Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-6-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

ANNO 120 - NUMERO 160
SABATO 7 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Trecentomila metalmeccanici in corteo nelle città d'Italia, ma la Federmeccanica dice che ha scioperato solo il 26%

Le tute blu riempiono le piazze

Guerra di cifre: per la Cgil Ferriera di Servola quasi deserta, a Monfalcone adesioni record

Ma Cofferati non è una tigre di carta

di **Giuliano Cazzola**

Ieri, tra i metalmeccanici, non ci sono stati vincitori. Tutti hanno perso. Dalle sconfitte è saggio trarre qualche insegnamento. La Fiom di Claudio Sabattini (il dirigente che diresse la lotta dei 35 giorni alla Fiat nell'autunno del 1980) ha dimostrato di avere grande visibilità politica, di riuscire a raccogliere intorno alle proprie gloriose bandiere quel popolo di sinistra che, frustrato e sconfitto, è sempre alla ricerca di una scorciatoia per la rivincita. Ma l'Ulivo nel suo insieme (non a caso gli imbarazzi sono evidenti) non può candidarsi come forza responsabile di governo e cavalcare, nel medesimo tempo, un dissenso sindacale privo di un reale fondamento.

● *Segue a pagina 2*

ROMA Metalmeccanici in piazza da Nord a Sud contro il contratto siglato da Federmeccanica con Fim e Uilm. Per i vertici della Fiom alle manifestazioni sono intervenuti 300 mila lavoratori e si tratta di un grande successo. Ma la Uilm, la Fim e l'Ugl contestano questi dati, parlano di scarsa partecipazione e accusano: «Lo sciopero era irresponsabile e non è riuscito». Insomma, lo scontro ieri è passato soprattutto attraverso le cifre riguardanti le adesioni all'iniziativa della Fiom. Lo stesso è accaduto anche a livello regionale: secondo la Cgil la Ferriera di Servola avrebbe partecipato allo sciopero oltre l'80% delle maestranze. Fonti dell'azienda sostengono invece che l'adesione allo sciopero è stata del 25%. Per quanto riguarda Monfalcone, all'Ansaldo la Cgil ha registrato il 50% di adesioni mentre alla Fincantieri ben l'85%. A Pordenone, infine, sempre secondo il sindacato, le adesioni allo sciopero sono state pari all'80-90% alla Savio e alla San Marco, mentre alla Zanussi, sempre secondo il sindacato, avrebbero scioperato il 75% degli operai. Altra versione la fornisce l'azienda che parla di un'astensione pari al 31,4%.

● *A pagina 2*

TRASPORTI IN TILT

Aerei, traghetti, treni: le vacanze diventano amare

● *A pagina 3*

Bocciata la proposta di sostituirlo con Verdi

Menia e Dipiazza: «Giù le mani dall'inno di Mameli»

TRIESTE A Menia e Dipiazza «Va pensiero» piace molto, ma Mameli non si tocca. L'inno d'Italia, anche per la Trieste patriottica e tricolore, non può che essere quello consacrato dalla storiografia risorgimentale. Dice il deputato Menia e neoassessore al Comune di Trieste: «Squallida l'operazione leghista che vuole fare delle note verdiane un inno alla Padania che non esiste». Dipiazza confida: «Ascolto sempre in macchina il cd con «Va pensiero». Ci fosse un referendum, lo voterei ma è meglio lasciare le cose come stanno».

A livello nazionale l'estiva proposta del ministro Rocco Buttiglione di sostituire Mameli con Verdi ha sollevato una inattesa ondata di riprovazione e in qualche caso anche aperto sarcasmo. «Sarebbe meglio - ha scritto «Anonimo governativo» sul «Secolo d'Italia» - far fischiettare ai ministri il «Nessun dorma» dalla Turandot di Giacomo Puccini, visti i gravosi impegni che attendono il governo». Contro la proposta di Buttiglione sono poi insorti gli strenui difensori dell'Inno di Mameli, e cioè i monarchici ed i diessini. Questi ultimi, per iniziativa del vicepresidente della Camera Fabio Mussi, hanno chiesto al presidente del consiglio Berlusconi di esprimere un suo giudizio.

Rocco Buttiglione

Buttiglione vorrebbe «Va pensiero», ma la Lega ne rivendica la primogenitura e An non vuole cambiare

Buttiglione è stato «diffidato» dall'insistere con la sua proposta da Francesco Enrico Speroni, capo di gabinetto del ministro Umberto Bossi. «"Va pensiero" è il nostro inno - ha avvertito - e può essere opportuno mantenere una certa differenza dato che questo inno ce lo siamo preso noi. E se Buttiglione vuole cambiare musica si guardi attorno, ce n'è tanta».

● *A pagina 2*

Arezzo: denunciato un artigiano che stava assoldando una banda di albanesi

Voleva sequestrare un bambino Riscatto: un miliardo per i debiti

AREZZO Sul lastrico a causa dei debiti, un artigiano di Lucignano aveva architettato il rapimento del figlio di un imprenditore per risolvere i suoi problemi economici. La vittima doveva essere un bambino di dieci anni ma il sequestro che avrebbe dovuto rendere un miliardo è stato sventato dai carabinieri del Ros. Un rapimento «lampo» e artigianale, si spiega in procura, che era ancora alla fase degli atti preparatori. I militari hanno dovuto però accelerare i tempi delle indagini e intervenire con la perquisizione sia per l'età stessa dell'ostaggio prescelto, figlio di un costruttore edile della Valdichiana, sia perchè l'artigiano sembra che stesse per mettersi in contatto con pregiudicati albanesi per realizzare il suo piano, dopo che non era riuscito a coinvolgere alcuni balordi locali.

● *A pagina 4*

IN CRONACA

DOPING

Trovate diverse scatole di Nandrolone a casa del contitolare di una palestra

VELA

Sarà un'altra Barcolana dai grandi numeri L'obiettivo è centrare le duemila iscrizioni

ALL'INTERNO

SCALATE ESTIVE

Opa Montedison, inchiesta dell'Antitrust ma Italenergia ha già vinto la sua battaglia

● *A pagina 9*

BELL'ITALIA

Capri, blitz ecologico nella grotta Azzurra Sul fondo motorini, lattine e una dentiera

● *A pagina 3*

Pronti a raggiungere l'Aja per ricostruire con Milosevic il giallo finanziario sullo sbarco della società in Serbia

I giudici interrogheranno Slobo su Telecom

La Procura di Torino conferma: dieci avvisi di garanzia per l'affare Seat

TORINO Montagne di carta da esaminare, compresi appunti presi a mano recuperati dai finanzieri negli uffici bresciani dell'imprenditore Emilio Gnutti. La procura di Torino ha nominato un esperto, toccherà a lui spulciare libri e faldoni e aggiungere un altro tassello all'inchiesta della Telecom. L'acquisizione di Seat è stato corretta? Oppure si sono verificati accordi non del tutto leciti? Questo è quanto si cercherà di capire, magari anche con accertamenti all'estero. I giudici fanno sapere di essere pronti a raggiungere l'Aja per interrogare l'ex presidente jugoslavo Milosevic sul mai chiarito giallo finanziario legato a Telecom Serbia. E la Procura precisa: nessun mistero sugli avvisi di garanzia, sono dieci e in alcuni casi non sono ancora giunti a destinazione perchè viaggiano per posta.

Centinaia di documenti contabili raccolti nel blitz della Finanza negli uffici bresciani del manager Gnutti

Solo Gnutti ha ricevuto il provvedimento a mano, consegnato di persona dal Pm Storari che nel frattempo ha potuto ammirare la collezione di 54 automobili di lusso dell'imprenditore. All'affondo dei giudici di Torino segue la pesante e articolata replica degli avvocati del gruppo. Il collegio dei legali respinge ogni accusa e assicura la vicenda si risolverà nel migliore dei modi. Ma fa anche presente che la notizia dell'inchiesta «ha recato e sta recando un pregiudizio gravissimo al mercato, agli azionisti delle società del gruppo Telecom e alle persone fisiche coinvolte nelle indagini».

● *A pagina 5*

TRIESTE

Tornate in mare le due tartarughe prese all'amo

TRIESTE Hanno ripreso il mare le due tartarughe Caretta Caretta rimaste infilzate da ami da pesca. Operate, dopo un periodo di riabilitazione nelle strutture della Riserva marina di Miramare ieri sono state rilasciate un miglio al largo della costa. (Sterle)

GIORGIO ARMANI
BALLANTYNE Cashmere
GIANFRANCO FERRE
emanuel ungaro PARIS parallèle
Saldi
Cristina da Udine
ABBIGLIAMENTO DONNA
Via Cavour, 17 • Udine • Tel. 0432.506991

Protestano le mogli di militari in servizio in Friuli-Venezia Giulia: sono discriminati rispetto ai poliziotti per la cura dei figli

Le mamme: congedo ai carabinieri papà

MONFALCONE Tenaci come si deve a delle mogli di chi si batte ogni giorno per far rispettare la legalità e determinate come chi sa di aver subito un torto. Sono le mogli di 35 carabinieri in servizio nel Friuli-Venezia Giulia che minacciando di scendere in piazza per ottenere giustizia. I mariti, per il ruolo che ricoprono, non possono farlo.

In ballo c'è il cosiddetto «congedo parentale» che una legge prevede per venire incontro al genitore costretto ad assentarsi per accudire il figlio. Una normativa che però, anziché favorire il genitore-lavoratore, per i carabinieri ha finito per ritorcersi contro. Un boomerang. Ma solo per questa categoria, priva di rappresentanza sindacale.

Il carabiniere che si assenta dal lavoro per stare accanto al figlio si vede lo stipendio decurtato, il primo mese, del 70 per cento, a differenza di altre categorie, come per esempio i «cugini» poliziotti, per i quali non viene applicata alcuna trattenuta.

● *In Regione*

Domenico Diaco

Ladri di genio fanno razzia con pancera magnetica antiallarme

Tre giovani croati presi in un magazzino di Trieste

● *In Cronaca*

com. eff.
da martedì 10 LUGLIO
SALDI progressivi
Dimensione Sport
IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 21
ven-sab no stop, lun pom aperto
G. MAUNI

KataWeb E' nata Carta Kataweb. L'unica carta di credito che premia i tuoi acquisti. www.cartakataweb.it

Cortei in tutte le principali città italiane: la Fiom-Cgil parla di un successo straordinario e si prepara a proclamare un'astensione generale dal lavoro

La carica dei 300 mila: i metalmeccanici in piazza

«Non è uno sciopero contro il governo ma per il contratto». Guerra di cifre con Fim-Cisl e Uilm

DALLA PRIMA

Cofferati non è una tigre di carta

Cofferati ha dimostrato certamente che la Cgil non è una tigre di carta. Ma non può pretendere di promuovere «settimane rosse» del nuovo secolo per 18mila lire che comunque finiranno in busta paga (sia come anticipazione che ad altro titolo). Del resto,se qualcuno, in Confindustria o tra i partner sindacali, contava di estromettere il sindacato rosso dal sistema di relazioni industriali ora deve ricredersi.

Il segretario della Cgil è un ottimo contrattualista e conosce fino in fondo i marchingegni adottati, al tavolo delle trattative, per sbloccare negoziati incancreniti. Ha avuto un successo politico (che era il suo vero obiettivo): deve metterlo a frutto, prima che sia tardi. L'unità sindacale è troppo importante. Non vi sono alternative migliori alla moderazione, al rispetto delle posizioni dei propri interlocutori, alla ricerca di quell'onesto compromesso che da solo può mandare avanti le cose. La posta sindacale è assolutamente gestibile, con un po' di buona volontà. Bisogna però voler uscire dal cul de sac in cui ci si è rinchiusi.

Cisl, Uil e Federmeccanica hanno raggiunto un'intesa a loro giudizio adeguata. Ma sono disposte a andare avanti mettendo in conto la guerriglia della Cgil? Il governo potrebbe prendere due piccioni con la classica fava: intervenire nella vertenza dei metalmeccanici per chiuderla col parere di tutti, strappando nel contempo alle parti un impegno per la ridefinizione del patto sociale nei meccanismi previsti per la contrattazione collettiva e per l'assetto delle relazioni industriali. Si vedrebbe, a questo punto, se (e quanto) è strumentale la linea di condotta di Sergio Cofferati. Anzi, se fossero abili dovrebbero essere i segretari di Cisl e Uil a chiedere la mediazione del governo. Allo scopo, se non altro, di avere una sede negoziale in cui coinvolgere la Cgil.

Giuliano Cazzola

ROMA Cortei in tutte le principali città italiane, 300 mila tute blu in piazza, la Fiom Cgil che parla di successo straordinario dello sciopero. Dall'altra parte, per una volta alleate, Federmeccanica, Fim Cisl e Uilm. Con la Uilm che arriva a dare cifre di adesione addirittura inferiori a quelle fornite dagli industriali.

Non poteva che essere così visto che ieri, per la prima volta da decenni, a dichiarare lo sciopero era una sola sigla sindacale. «Ma attenzione — dice Sergio Cofferati, leader della Cgil — caricare questo di contenuti politici è stucchevole e strumentale. E' uno sciopero tradizionale, per un contratto e un referendum, non contro il governo». Ma il contenuto politico potrebbe venire dopo l'estate. «Se non si sbloccherà questa situazione — dice Claudio Sabattini, segretario Fiom — dovremo fare un passo avanti e portare a Roma tutti i settori sindacali». Sciopero generale, insomma.

Quanti secondo Fiom. A Milano c'erano circa 70mila persone, 50mila a Bologna, 40mila a Torino, 30mila a Firenze, 25mila a Treviso, 15mila a Napoli, 8mila a Genova, 3mila a Roma, 8mila a Palermo e altri in città minori. Percentuali discordanti. Ma è sulle percentuali che c'è scontro fra organizzatori dello sciopero e Fim Cisl, Uil, Fiat e Federmeccanica. A Torino, per esempio, per Fiom la partecipazione in Fiat è stata del 60-70% nei reparti presse, del 65% nella carrozzeria, dell'80% all'Iveco. E poi 70% alla Comau, 90% alla Teksid e alla Marelli. Opposte le valutazioni della Fiat: 15% di scioperanti alle presse e 21% nel reparto carrozzeria. Secondo la Uilm l'adesione su scala nazionale è stata del 15%, secondo la Federmeccanica è stata del 26%, comunque il 10% in meno dell'adesione allo sciopero unitario del 18 maggio. Ma anche qui il fronte anti-Fiom non è compatto. La Fiat, per esempio, ammette che ieri ha scioperato il 4% di operai in più rispetto al 18 maggio. E, comunque, sono stati molti gli impianti industriali bloccati al 100%.

Slogan. «Contratto separato, contratto truccato», c'era scritto sullo striscione che apriva i cortei di Torino. Poi operai vestiti da Banda Bassotti che sfilavano i soldi di tasca agli altri operai tenendo due bandiere di Fim Cisl e Uilm. Un altro striscione ripostava un'altra parola d'ordine di Fiom: «135mila lire senza trucchi».

20 mila lire di distanza. La differenza fra l'accordo separato firmato da Cisl e Uil, e quello proposto dalla Cgil sta in 20mila lire e nell'interpretazione che si dà del «differenziale di inflazione». Nella piattaforma sindacale il differenziale era 18 mila lire. Che doveva essere definito, ma non inglobato nelle 135mila lire di aumento. Quando è stato fatto l'accordo separato le 18mila sono state inglobate e si è firmato a 130mila. Di fatto l'aumento — dice Cgil — è stato di 112mila lire. Dato che la Fiom aveva proposto 132mila lire di aumento la distanza effettiva fra le due piattaforme è 20mila lire (le 18mila più le 2mila dell'ultima richiesta).

Come Zidane e Rui Costa. «Tradotto in cifra — dice Mario Agostinelli, segretario lombardo della Cgil — la distanza fra piattaforma e contratto separato vale come i trasferimenti di Zidane e Rui Costa».

E dopo la prima spallata rappresentata dallo sciopero separato organizzato ieri, la Cgil guarda avanti e pensa di bloccare l'intesa sul contratto dei metalmeccanici chiamando i lavoratori del settore a un referendum. A convincere i vertici della Fiom a proseguire sulla strada dello scontro è stato il buon risultato raggiunto ieri nelle piazze d'Italia, anche se un consuntivo sulla effettiva riuscita della protesta arriverà solo nei prossimi giorni.

In arrivo anche una nuova manifestazione, questa volta su scala nazionale con le altre categorie e con la partecipazione diretta della Cgil. Un tentativo per mettere in discussione la firma del contratto che però industriali nonchè Cisl e Uil sono fermamente convinti di applicare a partire già dalle buste paga di luglio. Ma dalla Fiom si replica a muso duro. «Per noi quell'intesa non è valida, la trattativa resta aperta e la partecipazione dei lavoratori alla manifestazione in tutte le piazze d'Italia ci incoraggia a proseguire nella lotta», spiega Francesca Re David segretario nazionale della Fiom. La prossima settimana un esecutivo Fiom metterà a punto le prossime mosse.

«Tanto per cominciare continueremo nel blocco degli straordinari - spiega la Re David - dopodichè si cercherà di promuovere referendum in tutte le fabbriche per bloccare l'intesa. Infine nuova manifestazione a Roma di tutte le categorie Cgil». Escluso invece per ora uno sciopero generale come spiega Walter Cerfeda. «Per ora non è in vista, anche se sarebbe un'iniziativa legittima».

Ma a fianco della lotta si cerca anche di ricucire con Cisl e Uil, malgrado la guerra di cifre scoppiata ieri tra le varie confederazioni non autorizzi eccessivi ottimismi. I leader di categoria e quelli generali di Cisl e Uil ieri hanno infatti battuto per tutto il giorno sulla gravità dello strappo e sulla inopportunità dello sciopero. Il più duro è stato Luigi Angeletti. «Di sicuro lo sciopero non avrà nessun esito positivo, anche perchè rischia d rimettere in gioco anche quello che abbiamo già ottenuto».

A Monfalcone l'85% del personale Fincantieri incrocia le braccia

Alta adesione alla Ferriera

TRIESTE Alta adesione allo sciopero indetto dai metalmeccanici alla Ferriera di Servola di **Trieste**. Secondo dati resi noti dalla Cgil ha partecipato all'agitazione oltre l'80% delle maestranze. Una percentuale per la prima volta molto alta. Fonti dell'azienda sostengono invece che l'adesione allo sciopero è stata del 25%. Le stesse fonti aziendali hanno ricordato ieri le particolari necessità imposte dalla lavorazione a ciclo integrale alla Ferriera. In altre parole la Ferriera non può fermarsi mai. È una necessità imposta in soli altri tre impianti siderurgici in Italia: Taranto, Piombino e Cornigliano. I sindacati ribattono che lo sciopero di ieri è stato un grande successo dal momento che c'è stata una percentuale significativa di astensione dal lavoro. Dopo le ultime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie alle Acciaierie di Servola la Consal (Confederazione sindacati autonomi) ha ottenuto il maggior numero di adesioni, seguita da Fiom, Fim, Uilm e Ugl.

Per quanto riguarda **Monfalcone**, inoltre all'Ansaldo la Cgil ha registrato il 50% di adesioni mentre alla Fincantieri ben l'85%. Nelle altre aziende - dalla Eaton alla Detroit - si sono astenuti dal lavoro tra l'80 e il 90% degli operai. Secondo Roberto Muradore, segretario regionale della Fim Cisl del Friuli-Venezia Giulia, tra l'altro, ora è necessario «lavorare per superare l'impasse ovvero le divisioni, «ritrovando quella unità d'azione che, da sola, permetterà di affrontare con più forza i problemi che il prossimo futuro già riserva».

Anche nelle aziende metalmeccaniche dell'**Alto Friuli** l'adesione allo sciopero è stata massiccia. Tra il 70 e l'80% alla Seima, alla Simac e alla Comefri, mentre alla Pittini di Gemona ha aderito circa il 70% degli operai. «Si è trattato di una vittoria politica - ha spiegato Flavio Vallan, segretario regionale Fiom - perchè allo sciopero hanno aderito anche tanti lavoratori della Fim e Uilm che vogliono un contratto vero e non un imbroglio».

A **Pordenone**, infine, sempre secondo il sindacato, le adesioni allo sciopero sono state pari all'80-90% alla Savio e alla San Marco, mentre alla Zanussi, sempre secondo il sindacato, avrebbero scioperato il 75% degli operai. Altra versione la fornisce l'azienda che parla di un'astensione pari al 31,4%.

LA LETTERA

Non è una questione di 5 o 18 mila lire: nessuno ci seguirebbe

di **Paolo Populin***

Giuliano Cazzola definisce, nel suo articolo comparso ieri sul Piccolo, il grande sciopero dei metalmeccanici organizzato dalla Fiom «strappo incomprensibile» e ne riduce le motivazioni a una questione di poche lire e a una volontà politica «di opposizione» della Cgil. Non è così, e meraviglia che uno studioso che ha a lungo militato nel Sindacato offra una lettura distorta e semplificata delle ragioni che hanno portato in piazza centinaia di migliaia di persone in tutta Italia, evitando un'analisi più precisa e attenta del merito delle questione. La valenza dello sciopero non può essere ridotta infatti a una impuntatura su 5 o 18 mila lire: se la questione stesse davvero in questi termini, dubito seriamente che centinaia di migliaia di lavoratori ci avrebbero seguito. Il problema è ben più complesso e si riferisce al rispetto delle regole e degli accordi sottoscritti, investendo la struttura dei livelli contrattuali e l'accordo del luglio 1993 sulla politica dei redditi.

Come è noto esso prevede un meccanismo per il quale nel corso del primo biennio contrattuale avviene, attraverso il contratto nazionale, il recupero della somma dei tassi di inflazione programmata. Nel secondo biennio a essi si aggiunge il recupero del differenziale tra quella programmata e quella reale. La piattaforma unitaria (predisposta da Fiom, Fim, Uilm e approvata con referendum da oltre 900.000 lavoratrici e lavoratori) prevede appunto questo. La proposta di Federmeccanica «scarica» invece una parte di quel differenziale sul contratto successivo, intaccando quindi un principio fondamentale dell'accordo del luglio 1993: la difesa, all'interno del quadriennio contrattuale, del potere d'acquisto dei salari. Una difesa ancor più importante per i lavoratori in presenza di un significativo scostamento tra l'inflazione programmata e quella reale. La teoria dell'«impuntatura» della Cgil si può quindi facilmente ribaltare sulla posizione di Federmeccanica, che rappresenta nel merito un vero e proprio «strappo» rispetto a quell'accordo, come ha sottolineato, nei giorni scorsi una personalità al di sopra delle parti come Gino Giugni: va infatti ricordato che con quelle modalità sono stati rinnovati tutti i contratti del pubblico impiego e è stato sottoscritto unitariamente, nei giorni scorsi, da Fiom, Fim, Uilm, quello di Unionmeccanica-Confapi.

Le ragioni della scelta di Federmeccanica vanno allora cercate altrove: nella volontà di mettere in discussione l'accordo sulla politica dei redditi e di corrodere, in particolare, il ruolo del contratto nazionale; nella determinazione a dividere il Sindacato isolando la Cgil e indebolendo in questo modo il movimento sindacale nel suo complesso. La difesa delle regole e dei diritti diventa quindi un argine fondamentale di fronte alle velleità di Confindustria di surrogare con le pure logiche di mercato l'esigenza di uno sviluppo del Paese ispirato ai criteri del rispetto dei diritti di chi lavora, della solidarietà, della coesione sociale.

Poniamo infine a Cisl e Uil un problema di democrazia. Non si vede infatti perché ciò che vale in politica non debba valere quando c'è di mezzo il rapporto coi lavoratori. Quando non c'è accordo tra i Sindacati, ed esistono due opzioni in campo, essi devono essere chiamati a decidere direttamente sul loro destino. Lo si è fatto quando si è varata la piattaforma unitaria: a maggior ragione lo si deve fare adesso. Chiediamo perciò che siano i lavoratori a decidere: la Cgil accetterà il responso, anche se esso dovesse andare contro le proprie convinzioni. Riteniamo infatti che, come avviene in politica, non ci può essere vera democrazia senza una verifica della rappresentanza. E allo stesso tempo che essa non possa essere affidata a una legittimazione diversa da quella delle persone che si rappresentano: nel caso del Sindacato, dai lavoratori.

*segretario generale Cgil Fvg

Il Secolo d'Italia replica con ironia: «Perché non invitare tutti i ministri a svegliarsi fischiettando Puccini con «Nessun dorma»?

INNO Il ministro per le Politiche comunitarie ritiene le note del Nabucco più gradite ai leghisti e quindi più nazionali

Buttiglione: meglio «Va pensiero» che Scipio

Il Centrodestra si divide. Speroni: Verdi è nostro, padano purosangue

Rocco Buttiglione

ROMA Rocco Buttiglione, dopo aver taciuto per ben tre giorni, ha dato vita ieri a un dibattito sull'inno nazionale proponendo di sostituire quello di Mameli con il verdiano «Va pensiero». Reazioni a tutto campo, da Mussi a Tremaglia, da Borghezio ai club monarchici di Sergio Boschiero.

Mussi ha lanciato l'interrogativo: che ne pensa Berlusconi? Per lui, ha risposto Confalonieri: «Non si cambia, è vilipendio, e Ciampi si arrabbia». Tremaglia, serio e commosso, ha detto che Mameli non si tocca, ora che, grazie al Quirinale, sta diventando anche un patrimonio della gioventù. La Lega, infuriata, ha esclamato con Borghezio, portavoce della Padania: giù le mani da Verdi, padano purosangue. «Se l'Italia vuole un inno nuovo, cerchi subito in altra direzione».

Italia e Padania, due nazioni incompatibili, come si ricava dal sito on line del «governo italiano», alla voce «Bossi, ministro per le riforme». In una svelta autobiografia, figura questo epitaffio: «Il 15 settembre 1996 (Bossi) fonda la Padania come entità politica autonoma». Il ministro Bossi, ieri si è tenuto fuori dalla piccola mischia. Ma per lui, si è affacciato sulle agenzie il capo di gabinetto Speroni. Con calma perentoria, ha dettato: «Va pensiero è nostro, se Buttiglione vuole cambiare musica, si guardi attorno, ce n'è tanta. Le sue sviolinate non ci interessano».

Buttiglione si è sgravato della sua idea a Vallombrosa, mettendo in imbarazzo il «meeting dei giovani di Centrodestra», che lo avevano invitato. La scelta del «Va pensiero» è stata pensosamente motivata. Ci sono «ragioni estetiche», un modo per dire che l'inno di Mameli non gli piace. Ma soprattutto, ragioni politiche, perché la solenne melodia verdiana «rafforzerebbe l'unità d'Italia», visto che piace tanto anche «al popolo leghista».

Il dubbio è che, nel pensiero subliminale di Buttiglione, c'entri anche Pio IX regnante nel 1849, quando Mameli fu ferito, e poi morì, in difesa della Repubblica romana. Due anni prima aveva scritto i versi, affidati al torinese Novaro perché li mettesse in musica. Era già diventato, a quei tempi, l'inno degli italiani del Risorgimento.

Iniziata in sordina, la polemica sull'inno nazionale ha così ben presto assunto l'andamento di un «agitato-presto» e ha coinvolto tutte le forze politiche. Un «venticello» nato tra le colline toscane, in quel di Vallombrosa, dove il ministro per le politiche comunitarie Rocco Buttiglione ha rispolverato l'idea di sostituire le note di Mameli con quelle verdiane più gradite ai leghisti e per questo più adatte a garantire l'unità del Paese.

Il «Secolo d'Italia» replica con l'ironia e si appella a Puccini: «Perchè non invitare tutti i ministri ad iniziare la giornata fischiettando il «Nessun dorma» dalla Turandot». Sempre che reggano il confronto con l'aria che è il cavallo di battaglia di un mito come Pavarotti.

Ignazio La Russa, capogruppo di An alla Camera, si abbandona ai ricordi: «Noi ascoltavamo "Va pensiero" insieme all'inno di Mameli ai tempi dell'Msi quando la Lega non esisteva». E rilancia: «Se ragionassimo secondo l'audience, l'inno d'Italia sarebbe "Azzurro" di Celentano». «A me piace l'inno di Mameli» taglia corto Altero Matteoli, ministro dell'Ambiente. Tra i seguaci di Fini l'unico a difendere Buttiglione è il giovane Basilio Catanoso: quello di Buttiglione era un giudizio musicale e Mussi strumentalizza come al solito, proprio lui, uno che fino a qualche anno fa preferiva «L'internazionale».

Un sondaggio Cirm di due mesi fa confermava: l'85 per cento degli italiani considera l'inno un simbolo della Repubblica.

INNO Parlano il sindaco di Trieste Dipiazza e l'assessore-deputato Menia

«Giù le mani da Mameli»

TRIESTE Ai Roberto (Menia e Dipiazza) piace Goffredo. Il deputato di An e il sindaco forzista di Trieste dicono chiaro e tondo: teniamoci l'inno di Mameli.

Goffredo Mameli è un personaggio risorgimentale che piace molto all'onorevole diventato anche neo-assessore alla cultura in piazza dell'Unità d'Italia, dove il richiamo patriottico è insito nel quasi-toponimo. Eppure Menia, che ricorda la sua estrazione istriana, ha un moto d'animo, e di cuore, verso il verdiano «Va pensiero». «Essendo figlio di una esule, per me il coro del Nabucco ha un valore speciale. Diciamo che entrambe le arie potrebbero essere il nostro inno nazionale. Dissento comunque da chi considera l'Elmo di Scipio una semplice e brutta marcetta militare. Però, teniamoci il nostro Mameli».

Alla Lega che rivendica «Va pensiero» come propria aria musicale, Menia replica secco: «È un'operazione di uno squallore infinito. Come si può parlare di un inno della Padania, entità che non esiste?». E a chi gli osserva che la Lega fa parte, con An, della sua stessa compagine di governo, obietta: «Mi spiace per Speroni, ma storia e tradizioni italiane vanno rispettate».

Poniamo lo stesso interrogativo al nuovo sindaco di Trieste. Roberto Dipiazza risponde che tiene nella sua macchina un Cd con il coro del maestro di Busseto e lo ascolta spesso molto volentieri per i richiami patriottici che ispira. «Se ci fosse un referendum popolare sull'inno nazionale - dice Dipiazza - non avrei dubbi a votare per l'aria verdiana». «È una musica che mi fa venire i brividi quando la sento, mi fa proprio venire la pelle d'oca».

Ma subito dopo il neosindaco giuliano corregge il tiro. Davanti al nodo della scelta fra l'uno e l'altro motivo per l'inno patrio, Dipiazza non ha tentennamenti: «È meglio - dice - che si lascino le cose come stanno».

b.u.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 6 luglio 2001 è stata di 55.300 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il disegno di legge sul rafforzamento dei poteri delle Regioni sarà esaminato dopo il Dpef. Bossi annuncia: il referendum a ottobre

Devolution, si deciderà prima della pausa estiva

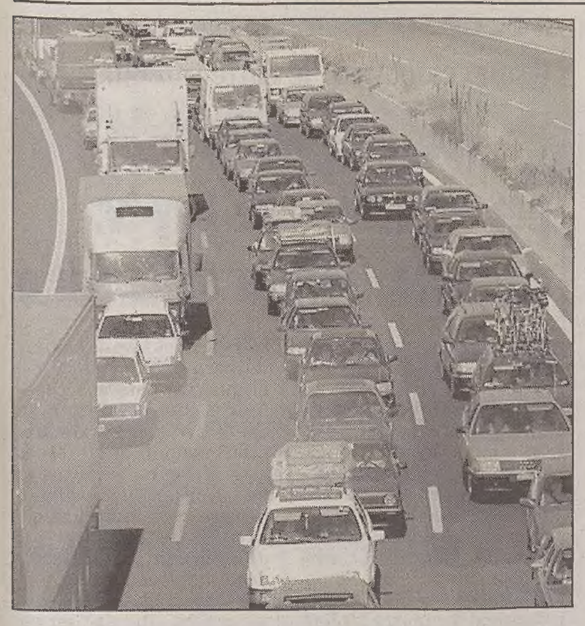
ROMA Il disegno di legge sulla devolution sarà presentato in Parlamento dopo il varo del Dpef e comunque prima della pausa estiva (10 agosto). La novità, annunciata ieri da Rocco Buttiglione dopo un faccia a faccia con Berlusconi, preoccupa la Lega che punta a stringere i tempi.

«Tutto ciò che ritarda i tempi mi allarma» ammette Francesco Speroni. Il ministro delle Riforme, Enrico La Loggia, che definisce «non organico» il progetto messo a punto da Bossi, nega che ci siano problemi nella coalizione e assicura che la presentazione del Ddl avverrà «dopo» il varo del Dpef e «prima» della fine del mese. A escludere che il consiglio dei ministri che si sarebbe dovuto occupare di devolution sia slittato per dissensi interni è anche Franco Frattini: «Sarebbe davvero una cosa risibile». Anche il ministro della Funzione pubblica spiega che i ritardi sono dovuti alla preparazione del Dpef.

Quel che è certo è che il testo scritto da Bossi sarà modificato. Lo stesso Buttiglione spiega che c'è ancora qualcosa da limare e aggiunge che l'obiettivo è quello di migliorare il sistema delle autonomie locali «sul modello spagnolo». Il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, spiega invece che il Dpef conterrà un capitolo che indicherà le risorse da destinare alla devolution e spiega che su alcuni punti, come la scuola, occorre un indirizzo «generale» da parte dello Stato a «tutte» le Regioni.

Lo slittamento preoccupa comunque la Lega. Speroni non vorrebbe aspettare nemmeno un giorno e ripete che l'ultima parola sulla presentazione del Ddl spetta al presidente del consiglio: «Che sarà presentato a fine mese lo ha detto Buttiglione, ma bisogna sentire cosa dice Berlusconi». Il capo di gabinetto del ministro Bossi non nasconde un certa apprensione: «Se qualcuno chiede una pausa di riflessione... Va bene. Ma la prassi - precisa Speroni - non è questa. Prassi vuole che il testo venga presentato dal ministro competente al consiglio dei ministri e poi, se qualcuno ha riserve, le manifesta in quella sede e si fanno eventuali approfondimenti». Le critiche più aspre, comunque, partono dal centrosinistra. Clemente Mastella accusa Bossi di volere la «legge della giungla» mentre gli ex presidenti della Consulta, Caianiello e Vassalli, bocciano senza appello la proposta di una nuova composizione della Corte costituzionale con la maggioranza dei membri eletti dalle Regioni.

E intanto ieri sera a un comizio delle festa della Lega Um,berto Bossi ha detto che il referendum confermativo della legge di riforma federalista «si farà verso ottobre». Aggiungendo che: «Il mio progetto di devoluzione è già pronto, sarà presto all' esame del Consiglio dei Ministri. Ma il referendum dei D'Alema e degli Amato si farà, verso ottobre. Anche se è un referendum centralista, altro che federalismo».



Scioperi e maltempo sui vacanzieri del fine settimana.

Un sondaggio conferma: nei viaggi in auto fidanzate e mogli diventano insopportabili. E i maschi sognano modelle e dive

Al volante litigano due coppie su tre

MILANO La coppia italiana litiga in auto. Alle porte del prossimo esodo estivo parte l'allarme: i lunghi tragitti in automobile costituiscono un grosso rischio per due coppie su tre, che litigano per i motivi più disparati. E mentre con l'aumentare delle ore di viaggio la fidanzata o la moglie diventa sempre più insopportabile: ecco quindi che il sogno degli uomini diventano le dive della pubblicità e della televisione: è quanto emerge da un'indagine effettuata da Passpartout di Eta Meta condotto su un campione di 890 coppie italiane di età compresa tra i 25 e i 50 anni.

Ma qual è il suo identikit? Per un italiano su quattro «basta che sia bella», poi le si può perdonare tutto, ma tutti gli altri non si accontentano: per il 21% è essenziale che sia allegra e simpatica, mentre per il 18% deve essere una buona amica, con la quale poter parlare di tutto e per tutto il tragitto. E ancora: il 12% sogna di viaggiare con una ragazza paziente e comprensiva, che non lo assilli per ore e che gli faccia compagnia. Un altro 10% la vuole sì di compagnia, ma che «non parli in continuazione» e il 8% sostiene che la caratteristica fondamentale è che «non deve dormire mentre guido».

Bella, simpatica, comprensiva: proprio come le ragazze che si vedono negli spot pubblicitari e in televisione. Infatti sono proprio loro che gli italiani sognano come compagne di viaggio. Prima fra tutte Kartika Luyet, la splendida top model della pubblicità Fiat che un italiano su quattro (23%) elegge compagna ideale per qualsiasi viaggio. Al secondo posto, Camila Raznovich, testimonial storica della pubblicità Nescafè che col 19% batte la comica del momento Luciana Littizzetto (17%), garanzia di un viaggio sicuramente divertente. Al quarto posto, poi, gli uomini italiani mettono un'altra bellezza solare come Alessia Marcuzzi (10%) mentre il quinto posto se lo aggiudica un'altra diva degli spot come Vanessa Encontrada (6%).

Ma quali sono le molle scatenanti i litigi di coppia in autostrada? Ce n'è per tutti i gusti: già al momento di partire, la prima occasione per litigare, per il 32% delle coppie italiane, risulta essere chi dei due deve guidare. Ma le fatiche del viaggio dono appena iniziate. Appena partiti, scattano le vere discussioni, prima fra tutte le soste negli autogrill, quando farle, dove farle e per quanto tempo. Ben il 72% degli intervistati dichiara che questo è regolarmente un motivo di discussione: se lei vorrebbe fermarsi spesso e a lungo, lui vorrebbe invece farne il meno possibile, possibilmente nessuna.

Altra costante causa di conflitto in auto è il caldo, e quindi il climatizzatore dell'auto. Ben il 65% degli intervistati si trova a discutere per l'aria condizionata. E poi ovviamente l'alta velocità (62%). Lui guida troppo forte, o fa sorpassi spericolati. O è lei che va troppo piano o non ingrana la quinta. Viene poi l'autoradio. Non ci si azzanna solo sull'annosa questione musica oppure conversazione ma anche su che tipo di musica ascoltare in viaggio.

Ma non è finita qui. Quasi una coppia su quattro (24%) litiga per colpa del fumo delle sigarette. Fra i due partner capita che ci sia un fumatore mentre l'altro il fumo proprio non lo sopporta e questo dà adito a litigi di non poco conto. E la discussione non finisce neanche al ritorno dal mare. Per il 20%, infatti, si litiga anche sull'orario del ritorno la domenica sera.

Voli cancellati e ritardi negli aeroporti nazionali per l'astensione dal lavoro di 8 ore del personale Alitalia. Disagi anche nel Friuli-Venezia Giulia allo scalo di Ronchi

Scioperi e nuvole sui vacanzieri del fine settimana

Sulle autostrade si attende un movimento di 6 milioni di vetture, quasi tutte dirette verso località balneari

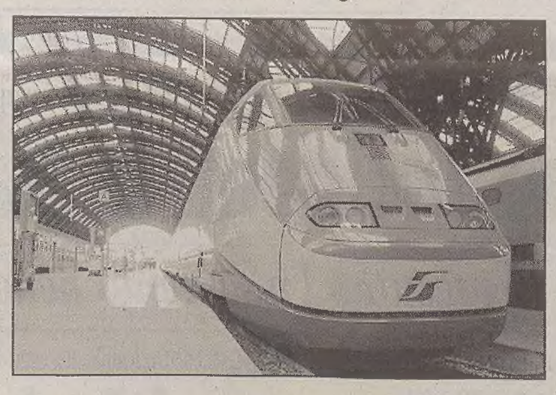
Sardegna e Sicilia più lontane per 24 ore, paralisi dei treni il 19 luglio

Oggi si fermano i traghetti ma il «clou» sarà sui binari

ROMA E oggi si replica. Saranno difficili infatti i collegamenti per la Sardegna da Civitavecchia e per la Sicilia da Messina a causa di uno sciopero, dalle 21 di oggi alla stessa ora di domani, del personale navigante dei traghetti delle Ferrovie dello Stato in servizio da Civitavecchia e Messina, per l'agitazione proclamata dalla Fisast. Niente a confronto di quel che capiterà giovedì 19 luglio quando, dalle 9 alle 17, si fermeranno per otto ore i macchinisti e il personale viaggiante di Trenitalia. Lo sciopero è proclamato nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di settore.

Nel frattempo è braccio di ferro tra sindacati e Commissione di garanzia che aveva dichiarato illegittimo lo sciopero odierno: è pienamente legittimo, hanno ribattuto ieri i rappresentanti dei lavoratori confermando l'astensione. E sul terreno caldo degli scioperi nei servizi è sceso il campo il leader della Cgil Sergio Cofferati per ribadire che è «necessaria una regolamentazione in modo da salvaguardare meglio gli interessi di cittadini e utenti».

Il luglio nero dei trasporti continuerà poi con nuove agitazioni negli aeroporti, in calendario per venerdì 20 luglio, con un black out di quattro ore, dalle 12.30 alle 16.30. Il 26 luglio nuova astensione dal lavoro, dalle 12 alle 16, dei controllori di volo. La raffica di agitazioni - oltre alla naturale ansia di chi deve mettersi in viaggio - ha suscitato la preoccupazione del presidente della Sea Giorgio Fossa che proprio giovedì ha firmato a Roma l'intesa tra Sea e Alitalia, tramite Alitalia airport, per i servizi aeroportuali a Linate e Malpensa fino al fine dicembre 2005. Un contratto dal valore complessivo di circa 1.100 miliardi, cui si sommeranno i corrispettivi dovuti alla Sea per l'utilizzo dei servizi centralizzati.



Ieri caos negli aeroporti, oggi scioperi sui binari.

Ma ecco in sintesi il calendario delle agitazioni più rilevanti in programma previste in questo mese nel settore dei trasporti:

Sabato 14. Scatta alle 21 lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri e addetti del gruppo Fs che aderiscono a Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt, Ugl e Sma.

Domenica 15. Prosegue la protesta dei sindacati dei ferrovieri che terminerà alle 21.

Martedì 17. Stop di 4 ore, dalle 10 alle 14 del personale Enac, Ente dell'aviazione civile, per uno sciopero proclamato dalle categorie di Cgil, Cisl, Uil. L'Enac assicura però che l'operatività degli scali sarà garantita.

Giovedì 19. Tocca ancora ai treni; si ferma per 8 ore, dalle 9 alle 17, il personale di macchina e viaggiante della società Trenitalia, per uno sciopero proclamato dai sindacati autonomi dell'Orsa.

Venerdì 20. Stop del personale del trasporto aereo, dalle 12.30 alle 16.30.

Giovedì 26. Si fermano gli uomini radar dell'Enav che incrociano le braccia dalle 12 alle 16. Lo sciopero è proclamato da una serie di sigle: Anpcat, Licta, Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Cisal.

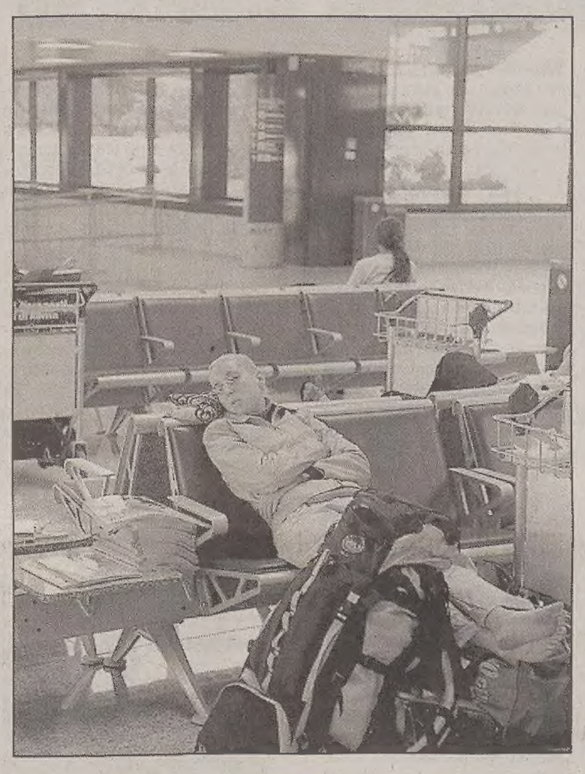
Inizio d'incendio su un locomotore vicino a Salerno

SALERNO La linea delle Ferrovie dello Stato Salerno-Reggio Calabria, bloccata dalle 10 di ieri a Maratea, a causa di un incendio che si è sviluppato sul locomotore dell'Espresso «811» Torino-Reggio Calabria, è stata riaperta in entrambe le direzioni poco dopo le 12. I vigili del fuoco hanno completato le operazioni di spegnimento dell'incendio e di bonifica dell'area.

ROMA Ancora una giornata nera per il trasporto aereo. Dalle 10 alle 18 di ieri hanno incrociato le bracia gli uomini radar e il personale navigante e negli scali di tutta Italia è stato il caos. Il 76 per cento dei voli Alitalia è stato cancellato e i rimanenti sono partiti con forti ritardi. Nelle aerostazioni la maggior parte dei passeggeri hanno dovuto attendere la fine dello sciopero per poter partire. Esasperati, si sono accampati davanti alle biglietterie, ai check-in e ai monitor per capire quando avrebbero potuto decollare. La maggior parte dei voli sono stati riprogrammati per il tardo pomeriggio, al termine dell'agitazione, ma la situazione è tornata alla normalità solo dopo le 21.

Otto i voli dell'Alitalia cancellati ieri allo scalo di Ronchi dei Legionari dove si sono verificati molti disagi. In serata, al termine dello sciopero, i voli in arrivo da Roma e da Milano sono arrivati all'aeroporto del Friuli Venezia Giulia con oltre un'ora di ritardo. Insomma, un'ennesima giornata da dimenticare per i passeggeri e soprattutto per i turisti stranieri che in questi giorni affollano gli aeroporti. Quasi tutti non sapevano dello sciopero.

Oggi, intanti, per nulla scoraggiati dalle previsioni meteo che annunciano nuvole su mezza penisola, milioni di italiani si sono già messi in viaggio per trascorrere fuori città almeno il fine settimana. La società Autostrade, che gestisce buona parte della rete a pedaggio, per questo primo fine settimana di luglio parla di oltre 6 milioni di veicoli in circolazione sulle autostrade del Belpaese.



Venerdì nero per chi ha viaggiato in aereo. Oggi si replica

Ma la stima ovviamente non tiene conto degli automobilisti che percorreranno strade statali per raggiungere le mete più ambite. Soprattutto marine, se è vero, come rivelano recenti indagini, che 7 italiani su 10 scelgono il mare per rilassarsi mentre appena il 17% opta per la montagna. E se è vero che parecchi hanno cominciato ad apprezzare il fascino della bassa stagione (quest'anno a scegliere giugno per la propria vacanza è stato l'8% degli italiani contro il 3% dell'anno passato), luglio rimane un mese «clou».

Ieri pomeriggio il traffico è stato intenso da Milano e da Torino verso il litorale ligure, da Firenze in direzione del mar Tirreno e da Bologna verso la riviera romagnola. E non ha certo giovato alla circolazione la presenza di tanti mezzi pesanti sulle strade. Per oggi si prevedono mini-esodi dalle grandi città verso le destinazioni di vacanza mentre da domani pomeriggio cominceranno i rientri, dei pendolari e di chi ha già esaurito il proprio pacchetto-ferie. Rallentamenti sono previsti soprattutto sulla A3 in direzione Napoli, vicino a Civitavecchia, sulla A14 da Ancona a Rimini, in direzione Milano su A8 e A9 e sulla riviera ligure. Ieri, infine, sulla A4 la perdita del carico di un autoarticolato, avvenuta verso nel tàrdo pomeriggio, ha provocato una lunga coda all'altezza di Brescia. Dai 20 chilometri iniziali si è passati a 12 nel corso della serata.

Gioca con i tuoi figli in spiaggia, sarai un uomo di successo

ROMA Per diventare un buon padre di successo basta giocare con i propri figli. Chi lo fa è meno stressato, ha meno sensi di colpa, gode di maggiore autostima e considerazione di sè. A questa inedita conclusione sono giunti gli psicoantropologi dell'equipe del professor Massimo Cicogna di Roma che ha analizzato, su un campione di 300 uomini in carriera, gli effetti che questo tipo di gioco provoca sulla loro affermazione sociale. «Basta mezz'ora al giorno per garantire maggiore lucidità mentale - dice Cicogna -. E in questo senso l'estate è il momento più propizio. In spiaggia bisogna ripescare i "castelli di sabbia" che acuiscono senso delle proporzioni e lucidità mentale; il torneo di biglie che infonde in chi gioca un maggior senso delle regole e delle gerarchie; il beach volley che valorizza e facilita il gioco di squadra». Ottime per la creatività manageriale anche le sabbiature artistiche - continua Cicogna - mentre la pesca è una panacea per l'imprenditore isterico. Avrà più autocontrollo il medico che pratica con il proprio figlio lo "snorkeling" che aiuta ad affrontare le paure e a misurarsi con un ambiente diverso da quello che si conosce. Fanno bene anche i tuffi per acquisire coraggio in situazioni difficili«. Oltre ad essere un fantastico canale comunicativo - spiegano i ricercatori - i giochi con i propri figli rafforzano l'identità dell'adulto e ne attutiscono gli squilibri emotivi. Stando alla ricerca, i padri italiani aspirano a diventare uomini di successo nel 22% dei casi sulla scia di Bruno Vespa, nel 18% cercando di emulare Marco Tronchetti Provera, nel 16% Luca Cordero di Montezemolo e nel 15% Alessandro Benetton.

Sole, mare e carezze anti-stress: arrivano i bagnini-massaggiatori

ROMA La classica figura del bagnino che interviene nei salvataggi è destinata a scomparire: tra breve infatti il bagnino sarà anche un massaggiatore. Lo ha detto il presidente della Lea (Lifeguard european association) Gilberto De Benedetto, che ha messo a punto una proposta di programma per un corso di «beach massage». Si tratta di abilitare i bagnini, dopo una formazione di base semestrale, a effettuare massaggi, non terapeutici, ma rilassanti contro lo stress, ai vacanzieri, oltre a fornire un primo soccorso in casi più importanti come contusioni, lussazioni,fratture, strappi, crampi muscolari e stiramenti, in attesa, eventualmente, dell'arrivo dell'ambulanza.

Il progetto è mirato contro l'abusivismo delle spiagge che d'estate sono invase da orientali, non sempre abilitati come fisioterapeuti, che propongono diversi tipi di massaggi che possono anche risultare dannosi: alla regolarizzazione e pagamento delle relative tasse con rilascio di ricevuta fiscale o fattura da parte degli operatori; all'organizzazione di corsi per la formazione professionale in funzione dell'occupazione; e per una dontologia professionale ed una competenza che vada di pari passo con l'Unione europea.

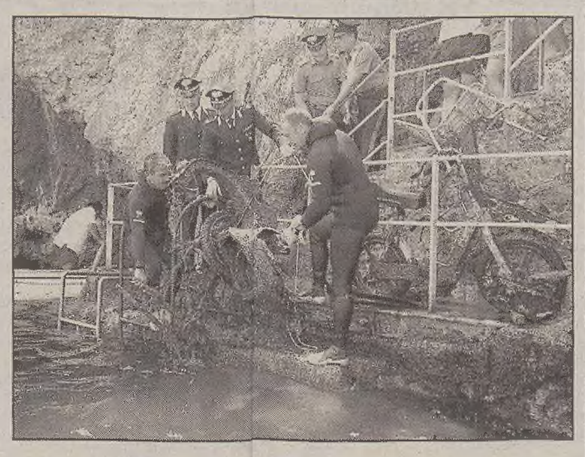
m.r.

Capri: blitz ecologico nella grotta Azzurra Sul fondo cinque motorini e una dentiera

CAPRI Una «discarica» sotto lo specchio d'acqua più famoso del mondo. Le carcasse di cinque motorini oltre a ferraglia, lattine e persino una dentiera: hanno trovato tutto questo, ieri, i carabinieri nei fondali della grotta Azzurra di Capri. I militari dell'Arma hanno effettuato ieri mattina un'operazione di controllo ecologico sull'isola e nelle acque circostanti. Sotto gli occhi sbalorditi dei tanti turisti, i carabinieri-sommozzatori hanno riportato alla superficie i ciclomotori, che giacevano sui fondali a profondità variabili tra i 15 e i 25 metri. Nella stessa area è stata riscontrata anche una falla nella condotta di depurazione. Molti bagnanti si sono avvicinati agli uomini in divisa, per ringraziarli.

Il controllo ecologico è stato eseguito dagli uomini del comando provinciale di Napoli, dalla sezione partenopea del nucleo tutela ambientale dell'Arma, con l'ausilio di tre sub e di una motovedetta. Ispezioni del genere vengono ripetute con frequenza durante l'estate dai carabinieri di Napoli: due anni fa, sul fondale del Borgo Marinari, nel capoluogo, furono trovati addirittura una vecchia Cinquecento e varie batterie d'auto. Durante l'operazione sono stati rilevati danni alle pareti dei Faraglioni, a venti metri di profondità, causati dai pescatori abusivi di datteri, frutti di mare che vengono raccolti a colpi di piccone sulla roccia. Uno di questi, E. V. di 33 anni, è stato scoperto nei pressi di Punta Marmolada, è stato denunciato.

Il caso di Capri non è l'unico a inquietare ambientalisti e vacanzieri. Sulla Costiera Amalfitana c'è il sindaco di Maiori, Stefano Della Pietra, che ha annunciato per domani un'ordinanza di chiusura degli alberghi e di tutti i locali pubblici. Alla base del provvedimento l'emergenza rifiuti. In Campania c'è carenza di discariche e i siti di stoccaggio provvisori distribuiti lungo il territorio sono ormai stracolmi.



Il recupero di motorini sul fondo della grotta Azzurra.

Lunedì fermi gli addetti all'igiene urbana, Legambiente demolisce la «Legge dei 100 giorni»

Arriva anche l'emergenza rifiuti

ROMA Lunedì incroceranno le braccia gli addetti dell'igiene urbana. E sarà subito emergenza rifiuti. Lo annunciano le tre organizzazioni sindacali - Fp-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti-Uil - che precisano come le 24 ore di astensione dal lavoro dei netturbini interesserà tutte le aziende, sia quelle municipalizzate sia quelle private, quindi quasi tutte le città italiane, coinvolgendo più di 50 mila addetti. Uno sciopero così non veniva proclamato dal 1995. Ma c'è dell'altro. Federambiente lancia infatti l'allarme per quanto accadrà con l'entrata in vigore del provvedimento che blocca l'accesso ai rifiuti non pre-trattati nelle discariche a partire dal 16 luglio. «Se non ci sarà un intervento urgente del ministro dell'Ambiente - commenta Guido Berro, presidente di Federambiente - i camion di rifiuti verranno rispediti al mittente con tutto il loro carico».

Sempre ieri, intanto, Legambiente ha annunciato battaglia all'entrata in vigore della «Legge dei 100 giorni», annunciata dal governo Berlusconi, «che ridurrà l'ambiente in briciole». «Sì alla semplificazione delle norme, no a una deregulation selvaggia che premia gli inquinatori», questo lo slogan dell'Associazione. Amnistia generalizzata per reati ambientali, rifiuti speciali «cancellati», costruzioni senza licenza, via libera solo a strade e autostrade, sono solo alcuni dei punti critici dei cosiddetti «primi interventi per il rilancio dell'economia», contenuti nel pacchetto dei 100 giorni. Tra i principali provvedimenti contestati dall'associazione ambientalista, il «condono ambientale», norma che avrebbe il fine di incentivare l'emersione dell'economia sommersa, ma in realtà stenderebbe un velo su circa 15 mila violazioni ambientali: dall'inquinamento atmosferico a quello da rumore.

I carabinieri del Ros sono intervenuti per evitare che un bimbo di 10 anni, figlio di un imprenditore, venisse rapito

Arezzo: tentativo di sequestro sventato

Indagato un artigiano: il riscatto gli sarebbe servito per salvarsi dai debiti

L'uomo avrebbe dapprima contattato alcuni malviventi locali, poi si sarebbe rivolto a «manodopera» albanese

AREZZO Un bambino di 10 anni da prendere in ostaggio, per ottenere un riscatto miliardario che avrebbe dovuto «salvare» dai debiti un artigiano quarantenne incensurato, indagato e perquisito. È il tentativo di sequestro sventato in provincia di Arezzo dai carabinieri del Ros e della compagnia di Cortona, coordinati dal sostituto procuratore della Dda di Firenze Alessandro Crini.

Un progetto di rapimento probabilmente «lampo» e artigianale, si spiega in procura, che era ancora alla fase degli atti preparatori. I militari hanno dovuto però accelerare i tempi delle indagini e intervenire con la perquisizione sia per l'età stessa del probabile ostaggio, figlio di un imprenditore edile della Valdichiana, sia perchè l'artigiano, residente a Lucignano, sembra che stesse per avere la possibilità di mettersi in contatto con pregiudicati albanesi per realizzare il suo piano, dopo che non era riuscito a coinvolgere alcuni balordi locali. Al momento, l'artigiano è l'unico indagato per tentato sequestro di persona a scopo di estorsione.

Le indagini sono partite ad aprile scorso quando, è stato spiegato, i militari di Cortona sarebbero venuti a conoscenza di una persona in difficoltà economiche pronta a realizzare qualcosa di eclatante per risollevarsi. Sono scattati così accertamenti, anche con intercettazioni ambientali. Individuato l'artigiano, i militari ne hanno seguito i movimenti, accertando che per due mesi avrebbe tenuto sotto controllo abitudini e spostamenti del bambino, effettuando in più occasioni sopralluoghi davanti alla casa dove il piccolo vive con i genitori, in una località non lontano da Lucignano.

Sembra inoltre che l'uomo abbia anche contattato alcuni deliquenti del posto per incaricarli di compiere il sequestro, decidendo poi di pianificarlo servendosi di pregiudicati albanesi. Il probabile coinvolgimento di questi ultimi, ritenute persone meno controllabili da parte delle forze dell'ordine, ha suggerito un tempestivo intervento dei carabinieri.

In procura si rileva come l'episodio richiami la vicenda del tentato sequestro lampo di una direttrice di banca nel senese, che il 9 maggio 2000 portò all'arresto di due persone sempre da parte dei carabinieri. I due furono bloccati davanti a casa della donna prima che riuscissero a prelevarla per chiedere un riscatto che sarebbe dovuto forse servire a pagare debiti di gioco.

Il richiamo all'episodio di Siena è evidenziato per spiegare che si tratta di episodi estranei ai «tradizionali» sequestri di persona in Toscana, collegati a bande strutturate, ma non per questo meno preoccupanti, proprio per la mancanza di un' organizzazione in grado di gestire un ostaggio e anche per la loro vicinanza temporale. Inoltre, come ricordato dai carabinieri, sempre nel 2000 un episodio analogo fu sventato in provincia di Grosseto, dove due imprenditori in cattive condizioni economiche, d'accordo con albanesi, avrebbero cercato di organizzare il sequestro di una giovane possidente.

Un vivo ringraziamento ai Ros per la brillante operazione e un invito al Governo a presentare un disegno di legge sui sequestri visto che la normativa in vigore si sta mostrando assolutamente inadeguata, alla luce soprattutto del proliferare dei «sequestri lampo», basati proprio su microorganizzazioni simili a quella scoperta in Toscana. È la posizione dell'avv. Fabio Broglia, presidente del Coordinamento nazionale famiglie ex sequestrati, il quale ha reso noto di aver ricevuto diverse telefonate da ex ostaggi che lamentano la disattenzione delle istituzioni sul problema. «Nella passata legislatura erano state presentate diverse proposte di legge, condivise da tutte le forze politiche, ma non se ne è fatto nulla e intanto l'Italia conserva un triste primato in Europa per questo crimine».

IL CASO

Roma: clonavano le carte satellitari

Un «portale dei falsari» per accedere alle pay-tv: scoperto traffico miliardario

ROMA Un vero e proprio «portale dei falsari», dove acquistare on-line il kit per clonare le carte satellitari per accedere ai programmi delle pay tv e scaricare dalla rete il codice che serve a decriptare il segnale. Ma non solo: nel sito, scoperto e sequestrato dalla polizia delle telecomunicazioni di Roma, era anche possibile partecipare al forum tra gli hacker più esperti in materia.

Dedicato agli hacker ma anche ai meno esperti, il sito metteva in vendita componenti elettronici di alta tecnologia, necessari per riprodurre le carte satellitari per decriptare le trasmissioni delle pay tv e provvedeva anche all' assemblaggio e alla vendita on-line di tutto il materiale che è stato sequestrato dalla polizia, ma soprattutto metteva in rete il codice necessario per falsificare le carte.

Un'idea, quella di fornire tutti i consigli necessari per accedere alle pay tv, che è piaciuta agli hacker: più di mille al giorno hanno visitato il sito, considerato uno tra i più importanti nel settore della pirateria satellitare. «Un giro di affari che è impossibile quantificare -ha spiegato il direttore del servizio della polizia delle telecomunicazioni, Domenico Vulpiani - visto che veniva venduto materiale per falsificare le carte ad altri hacker, creando così una catena infinita. Certamente le prospettive di guadagno erano enormi».

Esclusivamente dedicato agli hacker più aggiornati era invece il «forum», al quale si poteva accedere con una password, e che serviva a scambiarsi informazioni sugli studi che ciascuno effettuava per decriptare il segnale, per essere sempre aggiornati. Ed è stato proprio il dibattito tra gli hacker a dare agli agenti una prima traccia: il sito si serviva infatti di un server estero, ma la polizia delle telecomunicazioni, attraverso una serie di accertamenti, è riuscita a risalire al gestore del forum che si trovava in Italia.

Per avere un'idea del giro di affari che può scaturire da simili truffe, basti pensare che quattro settimane fa a Milano gli agenti della polizia delle telecomunicazioni hanno sequestrato 16 mila wafer card, per un valore di 5 miliardi, pronte per il mercato clandestino. E grazie al sito non solo gli hacker, ma anche un semplice utente di Internet, con 30 mila lire poteva comprare in un negozio di elettronica la componentistica necessaria per assemblare una carta, poi scaricare dal «portale dei falsari» il codice per decriptare il segnale sulla carta e infine clonarla in centinaia di copie e metterla sul mercato ad un prezzo che varia dalle 150 mila lire a un milione l'una. I reati contestati sono stati il possesso di codici atti a introdursi abusivamente in sistemi informatici e telematici e il reato di creazione, vendita e produzione di carte satellitari.

A Terrasini, nei pressi di Palermo, arrampicandosi su un muretto, è stato colpito da una scarica elettrica ed è caduto al suolo riportando un fatale trauma cranico

Il gioco finisce in disgrazia: muore un bambino undicenne

PALERMO Un gioco finito in tragedia. Si stava arrampicando forse su un muretto o forse su di un palo, è stato colpito da una scarica elettrica ed è caduto riportando un trauma cranico, che ne avrebbe causato la morte. Questa la triste fine di un bambine di undici anni, Salvatore, nato nel quartiere di San Lorenzo a Palermo. Il bambino si trovava in compagnia del padre, un bracciante agricolo, in un casolare di contrada Calarossa di Terrasini, paese che si affaccia sul mare a pochi chilometri da Palermo. La disgrazia è avvenuta nel tardo pomeriggio di giovedì. Pochi i dubbi sulle cause della morte. Un primo esame autoptico, avrebbe accertato che le ustioni sul corpo sarebbero legate alla scarica elettrica, mentre la morte, istantanea, sarebbe stata causata dalla caduta che ha provocato la rottura della scatola cranica. Qualche dubbio invece sul perché Salvatore si sia arrampicato. Forse era impegnato in un gioco solitario dopo pranzo o forse stava aiutando il padre in quale piccolo lavoro domestico. Ipotesi quest'ultima che, in qualche modo, spiegherebbe lo strano atteggiamento del padre.

Dopo avere accompagnato il figlio al pronto soccorso del Policlinico di Partinico, l'uomo è sparito, dicendo che sarebbe andato alla ricerca della moglie, che si trovava a Palermo. Il padre dello sfortunato bambino è, però, ritornato dopo parecchie ore, all'alba di venerdì, spiegando che aveva impiegato parecchio tempo per trovare la donna. In un primo momento aveva raccontato che lui dormiva all'interno del casolare, di sua proprietà, mentre il figlio si sarebbe addormentato al sole per alcune ore, passando direttamente dal sonno alla morte. Ma la sua versione non ha convinto gli inquirenti.

Si è anche pensato ad un avvelenamento, una grave forma di intossicazione alimentare, ed invece quei segni sulle spalle, le profonde ustioni, erano il «marchio» della scarica elettrica. Il piccolo sarebbe morto sul colpo dopo la caduta dal muretto, restando poi per almeno quattro ore sotto il sole cocente. Le indagini sono condotte dal sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni di Leo. I carabinieri hanno ascoltato a lungo il padre di Salvatore e non è escluso che possano essere presi provvedimenti nei suoi confronti.

t.c.

IN BREVE

Scomparso Carlo Bernasconi, presidente di Medusa Film

ROMA Carlo Bernasconi, presidente di Medusa Film, è morto ieri notte a Milano. Aveva 57 anni ed era malato di cuore. Era diventato presidente della nuova Medusa dalla sua nascita, nel 1995. In precedenza, si era occupato di audiovisivi e cinema per le tv del gruppo Fininvest. Collaboratore della prima ora di Silvio Berlusconi, Bernasconi aveva cominciato la sua carriera occupandosi di acquisti per una società di costruzioni. Berlusconi lo chiamò a lavorare con lui negli anni Settanta, ai tempi della realizzazione di Milano 2. Nel 1979 nasce Reteitalia e Bernasconi è chiamato a dirigerla: la società si è trasformata negli anni nella Mediaset. Dal '94 al '98 Bernasconi è stato consigliere delegato di Mediaset per l'area diritti. Dal '95 era presidente di Medusa Film, la società del gruppo Fininvest che si occupa di produzione e distribuzione film per il grande schermo, gestione di sale, edizione e distribuzione home video con Medusa Film e Blockbuster.

Tragedia sulle Dolomiti: a Primiero perde la vita un'escursionista umbra durante una gita

TRENTO Tragedia in montagna, sulle Dolomiti. Una escursionista del Cai di Spoleto, la cinquantenne Liliana Ciri, ha perso la vita ieri a Primiero, nel Trentino orientale, durante una escursione lungo il sentiero di Passo Canali. La donna faceva parte di un gruppo di 34 turisti provenienti dall'Umbria, ospitato presso l'Hotel Miramonti a San Martino di Castrozza. Secondo una prima ricostruzione che è stata fornita dal soccorso alpino del Primiero, la donna è scivolata mentre stava scendendo verso il Rifugio Canali. Stando a queste informazioni, circa cento metri prima del Vallon Sant'Anna la turista umbra sarebbe scivolata, probabilmente a causa del fondo bagnato, compiendo un salto di alcuni di metri. È rimasta uccisa sul colpo.

In provincia di Latina la donna più longeva d'Italia Ha spento su una grande torta 110 candeline

LATINA Grandi festeggiamenti ieri sera a Minturno per la donna più longeva d'Italia, Maria Grazia Broccolo, che ha compiuto 110 anni. Davanti la sua abitazione, dove è stato montato un altare, il parroco don Elio Persechino ha celebrare una messa. Dopo la funzione religiosa Maria Grazia Broccolo ha spento le 110 candeline poste al centro di una gigantesca torta offerta da tutti gli abitanti del paese. Poi c'è stata la consegna delle targhe ricordo e dell'attestato di frequenza alla scuola media, avvenuta negli ultimi due anni, da parte della dirigente dell'istituto Antonio Sebastiano di Minturno. Per tutta la giornata i paesani hanno affollato il cortile di casa Broccolo, conversando con la donna, attorniata da figli, nipoti e pronipoti. Tante le interviste rilasciate dall'anziana, per nulla turbata da microfoni e telecamere. «Arrivederci all'anno prossimo», ha detto a tutti i giornalisti.

Proteste per l'arrivo in porto della nave dove a Genova saranno alloggiati i capi di governo

G8, scoppiano incidenti a Napoli

Ds, Prc, Genoa Forum contestano l'intervento della polizia

Nel capoluogo ligure i Doria Pamphili apriranno i saloni del loro palazzo a una delegazione dei manifestanti: violata la «zona rossa»

Tensione a Napoli

NAPOLI I giovani dei centri sociali napoletani hanno effettuato un sit-in di protesta nel porto cittadino, dove ieri è giunta - per una presentazione agli operatori marittimi e del turismo - la nave da crociera European Vision che farà da albergo galleggiante per i capi di governo presenti al G8 di Genova. La European Vision ha attraccato al molo 6 della Stazione Marittima, dove sono giunti un centinaio di giovani scandendo slogan e mostrando striscioni contro il G8 e contro la globalizzazione. La manifestazione si è conclusa in un crescendo di tensione, quando quattro giovani hanno provato a salire a bordo della nave per consegnare un simbolico foglio di via al comandante. C'è stato un contatto con lo schieramento di agenti di polizia, in seguito al quale uno dei manifestanti ha riportato ferite al volto che si è fatto medicare nell'ospedale Cardarelli. Ds, Prc, Genoa Forum hanno protestato per il comportamento della polizia

Intanto a Genova ogni angolo di strada e carrugio è assiepato di poliziotti. Sotto controllo le centinaia di giovani scout, focolarini, missionari e altri militanti cattolici in arrivo per l'incontro oggi con il cardinale Dionigi Tettamanzi. Genova torna a sentirsi capitale, con i nobili di ieri e i grandi imprenditori di oggi in vena di mecenatismo sostenibile. I Doria Pamphili apriranno i saloni del palazzo a una selezionata ma qualificata delegazione del Genoa Social Forum. Simbolica violazione della «zona rossa», mentre la questura si prepara a vietare tutte le richieste di disobbedienza civile nelle piazze del centro. Applausi da Vittorio Agnoletto, ovviamente ai Doria Pamphili e non alla questura.

Lo stesso Agnoletto «rompe» con Ds e Ulivo. Motivo della lite il voto dell'altro giorno alla Camera sulle mozioni di maggioranza e opposizione e sul taglio dell'intenzione di sostenere una campagna per la Tobin tax, la tassa sulle movimentazioni valutarie e finanziarie. Cose che succedono a Roma. Genova preferisce inorgoglire del respiro del mondo. I telegiornali regionali danno come prima notizia la decisione del presidente Usa George W.Bush e di quello russo Putin di darsi appuntamento per un faccia a faccia in una delle stanze dogali.

Nessuno si preoccupa dell'80% degli esercizi commerciali, stabilimenti balneari compresi, in procinto di andarsene in ferie. Semmai si da più conto alla giusta richiesta di approvvigionamenti del 20% aperto. Gente da nutrire, in aggiunta ai genovesi, ne arriverà a decine di migliaia. Quindicimila posti letto per il «popolo di Seattle» sono stati già trovati. Ne mancano ventinquemila. Si cercano ovunque, insieme a qualsiasi possibile forma di assistenza. Savona ha già mobilitato la Protezione civile.

l.v.

Udienze durante l'attività parlamentare: la Corte Costituzionale dà ragione al politico Fi

Previti, processi in bilico

MILANO Saltano due importanti processi a Cesare Previti, esponente di Forza Italia, perchè un giudice aveva deciso di continuare le udienze pur in assenza del politico, impegnato in attività parlamentari. Erano partiti i ricorsi di Previti, fatti propri anche dal Parlamento, ora la Corte Costituzionale ha deciso: quelle cinque udienze, in assenza di Previti, vanno annullate. Probabilmente si dovrà tornare indietro alle udienze preliminari, anche il giudice dovrà essere cambiato. I legali di Silvio Berlusconi, anche lui imputato in uno dei due processi, hanno già detto che l'azzeramento dei procedimenti deve riguardare tutti gli altri imputati. Il risultato è che questi processi finiranno in prescrizione. Previti dice che nei suoi confronti c'era «persecuzione». Berlusconi prende atto «che finalmente è stato ristabilito un principio di legalità». Frase che ha suscitato la reazione dell'Anm: «Queste parole - dice il vicepresidente Giovanni Salvi - sono incommentabili. Il Parlamento deve decidere in modo da consentire l'esercizio giurisdizionale nei processi che riguardano parlamentari». I processi in corso sono quelli Imi-Sir e Sme-Ariosto. Con Imi-Sir si intende il procedimento nato da una presunta tangente di 66 miliardi versata nel 1994 dalla famiglia del petroliere Nino Rovelli. Stando all'accusa, beneficiari erano stati gli avvocati Previti (21 miliardi), Pacifico (33 miliardi) e Acampora (13 miliardi). Lo scopo della tangente era quello di "aggiustare" la causa fra la Sir di Rovelli e l'Imi, davanti ai giudici romani Squillante, Verde e Metta. Il processo Sme-Ariosto riguarda le dichiarazioni di Stefania Ariosto, che aveva raccontato di tangenti per impedire la cessione della finanziaria Sme (allora pubblica) a Carlo De Benedetti. Il procedimento vede, fra gli imputati, Berlusconi, gli avvocati Previti, Pacifico e Acampora e l'ex giudice Squillante. Il giudice Alessandro Rossato, di fronte alle assenze di Previti, aveva cercato di fissare le udienze di domenica. Era stato però dissuaso dalle proteste degli avvocati. Quindi aveva deciso di proseguire scrivendo, in un provvedimento, che «l'interesse della Camera dei deputati poteva essere sacrificato all'interesse relativo alla speditezza del procedimento».

g.f.

Ristoranti aderenti

Ristorante La Perla - Ravascletto tel 0433 66039 (sempre aperto)
Ristorante Da Otto - Timau tel 0433 779002 (sempre aperto)
Ristorante Poldo - Piano d'Arta tel 0433 92056 (sempre aperto)
Ristorante Gardel - Piano d'Arta tel 0433 92588 (sempre aperto)
Ristorante Carnia - Venzone tel 0432 978013 (sempre aperto)
Ristorante Al Lago Cison - Amaro tel 0433 94284 (chiuso il lunedì)
Trattoria Cooperativa - Tolmezzo tel 0433 44720 (lunedì e domenica sera)
Ristorante Riglarhaus - Lateis tel 0433 86013 (sempre aperto)
Ristorante Scarpone - Forni Avoltri tel 0433 727463 (sempre aperto)
Ristorante Alla Frasca Verde - Lauco tel 0433 74122 (seconda metà di settembre)
Ristorante Al Cavallino - Paularo tel 0433 70800 (mer. escluso luglio e agosto)
Ristorante Neider - Sauris di Sopra tel 0433 866307 (sempre aperto)
Vecchia Osteria Cimenti - Villa Santina tel 0433 750491 (chiuso il lunedì)

(Tra parentesi sono indicati i periodi di chiusura)

ASCOM

Serate con i grandi vini del Friuli

Venerdì 29.06.2001
Ristorante Riglarhaus - Lateis di Sauris
Ermacora - Ipplis

Sabato 30.06.2001
Antica Trattoria Cooperativa - Tolmezzo
La Roncaia - Cergneu di Nimis

Venerdì 06.07.2001
Ristorante Frasca Verde - Lauco
Ronco Severo - Prepotto

Sabato 07.07.2001
Ristorante Scarpone - Forni Avoltri
Ronchi di Manzano - Manzano

Giovedì 12.07.2001
Ristorante Cison - Amaro
Iacuzzi Sandro e Andrea - Montina di Torreano

Venerdì 13.07.2001
Ristorante Carnia - Venzone
Ronco dei Pini - Prepotto

Giovedì 19.07.2001
Ristorante La Perla - Ravascletto
Petrucco - Buttrio

Venerdì 20.07.2001
Ristorante Neider - Sauris di Sopra
Tenuta Teresa Raiz - Povoletto

Giovedì 26.07.2001
Vecchia Osteria Cimenti - Villa Santina
Rocca Bernarda - Ipplis

Venerdì 27.07.2001
Ristorante La Perla - Ravascletto
Ronco dei Pini - Prepotto

Venerdì 03.08.2001
Ristorante Al Cavallino - Paularo
Sant'Osvaldo - Loncon di Annone Veneto

Mercoledì 29.08.2001
Ristorante Da Otto - Timau di Paluzza
Conte d'Attimis - Maniago

Martedì 11.09.2001
Ristorante Poldo - Piano di Arta Terme
Arcania - Arcano Superiore

Giovedì 20.09.2001
Vecchia Osteria Cimenti - Villa Santina
Torre Rosazza - Manzano

Venerdì 12.10.2001
Ristorante Gardel - Piano di Arta Terme
Venica & Venica - Dolegna del Collio.

Per partecipare alle serate è opportuna la prenotazione. Ulteriori informazioni presso:
ASCOM tel: 0433 2612 fax: 0433 2991 - **APT della Carnia** numero verde: 800 249905

CARNIA AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
MADE IN FRIULI

La Procura di Torino investiga sulla fusione tra Seat e Tin.it: perquisita la casa di Gnutti. Magistrati disposti ad ascoltare «Slobo»

Telecom: l'indagine squassa i mercati

Per i legali dell'azienda le notizie pregiudicano titoli e gestione: annunciate querele

Emilio Gnutti ritratto a bordo di una delle sue 54 auto d'epoca. Davanti al giudice che ha disposto la perquisizione della sua abitazione, il manager è apparso conciliante e ottimista. Al magistrato ha mostrato la sua collezione di vetture.

MILANO Si prospettano tempi lunghi, se non lunghissimi, per l'inchiesta sui vertici manageriali Telecom aperta dalla Procura di Torino.

Dopo le perquisizioni e acquisizioni di documenti in varie città e sedi operative Telecom, i magistrati della Procura hanno incaricato un professionista esterno di esaminare quei documenti. È un esperto in questioni societarie: dovrà affiancare i magistrati nel difficile compito. Si è saputo anche che gli avvisi di garanzia, 10 in totale, (i vertici Telecom dicono di non averli ricevuto) sono stati spediti per posta e dunque saranno consegnati nei prossimi giorni. E i giudici si sono detti disposti a recarsi all'Aja per interrogare l'ex presidnete jugoslavo Slobodan Milosevic sul mai chiarito giallo finanziario legato a Telekom Serbia. Per i critici l'Italia, con l'operazione finanziaria, avrebbe offerto una «boccata d'ossigeno» all'asfittica economia del Paese balcanico allora «all'indice», supportando così, almeno indirettamente, il suo despota ora in disgrazia.

Soltanto Emilio Gnutti (socio di Colaninno nella Bell, controllante di Olivetti) ha ricevuto l'avviso di garanzia «a mano», dal pm Storari. Il top manager ha così già subito una perquisizione nella propria abitazione. Fonti confidenziali dicono che, davanti al giudice, si sia mostrato di ottimo umore e abbia anche mostrato la sua preziosa collezione di 54 auto d'epoca.

La Procura di Torino, come noto, indaga sulla fusione fra Seat e Tin.it, la divisione Internet di Telecom. Già l'anno scorso la stessa Procura di Torino non aveva concesso l'omologa alla fusione lamentando «la scarsa chiarezza dei criteri utilizzati dai consulenti di fiducia delle società». E indagando sulla possibile «manipolazione di titoli» ora ha messo sotto la lente i movimenti in Borsa del titolo Seat nell'autunno-inverno 1999-2000.

Ieri sono scesi in campo i legali della Telecom. Dicono che la diffusione delle notizie sull'inchiesta di Torino «ha creato pregiudizio gravissimo al mercato, agli azionisti del gruppo Telecom e alle persone coinvolte nell'indagine» e che «la situazione venutasi a creare può essere sfruttata per il compimento di operazioni sui titoli della società del tutto incompatibili con il normale e trasparente andamento del mercato».

I legali della società spiegano anche che le indagini «sono destinate a chiudersi favorevolmente perchè le perizie sono state fatte in modo corretto e perchè le stesse operazioni, in sede di omologa, sono già state portate a conoscenza della Consob, del Tribunale e della Corte d'appello di Torino, senza alcuna osservazione».

La società, ieri mattina, ha anche annunciato di voler querelare due giornalisti che hanno ricostruito l'intreccio di fusione e plusvalenze che Colaninno e soci avrebbero realizzato al momento delle fusioni fra Telecom e Seat e fra Seat e Tin.It. Sulla vicenda è anche intervenuto un comitato di piccoli azionisti: «Se l'operazione con Seat è da invalidare, è comunque Telecom che deve recuperare migliaia di miliardi».

Il «patron» è accusato di riciclaggio

Cecchi Gori: sequestrato materiale contabile anche della Fiorentina

FIRENZE Rimane da aprire la cassaforte della casa di Firenze: si cerca di contattare Rita Rusic. Intanto è iniziata l'analisi dei documenti presi giovedì in uffici e abitazioni di Roma e Firenze di Vittorio Cecchi Gori, indagato per concorso in riciclaggio. Da quel materiale gli investigatori sperano d'ottenere chiarimenti su alcune operazioni di società del gruppo, ricavando anche nuovi elementi. Massimo riserbo in Procura e alla Squadra mobile.

A Cecchi Gori, come al braccio destro Paolo Cardini e a Luigi Barone, amministratore di alcune società del gruppo, viene contestato il concorso in riciclaggio, col mediatore d'affari Aldo Ferrari e altre due persone, per aver emesso 68 cambiali per 68 miliardi - titoli poi rientrati, per i quali sarebbe stata anche richiesta la restituzione dell'imposta sul bollo e poi sequestrati dalla polizia - a giustificazione di un finanziamento fittizio di pari importo. Così avrebbero impedito l'identificazione della provenienza delittuosa di rilevanti somme, che l'accusa deduce siano giunte nella disponibilità di Cecchi Gori, Cardini e Barone grazie a Ferrari, già indagato a Firenze per riciclaggio.

Proprio da quella vecchia inchiesta, la «Stand by», parte l'indagine che ora coinvolge Cecchi Gori: per l'accusa, con dichiarazioni rese da persone informate, avrebbe diretto e avallato l'operato di Barone e Cardini, già indagati a novembre. Su quali siano le operazioni per le quali per l'accusa potrebbero essere stati utilizzati questi finanziamenti, gli inquirenti spiegano che per ora non ci sono elementi per collegare società del gruppo. Sembra che all'esame ci sia nel '99 un'operazione da 40 miliardi per l'ingresso in una società video olandese. C'è poi il capitolo Fiorentina: gli inquirenti hanno sempre escluso coinvolgimenti. Ieri però è stato sequestrato materiale contabile degli anni '98-2001. L'attenzione sembra puntata sul prestito fatto nel '99 dalla Fiorentina alla Finmavi: 120 miliardi (50 rientrati). Cifra analoga a quella che ha attirato l'attenzione nel bilancio presentato alla Covisoc dai viola per il campionato scorso. Le perquisizioni di ieri, si ribadisce comunque, nulla hanno a che vedere col fascicolo sulla procedura fallimentare aperta d'ufficio sulla squadra.

Terni

Getta il gatto dall'auto: donna multata con tre milioni

TERNI Aveva gettato il gatto dal finestrino di un'autovettura in corsa e ieri una ternana di 45 anni è stata condannata dal giudice unico Augusto Fornaci a pagare una multa di tre milioni di lire. L'episodio era avvenuto qualche tempo fa lungo via del Sersimone. La donna, che voleva sbarazzarsi dell'animale, mentre era alla guida aveva preso il gatto gettandolo fuori dal finestrino. Due persone che si trovavano su un'altra vettura si erano accorte del fatto. Avevano così preso il numero della targa, denunciando la vicenda all'Ente protezione animali di Terni. Per la donna è scattata la denuncia per maltrattamento di animali con la conseguente condanna di ieri. Nelle prime cinque settimane dell'estate 2001 in Italia sono stati purtroppo abbandonati oltre 50mila tra cani e gatti, 5mila in più rispetto allo stesso periodo 2001. A lanciare l'allarme gli Animalisti della PeTa, «incrociando» dati di 95 canili e della Polizia stradale: calano gli abbandoni nelle autostrade, aumentano ai canili e in campagna.

Inghilterra

Allarme-gabbiani: hanno ucciso un cane Yorkshire e ferito un'anziana

LONDRA Allarme in Inghilterra per gabbiani «assassini»: attaccano gli animali domestici e l'uomo. Un cane è stato ucciso e una donna ferita alla testa nel Devon, in episodi che ricordano il film «Uccelli» di Alfred Hitchcock, del '63. Ieri un gabbiano ha colpito col becco uno Yorkshire terrier di 9 anni in un giardino, fratturandogli il cranio. La scorsa settimana è stata invece assalita per strada una donna di 61 anni: ha dovuto ricorrere a punti di sutura per una ferita in testa. Così, per impedire la nidificazione degli uccelli marini, gli abitanti locali hanno circondato la ciminiera dei loro camini con reti metalliche. Un portavoce della Royal Society per la protezione degli uccelli ha detto che «questi episodi sono inusuali, ma accadono perchè in questo periodo i gabbiani stanno proteggendo i loro piccoli». C'è un forte incremento dei gabbiani nei centri abitati, per l'aumentata disponibilità di scarti alimentari. La popolazione è invitata a rendere inacessibili i luoghi di nidificazione e a non alimentarli.

In Macedonia combattimenti tra esercito e guerriglia albanese: una dozzina di feriti tra i civili

Skopje: è tregua ma si spara ancora

Colpi di mitra contro un convoglio Nato tedesco: nessuna vittima

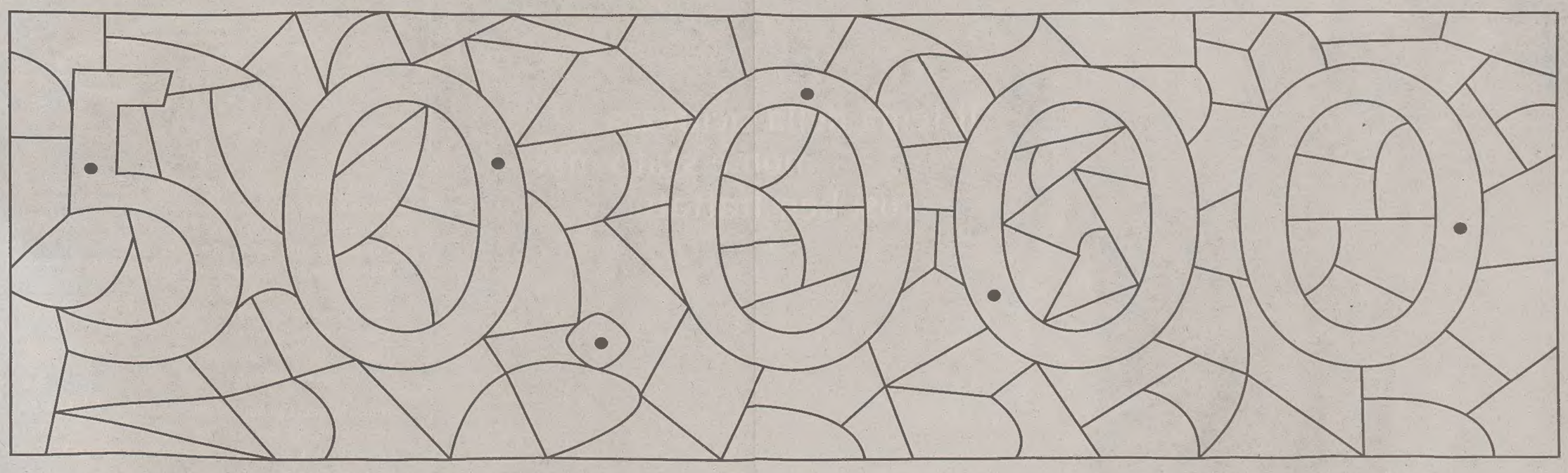
SKOPJE Una tregua «a corrente alternata», quella formalmente inaugurata in Macedonia dalla scorsa mezzanotte. Le prime ore di vita del cessate il fuoco non facevano infatti sperare bene per il suo futuro, visto che almeno fino alle due del mattino, nonostante i buoni propositi espressi dai portavoce del governo di Skopje e della guerriglia albanese, gli intensi scontri del pomeriggio nella zona di Tetovo (Nordest) sono proseguiti senza sosta. Le milizie Uck hanno attaccato due stazioni di polizia, mentre l'esercito ha risposto con artiglieria ed elicotteri contro le postazioni ribelli: la battaglia ha causato oltre una dozzina di feriti solo tra i civili. Scontri a fuoco anche nel villaggio di Radusa, a pochi chilometri dalla capitale, e di Gajre. Calma piatta invece di prima mattina: ha indotto a un cauto ottimismo gli esecutivi europei, poi nuovamente allarmati dal convoglio di truppe Nato tedesche preso a colpi di mitra da ignoti, per giunta a pochissimi chilometri da Skopje. La disavventura si è conclusa con lievi danni materiali e nessun ferito, ma è la spia di una situazione ancora incandescente. L'Occidente dal canto suo resta a guardare: sebbene sia stato ribadito che l'operazione «Essential Harbour» per il dispiego sul territorio di un contingente Nato di 3mila uomini potrebbe aver inizio in qualche giorno, il segretario generale Nato Robertson ha lasciato ben intendere che i suoi soldati non varcheranno i confini macedoni per disarmare l'Uck se prima la tregua non sarà sufficientemente stabile e il dialogo politico non avrà prodotto «risultati chiari». Il riferimento è a quell'intesa che si vuole imminente ma che ancora latita, lasciando aperto un baratro tra le posizioni dei due fronti: da un lato le istanze albanesi di maggiore autonomia, dall'altro l'opposizione della maggioranza slava, che vede in simili aperture l'anticamera di una secessione del Nord, dove il grosso della popolazione guarda più verso Tirana che verso Skopje. Certo è che comunque ora il fattore tempo diventa fondamentale: in mancanza di un simile accordo il fragile (e in parte già disatteso) impegno di non belligeranza si trasformerebbe in una bomba a orologeria foriera di una vera guerra civile. Perciò Il responsabile Ue per sicurezza e politica estera Solana ieri ha invitato quasi brutalmente Skopje e capi ribelli a muoversi «alla velocità del suono» per giungere quanto prima a una convergenza, pena il differimento sine die dei promessi sostegni economici. E segnale della crisi economica è l'istituzione, ieri, di una nuova «imposta di guerra».

No di Amnesty alle Olimpiadi 2008 a Pechino: «In Cina 1781 esecuzioni negli ultimi tre mesi»

ROMA Venerdì a Mosca le Olimpiadi 2008 dovrebbero essere assegnate a Pechino. Già favorita per quelle 2000, la capitale cinese perse poi i Giochi a favore di Sydney. Stavolta i cinesi sembrano davvero inattaccabili per importanza del Paese (1 miliardo e 270 milioni d'abitanti e furioso sviluppo economico), per installazioni sportive realizzate, l'organizzazione già perfetta. Il Comitato olimpico internazionale non può dire di no, nonostante la concorrenza di Parigi e Toronto. Ma contro la candidatura cinese è mobilitata la «corazzata» Amnesty International, con violente bordate: «La Cina ha eseguito più condanne a morte negli ultimi tre mesi che tutto il resto del mondo negli ultimi tre anni». Ha diffuso l'ultimo rapporto su Pechino: «È un vero raptus d'esecuzioni». 1781 persone finite nelle mani del boia negli ultimi tre mesi, contro i 1751 in totale nel Mondo, Usa compresi. La pena capitale è usata in Cina non solo per crimini gravi o violenti ma anche per corruzione, appropriazione indebita, prossenetismo, furto di carburante, vendita di cibo avariato, droga.

399

annerisci gli spazi segnati con il puntino.
scoprirai quanto traffico telefonico avrai gratis.



Se attivi o ricarichi dal 2 luglio al 31 agosto una carta blu on e consumi almeno **50.000 lire** entro la fine di agosto, da settembre hai **50.000 lire** di traffico telefonico **gratis**.

Ciascun numero di telefonino può aderire una sola volta alla promozione. Non concorrono al raggiungimento della soglia di 50.000 lire il roaming internazionale, il traffico gprs e verso i numeri che iniziano con 1, 4 e 8, gli sms e i servizi mondo blu. Il bonus di 50.000 lire sarà automaticamente accreditato a settembre sulla tua carta blu on e potrà essere consumato quando e come vuoi. Gli importi sono iva inclusa.

Il convegno triestino evidenzia la difficoltà dei futuri partner ad adeguarsi alle normative comunitarie

I Paesi dell'Est: «Ue, dacci tempo»

I maggiori problemi nascono dalla difficile armonizzazione doganale

TRIESTE I Paesi in procinto di entrare nell'Unione europea sono disponibili ad accettare gli standard europei, sotto l'aspetto della circolazione delle merci. Chiedono però ai partner che già fanno parte dell'Ue maggiore elasticità e disponibilità. In particolare quelli che devono completare un percorso più lungo, come la Serbia, chiedono tempo per potersi adeguare a sufficienza. E' questa l'indicazione emersa nella maniera più evidente nel corso delle due giornate del seminario internazionale intitolato «Scambi con i Paesi dell'Est europeo, normativa doganale e tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea»", organizzato dalla «Degrassi & partners», associazione professionale specializzata nei rapporti commerciali con i Paesi che intendono avvicinarsi progressivamente all'Ue, con il patrocinio della Regione Friuli-Venezia Giulia e la Fondazione CRTrieste.

Una delle prime ipotesi di approccio al problema era quella di imporre dall'alto precise soluzioni ai Paesi associati, ma numerosi esperti ieri hanno chiarito che «con questo meccanismo si rischierebbe di scatenare incompatibilità e difficoltà di armonizzazione». Fissando invece dei denominatori comuni, definiti come i 'requisiti essenziali' - hanno proseguito - si facilita di molto questo lavoro.

La libera circolazione delle merci in un mercato europeo comune, allargato a Est, presuppone infatti l'abolizione delle misure che comportano restrizioni negli scambi commerciali e non si tratta solamente di dazi doganali e di restrizioni quantitative ai volumi, ma anche di altre misure che hanno obiettivi ed effetti protezionistici. Del resto ciascun Paese oggi ai confini dell'Ue vanta una tradizione giuridica e normativa diversa dagli altri, improntata spesso alla necessità di garantire il mercato interno. La progressiva apertura significa anche minore possibilità di autotutela, principio al quale i Paesi dell'Est si sono uniformati da lunga pezza.

Un intervento di notevole rilievo è stato effettuato dal professor Stefano Zunarelli, preside della Facoltà di Giurisprudenza e ordinario di Diritto della navigazione all'Università di Bologna. «E' imprescindibile procedere a una riorganizzazione interna all'Unione europea - ha dichiarato - per non perdere i vantaggi dell'allargamento. La problematica dei vincoli posti dalla normativa del trasporto internazionale al libero scambio fra Paesi già membri dell'Unione europea e quelli che oggi ancora non lo sono è infatti di estremo interesse per l'economia di tutto il continente».

L'avvocato Benedetto Santacroce, del Centro di diritto penale tributario, ha confermato che «I mercati dei Paesi dell'Est europeo rappresentano un importante obiettivo per quelli che già fanno parte dell'Unione, e Trieste può e deve diventare un avamposto fondamentale nel processo di uniformazione delle diverse normative».

Ugo Salvini

Imprese aperte verso l'estero: accordo a Udine

UDINE Un accordo di collaborazione per supportare le aziende friulane nella cooperazione con i Paesi esteri, è stato siglato a Udine dal presidente dell' Assindustria, Adalberto Valduga, e dal consigliere di Unicredit International Services (Uniciis), Egidio Savegnago. L' accordo, che ha validità operativa dal primo luglio prossimo, contribuirà - si legge in una nota - allo sviluppo dell' internazionalizzazione delle imprese, e le faciliterà nell' accesso agli strumenti finanziari previsti dall'Ue.

IN BREVE

Lettera di Tondo al promoter Cainero

Pieno appoggio della Regione alla candidatura di Caneva per i mondiali di ciclismo 2004

TRIESTE La Regione si farà parte attiva affinchè sia il Friuli-Venezia Giulia ad ospitare i mondiali di ciclismo su strada del 2004, che si svolgerebbero sul circuito di Caneva già sperimentato in occasione della prova under 23 della Settimana Tricolore 2000.

In una lettera inviata al presidente della costituenda società 'Mondialciclismo srl', Enzo Cainero, il presidente della Regione, Rendo Tondo, comunica che, su espressa sollecitazione dell' assessore allo Sport, Luca Ciriani, la giunta regionale ha deciso di sostenere la rassegna iridata delle due ruote, concordando unanimemente sulla opportunità promozionale offerta dall' evento.

««Faremo di tutto - assicura Ciriani - per battere la concorrenza di Germania, Irlanda del Nord e quella delle altre proposte italiane che giungono da Verona, Cuneo ed Imola».

I tesori del Cremlino in mostra nel Friuli-Venezia Giulia Primo contatto tra la Guerra e i responsabili sovietici

TRIESTE Una grande mostra di arte sacra da organizzare nel Friuli-Venezia Giulia, nella quale siano esposti i tesori del museo del Cremlino di Mosca: di questa proposta si è discusso ieri, a Trieste, in un incontro tra la vicepresidente della Regione e assessore alla Cultura Alessandra Guerra e i responsabili del museo moscovita. La Guerra, che si è impegnata a sottoporre la proposta quanto prima alla Giunta, ha sottolineato l' importanza del progetto della mostra, che richiederà, come hanno ricordato i responsabili del museo del Cremlino, almeno un anno-un anno e mezzo di preparazione.

Giunta verso un accordo con l'Autorità di bacino: presto la mappa del rischio idrogeologico

TRIESTE Obiettivo comune della Regione Friuli-Venezia Giulia e dell' Autorità di Bacino e di arrivare a definire una mappa del rischio idrogeologico in modo graduale e concretato con i Comuni interessati: lo hanno sostenuto ieri il presidente della Regione, Renzo Tondo, e il segretario generale dell' ente, Antonio Rusconi in un incontro a Trieste. L' Autorità di Bacino ha competenza sul Triveneto in materia di difesa idrogeologica e utilizzo delle risorse idriche dei bacini fluviali. Nell' incontro si sono approfonditi i progetti in corso per individuare le aree di rischio realizzare quindi le opere di mitigazione, specie per quanto riguarda il fiume Tagliamento.

Casagit, il triestino Pierpaolo Dobrilla entra nel cda Al vertice ci sarà il milanese Andrea Leone

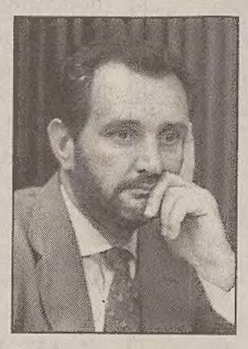
TRIESTE Il triestino Pierpaolo Dobrilla, giornalista professionista che opera in senso all'Ufficio stampa della Regione Friuli-Venezia Giulia, è stato eletto nel consiglio di amministrazione della Casagit, la Cassa Autonoma di Assistenza Integrativa dei Giornalisti Italiani, nel quale sarà l' unico rappresentante del Triveneto.

Nuovo presidente per il quadriennio 2001-2005 è stato eletto il milanese Andrea Leone.

Confermate le nomine, rimane la polemica sulla vicepresidenza

Caso Compagnon nel Crs Risulta «incompatibile»

TRIESTE Le nomine deliberate dalle Autovie Venete sono state fatte proprie ieri dall'assemblea del Centro ricerche stradali, il cui socio di riferimento è appunto la società Autovie. Così presidente di Crs è stato nominato Rinaldo Bosco, ex parlamentare della Lega. È stata invece aggiornata a una successiva riunione del consiglio d'amministrazione la distribuzione delle deleghe: vicepresidente sarà nominato Angelo Compagnon, mentre a Giovanni Tassan Zanin andrà la carica di amministratore delegato.



Angelo Compagnon

Il preannunciato affidamento a Compagnon della vicepresidenza ha intanto suscitato perplessità nell'opposizione di Centrosinistra, che si sta predisponendo a far valere una legge regionale che sancisce una tassativa incompatibilità fra le cariche in enti e società a partecipazione regionale e la contemporanea detenzione di responsabilità partitiche. Infatti Angelo Compagnon, un ex esponente della Dc già condannato in primo grado per corruzione e in attesa d'appello, è l'attuale segretario provinciale del Ccd di Udine. La norma sui casi d'incompatibilità era stata estesa agli incarichi politici nel '92, con la giunta Turello, e aveva avuto un unico relatore – trattandosi di un provvedimento sorretto da unanimi consensi – nella persona dell'attuale segretario regionale del Ppi, Roberto Dominici.

Trattandosi di una di quelle designazioni che non passano attraverso il vaglio della giunta per le nomine, che è l'organo consiliare cui spettano i controlli d'idoneità dei candidati, per eccepire la scelta di Compagnon le opposizioni si avvarranno di altri strumenti. Ma c'è chi ricorda – per minimizzare il caso – un precedente episodio, quello di Angelo Sandri, nominato presidente dell'Interporto Alpe Adria Spa (avente anch'essa le Autovie Venete quale socio di riferimento) benché rivestisse l'incarico di segretario regionale della Dc. Adesso, come allora, si tira in ballo il fatto che si tratta di enti di secondo grado, non partecipati direttamente dalla Regione.

g.p.

REPLICA

Neri (ex presidente) «Non siamo un ramo secco»

Riceviamo dall'ex presidente del Crs e amministratore delegato Maurizio Neri e pubblichiamo:

«In riferimento al vostro articolo del 30 giugno scorso si prende atto che qualcuno possa interpretare incisi aleggianti a mezz'aria come definizioni di merito che ledono gravamente la credibilità della società Crs e l'operato dei suoi amministratori. "Ramo secco" è per definizione un qualcosa che non è più in grado di dare frutti: entrare nel novero dei "rami secchi" delle partecipate di Autovie Venete Spa ci lascia stupiti e indignati, a fronte dei dati di bilancio e di uno stato patrimoniale passato dai 2.378. 127.776 nel 1998 ai 3.733.302.004 del 2000».

Non siamo stati noi ad abbinare il discorso sui «rami secchi», tra le altre società citate, alla Crs, ma il presidente di Autovie Venete, Valori. La Crs, nel frattempo, ha rinnovato totalmente i vertici, presidenza compresa. Solo un atto d'imperio politico?

f.b.

Protestano le mogli di 35 militi in servizio sul territorio: ritengono che i coniugi siano discriminati nell'applicazione di un beneficio statale riservato ai neogenitori

Carabinieri: «congedo parentale» sì, ma senza la paga

MONFALCONE Minacciano di scendere in piazza per far sentire la loro voce. Sono le mogli di 35 carabinieri in servizio nel Friuli-Venezia Giulia. Ritengono, con le loro famiglie, di essere vittime di un'ingiustizia. E siccome i mariti, per il ruolo che rivestono non possono manifestare, ecco che le tenaci compagne di questi uomini con le stellette si dicono pronte a dimostrare pubblicamente la loro rabbia. Sul tappeto c'è il cosiddetto «congedo parentale», un beneficio sancito da una legge dello Stato per tutti i lavoratori. Ma il trattamento riservato ai carabinieri, ed è qui il punto, è diverso da quello di cui possono godere, per esempio, gli agenti della Polizia di Stato.

E così alcuni carabinieri si sono già rivolti a un legale. È l'avvocato Pietro Redivo, con studio a Trieste, che annunciando l'invio di una lettera al Comando regionale dell'Arma, spiega i termini della questione.

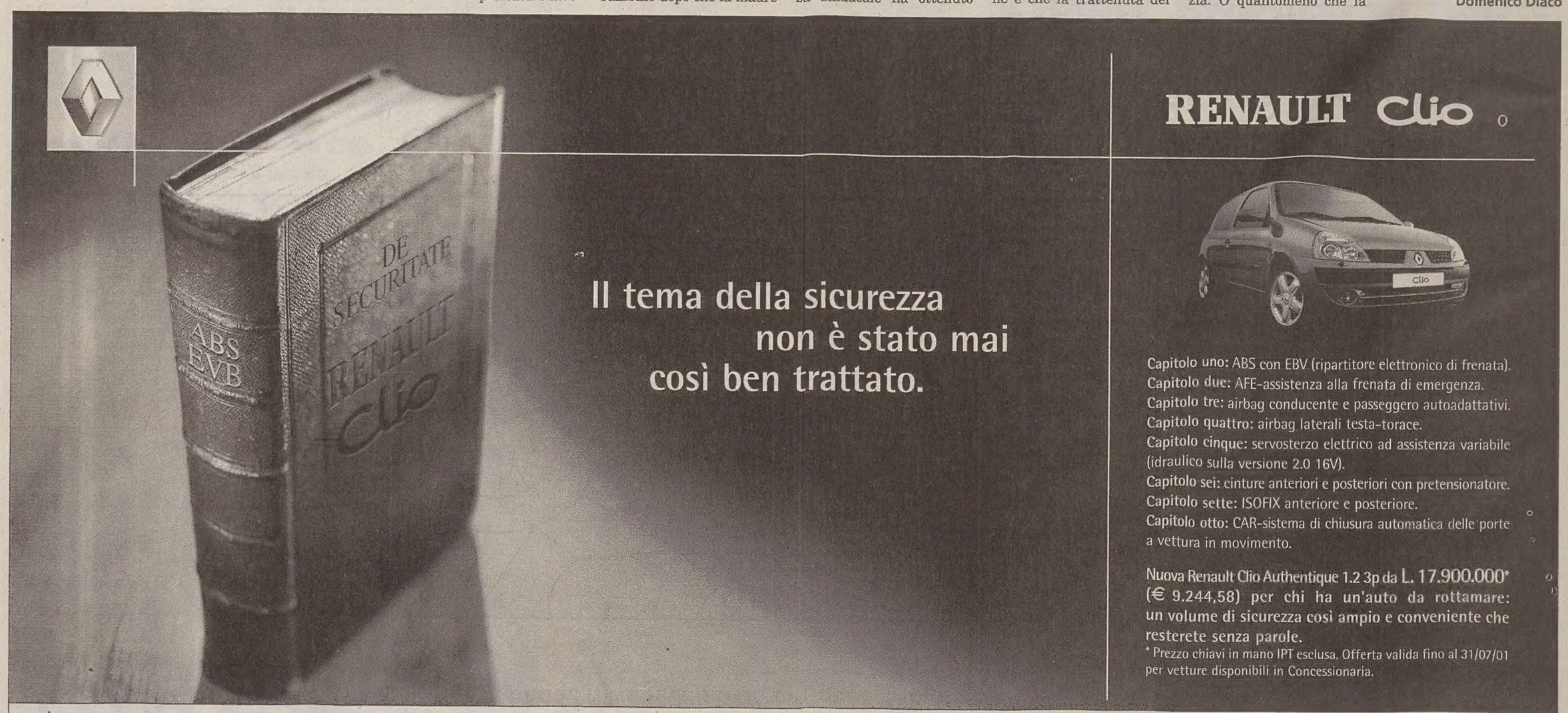
Il congedo parentale consente a entrambi i genitori di assentarsi dal lavoro fino ai tre anni di vita del bambino dopo che la madre ha già beneficiato di quanto prevede la legge sulla tutela della maternità delle lavoatrici. La legge stabilisce che il dipendente possa per complessivi sei mesi (anche non continuativi), e che la sua retribuzione verrà decurtata del 70 per cento per i primi tre mesi. Contratti integrativi sottoscritti da diverse categorie di lavoratori prevedono condizioni di miglior favore per il lavoratore rispetto alla normativa nazionale. E così è anche per la Polizia di Stato, la cui rappresentanza sindacale ha ottenuto

Carabinieri, è malcontento

che per il primo mese al dipendente assente venga corrisposta l'intera retribuzione e che la trattenuta del 70 per cento inizi solo dal secondo mese.

I carabinieri, non avendo una proprio sindacato (è la legge che lo vieta appartenendo a un corpo militare) non beneficiano di alcun contratto integrativo, anche se è consuetudine che tutte le conquiste dei poliziotti (comprese quelle di carattere salariale) siano recepite dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri. Non è però sempre così. È per questo che i carabinieri chiedono oggi che venga applicato quanto previsto dal contratto della Polizia. O quantomeno che la trattenuta del 70 per cento venga rateizzata, spalmata su più mesi. Insomma, una legge che dovrebbe favorire il lavoratore finisce per ritorcersi contro. Se lo avessero saputo prima, molti avrebbero affidato il figlio a parenti o amici. Invece... «Invece ci siamo trovati con la rate del mutuo della casa, l'Ici, l'acqua, il gas da pagare a fronte di un bilancio familiare risicato», è lo sfogo di una moglie. E un'altra si è addirittura presentata al comando sventolando le bollette: «Pagatele voi. Noi non sappiamo più come fare».

Domenico Diaco



È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:
DAGRI Via Flavia, 118 - Trieste Tel. 040 281212
LA MAGGIORE Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030 • Via III^ Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481 522211
ZAGARIA Piazza Sansovino, 2/1 - Trieste - Tel. 040 308702

Un'incredibile dimenticanza dei malviventi del colpo da due miliardi ha messo gli investigatori sulla pista giusta

Banca d'Italia, traditi da un cellulare

L'apparecchio, dimenticato nel furgone portavalori, ha smascherato la banda

UDINE Rapidità di esecuzione, ma anche immediata reazione delle forze dell'ordine, perfette interpreti della collaborazione che sempre più spesso si instaura tra polizia e carabinieri. Se gli autori della rapina al portavalori della Bsk Securmark di Udine sono finiti in pochi giorni nel mirino delle forze dell'ordine, lo si deve certamente all'alto grado di preparazione di questi ultimi, ma anche ad una serie di errori che la banda ha commesso qua e là. A cominciare da quel telefono cellulare che i malviventi avevano dimenticato all'interno del portavalori e che non apparteneva ad alcuna delle due guardie giurate. Proprio sulla scia di quell'apparecchio telefonico gli investigatori si sono lanciati a poche ore dal colpo giungendo subito ad individuare il primo dei tanti punti in comune tra il carabiniere Roberto Consiglio, la mattina del 26 giugno in servizio alla sede della Banca d'Italia, e uno dei due vigilantes, Roberto Di Santolo. I riscontri immediati sul telefono stesso, infatti, hanno evidenziato che la scheda Sim era stata attivata da persona risultata ignara al fatto, ma che era entrata in relazione nel recente passato con il Di Santolo e con il Consiglio. L'intestatario della Sim, entrando nel dettaglio, aveva infatti acquistato una vettura dai due e in quell'occasione aveva fornito fotocopia dei suoi documenti poi utilizzati per l'attivazione della scheda. Da qui, la scoperta da parte degli inquirenti del legame di amicizia tra i due complici, le prime dichiarazioni del Di Santolo pressato "ad arte" dagli inquirenti, e la maxi operazione nella notte tra mercoledì e giovedì scorso che ha portato all'arresto a Foggia di altri due componenti della banda. Purtroppo, le difficili condizioni in cui si sono trovati ad operare gli investigatori in quel di Foggia, dove le persone ricercate possono sfruttare preziosi agganci con organizzazioni malavitose vicine alla Sacra Corona Unita, non ha per ora reso possibile la cattura di altre quattro persone nei confronti delle quali il gip di Udine aveva emesso ordini di custodia cautelare. Tuttavia, a dieci giorni dal colpo, la risposta di polizia e carabinieri alla banda è stata pronta ed efficace. Nel corso delle perquisizioni effettuate tra la Puglia la provincia di Modena, dove i malviventi avevano una base d'appoggio, sono stati recuperati, inoltre, circa 340 milioni, tutti provenienti dal colpo da 2 miliardi. Particolare curioso è che uno dei due malviventi catturati due notti fa aveva cercato di sfuggire agli agenti scappando dal retro dell'abitazione in cui si trovava nascondendo 5 milioni tra le mutande. Insomma, il bliz pugliese, che ha visto scendere al sud oltre 100 uomini tra poliziotti e carabinieri udinesi, ha dato una spallata decisiva all'organizzazione. A questo èpunto gli inquirenti dovranno cercare il recupero di gran parte della refurtiva e far luce su eventuali collegamenti esistenti tra il colpo di via Gemona ed altri eventi criminosi simili accaduti nei mesi scorsi, specie nel vicino Veneto. Senza dimenticare che l'organizzazione aveva in programma anche un colpo da oltre cento miliardi allo stesso, superblindato caveau della Banca d'Italia di Udine.

Antonio Simeoli

In aumento i crimini nel Friuli-Venezia Giulia, comunque più tranquillo di altre regioni

Triplicate le rapine a mano armata

TRIESTE Filiali e succursali di banche, uffici postali, stazioni di servizio, negozi, abitazioni e la pubblica via sono state, in questi ultimi anni, teatro – nella nostra regione – di criminose imprese, perpetrate da rapinatori armati: un fenomeno che, analogamente a quanto è avvenuto nel resto del Paese, è stato contraddistinto da una preoccupante «escalation».

Nell'arco di quindici anni, infatti, il numero delle rapine denunciate nel Friuli-Venezia Giulia è più che triplicato, essendo salito da 211 nel biennio 1985-'86 a 728 negli ultimi due anni documentati dall'Istat. Complessivamente, in tale quinquennio nella nostra regione sono state denunciate all'Autorità giudiziaria 1778 rapine; di cui, 1324 (pari al 74,5 percento del totale, cioè a tre su quattro) compiute da autori ignoti. Le persone denunciate all'Autorità giudiziaria (che ha dato il «via» alle previste azioni penali) sono state complessivamente 559 (483 uomini e 76 donne), delle quali 56 – vale a dire, una su dieci – comprese 10 ragazze erano minori di età inferiore ai diciotto anni.

Nonostante l'accennata forte espansione verificatasi nel corso degli ultimi anni, nella nostra regione il fenomeno rappresentato da questo genere di atti delittuosi è, comunque, ben lungi dall'aver raggiunto frequenze pari a quelle riscontrabili in altre regioni italiane, in testa alle quali figura – con 549 rapine ogni centomila abitanti – la Campania; seguita dalla Sicilia (276), da Lazio (256), dal Piemonte (182), dalla Lombardia (180) ed, a distanza, dall'Emilia-Romagna (116), Liguria e Sardegna; mentre il Friuli-Venezia Giulia si colloca al quattordicesimo posto, vale a dire in una posizione piuttosto arretrata.

Nell'ambito della nostra regione, i quozienti di criminalità, attinenti a questo reato, più elevati si registrano nelle province di Trieste (con 121 «colpi» portati a segno, in un biennio, ogni centomila abitanti) e di Udine; dopo le quali vengono quelle di Pordenone (39) e di Gorizia (27).

Giovanni Palladini

Tragica determinazione lungo la Udine-Cividale di un giovane operaio che lavorava regolarmente nel nostro Paese

Albanese si getta sotto al treno

UDINE Ha appoggiato l'ultimo numero di un quotidiano sportivo sul parapetto del ponte ferroviario sul torrente Ellero. Per terra, un buon numero di mozziconi di sigarette. Poi, all'arrivo del treno AT27, partito da Cividale alle 11, si è gettato sotto le ruote del convoglio perdendo la vita all'istante. Inutile l'estremo tentativo di frenata del macchinista, che è riuscito a frenare la carrozza solo 300 metri dopo l'impatto. Ieri mattina intorno alle 11.10 ha deciso di terminare così, sui binari della linea ferroviaria Udine-Cividale all'altezza del ponte sul torrente Ellero, la propria esistenza, Fatmir Xheka, 28 anni, cittadino albanese, ma da alcuni anni regolarmente residente in Italia. Il giovane, che da qualche mese lavorava come operaio in una ditta di San Pietro al Natisone, si era allontanato dal suo domicilio, presso la locanda "Moreale" di Ponte San Quirino, ieri mattina. Nulla, secondo quanto riferito dallo stesso titolare della locanda e anche dal datore di lavoro, lasciava presagire le intenzioni del giovane. Anzi, lo stesso era parso più allegro del solito. Aveva persino offerto da bere ad alcuni conoscenti e poi aveva trovato un passaggio fino a Cividale. Aveva detto di essere diretto a Lignano a far visita un parente. Poi, la tragica decisione, apparentemente inspiegabile.

Dopo l'inutile intervento dei sanitari del 118 e dei Vigili del Fuoco, sul posto sono giunti gli uomini della Polfer di Udine e della Polizia scientifica per i rilievi del caso. Poi, dopo la ricognizione del medico legale dott. Carlo Moreschi, il cadavere del giovane è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Remanzacco. La circolazione ferroviaria sulla linea Udine- Cividale, interrotta per un paio d'ore, è ripresa regolarmente nel primo pomeriggio.

a.s.

Dopo l'approvazione della legge

Bianchi: «Amianto, per prevenire i danni ci vuole un registro»

UDINE Passata all'unanimità nella terza commissione regionale la nuova legge che in 12 articoli indica le disposizioni sul piano della prevenzione, del monitoraggio, della ricerca sul delicato campo delle patologie che insorgono a seguito dell'esposizione all'amianto ora è attesa all'esordio sul campo. Tra le novità comprese nel testo legislativo vi è il monitoraggio dell'incidenza delle malattie correlabili all'amianto, oltre alla creazione di un registro regionale degli esposti ed uno dei mesoteliomi, nonché delle altre neoplasie che dipendono sempre dall'esposizione all'amianto. Soddisfatto dell'approvazione della legge il dott. Claudio Bianchi, primario dell'Istituto di anatomia patologica dell'ospedale "S.Polo" di Monfalcone e uno dei massimi esperti di questo genere di malattie. «Finalmente – spiegato - si istituisce un registro dei tumori correlabili all'amianto, che non sono solo i mesoteliomi, cioè i tumori specificamente legati all'amianto che colpiscono specialmente la pleure, ma in genere tutti i tumori che possono essere collegati all'amianto. Molti tumori del polmone,infatti, non insorgerebbero se non ci fosse stata un'esposizione al minerale». Quanto alla specificità del registro, secondo il primario monfalconese, esso dovrebbe catalogare i soli tumori causati dall'esposizione all'amianto.«Lavoro su questi tumori da circa 30 anni e so che in regioni come Liguria, Toscana, Puglia e, qualche mese fa, Veneto, il registro dei mesoteliomi è stato istituito come qualche cosa di autonomo, di non inserito nel registro perché nei tumori riferibili all'amianto c'è bisogno dinanzi ad ogni caso di un'inchiesta specifica per appurare dove lo sfortunato si sia ammalato». Un'indagine,questa, relativamente semplice se l'ammalato ha operato in un cantiere navale, più complicata se lo stesso ha lavorato in un industria, magari tempo addietro. Senza contare i numerosi casi di esposizione domestica o a causa di vicine fonti di inquinamento. «Per questo – ha spiegato il dott.Bianchi - è difficile inserire questa casistica in quella che riguarda tutti tumori». Quanto alla lotta della medicina contro il mesotelioma, continua ad essere impari. «Questo – sostiene ancora il primario del "San Polo" - è un tumore che ha una scarsa curabilità; non ha, infatti, la consueta forma di palla che si può estrarre, ma è una membrana sottile che si stratifica andando a tappezzare tutta la pleura rendendone praticamente impossibile l'asportazione completa». Le possibilità di cura, insomma, sono molto limitate, spesso si riesce a prolungare la vita degli individui colpiti dal male per tre-quattro anni. Unica strada percorribile,per ora, ed è quella che sembra aver imboccato la nuova legge, è quella che sposta l'attenzione verso la prevenzione. «E' sufficiente prendere in esame la produzione di amianto nel mondo – spiega ancora il dott. Bianchi – che passa dalla già elevata produzione nel 1960 di 2 milioni di tonnellate fino alla produzione di oltre 5 milioni di tonnellate della fine degli anni '70, quando già dalla comunità scientifica erano state messe allo scoperto le proprietà cancerogene di questo minerale,per capire che il peggio deve arrivare. Sarà necessario stabilire concretamente il tempo di incubazione della malattia, quanto tempo intercorre cioè tra inizio dell'esposizione ed il manifestarsi della stessa. Questo periodo è incredibilmente lungo e nella maggior parte dei casi è sopra i 40 anni e raggiunge anche i 60. Questo significa che, se negli anni 60 si è avuto un picco di consumo di amianto nel mondo e anche nella nostra Regione, le conseguenze si vedranno solo nel 2010-2020."

Antonio Simeoli

LIGNANO
Oggi
20.30: Festivalbar, seconda serata dedicata al famoso festival canoro. Appuntamento all'Arena Alpe Adria di Sabbiadoro. Torneo T.O. Delta, un grande torneo di golf al Golf Club di Lignano Riviera. Si giocherà per tutta la giornata.
Domani
21: Per la rassegna «Teatro Estate 2001» la compagnia Clar di Lune propone nel giardino della scuola elementare di Precenicco uno spettacolo teatrale per bambini.

GRADO
Oggi
8: «Festa del grano» a Fossalon, con chioschi enogastronomici. Alle 16 ci si potrà divertire con i tipici giochi campagnoli, alle 17 si terrà una trebbiatura come ai vecchi tempi, con macchine d'epoca. Alle 20, poi, tanta musica da ballo. 20.30: Concerto di musica gregoriana, proposto dall'Associazione «Scriptoria» di Este, alla Basilica di Aquileia. 21: Mostra mercato del libro per bambini e per ragazzi al Giardino del Municipio
Domani
16: Maratona di top spin ed esibizioni di danza jazz alla spiaggia principale, nella zona Isola Felice, dalle 16 alle 20 21: Concerto dedicato al grande melodramma tra l'800 e il '900, con brani dell'opera «Attila» di Verdi, in piazza del Capitolo, ad Aquileia. Si esibirà l'orchestra della Società Filarmonia, diretta da Alfredo Barchi. Prende il via, nel centro storico di Grado, l'ex tempore di scultura su legno «Arte in via Marina»

MARANO LAGUNARE
Oggi
21.15: Per la rassegna «Teatro in visinal» viene proposto lo spettacolo «Acqua, il sogno», di Massimo Somaglino. Il palcoscenico sarà la piazzetta di San Martino.

MONFALCONE
Oggi
21: Concerto de «Gli archi di Verdi» in piazza della Repubblica. Sono in programma musiche di Vivaldi e Bach. A seguire «Ballo che passione», uno spettacolo di musiche, canti e balli con il gruppo folcloristico pugliese «Lu Rusciu Nosciu»
Domani
21: Concerto dell'Orchestra Filarmonica Monfalconese in piazza della Repubblica. Sono in programma musiche di Strauss jr, von Suppé, Karman e Waldreufel.

TARVISIO
Oggi
8.30: «Sulle orme di Julius Kugy», gita alpinistica guidata su una ferrata di interesse naturalistico o storico.Per prenotare è necessario rivolgersi all'Apt, allo 0428/2135. 19.30 - Concertino live con Juri al bar Macoratti di piazza Unità

MALBORGHETTO
Oggi
20: Sagra paesana con degustazione dei prodotti tipici locali Rigolato. 14.30: Per la rassegna «Note in rifugio» si esibisce al rifugio Chiampizzulon l'Accademia Musicale di Gorizia.

GEMONA
Oggi
21: Sagra della Madonna da Pas. Serata musicale e balli per tutti. Per i buongustai, grigliate al cimiciuri, gnocchi di casa e frico di patate.

FORNI DI SOPRA
Oggi
21: Rassegna corale alla chiesa parrocchiale di Forni di Sotto

A cura di Anna Pugliese

Imminente la partenza della brigata di cavalleria

La «Pozzuolo» va in Albania Subentrerà agli alpini della «Julia»

GORIZIA La brigata di cavalleria «Pozzuolo del Friuli» si appresta a partire per l'Albania. Infatti, dopo le attività operative-addestrative svolte in Ungheria (esercitazione «Balaton 99»), in Egitto («Bright star 99») e in Polonia («Drawsko 2000»), la brigata dalla fine di luglio ai primi di dicembre opererà per la prima volta in una missione Nato nel teatro balcanico.

In particolare, la «Pozzuolo» subentrerà alla brigata alpina «Julia» in Albania per assumere il comando della Commz (W) nell'ambito della K-For. In questi giorni reparti della brigata stanno concludendo l'intensa fase di addestramento.

Militari della «Pozzuolo».

Il contingente sarà comandato dal brigadiere generale Antonino Cecconi e sarà composto, oltre che dal Comando brigata, dal proprio reparto Comando, da unità genio dipendente del 3.o reggimento Guastatori di Udine, di fanteria leggera, della Cavalleria dell'aria, di un reparto logistico e sanitario e dai Carabinieri. Il contingente sarà rinforzato poi da forze alleate turche, greche, polacche, statunitensi e tedesche.

D'altra parte negli ultimi anni sono molti gli ufficiali, i sottufficiali e i volontari che hanno maturato esperienze in campo internazionale ed in virtù dei successi e riconoscimenti ottenuti, il nostro esercito è a pieno titolo alla guida di contingenti multinazionali.

Il comandante del 1.o comando forze di difesa di Vittorio Veneto, tenente generale Antonio Quintana, saluterà il reparto in partenza per l'Albania durante una cerimonia che si svolgerà a Gorizia il 19 luglio.

Udine, An: «A Petracco, fautore dell'ateneo, il nome di una piazza»

UDINE Alleanza nazionale della provincia di Udine ha depositato una mozione di sentimenti al Consiglio provinciale e, in particolare, al presidente della provincia, Marzio Strassoldo, per titolare la piazza antistante la sede dell' Università a Tarcisio Petracco, tra i protagonisti più insigni della battaglia per l' ateneo friulano.

Nella mozione, Maddalena Provini, consigliere di An, dopo aver ricordato la figura di Petracco e il suo impegno a favore dell' Università, ha invitato il presidente della Provincia a sensibilizzare il sindaco di Udine «affinchè concretizzi in tempi brevi l' intitolazione della piazza antistante palazzo Antonini al professor Petracco».

Nuova ipotesi di collegamento con la Dalmazia da Ronchi

Si andrà in aereo anche a Zara Minerva Airlines in pole position

RONCHI DEI LEGIONARI Dopo Dubrovnik anche Zara? L'ipotesi dell'avvio di un collegamento tra l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari e la città della costa dalmata, appare sempre più concreta e si inserisce in un più vasto programma messo in cantiere per l'insensificazione dei voli non solo a carattere stagionale. Incontri tra i management delle due società di gestione si sono già sviluppati nelle settimane passate e non è detto che, prima della fine dell' estate, non si possa passare dalle parole ai fatti.

Un Dornier 328 della Minerva Airlines.

Nulla si sa sulla compagnia che potrebbe gestire questo nuovo collegamento, ma si pensa anche a Minerva Airlines che, con i propri Dornier 328, già effettua quello settimanale con Dubrovnik. Un fatto, questo, che significherebbe avvicinare ancor di più la compagnia alla sua base d'armamento, dalla quale, soppresso quello con Napoli, effettua solo il collegamento con Milano-Malpensa.

Ora, come si dice in casi come questo, non ci resta che attendere ulteriori sviluppi. E mentre i programmi di sviluppo proseguono, va registrata una nuova presa di posizione dell'ex vicepresidente della Spa, Mario Rusconi. «Ciò che è stato detto nei giorni scorsi dal presidente Roberto Roncoli non corrisponde al vero - lamenta - in quanto io non ho mai preso parte ad una riunione del consiglio di amministrazione in cui si discuteva del progetto Ryanair. E, poi, non mi risulta che una finanziaria regionale abbia bocciato il piano legato alla nascita di Alpe Adria. Sono dichiarazioni, queste, diffamatorie nei miei confronti».

Luca Perrino

L'Amga, società multiservizi di Udine, ha avviato l'attività del laboratorio

Acque pulite con «Friulab»

UDINE Un capitale sociale di 50 milioni di lire, un fatturato previsto a regime di 700 milioni, due dipendenti, cinquemila analisi all' anno e una copertura di circa 150 mila utenze e 230 mila abitanti: è 'Friulab', società di gestione del laboratorio per le analisi delle acque costituito da Amga, società multiservizi di Udine.

Il laboratorio e la relativa società di gestione sono stati presentati oggi da Antonio Nonino, presidente di Amga. Il laboratorio è stato costruito dalla multiservizi in un anno e mezzo circa con un investimento complessivo di 3,5 miliardi di lire. Altri 600 milioni sono stati investiti in attrezzature e 155 in arredamenti. Il laboratorio ha una superficie coperta di 427 metri quadrati, per 4.500 metri cubi utilizzabili, e sarà in grado di dare risposte in 24 ore per le analisi chimiche dell' acqua e in 48 ore per quelle batteriologiche.

'Friulab' (40% Consorzio acquedotto Friuli centrale, 32% Amga, 12% consorzio acquedotto Poiana e Bassa friulana, 4% Camera di commercio) è la società di gestione del laboratorio che sarà ufficialmente costituita non appena arriveranno le risposte dall' antitrust. «Con questa iniziativa - ha detto Nonino - abbiamo cercato di dare una risposta dal basso al problema della gestione del ciclo integrato delle acque.

Soprattutto - ha precisato - in attesa che la regione si attivi relativamente all' applicazione della legge Galli».

†

È mancato il 30 giugno il

CAPITANO

Alessandro Giorgi

Ne danno l'annuncio la moglie CLAUDIE, i figli FREDERIC, FRANCOIS, il fratello ANDREA.
I funerali si svolgeranno il lunedì 9 alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2001

Partecipano RICCARDO, SILVA, MASSIMO.

Trieste, 7 luglio 2001

Partecipano al lutto MARIO e NOELLA LICALSI.

Trieste, 7 luglio 2001

Sono vicini all'amico ANDREA: GIANNI e GRAZIELLA, DANILO e GRAZIELLA.

Trieste, 7 luglio 2001

Ciao

Lali

Ti ricorderemo sempre.

- Fam. ARTES

Trieste, 7 luglio 2001

VII ANNIVERSARIO

INGEGNER

Kristian Schulze

Sei sempre con noi.

PAOLA e PETER

Trieste, 7 luglio 2001

IV ANNIVERSARIO

Alvise Millo

Sempre con noi.

RENATA, WILLIAM, KAREN

Trieste, 7 luglio 2001

Pio Riego Carlini

L'USTN partecipa commossa al dolore di CRISTINA e famiglia.

Trieste, 7 luglio 2001

Vicini a CRISTINA in questo triste momento gli amici della Cooperativa Atlantis.

Trieste, 7 luglio 2001

IV ANNIVERSARIO

Lino Drigo

Ti ricordiamo sempre.

I tuoi cari

Gorizia, 7 luglio 2001

XV ANNIVERSARIO

Danilo Simcic

Il tuo ricordo ci accompagna sempre.

I tuoi cari

Trieste, 7 luglio 2001

BORSA

MIBTEL

-2,05%
25894

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,022	10,186	Marengo Svizzero	56,290	63,010
Argento (per Kg.)	155,453	165,309	Marengo Italiano	59,390	64,560
Sterlina (v.C.)	72,300	78,500	Marengo Belga	56,290	61,970
Sterlina (n.C.)	72,300	80,050	Marengo Francese	56,290	61,970
Sterlina (post.74)	72,300	79,530	Marengo Austriaco	56,290	61,970
Krugerrand	316,070	322,790	20 Marchi	71,270	76,950

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2651,18	-0,113	Londra Eurotop 100	3056,75	-2,434	Singapore Straits T.	1660,76	-1,615
Dj Euro Stoxx	338,81	-2,324	Madrid Ibex 35	8501,9	-3,251	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	4076,47	-2,604	Mosca	404,24	-3,033	Tokio Nikkey	12306	-2,389
Dublino	6276,35	-1,28	Nasdaq Comp (prov.)	2011,33	-3,307	Toronto Tse300 (prov)	7590,13	-1,208
Francoforte Dax Xetra	5862,1	-2,285	Neuer Markt Xetra	1296,61	-4,989	Vienna Atx	1204,48	-0,397
Lisbona	3754,87	-2,361	New York (prov.)	10244,2	-2,248	Zurigo Smi	6971,9	-1,97
Londra	5479,2	-1,269	Seul Kospi	578,54	-2,539			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8384	2309,482	Corona Norvegese	7,9280	244,232
Yen Giapponese	105,6500	18,327	Corona Danese	7,4422	260,174
Sterlina Inglese	0,5996	3229,269	Dollaro Canadese	1,2698	1524,862
Franco Svizzero	1,5220	1272,188	Dollaro Australiano	1,6578	1167,976
Corona Svedese	9,2575	209,157	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	969,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO
-0,451%
0,8384

YEN
-0,085%
105,650

TALLERO
-0,075%
218,5116

KUNA
0,0000%
7,3075

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	10055	5,193	5,360	-3,12	5,200	6,740
A.De Ferrari Rnc	6382	3,296	3,296	0,00	3,090	3,650
A.S. Roma	8400	4,338	4,350	-0,28	4,240	7,080
Acea	16534	8,539	8,635	-1,11	8,350	12,760
Acegas	15024	7,759	7,763	-0,05	7,550	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	599	0,3093	0,3137	-1,40	0,2330	0,4200
Acque Potabili	23313	12,040	12,230	-1,55	11,250	13,000
Acquedotto Nicolay	4279	2,210	2,210	0,00	2,210	2,650
Acsm	5451	2,815	2,849	-1,19	2,690	4,080
Aedes	6885	3,556	3,566	-0,28	3,060	4,470
Aedes Rnc	5830	3,011	3,032	-0,69	2,850	4,500
Aem	4513	2,331	2,362	-1,31	2,215	3,150
Aem Torino	4796	2,477	2,509	-1,28	2,360	3,250
Aeroporto Firenze	29784	15,382	15,362	0,13	12,290	19,470
Air Dolomiti	23022	11,890	11,888	0,02	11,050	12,050
Alitalia	2759	1,425	1,429	-0,28	1,282	2,100
Alleanza	25032	12,928	12,809	0,93	11,580	17,850
Alleanza Rnc	15537	8,024	7,961	0,79	7,000	10,850
Amga	2715	1,402	1,421	-1,34	1,320	1,850
Amplifon	46025	23,77	24,01	-1,00	21,62	24,80
Ansaldo Trasp.	1501	0,7750	0,7968	-2,74	0,7400	0,9580
Arquati	3206	1,656	1,660	-0,24	1,500	1,900
Autogrill	24190	12,493	12,573	-0,64	10,300	13,910
Autostrada To-mi	25394	13,115	13,253	-1,04	12,310	16,070
Autostrade	14838	7,663	7,674	-0,14	6,620	7,790
B Pop Novara 2001 W	1468	0,7583	0,7818	-3,01	0,6960	1,298
B.Agr.Mantovana	20583	10,630	10,728	-0,91	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	30206	15,600	15,600	0,00	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	37000	19,109	19,220	-0,58	18,750	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	917	0,4736	0,4750	-0,29	0,4000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	345	0,1784	0,1860	-4,09	0,1365	0,3090
B.P.C.Industria	24548	12,678	12,898	-1,71	12,500	19,520
B.P.Cremona	20011	10,335	10,407	-0,69	9,600	12,800
B.P.Intra	24724	12,769	12,832	-0,49	12,300	15,400
B.P.Lodi	22172	11,451	11,417	0,30	11,000	14,250
B.P.Novara	14280	7,375	7,510	-1,80	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	21711	11,213	11,246	-0,29	10,600	12,700
B.Santander C.H.	19957	10,307	10,470	-1,56	9,100	12,150
Banca Di Legnano	30312	15,655	15,643	0,08	15,260	15,730
Banca Di Roma	7112	3,673	3,773	-2,65	3,430	5,300
Banca Lombarda	19789	10,220	10,214	0,06	9,900	11,680
Banca Profilo	7398	3,821	3,900	-2,03	3,000	6,100
Banca Toscana	8295	4,284	4,359	-1,72	3,780	4,630
Banco Chiavari	10932	5,646	5,832	-3,19	4,700	7,090
Basicnet	2750	1,420	1,473	-3,60	1,340	2,040
Bassetti	10320	5,330	5,350	-0,37	4,920	5,820
Bastogi	389	0,2008	0,2020	-0,59	0,1970	0,2770
Bayer Ag	86416	44,63	45,47	-1,85	42,20	57,95
Bayerische Vita	21893	11,307	11,500	-1,68	11,210	13,970
Bca Carige	18342	9,473	9,466	0,07	8,900	9,580
Bca Fideuram	21651	11,182	11,529	-3,01	9,600	15,980
Bca P.Milano	8738	4,513	4,567	-1,18	4,460	6,100
Bca Pop Etruria	19791	10,221	10,300	-0,77	9,500	13,800
Bca Pop Spoleto	14179	7,323	7,467	-1,93	7,160	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3863	1,995	1,983	0,61	1,870	2,920
Bco Desio E Brianza	7065	3,649	3,667	-0,49	3,450	4,680
Bco Napoli Rnc	2151	1,111	1,110	0,09	1,081	1,395
Bco Sardegna R	21568	11,139	11,238	-0,88	11,130	16,500
Beghelli	2358	1,218	1,221	-0,25	1,170	1,900
Benetton	30465	15,734	15,951	-1,36	14,850	23,00
Beni Stabili	1014	0,5235	0,5330	-1,78	0,5020	0,5920
Biesse	16908	8,732	8,845	-1,28	8,400	9,050
Bim	13575	7,011	7,035	-0,34	6,950	10,290
Bim W 00/04	1901	0,9820	0,9794	0,27	0,9500	2,100
Bipop Carire	8401	4,339	4,422	-1,88	4,190	7,860
Bnl	6992	3,611	3,651	-1,10	3,160	3,980
Bnl Rnc	5824	3,008	3,010	-0,07	2,720	3,380
Boero Bartolomeo	18975	9,800	9,800	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19556	10,100	10,263	-1,59	9,850	11,800
Bonaparte	574	0,2967	0,2977	-0,34	0,2930	0,3670
Bonaparte Rnc	582	0,3007	0,3030	-0,76	0,2900	0,3340
Brembo	16793	8,673	8,877	-2,30	8,700	11,000
Brioschi	482	0,2487	0,2503	-0,64	0,2435	0,3500
Brioschi Fin. 2006	109	0,0561	0,0581	-3,44	0,0560	0,0750
Bulgari	23932	12,360	12,606	-1,95	10,160	14,380
Buzzi Unicem	17297	8,933	9,012	-0,88	8,550	12,150
Buzzi Unicem Rnc	12121	6,260	6,340	-1,26	5,540	7,750
C.M.I.	3330	1,720	1,720	0,00	1,360	2,120
Calp	5404	2,791	2,815	-0,85	2,590	2,945
Caltagirone	10218	5,277	5,424	-2,71	4,450	5,650
Caltagirone Editore	19010	9,818	10,060	-2,41	9,600	13,950
Caltagirone Rnc	10698	5,525	5,525	0,00	4,650	5,800
Camfin	8616	4,450	4,461	-0,25	4,200	5,500
Campari	59424	30,69	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Carraro	4339	2,241	2,266	-1,10	2,190	3,190
Cassa Risp Firenze	2320	1,198	1,196	0,17	1,111	1,249
Cattolica Ass	50111	25,88	25,98	-0,38	25,50	35,25
Cembre	4599	2,375	2,415	-1,66	2,130	2,780
Cementir	6645	3,432	3,442	-0,29	2,900	3,850
Centenari & Zinelli	3340	1,725	1,725	0,00	1,580	1,920
Centrale Latte To	8345	4,310	4,343	-0,76	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1744	0,9008	0,8974	0,38	0,8700	1,215
Cir	2885	1,490	1,541	-3,31	1,424	2,930
Cirio Finanziaria	919	0,4748	0,4659	1,91	0,4350	0,8500
Class Editori	12007	6,201	6,532	-5,07	6,350	12,640
Coats Cucirini	2324	1,200	1,207	-0,58	1,100	1,530
Cofide	1476	0,7622	0,7819	-2,52	0,7400	1,580
Cofide Rnc	1343	0,6934	0,7111	-2,48	0,6620	1,230
Cr. Bergamasco	34814	17,980	17,980	0,00	17,250	19,450
Cr.Valtellinese	17345	8,958	9,014	-0,62	8,680	9,650
Credito Artigiano	6752	3,487	3,477	0,29	2,980	3,600
Credito Emiliano	13064	6,747	6,800	-0,78	6,150	9,650
Cremonini	3478	1,796	1,799	-0,17	1,346	2,220
Crespi	2515	1,299	1,299	0,00	1,233	1,398
Csp International	6252	3,229	3,316	-2,62	2,910	4,430
Dalmine	605	0,3125	0,3162	-1,17	0,2950	0,3770
Danieli	8227	4,249	4,272	-0,54	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	544	0,2810	0,2800	0,36	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4432	2,289	2,318	-1,25	2,120	2,650
Ducati Motor Hold	3290	1,699	1,737	-2,19	1,630	2,250
Edison	22410	11,574	11,534	0,35	9,100	11,880
Emak	4386	2,265	2,268	-0,13	1,970	2,350
Enel	7102	3,668	3,701	-0,89	3,200	4,050
Eni	27981	14,451	14,421	0,21	13,250	15,750
Erg	7716	3,985	3,885	2,57	3,400	4,390
Ericsson	48155	24,87	26,19	-5,04	21,91	52,15
Esaote	5801	2,996	3,036	-1,32	2,815	3,900
Falck	18780	9,699	10,450	-7,19	10,400	14,070
Falck Rcv	22306	11,520	11,520	0,00	11,250	11,790
Ferretti	7182	3,709	3,723	-0,38	3,400	4,490
Fiat	50266	25,96	26,38	-1,59	21,88	27,65
Fiat Priv.	31491	16,264	16,491	-1,38	14,810	18,450
Fiat Rnc	29896	15,440	15,647	-1,32	13,800	16,500
Filatura Di Pollone	2674	1,381	1,381	0,00	1,324	1,870
Fin. Part W	310	0,1600	0,1605	-0,31	0,1520	0,4140
Fin.Part.	2610	1,348	1,362	-1,03	1,250	1,890
Finarte C.Aste	4475	2,311	2,305	0,26	2,150	3,130
Fincasa 44	829	0,4281	0,4128	3,71	0,3910	0,5700
Finmeccanica	1989	1,027	1,056	-2,75	1,002	1,313
Fondiaria Ass	11569	5,975	6,026	-0,85	4,980	6,690
Fondiaria Ass Rnc	9801	5,062	5,029	0,66	4,220	5,300
Gabetti Holding	6893	3,560	3,554	0,17	3,050	4,990
Garboli-conicos	1932	0,9980	0,9980	0,00	0,9100	1,119
Gefran	8856	4,574	4,550	0,53	4,250	5,740
Gemina	2308	1,192	1,252	-4,79	1,002	1,396
Gemina Rnc	2808	1,450	1,560	-7,05	1,280	2,150
Generali Ass	72358	37,37	37,41	-0,11	32,65	42,65
Gewiss	10053	5,192	5,249	-1,09	4,650	6,800
Giacomelli Spor Gro	4217	2,178	2,227	-2,20	2,180	2,440
Gildemeister	7784	4,020	4,067	-1,16	3,820	4,280
Gim	2287	1,181	1,196	-1,25	1,010	1,248
Gim Rnc	2808	1,450	1,450	0,00	1,351	1,515
Gr.L'espresso	8582	4,432	4,652	-4,73	4,170	10,340
Grandi Navi Veloci	4496	2,322	2,325	-0,13	2,150	2,800
Grandi Viaggi	1521	0,7855	0,8015	-2,00	0,7420	1,092
Granitifiandre	14958	7,725	7,700	0,32	7,500	8,100
Gruppo Coin	27681	14,296	14,370	-0,52	12,450	15,950
Hdp	9000	4,648	5,107	-8,99	3,300	5,460
Hdp Rnc	5757	2,973	3,269	-9,05	2,450	4,150
I Viaggi Ventaglio	6281	3,244	3,242	0,06	3,170	4,380
Idra Presse	4211	2,175	2,147	1,30	1,750	2,200
Ifi Priv	74411	38,43	38,21	0,58	29,80	39,50
Ifil	14642	7,562	7,630	-0,89	6,390	8,980
Ifil Rnc	9767	5,044	5,056	-0,24	4,010	5,490
Ima	17426	9,000	8,985	0,17	7,600	9,450
Imm Metanopoli	3892	2,010	2,025	-0,74	1,845	2,085
Imm. Lombarda 99/03 W	64	0,0331	0,0334	-0,90	0,0280	0,0560
Immobiliare Lombard	354	0,1830	0,1834	-0,22	0,1555	0,2630
Immsi	1176	0,6085	0,6162	-1,25	0,5990	1,029
Impregilo	1251	0,6463	0,6559	-1,46	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	126	0,0653	0,0682	-4,25	0,0500	0,1290
Impregilo Rnc	1261	0,6510	0,6633	-1,85	0,6250	0,7500
Ina	5036	2,601	2,553	1,88	2,255	3,500
Interbanca	28006	14,464	14,548	-0,58	12,600	15,300
Interpump Group	7883	4,071	4,107	-0,88	3,720	4,480
Intesa-bci W Put 02	3214	1,660	1,619	2,53	0,6600	1,900
Intesabci	7892	4,076	4,132	-1,36	3,980	5,520
Intesabci Rnc	4967	2,565	2,611	-1,76	2,450	3,470
Intesabci W 02	1570	0,8110	0,8221	-1,35	0,7710	1,240
Intesabci W Rnc 02	944	0,4875	0,4915	-0,81	0,4300	0,7350
Inv Immobil Lomb	7654	3,953	4,040	-2,15	3,650	6,650
Ipi	8181	4,225	4,203	0,52	4,000	4,630
Irce	6332	3,270	3,258	0,37	3,210	3,920
It Holding	7892	4,076	4,054	0,54	3,660	4,560
Italcementi	17612	9,096	9,353	-2,75	8,550	10,600
Italcementi Rnc	8156	4,212	4,267	-1,29	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	11465	5,921	5,994	-1,22	5,700	7,740
Italgas	20902	10,795	10,707	0,82	9,140	11,800
Italmobiliare	72242	37,31	37,23	0,21	29,50	37,45
Italmobiliare Rnc	37932	19,590	19,691	-0,51	16,300	20,000
Jolly Hotel	14338	7,405	7,415	-0,13	6,360	7,600
Jolly Hotel Rnc	13858	7,157	7,157	0,00	5,750	7,230
La Doria	4008	2,070	2,057	0,63	2,000	2,330
La Gaiana	2329	1,203	1,220	-1,39	1,015	1,560
Lavorwash	8423	4,350	4,500	-3,33	4,000	4,800
Linificio	3346	1,728	1,704	1,41	1,600	1,930
Linificio Rnc	2680	1,384	1,383	0,07	1,360	1,620
Local	1664	0,8592	0,8658	-0,76	0,7200	0,8720
Lottomatica	9228	4,766	4,730	0,76	4,300	4,770
Luxottica Group	36793	19,002	18,732	1,44	13,800	19,800
Maffei	2440	1,260	1,291	-2,40	1,225	1,350
Manuli Rubber	2672	1,380	1,394	-1,00	1,332	1,800
Marangoni	5402	2,790	2,800	-0,36	2,720	3,740
Marcolin	3301	1,705	1,709	-0,23	1,485	1,815
Mariella Burani Fg	14361	7,417	7,487	-0,94	6,000	8,100
Marzotto	27203	14,049	14,138	-0,63	11,310	15,540
Marzotto Risp	26904	13,895	13,963	-0,49	11,170	15,480
Marzotto Rnc	17465	9,020	9,242	-2,40	7,850	9,900
Mediaset	18970	9,797	10,153	-3,51	9,600	14,200
Mediobanca	26029	13,443	13,697	-1,85	9,630	14,050
Mediolanum	24114	12,454	12,691	-1,87	9,020	15,660
Meliorbanca	11149	5,758	5,817	-1,01	5,120	6,830
Merloni	9122	4,711	4,659	1,12	4,410	5,270
Merloni Rnc	5141	2,655	2,641	0,53	2,255	3,240
Milano Ass	6694	3,457	3,452	0,14	3,300	4,080
Milano Ass Rnc	6552	3,384	3,381	0,09	3,300	3,840
Milano Ass W 2002	271	0,1401	0,1417	-1,13	0,1085	0,3200
Mirato	10334	5,337	5,378	-0,76	5,110	6,050
Mittel	7364	3,803	3,804	-0,03	3,000	4,100
Mondadori	15449	7,979	8,409	-5,11	7,930	11,200
Mondadori Rnc	19973	10,315	10,315	0,00	10,260	15,790
Monrif	1958	1,011	1,027	-1,56	0,9200	1,760
Monte Paschi Siena	7085	3,659	3,697	-1,03	3,200	4,700
Montedison	5857	3,025	3,036	-0,36	2,080	3,920
Montedison Rnc	2920	1,508	1,517	-0,59	1,371	1,780
Montefibre	1826	0,9428	0,9474	-0,49	0,9000	1,250
Montefibre Rnc	1665	0,8600	0,8992	-4,36	0,8530	1,100
Nav.Montanari	2920	1,508	1,545	-2,39	1,335	1,685
Necchi	688	0,3554	0,3551	0,08	0,3420	0,5500
Necchi 00-05	384	0,1981	0,1993	-0,60	0,1900	0,3570
Necchi Rnc	3092	1,597	1,597	0,00	1,170	1,670
Olcese	1153	0,5956	0,5929	0,46	0,5700	0,8980
Olidata	6229	3,217	3,367	-4,46	3,090	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	706	0,3645	0,3643	0,05	0,2110	0,7090
Olivetti	4217	2,178	2,191	-0,59	1,815	2,950
Olivetti 02 W	3243	1,675	1,670	0,30	1,410	2,440
Olivetti 2002 W	664	0,3428	0,3434	-0,17	0,2700	0,4350
Pagnossin	6301	3,254	3,260	-0,18	2,615	3,290
Parmalat	6148	3,175	3,290	-3,50	2,800	3,500
Parmalat W 2003	1817	0,9385	0,9789	-4,13	0,7250	1,065
Perlier	465	0,2400	0,2400	0,00	0,2375	0,2940
Permasteelisa	33238	17,166	16,991	1,03	13,800	18,400
Pininfarina	51447	26,57	26,70	-0,49	25,55	35,50
Pininfarina Rcv	80994	41,83	41,83	0,00	35,50	47,25
Pirelli & C.	6678	3,449	3,426	0,67	3,100	3,900
Pirelli & C. Rnc	6252	3,229	3,225	0,12	3,060	3,770
Pirelli Spa	6419	3,315	3,387	-2,13	3,190	4,090
Pirelli Spa Rnc	5896	3,045	3,093	-1,55	2,840	3,730
Poligrafici	2953	1,525	1,540	-0,97	1,400	2,695
Premafin	3336	1,723	1,728	-0,29	1,171	1,910
Premuda	2407	1,243	1,254	-0,88	0,9500	1,309
Premuda Rnc	2964	1,531	1,531	0,00	1,390	1,750
Ras	27927	14,423	14,606	-1,25	11,990	16,850
Ras Rnc	20286	10,477	10,527	-0,48	9,360	12,780
Ratti	2209	1,141	1,141	0,00	1,046	1,640
Recordati	33226	17,160	16,744	2,48	9,450	17,000
Reno De Medici	3137	1,620	1,640	-1,22	1,590	1,960
Reno De Medici Rcv	3456	1,785	1,785	0,00	1,650	2,120
Ricchetti W 98/01	121	0,0627	0,0605	3,64	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2597	1,341	1,324	1,28	1,020	1,359
Rinascente	9983	5,156	5,233	-1,47	4,590	6,270
Rinascente Priv	9093	4,696	4,696	0,00	4,440	5,090
Rinascente Rnc	7600	3,925	3,949	-0,61	3,460	4,260
Risanam Napoli Rnc	5673	2,930	2,917	0,45	1,590	3,000
Risanamento Napoli	5795	2,993	3,013	-0,66	1,615	3,100
Roland Europe	2355	1,216	1,222	-0,49	1,160	1,820
Rolo Banca 1473	34380	17,756	17,876	-0,67	17,000	20,75
Roncadin	2571	1,328	1,346	-1,34	1,320	2,820
Rotondi Evolution	4281	2,211	2,300	-3,87	1,930	2,490
S.S.Lazio	5131	2,650	2,742	-3,36	2,435	3,720
Sabaf	24519	12,663	12,592	0,56	12,380	14,250
Sadi	5514	2,848	2,878	-1,04	2,380	3,230
Saeco Group	7900	4,080	4,119	-0,95	3,850	5,650
Saes Getters	30938	15,978	16,026	-0,30	15,020	22,80
Saes Getters R	16056	8,292	8,350	-0,69	7,440	10,790
Safilo	24174	12,485	12,479	0,05	9,210	12,540
Sai	33472	17,287	17,034	1,49	15,520	21,55
Sai Rnc	17409	8,991	9,075	-0,93	7,800	10,000
Saiag	7834	4,046	4,069	-0,57	4,020	5,090
Saiag Rnc	5445	2,812	2,820	-0,28	2,660	3,090
Saipem	12816	6,619	6,688	-1,03	5,700	7,700
Saipem Rcv	12934	6,680	6,680	0,00	5,700	7,560
San Paolo Imi	28603	14,772	14,963	-1,28	13,810	18,990
Savino D. Bene	5962	3,079	3,088	-0,29	2,920	3,510
Schiapparelli 1824	308	0,1590	0,1599	-0,56	0,1540	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1478	0,7631	0,7996	-4,56	0,7720	1,495
Seat Pagine Gialle	2207	1,140	1,187	-3,96	1,087	2,415
Simint	11722	6,054	6,027	0,45	4,420	6,290
Sirti	2759	1,425	1,455	-2,06	1,381	2,060
Smi	1287	0,6646	0,6710	-0,95	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1291	0,6667	0,6657	0,15	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1413	0,7300	0,7220	1,11	0,6410	0,9800
Snai	9759	5,040	5,266	-4,29	5,200	14,590
Snia	4035	2,084	2,138	-2,53	2,070	2,450
Snia Rcv	4198	2,168	2,168	0,00	2,045	2,430
Snia Rnc	3590	1,854	1,875	-1,12	1,710	2,180
Sogefi	4920	2,541	2,594	-2,04	2,320	2,870
Sol	4029	2,081	2,081	0,00	1,730	2,130
Sondel	8111	4,189	4,289	-2,33	3,710	4,900
Sopaf	1020	0,5267	0,5306	-0,74	0,5200	0,7850
Sopaf Rnc	837	0,4321	0,4411	-2,04	0,4190	0,5610
Stayer	1026	0,5300	0,5227	1,40	0,5170	0,7420
Stefanel	2473	1,277	1,270	0,55	1,140	1,480
Stefanel Risp	2984	1,541	1,541	0,00	1,305	1,700
Stmicroelectronics	67963	35,10	36,92	-4,93	31,60	52,35
T.I.M.	11376	5,875	6,132	-4,19	5,680	9,230
T.I.M. Rnc	7048	3,640	3,725	-2,28	3,400	5,040
Targetti Sankey	7586	3,918	3,976	-1,46	3,910	5,770
Teknecomp	1052	0,5433	0,5345	1,65	0,5180	0,7950
Teknecomp Rnc	889	0,4593	0,4624	-0,67	0,4520	0,6000
Telecom Italia	20122	10,392	10,673	-2,63	9,490	13,900
Telecom Italia Rn	10669	5,510	5,655	-2,56	5,080	7,140
Terme Acqui	2957	1,527	1,528	-0,07	1,355	1,685
Terme Acqui Rn	2000	1,033	1,041	-0,77	1,0000	1,279
Tod's Group	90172	46,57	47,66	-2,29	40,50	50,00
Trevi Finanz Indust	4225	2,182	2,204	-1,00	1,920	2,570
Unicredito	9437	4,874	4,880	-0,12	4,630	5,940
Unicredito Rnc	7594	3,922	3,943	-0,53	3,780	4,800
Unimed	2972	1,535	1,551	-1,03	1,505	1,700
Unipol	7133	3,684	3,693	-0,24	3,210	3,720
Unipol 2005	313	0,1616	0,1620	-0,25	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3357	1,734	1,751	-0,97	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	256	0,1324	0,1364	-2,93	0,1310	0,1900
Vemer Siber Gr	4053	2,093	2,097	-0,19	1,960	4,570
Vianini Industria	5536	2,859	2,941	-2,79	2,000	3,020
Vianini Lavori	9393	4,851	4,896	-0,92	4,300	5,350
Vittoria Ass.	8539	4,410	4,363	1,08	4,240	5,270
Volkswagen	104597	54,02	55,38	-2,46	46,85	62,80
Zignago	25619	13,231	13,310	-0,59	11,400	14,000
Zucchi	10785	5,570	5,560	0,18	5,000	6,000
Zucchi Rnc	9004	4,650	4,590	1,31	4,250	4,950

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	99873	51,58	53,28	-3,19	N.R.	N.R.
Aisoftware	22201	11,466	11,729	-2,24	N.R.	N.R.
Algol	13928	7,193	7,443	-3,36	7,250	N.R.
Art'e'	70926	36,63	37,16	-1,43	N.R.	N.R.
Bb Biotech	170179	87,89	91,05	-3,47	N.R.	N.R.
Biosearch Italia	40081	20,70	21,15	-2,13	N.R.	N.R.
Cad It	54603	28,20	28,41	-0,74	N.R.	N.R.
Cairo Communication	52686	27,21	27,73	-1,88	N.R.	N.R.
Cdb Web Tech Invest	7389	3,816	3,938	-3,10	N.R.	N.R.
Cdc	26672	13,775	14,264	-3,43	N.R.	N.R.
Chl	23562	12,169	12,680	-4,03	N.R.	N.R.
Cto	22300	11,517	12,216	-5,72	11,990	N.R.
Dada	33006	17,046	17,696	-3,67	N.R.	N.R.
Data Service	90482	46,73	47,48	-1,58	N.R.	N.R.
Datalogic	33710	17,410	17,250	0,93	N.R.	N.R.
Datamat	18336	9,470	9,621	-1,57	N.R.	N.R.
Digital Bros	16681	8,615	8,876	-2,94	N.R.	N.R.
Dmail.It	24378	12,590	12,518	0,58	N.R.	N.R.
E.Biscom	122682	63,36	65,12	-2,70	N.R.	N.R.
El.En.	29089	15,023	15,238	-1,41	N.R.	N.R.
Engineering	73501	37,96	38,84	-2,27	N.R.	N.R.
Eplanet	33511	17,307	19,904	-13,05	N.R.	N.R.
Euphon	69570	35,93	35,81	0,34	N.R.	N.R.
Fidia	23477	12,125	12,086	0,32	N.R.	N.R.
Finmatica	31838	16,443	16,339	0,64	N.R.	N.R.
Freedomland Itn	32374	16,720	16,511	1,27	N.R.	N.R.
Gandalf	61631	31,83	33,33	-4,50	33,00	N.R.
I.Net	206832	106,82	111,16	-3,90	N.R.	N.R.
Inferentia	43140	22,28	23,56	-5,43	23,25	N.R.
It Way	29377	15,172	15,124	0,32	N.R.	N.R.
Mondo Tv	97472	50,34	52,36	-3,86	N.R.	N.R.
Novuspharma	78864	40,73	41,75	-2,44	N.R.	N.R.
On Banca	74024	38,23	41,65	-8,21	N.R.	N.R.
Opengate	36226	18,709	19,827	-5,64	N.R.	N.R.
Pcu Italia	17603	9,091	8,979	1,25	N.R.	N.R.
Pol San Faustino	112323	58,01	58,60	-1,01	N.R.	N.R.
Prima Industrie	32568	16,820	17,630	-4,59	N.R.	N.R.
Reply	30425	15,713	16,099	-2,40	N.R.	N.R.
Tas	82834	42,78	44,42	-3,69	N.R.	N.R.
Tc Sistema	49743	25,69	26,15	-1,76	N.R.	N.R.
Tecnodiffusione 00-04	3739	1,931	2,008	-3,83	N.R.	N.R.
Tecnodiffusione Ita	49123	25,37	26,26	-3,39	N.R.	N.R.
Tiscali	16423	8,482	8,950	-5,23	8,710	N.R.
Txt E-solutions	91063	47,03	48,77	-3,57	48,20	N.R.
Vitaminic	44108	22,78	22,98	-0,87	N.R.	N.R.

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,385	18172	-0,41
Alboino Re	8,579	16611	-0,71
Apulia Az.	12,774	24734	-0,01
Arca Azioni It.	22,604	43767	-0,04
Artigianc Az It.	4,914	9515	-0,36
Aureo Previdenza	21,946	42493	-0,08
Azimut Crescita It	26,234	50796	0,03
Bci Index Fund	4,892	9472	0,06
Bim Az. It	7,966	15424	-0,26
Bipielle It.	9,773	18923	-0,16
Bipiemme It.	16,223	31412	-0,12
Blue Cis	10,808	20927	-0,14
Bn Azioni It.	13,662	26453	-0,01
Bpb Tiziano	17,849	34560	-0,04
Bpvi Az. It.	4,820	9333	-
Capitalgest It.	19,990	38706	-0,1
Carif Az It.	10,622	20567	-0,1
Centrale It.	16,104	31182	-0,16
Cisalpino Indice	16,610	32161	0,04
Comit Az.	19,362	37490	-0,34
Comit Azioni It.	13,921	26955	-0,11
Credit Suisse Az It.	13,984	27077	-0,02
Ducato Az. It	14,967	28980	0,01
Effe Az It.	7,290	14115	0,03
Epta Azioni It.	14,269	27629	0,08
Epta Mid Cap It.	4,354	8431	-0,3
Euroconsult Zecchino	12,787	24759	-0,23
Eurom Azioni It	25,686	49735	-0,15
F&f Gestione It.	23,455	45415	-0,15
F&f Lagest It.	4,474	8663	-0,09
F&f Select It.	14,022	27150	-0,16
Fondersel It.	20,503	39699	0,03
Fondersel P.M.I.	14,027	27160	-0,49
Fondicri Selez. It.	25,890	50130	0,02
Fondinvest Piazza Affari	21,696	42009	0,1
Fonditalia Eq It.	12,563	24325	0,02
Gepocapital	18,612	36038	0,03
Gesticredit Borsitalia	18,438	35701	0,12
Gesticredit Crescita	15,040	29122	0,1
Gestielle It.	17,353	33600	0,19
Gestifondi Az It	15,763	30521	-0,18
Gestnord Piazza Affari	12,129	23485	-
Grifoglobal	12,791	24767	-0,68
Imi It.	22,965	44466	-0,01
Ing Az.	24,630	47690	0,19
Interf Eq It.	9,733	18846	0,02
Investire Az.	21,741	42096	0,04
Italfortune Cat A	102,960	199358	-
Italy Stock Manag	14,584	28239	-0,29
Leonardo Az It.	9,306	18019	-
Leonardo Small Caps	9,228	17868	-0,33
Mida Az.	22,135	42859	0,05
Oasi Az It.	12,991	25154	-0,05
Oasi Crescita Az	16,436	31825	-0,09
Oasi It.N Eq Risk	18,814	36429	-0,12
Oltremare Az.	14,753	28566	0,08
Optima Az.	6,461	12510	-0,09
Padano Indice It	13,072	25311	-0,11
Prime Capital	55,108	106704	-0,08
Prime It.	20,396	39492	-0,08
Primeclub Az It	19,730	38203	-0,08
Quadrifoglio Az It.	6,571	12723	-0,02
Ras Capital	24,336	47121	-0,18
Ras Piazza Affari	10,037	19434	-0,18
Risparmio It Crescita	17,361	33616	-
Roloitaly	13,127	25417	0,11
Romagest Az It.	33,249	64379	-0,15
Romagest Sel Az Ita	4,444	8605	-0,29
Romagest Sm Cap Ita	4,178	8090	-0,36
Rominvest It Eq Index	14,777	28612	-0,07
Royal & Sunall Sm Cap	14,210	27514	-0,63
Sai It.	20,441	39579	0,05
Sanpaolo Az It.	32,523	62973	-0,09
Sanpaolo Opp It.	4,913	9513	-0,18
Symphonia C Az It.	12,680	24552	-0,13
Venetoblue	19,033	36853	0,15
Venetoventure	13,808	26736	0,11
Zenit Az.	12,816	24815	-0,16
Zeta Az.	20,954	40573	-0,3
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,008	21314	-0,08
Alto Az.	16,868	32661	0,12
Aureo E.M.U.	13,187	25534	-0,75
Bci Euroindex Fund	4,905	9497	-0,69
Bipielle Medit.	15,502	30016	-0,8
Cisalpino Az.	17,567	34014	-0,65
Comit Capital	15,347	29716	-0,16
Comit Plus	13,205	25568	-0,61
Eurom Euro Eq Fund	4,322	8369	-0,55
Fonditalia Eq Europe	11,773	22796	-0,62
Fonditalia Euro Cyclic	9,577	18544	-0,6
Fonditalia Euro Defen	10,248	19843	0,41
Fonditalia Euro Fin	10,065	19489	-0,1
Geode Euro Equity	5,395	10446	-0,42
Gesticredit Az. Euro	10,223	19794	-0,47
Interf Eq Europe	7,919	15333	-0,61
Leonardo Eurostoxx	5,682	11002	-0,46
Mida Az. Euro	6,022	11660	-0,53
Oasi Az Euro	4,933	9552	-0,52
Prime Euro Innovation	3,027	5861	-1,46
Prime Lipper Europe	287,110	555922	-0,56
Qgrowtheuro	4,610	8926	-0,69
Rominvest French Index	748,489	1449277	-0,98
Rominvest German Index	616,118	1192971	-0,53
Royal & Sunall Az	12,686	24564	-0,5
Sanpaolo Euro	19,616	37982	-0,71
Symphonia C Az Area E	5,000	9681	-
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,000	9681	-
AZ. EUROPA			
Anima Europa	4,877	9443	-1,61
Arca Azioni Europa	11,824	22894	-0,52
Artigianc Euroazioni	4,228	8187	-1,47
Astese Euroazioni	6,296	12191	-0,55
Azimut Europa	15,458	29931	-0,37
Bipielle Europa	8,075	15635	-0,43
Bipiemme Europa	14,828	28711	-0,47
Bipiemme Iniz Europa	4,915	9517	-0,18
Bn Azioni Europa	9,256	17922	-0,45
Bpvi Az. Europa	4,852	9395	-0,51
Capitalgest Europa	8,129	15740	-1,19
Carif Az Europa	7,226	13991	-0,71
Centrale Europa	22,623	43804	-0,72
Comit Euro Top	4,696	9093	-0,7
Comit Europa	21,754	42122	-0,67
Consultinvest Az.	10,684	20687	-1,86
Ducato Az Europa	9,914	19196	-0,15
Ducato Nuovi Mercati	1,911	3700	-2,95
Effe Az Europa	3,679	7124	-0,54
Epta Selez Europa	5,786	11203	-0,62
Euroconsult Corona	6,637	12851	-0,54
Eurom Europe Eq	18,430	35685	-0,56
Europa 2000	18,458	35740	-0,24
F&f Lagest Az Europa	25,335	49055	-0,97
F&f Potenziale Europa	7,498	14518	-1,54
F&f Select Europa	20,904	40476	-0,97
F&f Top 50 Europa	4,343	8409	-0,91
Fondersel Europa	15,082	29203	-0,3
Fondicri Conv Europa	3,954	7656	0,82
Fondicri Selez Europa	7,723	14954	-0,54
Fondinvest Europa	17,524	33931	-0,39
Fondinvest Sviluppo Eu	6,728	13027	1,05
Fonditalia Eq Britain	10,235	19818	-0,37
Geo Eur An Equity	4,381	8483	-
Gepoeuropa	4,904	9495	-0,47
Gesticredit Euroaz	18,370	35569	-0,39
Gestielle Europa	14,441	27962	-0,41
Gestnord Europa	10,805	20921	-0,67
Grifoeurope Stock	5,317	10295	-0,86
Iam Az Emg Europa	6,592	12764	0,63
Iam Az Pmi Europa	7,660	14832	-1,97
Imi Europe	20,982	40627	-0,52
Ing Europa	21,143	40939	-0,5
Ing Sel Europa	14,521	28117	-0,1
Interf Eq Britain	6,103	11817	-0,36
Interf European Eq	10,057	19473	0,01
Investire Europa	13,744	26612	-0,88
Laurin Eurostock	4,265	8258	-0,58
Mc Eu-az Europa	4,533	8777	-0,44
Open Fund Az Europa	4,337	8398	-0,55
Optima Europa	4,012	7768	-0,55
Prime Europa	4,790	9275	-0,4
Prime Funds Europa	25,677	49718	-0,03
Putnam Europe Equity	9,924	19216	-0,5
Quadrifoglio Az Europa	15,297	29619	-0,1
Ras Europe Fund	17,842	34547	-0,71
Ras Lux Eq Europe	46,834	90683	-0,69
Roloeuropa	10,801	20914	-0,37
Romages Az Europa	14,728	28517	-0,55
Rominvest Brit Ind Gbp	7,266	-	-0,89
Rominvest Swiss Ind Chf	21,516	-	-0,54
Sai Europa	12,650	24494	-0,53
Sanpaolo Europe	9,987	19338	-0,6
Zeta Eurostock	5,464	10580	-0,74
Zeta Swiss	24,170	46800	-0,79
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	7,178	13899	-0,87
America 2000	15,869	30727	-0,92
Anima Amer.	4,982	9646	-1,13
Arca Azioni Amer.	25,665	49694	-0,38
Artigianc Az Amer.	4,919	9525	-0,81
Aureo Americhe	4,680	9062	-1,02
Azimut Amer.	14,599	28268	-0,51
Bipielle Amer.	11,079	21452	-0,76
Bipiemme Americhe	13,007	25185	-0,93
Bn Azioni Amer.	9,756	18890	-0,6
Capitalgest Amer.	12,950	25075	-0,28
Comit Nordamerica	27,472	53193	-0,88
Ducato Az Amer.	7,723	14954	-1,05
Effe Az Amer.	3,990	7726	-1,02
Epta Selez Amer.	6,678	12930	-0,85
Eurom Amer. Eq	23,570	45638	-0,62
F&f Select Amer.	15,855	30700	-1,06
Fondersel Amer.	16,941	32802	-0,42
Fondicri Selez Amer.	8,262	15997	-0,76
Fondinvest Wall Street	7,613	14741	-1,07
Fonditalia Eq Blue Chips	14,949	28945	-0,35
Fonditalia U.S. Defens.	10,584	20493	0,52
Fonditalia U.S. Fin	11,078	21450	0,15
Geo Us Equity	4,110	7958	-
Geode North Am Eq	5,769	11170	-1,1
Gepoamerica	5,342	10344	-0,98
Gesticredit Amer.	12,068	23367	-1,07
Gestielle Amer.	18,585	35986	-0,39
Gestnord Amer.	20,804	40282	-0,73
Gestnord Amer. $	17,521	-	-1,1
Iam Az Emg Amer.	9,109	17637	-1,2
Iam Az Nord Amer.	9,357	18118	-0,48
Iam Az Pmi Amer.	21,301	41244	-0,5
Imi West	25,981	50306	-0,41
Ing Amer.	22,703	43959	-1,02
Interf Amer.N Eq	10,057	19473	0,01
Interf Blue Chips	8,689	16824	-0,37
Interf Small Cap	11,365	22006	1,02
Investire Amer.	23,480	45464	-0,73
Open Fund Az Am	4,464	8644	-0,27
Optima Americhe	6,160	11927	-0,96
Prime Funds Amer.	27,937	54094	-0,41
Prime Usa	4,255	8239	-1,09
Putnam Usa Equity	8,613	16677	-0,95
Putnam Usa Equity $	7,254	-	-1,32
Putnam Usa Opport	8,018	15525	-1,57
Putnam Usa Opport $	6,753	-	-1,93
Putnam Usa Value	5,241	10148	-0,04
Putnam Usa Value $	4,414	-	-0,41
Ras Amer. Fund	22,304	43187	-0,38
Roloamerica	14,885	28821	-1,07
Romagest Az Nord Am	16,108	31189	-0,9
Rominvest North Am Ind $	22,196	-	-1,13
Sai Amer.	15,457	29929	-0,81
Sanpaolo Amer.	13,448	26039	-0,33
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,830	11288	-0,77
Anima Asia	4,858	9406	-0,33
Arca Az.Far East	6,980	13515	-0,24
Artigianc Az Oriente	3,973	7693	-0,9
Aureo Pacif.	4,274	8276	-0,56
Azimut Pacif.	6,952	13461	-0,04
Bipielle Asia	3,725	7213	-0,85
Bipielle Giap.	6,113	11836	-0,65
Bipiemme Pacif.	5,150	9972	-0,44
Bn Azioni Asia	8,828	17093	-0,64
Capitalgest Pacif.	4,494	8702	-0,86
Comit Pacif.	6,419	12429	-0,7
Ducato Az Asia	4,695	9091	-0,97
Ducato Az Giap.	4,437	8591	-0,56
Effe Az Pacif.	3,450	6680	-0,98
Epta Selez Pacif.	7,610	14735	-0,52
Eurom Jap Eq Fund	4,232	8194	-0,31
Eurom Tiger Far East	10,337	20015	-0,55
F&f Select Pacif.	7,894	15285	-0,72
F&f Top 50 Oriente	3,684	7133	-0,54
Fondersel Oriente	5,616	10874	-0,48
Fondicri Selez Oriente	5,097	9869	-0,89
Fondinvest Pacif.	5,468	10588	-1,05
Fondinvest Sol Levante	6,475	12537	-0,63
Fonditalia Eq Jap.	4,086	7912	-0,12
Geo Jap.Ese Equity	3,889	7530	-
Geode Pacific Equity	5,803	11236	-0,77
Gepopacifico	4,409	8537	-0,77
Gesticredit Far East	5,232	10131	-0,72
Gestielle Giap.	6,642	12861	-0,23
Gestielle Pacif.	9,466	18329	-0,6
Gestnord Far East	7,933	15360	-0,75
Gestnord Far East Jpy	838,835	-	-0,2
Iam Az Asia	4,633	8971	-0,26
Iam Az Emg Asia	6,705	12983	0,22
Iam Az Giap.	4,983	9648	-0,52
Imi East	7,634	14781	-0,61
Ing Asia	5,341	10342	-0,61
Interf Eq Jap.	4,648	9000	-0,15
Investire Pacif.	7,397	14323	-0,71
Open Fund Az Pacif.	3,912	7575	-0,61
Optima Far East	3,892	7536	-0,82
Oriente 2000	8,897	17227	-0,67
Prime Funds Pacif.	16,876	32676	-0,74
Prime Jap.	3,845	7445	-0,93
Putnam Pacific Equity	5,289	10241	-0,86
Putnam Pacific Equity $	4,454	-	-1,24
Ras Far East Fund	6,611	12801	-0,36
Rolooriente	6,196	11997	-0,74
Romagest Az Pacif.	5,865	11356	-0,68
Rominvest Jap.. Ind $	76,852	-	-0,11
Sai Pacif.	3,638	7044	-0,87
Sanpaolo Pacific	6,266	12133	-0,21
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,816	9325	-1,27
Arca Az.Paesi Emerg	5,105	9885	0,47
Aureo Mercati Em	4,143	8022	-0,91
Azimut Emerging	4,613	8932	-1,03
Bipielle Amer. Latina	6,768	13105	-1,07
Capitalgest Eq Em Mkt	12,600	24397	-0,33
Ducato Az Paesi Em	3,657	7081	-0,05
Epta Mercati Em	7,002	13558	-0,82
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,294	10251	-0,77
F&f Select Nuovi Mkt	5,240	10146	-0,83
Fondicri Alto Pot	10,103	19562	-0,56
Fondinvest Am Latina	7,349	14230	-1,51
Fondinvest Paesi Em	7,201	13943	-0,4
Fonditalia Em Am Lat	10,078	19514	0,11
Fonditalia Em Mkt Asia	2,972	5755	0,37
Fonditalia Em Mkt Eu	5,510	10669	0,36
Geode Paesi Em	6,001	11620	-1,04
Gesticredit Merc Em	4,873	9435	-0,37
Gestielle Em Mkt	7,581	14679	-0,33
Gestnord Paesi Em	5,736	11106	-0,85
Iam Az Paesi Emg	4,906	9499	-0,35
Ing Emerg Mkt Equity	5,403	10462	-0,81
Interf Em Mkt Asia	4,129	7995	0,41
Interf Em Mkt Eq	10,057	19473	0,01
Interf Em Mkt Europe	5,574	10793	0,36
Interf Em Mkt Lat Am	9,813	19001	0,11
Investire P Emerg.	4,825	9343	-0,99
Leonardo Em Mkt	4,191	8115	-2,9
Oasi Az Em	3,913	7577	-1,09
Prime Em Mkt	6,623	12824	-0,15
Putnam Em Mkt	4,506	8725	-0,66
Putnam Em Mkt $	3,795	-	-1,02
Ras Emerging Mkt Eq	5,302	10266	-0,36
Roloemergenti	6,293	12185	-0,46
Royal & Sunall Em Mkt	5,880	11385	-0,84
Sai Paesi Emerg.	3,687	7139	-1,13
Sanpaolo Economie Em	5,732	11099	0,23
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,210	12024	-0,67
Anima Fondo Trading	12,783	24751	-0,74
Apulia Int.	9,060	17543	-0,78
Arca 27 Az.Estere	16,328	31615	-0,41
Arcacinquestelle D	4,671	9044	0,06
Arcacinquestelle E	4,513	8738	0,04
Aureo Blue Chips	5,294	10251	-0,6
Aureo Global	12,176	23576	-0,92
Azimut Borse Int	14,536	28146	-0,42
Bim Az. Glob	5,069	9815	-0,84
Bipiemme & Co Comp90	5,000	9681	-
Bipiemme Glob.	25,874	50099	-0,75
Bipiemme Trend	4,090	7919	-0,85
Bn Azioni Int	13,484	26109	-0,32
Bpb Rubens	10,369	20077	-0,39
Bpvi Az. Int.	4,976	9635	-0,38
Bussola Gl Growth	4,010	7764	-0,22
Bussola Gl Value	4,829	9350	-0,1
Carif Ariete	14,788	28634	-0,48
Carif Carige Az	8,332	16133	-0,45
Carif Delta	26,557	51422	-0,57
Carif M Graecia Az	7,498	14518	-0,46
Centrale G8 Blue Ch	12,433	24074	-0,56
Centrale Global	18,452	35728	-0,5
Comit Int.	20,726	40131	-0,84
Consultinvest Global	4,687	9075	-0,91
Credit Suisse Az Int	10,100	19556	-1,03
Ducato Az Int	28,491	55166	-0,68
Ducato Imm Attivo	7,551	14621	0,08
Ducato Port Glob Eq	4,872	9434	-0,12
Ducato Port Megatrend	4,909	9505	-0,18
Ducato Trend	4,079	7898	-0,75
Effe Az Glob.	4,212	8156	-1,1
Effe Linea Aggressiva	4,969	9621	-0,26
Effe Top 100	4,074	7888	-1,21
Epta Carige Equity	4,016	7776	-0,94
Epta Exe Red	5,000	9681	-
Eptainternational	15,451	29917	-0,92
Euroconsult Tallero	8,314	16098	-1,49
Eurom Blue Chips	16,452	31856	-0,65
Eurom Growth Eq Fund	9,637	18660	-0,69
F&f Gestione Int	16,856	32638	-0,8
F&f Lagest Az Int	14,466	28010	-0,81
F&f Top 50	6,728	13027	-0,83
Fideuram Az.	16,774	32479	-0,38
Fondicri Int	22,815	44176	-0,67
Fondinvest World	15,528	30066	-0,82
Fonditalia Global	123,601	239325	-0,22
Gener Alloc Service A	4,942	9569	-0,1
Geode	15,239	29507	-0,86
Gepobluechips	7,111	13769	-0,86
Gesticredit Az.	17,860	34582	-0,85
Gestielle Int.	15,072	29183	-0,24
Gestifondi Az Int	14,151	27400	-0,81
Gestnord Int Equity	3,799	7356	-0,81
Grifoglobal Int	7,967	15426	-0,31
Iam Port Multim Eq	4,900	9488	0,35
Ing Indice Glob.	16,803	32535	-0,75
Ing Wsf - Comp Glob.	4,848	9387	-0,14
Ing Wsf - Comp Tematico	4,869	9428	-0,37
Intern. Stock Manag	16,057	31091	-0,92
International Sec Fund	62,773	121545	-1,46
Investire Int.	12,394	23998	-0,7
Italfortune Cat B	32,580	63084	-
Italfortune Cat B $	27,590	-	-
Leonardo Equity	4,319	8363	-0,28
Mc Kw-az Sett Finanza	4,771	9238	-0,52
Mida Az. Int	4,068	7877	-0,71
Oasi Paniere Borse	7,210	13961	-0,78
Oltremare Stock	10,780	20873	-0,91
Open Fund Az Glob.	4,259	8247	-0,47
Optima Int	6,871	13304	-0,95
Padano Equity Int	5,470	10591	-0,51
Prime Alloc Service A	4,909	9505	-0,1
Prime Global	17,728	34326	-0,86
Prime World Top 50	4,728	9155	-0,8
Primeclub Az Int	8,930	17291	-0,85
Putnam Global Equity	9,072	17566	-1,03
Putnam Global Equity $	7,640	-	-1,39
Putnam Global Value	5,069	9815	-0,2
Putnam Global Value $	4,269	-	-0,56
Ras Blue Chips	4,979	9641	-0,86
Ras Global Fund	16,650	32239	-0,54
Ras Multi90	4,949	9583	0,26
Ras Research	4,449	8614	-0,74
Risparmio Az Top 100	16,488	31925	-0,7
Risparmio Borse Int	20,608	39903	-0,65
Rolotrend	12,639	24473	-0,84
Romages Az Int	11,444	22159	-0,76
Romages Sel Az Int	4,382	8485	-0,95
Rominvest Universal Ind	48,826	94540	-0,74
Royal & Sunall Equity	5,430	10514	-1,18
Sai Glob.	14,045	27195	-0,72
Sanpaolo Int.	16,428	31809	-0,62
Sofid Sim Blue Chips	7,233	14005	-0,54
Spazio Az. Glob.	4,630	8965	-0,77
Symphonia C Az Int	10,125	19605	-0,85
Zeta Growth	3,879	7511	-1,35
Zeta Stock	17,022	32959	-1,18
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,419	4684	-2,66
Bipiemme Innovazione	11,105	21502	-1,93
Capitalgest High Tech	3,032	5871	-2,29
Comit High Tech	3,050	5906	-2,8
Comit Web	2,937	5687	-3,23
Ducato Web	2,744	5313	-2,87
Effe Best Sector	3,885	7522	-1,6
Epta Technology Fund	2,988	5786	-2,48
Eurom H Tech Eq Fund	17,993	34839	-2,39
F&f Select H T Europa	2,290	4434	-2,72
Fonditalia T.M.T.	8,547	16549	-2,17
Gepohightech	2,798	5418	-2,71
Gestielle High Tech	3,018	5844	-2,11
Gestielle Pharmatec	4,339	8401	-0,62
Gestielle World Comm	9,219	17850	-0,22
Gestielle World Net	2,476	4794	-1,82
Gestnord Tecnologia	2,000	3873	-3,1
Ing Comm Technology	2,124	4113	-3,01
Ing I.T. Fund	9,226	17864	-2,76
Ing Internet	3,936	7621	-2,33
Interf New Economy	10,057	19473	0,01
Kairos Part Hi Tech Fund	3,305	6399	-2,13
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,390	8500	-2,49
Mc Sw-az Sett Servizi	2,850	5518	-0,8
Prime Tmt Europa	4,081	7902	-3,91
Ras Advanced Service	3,670	7106	-0,43
Ras High Tech	3,515	6806	-2,55
Ras Multimedia	7,782	15068	-1,46
Sanpaolo High Tech	7,150	13844	-2,44
Spazio Euro New Mkt	2,380	4608	-2,82
Zenit Internet Fund	2,727	5280	-2,92
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,379	14288	-0,07
Arca Az Alta Crescita	5,345	10349	-0,91
Aureo Beni Consumo	5,070	9817	-0,26
Aureo Ff Aggressivo	4,329	8382	-0,16
Aureo Finanza	5,350	10359	-0,58
Aureo Materie Prime	5,281	10225	0,36
Aureo Multiazioni	9,940	19247	-0,72
Aureo Pharma	5,298	10258	-0,23
Aureo Tecnologia	2,914	5642	-1,98
Azimut Consumers	5,828	11285	-0,02
Azimut Energy	5,420	10495	0,8
Azimut Generation	6,797	13161	0,15
Azimut Multi Media	4,602	8911	-1,92
Azimut Real Estate	5,403	10462	-0,33
Bipiemme Benessere	5,331	10322	-0,34
Bipiemme Finanza	5,159	9989	-0,48
Bipiemme Ris Base	5,399	10454	0,45
Bn Commodities	10,906	21117	-0,24
Bn Energy & Util	11,665	22587	0,7
Bn Fashion	11,209	21704	-0,01
Bn Food	11,780	22809	0,05
Bn New Listing	7,307	14148	-0,37
Bn Property Stocks	10,851	21010	-0,07
Bussola Eur N Front	3,816	7389	-0,73
Capital It.	87,920	170237	-0,54
Capitalgest Cons Goods	16,300	31561	-0,59
Capitalgest Small Cap	6,089	11790	-0,59
Comit Crescita	3,519	6814	-1,35
Comit Small Cap	4,532	8775	-0,57
Comit Valore	4,712	9124	-0,15
Cristoforo Colombo	19,801	38340	-0,9
Ducato Ambiente	5,034	9747	-0,89
Ducato Finanza	4,832	9356	-0,43
Ducato Industria	4,262	8252	-0,51
Ducato P. M. Imprese	3,635	7038	0,25
Ducato Port High Tech	4,871	9432	-0,1
Epta Finance Fund	5,310	10282	-0,36
Epta Health Care Fund	4,798	9290	-0,93
Epta Utilities Fund	5,365	10388	0,62
Eurom Green Eq Fund	12,468	24141	-0,37
Eurom Real Es Eq Fund	5,447	10547	-0,33
Eurom Risk Fund	35,083	67930	-0,18
F&f Select Fashion	5,378	10413	-0,57
F&f Select Germ.	11,771	22792	-0,47
F&f Select Nuova Finanza	5,211	10090	-0,4
Ferdinando Magellano	6,111	11833	-0,37
Fondinvest Servizi	17,446	33780	-0,5
Geode Risorse Naturali	5,614	10870	0,05
Gepoalimentari Farm	6,301	12200	-0,3
Gepobancario Ass	5,363	10384	-0,52
Gepoenergia	6,391	12375	0,96
Gesticredit Pharma	16,144	31259	-0,16
Gestielle World Financ	5,283	10229	-0,06
Gestielle World Utilit	5,354	10367	0,98
Gestnord Ambiente	8,323	16116	0,22
Gestnord Banking	11,789	22827	-0,81
Gestnord Tempo Libero	5,725	11085	-0,4
Iam Atlante Pmi Int	15,246	29520	-0,97
Iam Az Benessere	8,375	16216	0,02
Iam Az Beni Di Cons	8,925	17281	-0,23
Iam Az Ener Mat Prime	8,521	16499	0,8
Iam Az Finanza	8,087	15659	-0,25
Iam Az Immobiliari	6,468	12524	0,2
Iam Az Tec Avanzate	6,513	12611	-1,66
Iam Capital Az Fless	27,638	53515	-0,5
Ing Global Brand Names	5,766	11165	-0,88
Ing Iniziativa	22,657	43870	-0,1
Ing Qualita' Della Vita	6,312	12222	-0,28
Ing Real Estate	5,472	10595	-0,2
Italfortune Cat F	8,370	16207	-
Italfortune Cat F $	7,090	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,453	8622	-0,31
Oasi Francoforte	13,109	25383	-0,2
Oasi Londra	6,124	11858	-0,42
Oasi New York	9,663	18710	-1,
Oasi Parigi	15,394	29807	-1,08
Oasi Tokyo	5,941	11503	-0,08
Prime Fin Europa	4,891	9470	-0,16
Prime Health Europa	4,889	9466	0,12
Prime Special	12,227	23675	-1,99
Prime Util Europa	5,043	9765	0,4
Putnam Int Opport	5,417	10489	-0,51
Putnam Int Opport $	4,562	-	-0,89
Ras Consumer Goods	7,623	14760	0,16
Ras Energy	7,788	15080	1,17
Ras Financial Services	6,218	12040	-0,14
Ras Individual Care	9,127	17672	0,09
Ras Luxury	5,468	10588	-0,58
Rominvest Glob H Care	4,998	9677	-0,24
Rominvest Glob Indust	4,942	9569	-0,42
Rominvest Global Cons	5,272	10208	-0,94
Rominvest Global Ener	5,318	10297	0,82
Rominvest Global Finan	5,159	9989	-0,5
Rominvest Global Serv	3,360	6506	-0,77
Rominvest Global Tech	3,115	6031	-2,75
Sanpaolo Az Int Etico	9,081	17583	-0,29
Sanpaolo Finance	30,981	59988	-0,32
Sanpaolo Industrial	14,568	28208	-0,51
Sanpaolo Salute E Amb	20,885	40439	0,11
Zeta Medium Cap	5,351	10361	-1,11
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,363	8448	-0,16
Bipiemme & Co Comp70	5,000	9681	-
Bipiemme Valore	4,981	9645	-0,16
Bn Iniziativa Sud	12,459	24124	-0,1
Bussola Sviluppo	4,214	8159	-0,09
Comit Mul Diamante	4,567	8843	-0,09
Ducato Crescita Glob	5,389	10435	-0,63
Ducato Port Eq 70	4,965	9614	0,02
Epta Exe Green	5,000	9681	-
F&f Lagest Portfolio 3	6,017	11651	-0,59
Gener Alloc Service B	4,952	9588	-0,06
Imi Industria	14,101	27303	-0,23
Ing Wsf - Comp Aggr	4,882	9453	-0,16
Oasi Fin Per 35	4,570	8849	-0,59
Prime Alloc Service B	4,919	9525	-0,06
Ras Multi70	4,964	9612	0,16
Romagest Prof Dinam	5,590	10824	-0,59
Sanpaolo Sol 6	22,428	43427	-0,35
Sanpaolo Sol 7	9,486	18367	-0,44
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,645	28357	-0,05
Arca Bb	31,186	60385	-0,12
Arcacinquestelle A	5,075	9827	0,1
Arcacinquestelle B	4,948	9581	0,12
Arcacinquestelle C	4,838	9368	0,12
Armonia	13,396	25938	-0,55
Artigianc Mix	4,914	9515	-
Aureo Bil.	25,098	48597	-0,23
Azimut Bil Int	6,806	13178	-0,19
Azimut Bil.	19,566	37885	-0,27
Bim Bil.	20,810	40294	-0,32
Bipiemme & Co Comp50	5,000	9681	-
Bipiemme Int	13,342	25834	-0,37
Bn Bil. It	8,668	16784	-0,29
Bnl Skipper 3	4,994	9670	-0,34
Bussola Crescita	4,560	8829	-0,04
Bussola Dinamica	4,323	8370	-0,07
Capitalcredit	15,217	29464	-0,35
Capitalgest Bil	21,900	42404	-0,63
Carif Libra	32,340	62619	-0,11
Cisalpino Bil.	19,538	37831	-0,41
Comit Bil.	30,717	59476	-0,04
Comit Espansione	7,489	14501	-0,54
Comit Mul Smeraldo	4,738	9174	-0,11
Ducato Bil Europa	5,075	9827	-0,22
Ducato Bil Glob.	5,370	10398	-0,41
Ducato Port Cap Plus	4,948	9581	0,04
Ducato Port Eq 50	4,966	9616	0,02
Effe Linea Dinamica	4,989	9660	-0,14
Epta Exe Blue	5,000	9681	-
Eptacapital	14,287	27663	-0,39
Euroconsult Liradoro	6,618	12814	-0,71
Eurom Capitalfit	29,776	57654	-0,11
F&f Eurorisparmio	20,938	40542	-0,49
F&f Lagest Portfolio 2	5,721	11077	-0,42
F&f Prof.	54,769	106048	-0,25
Fideuram Performance	13,400	25946	-0,13
Fondersel	45,489	88079	-0,07
Fondersel Trend	10,254	19855	-0,3
Fondicri Bil.	13,024	25218	-0,32
Fondinvest Futuro	22,796	44139	-0,37
Fondo Centrale	20,351	39405	0,
Gener Alloc Service C	4,964	9612	-0,06
Geo Eur An Ethical	4,622	8949	-
Geporeinvest	16,371	31699	0,02
Gepoworld	11,544	22352	-0,47
Gesticredit Finanza	16,452	31856	-0,54
Grifocapital	17,431	33751	-0,09
Helios Bil. 70	12,681	24554	0,04
Iam Bil Glob.	10,141	19636	-
Imi Capital	31,279	60565	-0,13
Ing Portfolio	32,958	63816	0,02
Ing Wsf - Comp Moderato	4,915	9517	-0,08
Interf Global	64,133	124179	-0,21
Investire Bil.	14,552	28177	-0,2
Longrun	4,721	9141	-0,32
Nagracapital	19,793	38325	-0,3
Nordcapital	14,169	27435	-0,29
Nordmix	13,689	26506	-0,47
Oasi Fin Pers 25	5,045	9768	-0,59
Open Fund Bil	4,898	9484	-0,08
Open Fund Gnf Multif	4,800	9294	-0,74
Prime Alloc Service C	4,956	9596	-0,06
Primerend	26,990	52260	-0,19
Putnam Global Balance	5,093	9861	-0,31
Putnam Global Balance $	4,289	-	-0,69
Quadrifoglio Bil Inter	10,375	20089	-0,42
Ras Bil.	26,165	50663	-0,4
Ras Multi Fund	12,703	24596	-0,38
Ras Multi50	4,972	9627	0,12
Rolointernational	13,754	26631	-0,56
Rolomix	13,103	25371	-0,3
Romagest Prof Attivo	5,699	11035	-0,26
Sai Bil.	4,314	8353	-0,46
Sanpaolo Sol 4	5,849	11325	-0,19
Sanpaolo Sol 5	25,462	49301	-0,26
Spazio Bil It	5,917	11457	-0,07
Symphonia C Pat Glob	5,404	10464	-0,22
Venetocapital	14,220	27534	-0,14
Zeta Bil.	18,829	36458	-0,64
Zeta Growth Income	4,449	8614	-0,54
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,501	30014	-0,08
Aureo Ff Ponderato	4,892	9472	-0,04
Azimut Protezione	6,503	12592	-0,03
Bipiemme Mix	4,954	9592	-0,06
Bipiemme Visconteo	28,455	55097	-0,13
Bnl Skipper 1	5,050	9778	-0,2
Bnl Skipper 2	5,038	9755	-0,26
Bpc Stradivari	5,005	9691	-0,12
Bussola Evoluzione	4,756	9209	-
Ducato Port Eq 30	4,961	9606	0,02
Ducato Redd. Glob.	5,541	10729	-0,27
Effe Linea Prudente	4,924	9534	-0,1
Epta Exe White	5,000	9681	-
Epta Multif 2 Cap	5,006	9693	-0,08
Epta Multif 3 Cap	4,786	9267	-0,23
F&f Lagest Portfolio 1	6,024	11664	-0,23
Gener Alloc Service D	4,981	9645	-
Helios Bil. 40	12,450	24107	0,21
Oasi Fin Pers 15	5,385	10427	-0,24
Prime Alloc Service D	4,994	9670	-0,02
Ras Multi20	4,996	9674	0,04
Romagest Prof Moder	10,793	20898	-0,15
Sanpaolo Sol 2	5,945	11511	-0,03
Sanpaolo Sol 3	6,340	12276	-0,09
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,697	12967	0,03
Anima Fondimpiego	15,299	29623	-0,29
Arca Obbl Europa	6,574	12729	-0,02
Artigianc Obbl	5,693	11023	0,02
Azimut Solidity	6,646	12868	-
Bipielle Redd.	7,577	14671	-0,05
Bipiemme Plus	5,049	9776	-
Bipiemme Sforzesco	7,811	15124	-0,05
Bn Obbl Dinamico	12,051	23334	0,06
Bnl Per Telethon	5,038	9755	-0,08
Bpb Tiepolo	6,931	13420	-0,04
Bpc Monteverdi	5,123	9920	-0,06
Cisalpino Impiego	5,371	10400	-0,07
Comit Rend.	6,481	12549	0,03
Comit Risparmio	5,094	9863	-0,06
Cr Trieste Obbl	5,874	11374	0,1
Ducato Europlus	17,774	34415	-0,07
Epta Multif 1 Cap	5,063	9803	-0,04
Euroconsult Fiorino	6,386	12365	-0,03
Fondicri Eurobond	7,902	15300	0,05
Fondo Mond. Roma C M	9,267	17943	0,04
Gepobond Euro	5,244	10154	-0,06
Gepocorporate Bond	5,367	10392	0,04
Gestielle Obbl Misto	9,197	17808	0,1
Grifobond	6,660	12896	-0,06
Griforend	7,464	14452	-0,04
Helios Obbl Misto	7,500	14522	-0,05
Iam Bond Conv Intern	4,847	9385	-0,29
Iam Equilibrio	7,832	15165	0,2
Investire Obbl	19,163	37105	-0,11
Leonardo 80/20	5,111	9896	-0,18
Limited Risk	5,075	9827	-
Nagrarend	8,390	16245	-0,06
Nordfondo Etico	5,400	10456	-0,04
Oasi Rendimento	5,049	9776	-0,08
Padano Equilibrio	5,726	11087	0,19
Portfolio Insurance	5,081	9838	0,02
Primecash	5,308	10278	0,04
Quadrifoglio Obbl Misto	8,274	16021	-0,02
Ras Long Term Bond	5,491	10632	-0,18
Rendicredit	7,411	14350	-0,07
Rologest	15,464	29942	-0,06
Romagest Prof Prude	5,353	10365	-0,07
Romagest Val Prot 85	5,008	9697	-0,14
Romagest Val Prot 90	5,031	9741	-0,12
Romagest Val Prot 95	5,049	9776	-0,12
Royal & Sunall 80/20	8,584	16621	-0,17
Spazio Obbl	5,446	10545	-0,04
Symphonia C Pat G Redd	5,935	11492	-0,05
Teodorico Misto Int	5,112	9898	-0,08
Venetorend	13,412	25969	0,03
Zenit Obbl	6,714	13000	-0,01
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,928	11478	0,07
Arca B.T.Breve Term	7,356	14243	0,03
Arca Mm	11,611	22482	0,03
Artigianc B T	5,148	9968	-0,06
Astese Mon.	5,327	10315	0,02
Aureo Mon.	5,606	10855	0,02
Bim Obbl Br Term	5,299	10260	0,02
Bipielle Mon.	7,201	13943	0,01
Bipiemme Mon.	9,906	19181	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,585	10814	0,02
Bn Euromon	10,212	19773	0,01
Bn Redd.	6,165	11937	0,02
Bpvi Breve Term.	5,075	9827	0,02
Capitalgest B Eu Bt	8,589	16631	0,01
Carif Carige Mon	9,474	18344	-0,01
Carif Euro Piu'	12,717	24624	-0,02
Carif M Graecia Mo	7,967	15426	-0,01
Centrale Cash Euro	7,367	14265	0,01
Cisalpino Cash	7,477	14477	0,01
Comit Breve Termine	6,317	12231	0,03
Comit Mon.	11,092	21477	0,01
Comit Redd.	6,546	12675	0,05
Cr Cento Valore	5,652	10944	0,02
Credit Suisse Mon It	6,579	12739	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,206	10080	-
Ducato Obbl Tv	5,143	9958	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,200	10069	0,02
Epta Carige Cash	5,223	10113	-
Epta Tv	5,885	11395	0,02
Euroconsult Marengo	7,207	13955	0,01
Eurom Contovivo	10,262	19870	0,01
Eurom Liquidita'	6,060	11734	-
Eurom Rendifit	6,924	13407	-
F&f Lagest Mon Euro	6,923	13405	0,01
F&f Moneta	5,957	11534	0,02
F&f Riserva Euro	6,998	13550	0,01
Fideuram Security	8,271	16015	0,01
Fondersel Redd.	11,517	22300	0,01
Fondicri Indic Plus	8,161	15802	0,02
Fondicri Mon.	12,014	23262	0,02
Fonditalia Euro Curr	6,718	13008	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	11,859	22962	-0,03
Geo Eur Sh T B 1	5,316	10293	-
Geo Eur Sh T B 2	5,331	10322	-
Geo Eur Sh T B 3	5,328	10316	-
Geo Eur Sh T B 4	5,304	10270	-
Geo Eur Sh T B 5	5,322	10305	-
Geo Eur Sh T B 6	5,333	10326	-
Gepocash	6,088	11788	0,07
Gesticredit Monete	11,625	22509	0,01
Gestielle Bt Euro	6,234	12071	0,02
Gestifondi Moneta	8,385	16236	-
Grifocash	6,025	11666	-
Iam Bond Tasso Var	5,899	11422	-
Imi 2000	14,652	28370	0,01
Ing Eurobond	7,440	14406	-
Interf Euro Currency	5,681	11000	0,02
Interf Free Bond	10,528	20385	0,04
Interf High Yeld	5,405	10466	-0,46
Investire Euro Bt	5,972	11563	-0,02
Italfortune Cat E	6,555	12692	0,08
Laurin Money	5,752	11137	0,02
Lowcostcash	5,152	9976	-
Mc Eb-obbl B T	5,311	10284	0,02
Nordfondo Cash	7,480	14483	-
Oasi Famiglia	6,275	12150	0,02
Oasi Mon. Euro	8,038	15564	0,01
Oltremare Mon.	6,739	13049	0,01
Optima Redd.	5,448	10549	0,02
Padano Mon.	6,005	11627	-
Passadore Mon.	5,807	11244	-
Perseo Rend.	5,782	11196	-
Personal Cedola	5,184	10038	-
Personalfondo Mon	11,831	22908	0,01
Prime Mon.	13,622	26376	0,01
Quadrifoglio Mon.	5,721	11077	-
Ras Cash	5,766	11165	0,02
Ras Lux Sh Europe	57,519	111372	0,01
Ras Mon.	13,081	25328	0,01
Risparmio It Corrente	11,289	21859	0,02
Rolomoney	9,223	17858	0,01
Romagest Mon.	11,071	21436	0,02
Romagest Sel S T	5,233	10133	0,02
Rominvest Euro S Term	209,714	406063	0,
Royal & Sunall Mon	6,244	12090	0,03
Sai Euromonetario	13,821	26761	-0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,266	12133	-0,02
Sanpaolo Sol 1	5,181	10032	-0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,104	15692	-
Siciltondo Mon.	7,686	14882	-0,04
Soleil Cis	5,959	11538	-
Spazio Mon.	5,671	10981	-
Teodorico Mon.	6,019	11654	-
Venetocash	10,747	20809	0,02
Zenit Mon.	6,223	12049	-
Zeta Mon.	6,992	13538	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,281	10225	0,04
Alpi Obbl.	5,934	11490	-0,05
Anima Obbl Euro	5,186	10041	0,02
Apulia Obbl.	6,139	11887	0,03
Arca Rr	6,899	13358	-
Artigianc Eurobbl	5,258	10181	-0,02
Astese Obbl	5,170	10011	0,06
Azimut Fixed Rate	7,688	14886	0,04
Bim Obbl. Euro	4,995	9672	-
Bipielle Obbl. Euro	6,220	12044	-0,02
Bipiemme Gov B Eur	5,388	10433	-
Bn Obbl Europa	5,888	11401	0,03
Bpvi Obbl. Euro	5,052	9782	-
Brianza Redd.	5,700	11037	0,04
Capitalgest B Euro	8,228	15932	0,01
Carif Ala	8,103	15690	-
Carif Carige Obbl	8,417	16298	-
Centrale Redd.	16,796	32522	0,01
Cisalpino Cedola	5,464	10580	-
Comit Redd. Fisso	5,311	10284	-0,02
Consultinvest Redd.	6,584	12748	-0,06
Credit Suisse Obbl It	6,750	13070	0,03
Ducato Obbl Euro Mt	5,832	11292	-0,02
Effe Obbl Eu M/L Term	5,817	11263	0,05
Epta Carige Bond	5,231	10129	-
Epta Lt	6,493	12572	0,06
Epta Mt	6,088	11788	-0,02
Eptabond	17,342	33579	-
Eurom Euro Long Term	6,251	12104	0,02
Eurom Redd.	11,838	22922	0,02
F&f Corp Eurobond	6,255	12111	-0,08
F&f Euroreddito	10,645	20612	-0,01
F&f Lagest Obbl Euro	15,043	29127	-0,01
Fondersel Euro	5,908	11439	0,05
Fondicri Lungo Termine	5,208	10084	0,02
Fonditalia Euro Long	4,817	9327	0,12
Fonditalia Euro Medium	7,824	15149	0,03
Fonditalia Euro Short	6,219	12042	-
Garden Cis	5,851	11329	-
Geode Euro Bond	5,119	9912	-0,02
Geporend	5,726	11087	0,03
Gesticredit Cedole	6,178	11962	-
Gestielle Lt Euro	5,796	11223	-0,02
Gestielle Mt Euro	11,306	21891	-0,05
Iam Bond Euro	5,638	10917	0,02
Iam Bond Long Euro	6,736	13043	0,06
Imi Rend	8,477	16414	0,04
Ing Redd.	14,585	28240	-0,03
Interf Euro Long	5,462	10576	0,13
Interf Euro Medium	5,863	11352	0,03
Interf Euro Short	5,478	10607	-
Investire Euro Bond	5,222	10111	0,02
Italfortune Cat D	12,680	24552	-
Italmoney	6,650	12876	0,03
Italy Bond Manag	7,057	13664	0,09
Leonardo Obbl It.	5,402	10460	0,04
Mc Ol-ob Lungo Term	5,294	10251	-0,11
Mc Om-ob Medio Term	5,381	10419	-0,02
Mida Obbl Euro Rating	5,161	9993	0,02
Mida Obbl.Ione	14,007	27121	0,07
Nordfondo	13,306	25764	0,05
Oasi Euro Risk	10,279	19903	0,02
Oasi Obbl Euro	5,595	10833	-
Oasi Obbl It.	10,983	21266	0,03
Oltremare Obbl.	7,005	13564	0,04
Optima Obbl	5,324	10309	0,02
Padano Obbl	7,729	14965	-
Personal Euro	9,669	18722	0,01
Personal It.	7,145	13835	0,03
Prime Bond Euro	7,402	14332	0,05
Primeclub Obbl Euro	14,404	27890	0,05
Qincomeeuro	5,197	10063	0,04
Quadrifoglio Obbl	13,103	25371	0,02
Ras Obbl.	23,897	46252	0,01
Rolorendita	5,328	10316	-
Romagest Euro Bond	7,236	14011	0,04
Rominvest Euro Bonds	11,910	23061	0,02
Royal & Sunall Obbl	12,305	23826	0,01
Sai Eurobbligaziona	9,805	18985	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,006	19374	-
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,752	11137	0,07
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,129	11867	-0,05
Teodorico Obbl Euro	5,186	10041	0,02
Zeta Obbl	13,980	27069	0,01
Zeta Redd.	6,160	11927	0,05
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,699	30398	0,03
Azimut Redd. Euro	12,171	23566	0,02
Bipiemme & Co Comp30	5,000	9681	-
Capitalgest B Europa	8,159	15798	0,05
Cisalpino Redd.	11,784	22817	-0,02
Comit Eurobond	6,567	12715	0,03
Epta Europa	5,589	10822	0,09
Eurom Euro Bond	5,191	10051	0,02
Euromoney	6,891	13343	0,09
F&f Bond Europa	7,734	14975	0,08
Fondicri 1	6,446	12481	0,03
Fonditalia High Yeld	9,802	18979	-0,48
Iam Bond Conv Euro	6,170	11947	0,31
Nordfondo Europa	6,778	13124	0,1
Oasi Obbl Europa	11,528	22321	0,04
Personal Converg	6,825	13215	-0,01
Putnam Eu Short Term	5,602	10847	0,05
Ras Lux Bond Europe	44,680	86513	-0,03
Rominvest Brit S T Gbp	24,979	-	-0,02
Rominvest British B Gbp	12,670	-	0,07
Symphonia C.Obbl Area E	6,804	13174	0,01
Venetopay	5,412	10479	0,06
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	9,240	17891	0,7
Artigianc Area Doll	5,879	11383	0,19
Aureo Dollaro	6,333	12262	0,22
Azimut Redd. Usa	6,542	12667	0,72
Bipielle Obbl. Amer.	8,397	16259	0,27
Capitalgest B Doll.	7,856	15211	0,28
Columbus Int Bond	9,958	19281	0,31
Columbus Int Bond $	8,387	-	-0,05
Comit Amer.Bond	8,866	17167	0,15
Comit Amer.Bond $	7,467	-	-0,21
Ducato Mon. $$	5,355	10369	0,32
Ducato Obbl Dollaro	8,223	15922	0,28
Effe Obbl Dollaro	6,093	11798	0,38
Eurom North Am Bond	9,541	18474	0,27
F&f Riserva Doll.	8,029	15546	0,34
F&f Riserva Doll. $	6,762	-	-0,03
Fondersel Dollaro	9,604	18596	0,23
Fonditalia Bond Usa	9,259	17928	0,86
Geo Usa Sh T B 1	5,404	10464	-
Geo Usa Sh T B 2	5,396	10448	-
Geode North Am Bond	6,616	12810	0,23
Gepobond Doll.	7,848	15196	0,23
Gepobond Doll. $	6,610	-	-0,14
Gestielle Bond Dollar	8,904	17241	0,87
Gestielle Cash Dollars	6,932	13422	0,93
Iam Bond Dollaro	9,443	18284	0,85
Iam Bond Dollaro$	7,903	-	-0,2
Iam Cash Dollaro	15,640	30283	0,94
Iam Cash Dollaro $	13,089	-	-0,12
Interf Bd Usa	7,908	15312	0,85
Investire North Am Bd	6,507	12599	0,18
Nordfondo Area Doll	15,514	30039	0,13
Nordfondo Area Doll $	13,066	-	-0,24
Oasi Doll.	8,092	15668	0,2
Personal Dollaro $	13,977	-	-0,12
Prime Bond Doll.	7,288	14112	0,33
Putnam Usa Bond	6,796	13159	0,21
Putnam Usa Bond $	5,724	-	-0,16
Ras Us Bond Fund	6,831	13227	0,83
Rominvest North Am Bd $	24,742	-	-0,17
Rominvest North Am S T $	62,239	-	-0,03
Sanpaolo Bd Doll.	7,743	14993	0,86
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,203	10074	-0,38
Capitalgest B Yen	6,042	11699	-0,41
Eurom Yen Bond	10,175	19702	-0,49
Fonditalia U.S. T.M.T.	5,389	10435	-1,35
Interf Bd Jap.	6,448	12485	0,09
Investire Pacific Bd	5,416	10487	-0,4
Oasi Yen	5,202	10072	-0,34
Personal Yen Jpy	1014,787	-	0,19
Rominvest Pacific B $	210,055	-	0,07
Sanpaolo Bd Yen	6,952	13461	-
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	8,020	15529	0,05
Aureo Alto Rend	6,217	12038	0,1
Capitalgest B Em Mkt	6,987	13529	-0,53
Ducato Obbl Paesi Em	8,921	17273	-0,07
Effe Obbl Paesi Em	5,303	10268	-0,02
Epta High Yield	6,402	12396	-0,28
F&f Em Mkt Bond	7,535	14590	0,04
Fondicri Bond Plus	6,238	12078	0,14
Geode Bond Em Mkt	6,848	13260	-0,07
Gepobond Paesi Em	6,907	13374	0,25
Gestielle Em Mkt Bond	7,507	14536	0,12
Iam Bond Emg Val Att	8,417	16298	0,04
Iam Bond Emg Val Cop	6,410	12411	-0,51
Ing Emerg Mkt	14,878	28808	0,08
Investire Emerging Bd	15,098	29234	-0,37
Nordfondo Em Bond	6,603	12785	-0,14
Oasi Obbl Emerg.	5,215	10098	0,06
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,688	11014	0,02
Arca Bond	11,310	21899	0,29
Artigianc Obbl Int	5,615	10872	0,07
Aureo Bond	7,469	14462	0,07
Aureo Ff Prudente	5,191	10051	0,1

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	100,937	0,36
B.P.Intra 03 3%	115,573	-0,88
B.P.Berg. 04 Tv	131,838	0,06
B.P.Lodi 10 4,75%	98,8033	0,04
B.P.Lodi 03 4,375%	102,805	-0,19
B.P.E.Rom. 05 4%	108	0,05
B.P.E.Rom. 02 6,5%	230	0,00
Bipop Carire 03 7%	865,4	-1,60
B.P.Milano 08	95,2222	-0,37
B.P.Novara 06 1,5%	142,403	-0,34
B.P.Verona 05 2,125%	91,3462	-0,40
Cr.Valtel.04 2%	116,747	-0,12
Cred.Artig 04 Tv	144,709	0,29
Interbanca 11 2,50%	99,8	0,00
Intesabci 03 Tv	218,181	0,00
Intesabci Rnc 03 Tv	218,533	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	107,448	0,30
Olivetti 02	400,75	-2,31
Olivetti 04 1,5%	105,968	-0,16
Pirelli 03 2,5%	146,322	1,01

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2001 12%	100,570	100,600
BTP 1.9.2001 4%	99,910	99,900
BTP 15.9.2001 7,75%	100,530	100,540
BTP 1.11.2001 3,5%	99,720	99,730
BTP 1.1.2002 12%	103,100	103,140
BTP 1.1.2002 6,25%	100,840	100,850
BTP 15.2.2002 3%	99,200	99,220
BTP 1.3.2002 6,25%	101,180	101,200
BTP 15.4.2002 3%	99,030	99,050
BTP 1.5.2002 12%	105,640	105,660
BTP 15.5.2002 6,25%	101,570	101,580
BTP 15.6.2002 3%	98,790	98,820
BTP 1.9.2002 12%	108,020	108,040
BTP 1.9.2002 3,75%	99,360	99,390
BTP 15.9.2002 5,75%	101,590	101,640
BTP 1.1.2003 12%	110,400	110,450
BTP 15.1.2003 4,5%	100,190	100,240
BTP 15.2.2003 5%	100,900	100,950
BTP 1.3.2003 11,5%	110,780	110,830
BTP 4.2003 4,75%	100,590	100,620
BTP 1.5.2003 4,75%	100,600	100,640
BTP 1.6.2003 5%	101,090	101,090
BTP 1.6.2003 11%	111,520	111,580
BTP 15.7.2003 4,5%	100,150	100,200
BTP 1.8.2003 10%	110,680	110,720
BTP 1.10.2003 4%	99,070	99,110
BTP 1.10.2003 9%	109,420	109,470
BTP 15.10.2003 5,25 %	101,660	101,690
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,160	109,190
BTP 1.2.2004 3,25%	96,910	96,950
BTP 15.2.2004 5%	101,110	101,140
BTP 1.4.2004 8,5%	109,870	109,910
BTP 15.4.2004 3,25%	96,680	96,690
BTP 1.7.2004 4,5%	99,800	99,850
BTP 15.7.2004 4%	98,400	98,430
BTP 1.8.2004 8,5%	110,490	110,560
BTP 1.1.2005 9,5%	114,780	114,840
BTP 1.4.2005 10,5%	119,160	119,190
BTP 1.7.2005 4,75%	100,000	99,990
BTP 1.9.2005 10,5%	121,080	121,100
BTP 15.12.2005 5,25%	101,660	101,680
BTP 1.2.2006 9,5%	118,710	118,730
BTP 15.3.2006 4,75%	99,560	99,570
BTP 1.7.2006 8,75%	116,680	116,680
BTP 1.11.2006 7,75%	112,920	112,920
BTP 1.2.2007 6,75%	108,380	108,390
BTP 1.7.2007 6,75%	108,750	108,680
BTP 1.11.2007 6%	104,900	104,870
BTP 1.5.2008 5%	99,300	99,170
BTP 1.5.2009 4,5%	95,180	94,990
BTP 1.11.2009 4,25%	92,840	92,690
BTP 1.11.2010 5,5%	100,840	100,620
BTP 1.8.2011	98,690	98,460
BTP 1.11.2023 9%	138,400	137,660
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	117,000	116,310
BTP 1.11.2027 6,5%	107,270	106,690
BTP 1.11.2029 5,25%	90,430	89,890
BTP 1.5.2031 6%	100,420	99,800
CCT 1.8.2001 IND	99,970	99,970
CCT 1.9.2001 IND	100,110	100,390
CCT 1.10.2001 IND	100,050	100,060
CCT 1.12.2001 IND	100,130	100,150
CCT 1.2.2002 IND	100,120	100,120
CCT 1.4.2002 IND	100,180	100,190
CCT 1.6.2002 IND	100,430	100,430
CCT 1.8.2002 IND	100,500	100,500
CCT 1.10.2002 IND	100,550	100,550
CCT 1.11.2002 IND	100,680	100,700
CCT 1.12.2002 IND	100,730	100,730
CCT 1.1.2003 IND	100,650	100,720
CCT 1.2.2003 IND	100,730	100,760
CCT 1.4.2003 IND	100,800	100,800
CCT 1.5.2003 IND	100,930	100,950
CCT 1.7.2003 IND	100,940	100,960
CCT 1.9.2003 IND	101,030	101,040
CCT 1.11.2003 IND	100,480	100,480
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,480	100,480
CCT 1.3.2004 IND	100,450	100,470
CCT 1.5.2004 IND	100,540	100,540
CCT 1.9.2004 IND	100,470	100,480
CCT 1.5.2005	100,630	100,630
CCT 1.7.2005	100,440	100,420
CCT 1.10.2005 IND	100,580	100,570
CCT 1.1.2006 IND	102,850	102,900
CCT 1.1.2006 2 IND	101,700	101,950
CCT 1.3.2006 IND	100,470	100,480
CCT 1.12.2006	100,520	100,530
CCT 1.2007 CR IMP	102,000	101,930
CCT 1.7.2007	100,530	100,730
CCT 1.8.2007 IND.	100,470	100,470
CCT 4.2008	100,440	100,460
CTZ 31.8.2001	99,380	99,365
CTZ 15.10.2001	98,850	98,860
CTZ 30.11.2001	98,322	98,330
CTZ 15.3.2002 24M	97,145	97,159
CTZ 15.7.2002 24M	95,820	95,820
CTZ 31.12.2002	93,870	93,855
CTZ 31.03.2003	92,800	92,849
CTZ 16.06.2003	91,900	91,940

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	33,00	33,05
Bca Pop Siracusa	19,750	19,800
Bca Pop Crema	102,50	102,50
Bca Pop .Emilia	35,00	35,00
Bca Pop Luino-Va	6,450	6,450
Bca Pop Sondrio	11,000	11,050
Bca Pop Adriatico	9,500	9,500
Borgosesia	0,1410	0,1500
Borgosesia Rnc	0,0950	0,0950
Elios Holding	3,970	3,710
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,300	2,400
Ifis Priv	6,050	6,140
Ital.Assicurazioni	13,730	13,750
Sicc	0,9000	0,9000

RISPARMIO attivo FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekurs

399

Mentre si preannuncia un weekend di frenetico lavoro sul fronte legale fra gli opposti schieramenti

Opa Montedison sotto la lente Ue

Scende in campo anche l'Antitrust. Edison all'attacco: il prezzo è inadeguato

I coltivatori francesi di barbabietole, raccolti in una associazione di cooperative, pronti all'assalto di Beghin Say, quotata a Parigi.

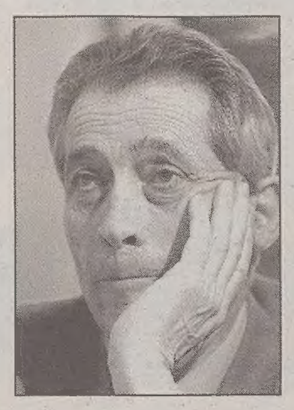
MILANO La battaglia sul mercato per il controllo di Montedison è terminata. L'ha vinta Italenergia, la nuova società che controlla il 52,09% della società di piazzetta Bossi, costituita da Fiat, Edf, il colosso pubblico francese dell'elettricità, la Tassara del finanziere Zaleski, Intesa-Bci, San Paolo-Imi e Banca di Roma. Ma ora entrano in scena le schermaglie legali. E una matassa che non sarà sbrogliata in tempi rapidi. La Commissione europea sta già esaminando i termini dell'accordo tra i soci di Italenergia che hanno annunciato l'opa (offerta pubblica di acquisto) su Montedison. Lo ha confermato Amelia Torres, portavoce del commissario Ue alla concorrenza Mario Monti.

Nei prossimi giorni dovrebbe essere notificata all'Ue anche l'operazione con cui Fiat ha ricevuto da Edf il 10% di Montedison in cambio della cessione di Fenice, azienda dell'energia controllata da casa Agnelli. Ma anche la commissione italiana alla concorrenza si sta occupando del fascicolo, come ha confermato il presidente Giuseppe Tesauro: «Stiamo approfondendo le carte che abbiamo ricevuto lunedì sera. La notifica dell'operazione è stata fatta». Tra i problemi da esaminare anzitutto quello della competenza: a chi spetta? A Roma o a Bruxelles? Sul fronte degli scalati, il cda di Edison ha tenuto, secondo facili previsioni, lo stesso atteggiamento del cda di Montedison riguardo l'Opa di Italenergia: «all'unanimità il cda ha espresso dubbi riguardo alla legittimità dell'operazione e in merito alla chiarezza delle informazioni ricevute». Il prezzo dell'offerta (11,60 euro per azione) è stato ritenuto «inadeguato», anche tenuto conto di una prima relazione effettuata da Credit Suisse First Boston, a cui Edison si è rivolta.

Ma sono al lavoro anche i mediatori: dopo lo scoppio fragoroso delle ostilità, anche questo è un passaggio obbligato. Passaggio mai amato dal mercato, che amerebbe sentire annunciare un'opa al giorno. Ma ciò non è possibile. E la strada della trattativa potrebbe essere intrapresa: da un lato, Mediobanca e soci potrebbero essere indotti a lasciare campo libero a Italenergia nel controllo di almeno i due terzi di Montedison, necessari per governare anche le assemblee straordinarie. In cambio potrebbero ricevere un prezzo più alto dei 2,82 euro per Montedison e degli 11,60 euro per Edison. E in aggiunta, anche il mantenimento del controllo di Hdp e la promessa di non scalare la stessa Mediobanca. Si tratta al momento di semplici congetture. Congetture alle quali il mercato sembra aver dato credito. Hdp ha infatti perso il 9,73% e Mediobanca ha lasciato il 2,82%. Segno che la speculazione si è raffreddata, ma i rastrellatori anche.

Intanto è iniziata la «smontedison». Il gruppo di Piazzetta Bossi, alle prese con l'ingresso nell'orbita di Fiat e della francese Edf, potrebbe dire addio a un pezzo importante della sua storia e del suo fatturato: lo zucchero. I coltivatori d'oltralpe di barbabietole, raccolti nell'associazione tra le cooperative Cgb, sono pronti all'assalto di Beghin Say, la società nata dal frazionamento in quattro delle attività agroalimentari di Piazzetta Bossi e quotata a Parigi da lunedì scorso, 2 luglio. Un'offerta - hanno confermato fonti finanziarie qualificate - che potrebbe essere formalizzata già la prossima settimana.

s.p.



Enrico Bondi

Opa Montedison: si accendono i riflettori di Bruxelles

Il finanziere elvetico, Martin Ebner, annuncia di possedere lo 0,05 per cento

Gutty ai dirigenti del Leone: «Continueremo a crescere»

TRIESTE «Continueremo a crescere e creare valore»: nel pieno della bufera Montedison, che coinvolge il gruppo triestino nella partita su Mediobanca, sullo sfondo dei nuovi assetti del capitalismo «made in Italy», il presidente delle Generali, Gianfranco Gutty, convoca a Mogliano Veneto tutti i dirigenti delle compagnie e delle società del gruppo in Italia. Un appuntamento non solo rituale.

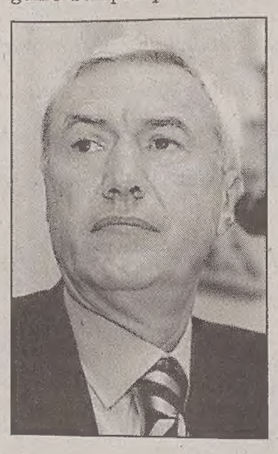
Nel discorso che Gutty fa a braccio rivolto a circa 200 manager e responsabili di reti produttive che operano nella costellazione delle società delle Generali non ci sono cenni al clima infuocato che investe anche il Leone. Ma il richiamo frequente al gioco di squadra, il piglio energico con cui Gutty «arringa» i quadri delle Generali, con a fianco gli amministratori delegati Fabio Cerchiai e Giovanni Perissinotto, gli altri due componenti della trojka nominata nell'ultima assemblea di aprile, ottengono l'effetto di una sferzata. Il management, prima di tutto.

Il gruppo Generali —ha detto il presidente— «continuerà a espandersi, puntando sull'incremento della redditività e sulla creazione di valore per i suoi azionisti». I mercati si interrogano sul destino delle Generali, sul controllo dell'unica vera società italiana di «target» europeo. A Mogliano Veneto Gutty, balzato sulla poltrona di presidente dopo una carriera tutta interna al gruppo triestino, focalizza l'attenzione sulle strategie, sulla missione. Il modello prescelto intende «conseguire sempre più incisive riduzioni dei costi operativi e consistenti aumenti dei ricavi». Un riferimento diretto all'integrazione con l'Ina. Cerchiai e Perissinotto hanno ricordato l'imminente completamento del piano di riorganizzazione industriale a suo tempo annunciato che darà vita al nuovo assetto del Leone in Italia. In una nota il vertice di Trieste sottolinea «l'efficacia di questo modello e la spinta che esso potrà dare allo sviluppo di una ancora maggiore efficienza del gruppo». «Un unica grande impresa —sottolinea Gutty— composta da molte unità, anche in competizione fra loro con propri marchi prodotto e politiche commerciali distinte», ma comunque concentrate sull'obiettivo della redditività. Un riassetto che ruota su nuove società come Banca Generali, la banca telematica che integra i servizi di asset management del gruppo. Nell'ultima assemblea Gutty aveva preannunciato il raddoppio della massa gestita da 10 a 20 mila miliardi.

Intanto il finanziere elvetico Martin Ebner, a capo della Bz Holding, già azionista di Credit Suisse con un 10 per cento e di Montedison e Pirelli, ha annunciato di detenere uno 0,05 per cento del Leone di Trieste preannunciando di accarezzare l'idea di voler rafforzare la sua presenza.

Da registrare infine l'attacco degli hacker al sito Internet di un'agente assicurativo romano delle Generali. L'episodio è stato confermato da fonti della compagnia triestina.

p.c.f.



Gianfranco Gutty

Forte richiamo del presidente al gioco di squadra in un affollato summit: «Puntiamo sul valore». Il sito Internet di un agente romano attaccato dagli hacker

IL CASO

In una settimana scambiato l'8,5% del capitale

Mani forti su Olivetti: riflettori puntati su Ivrea ma fioccano le smentite

MILANO Nonostante le smentite, è stata un'altra seduta di ordinario rastrellamento di Olivetti. Anche ieri il titolo di Ivrea ha catalizzato l'attenzione degli investitori. Scambi imponenti, pari a circa 600 miliardi di lire, secondo titolo più trattato del listino, con 130 milioni di pezzi scambiati. Considerando anche quelli passati al mercato dei blocchi, si ottiene una quota pari al 2,1% del capitale. In totale, durante la settimana, è stato scambiato circa l'8,5% del capitale. È assodato che mani forti stanno acquistando il titolo. Ma chi sono questi compratori? E che intenzioni hanno? Preparano una scalata, o vengono in soccorso di Bell, che è l'attuale azionista di maggioranza di Olivetti? Sul mercato le voci si sono accavallate per tutta la settimana senza una risposta certa. Ad ogni voce, infatti, è seguita la relativa smentita. Olivetti controlla Telecom, e per suo tramite, Tim e Seat. È una società scalabile, perchè il nocciolo di controllo non è inespugnabile, ed il suo valore complessivo di Borsa, la cosiddetta capitalizzazione, è di circa 30.000 miliardi di lire.

Una cifra non irragionevole, soprattutto avendo riguardo alle sue controllate. Il socio forte di Olivetti è, con il 22,5%, la Bell, una finanziaria avente sede in Lussemburgo, i cui azionisti sono legati da un patto parasociale: tra di essi la finanziaria Hopa, che fa capo a Roberto Colaninno ed Emilio Gnutti, Antonveneta, la sua controllata Interbanca, Unipol, Monte dei Paschi, Chase Manhattan. Una delle voci parlava di un interesse della Pirelli a rilevare le quote di Antonveneta e Interbanca in Bell. Tramite dell'operazione sarebbe stato Gilberto Benetton. Ma la smentita è stata doppia. Hanno negato sia Marco Tronchetti Provera, numero uno di Pirelli, che Silvano Pontello, direttore generale di Antonveneta. «Con Benetton ci sentiamo spesso, ma non mi ha chiesto di entrare in Bell- ha detto Marco Tronchetti Provera, che ha negato anche le mire su Olivetti- Ci attribuiscono di tutto perchè abbiamo una grande liquidità». Una nota di Antonveneta ha smentito progetti di vendita della propria quota a Pirelli-Benetton. Pontello ha poi precisato che con Hopa, maggior azionista di Bell, «si è da tempo valutata l'eventualità dell'ingresso di nuovi soci nella compagine azionaria ed a tal fine si sono avuti incontri con diversi possibili investitori». Non a caso, Bell ha programmato un aumento di capitale da 1800 miliardi di lire durante l'anno, 1100 dei quali già deliberati.

Alcune voci hanno indicato tra i compratori anche Mediaset: ma il presidente Fedele Confalonieri ha confermato che la quota detenuta in Olivetti, pari allo 0,5%, non è cambiata. Anche la vicenda Olivetti si arricchirà a breve di nuovi capitoli.

S. Nap.

Tronchetti Provera nega iniziative assieme a Benetton. Antonveneta non esclude l'ingresso di nuovi soci

Continuano gli allarmi sui profitti fra le società del comparto tecnologico: il Nasdaq cede oltre il 3 per cento

Frana Wall Street, tormenta sull'Europa

Piazza Affari perde il 2,05 per cento. Precipita la scuderia Colaninno

ROMA Chiusura in rosso per le principali Borse europee sulla scia di Wall Street, pesantemente penalizzata da nuovi profit warning, soprattutto nel comparto hi-tech. In caduta il Nasdaq. A Milano il Mibtel ha perso il 2,05% mentre l'indice Ftse-100 di Londra lascia sul terreno l'1,27%. A Parigi, l'indice Cac-40 perde il 2,43% mentre lo Smi di Zurigo segna un calo dell'1,97%. A Piazza Affari è stata una giornata da dimenticare per la scuderia Colaninno. Particolarmente pesante Tim (-4,5%). Il titolo della telefonia mobile ha spinto al ribasso Telecom (-4%)e la holding Olivetti (-2,4%). Quest'ultima si era mantenuta positiva in mattinata sull'onda di acquisti speculativi dettati dalla prospettiva di nuovi soci. Quando poi il numero uno di Pirelli (-1,1%), Tronchetti Provera, ha smentito le ipotesi di ingresso sono scattate le prese di beneficio. Sostanziale tenuta per Eni (-0,29%) in vista della presentazione dei dati semestrali dopo le anticipazioni positive fornite dal management. Rimane interesse anche per Generali (-0,16%).

A Francoforte il Dax sprofonda del 2,2%. La discesa dei titoli tecnologici ha pesato sulla borsa tedesca che ha chiuso con una perdita del 2,29% a 5862,1 punti. I titoli nell'occhio del ciclone sono stati Epcos e Siemens che hanno lasciato sul terreno rispettivamente il 3,58% e il 5,25%, Nel comparto assicurativi, l'attenzione degli operatori è stata centrata su Allianz, che in attesa dell'offerta per Dresdner ha perso l'1,87%. Nel settore automobilistico DaimlerChrysler e Volkswagen sono rispettivamente scese del 2,28% e del 3,89%, dopo una revisione al ribasso delle previsioni di vendita sul mercato interno.

Ma è continuata inarrestabile la caduta degli indici di Wall Street, con il Dow Jones in parziale stabilizzazione solamente dopo che le autorità di borsa hanno attivato il blocco degli ordini automatici di acquisto. «Non riesco a pensare ad una sola singola ragione che mi spinga ad acquistare azioni oggi». Queste parole, pronunciate da Jim Waggoner, analista di Sands Brothers Asset Management, descrivono con precisione l'umore degli investitori. I profit warning di società hi-tech leader di settore come Advanced Micro Devices (meno 26,29%) e Emc (meno 26,07%) hanno rafforzato la convinzione che il trimestre appena concluso sia stato peggiore di quanto si temesse sul fronte dei bilanci societari.

Soltanto nell'ultima settimana sono state più di 80 le società che hanno deluso i propri azionisti. Non ha aiutato il quadro il dato sulla disoccupazione in giugno, cresciuta al 4,5 per cento. Nonostante i 114 mila licenziamenti effettuati in giugno aumentino le possibilità di un nuovo taglio dei tassi da parte della Fed, le prospettive di un imminente recupero da parte dell'economia Usa si allontanano.

In serata, al New York Stock Exchange, l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali perdeva 212,82 punti (meno 2,03%), a quota 10.267,04 punti.

In forte ribasso anche il Nasdaq, il mercato telematico dove sono scambiati molti titoli del settore tecnologico, che cedeva 65,79 punti (meno 3,16%), a quota 2.014,32 punti.

Eurostat: Italia «snobbata» dagli investimenti esteri

BRUXELLES L'Italia continua ad essere snobbata dagli investimenti diretti dall'estero e riesce a calamitarne una quota molto ridotta in relazione alle dimensioni della sua economia. È il quadro che emerge dagli ultimi dati comparati di Eurostat, relativi al 2000, che confermano come l'Italia resti poco allettante per gli investitori stranieri: il confronto con i maggiori partner europei - ma anche con paesi piccoli come Olanda, Danimarca e Svezia - la vede perdente. Nel complesso, gli investimenti diretti dall'estero negli stati membri dell'Ue sono ammontati nel 2000 a 620 miliardi di euro: l'80% del flusso in entrata è stato originato da altri paesi dell'Unione; la restante quota soprattutto dagli Usa.

L'Italia ha attratto lo scorso anno investimenti diretti da oltre confine per 14,53 miliardi di euro: una cifra che fa segnare un netto aumento rispetto ai 6,5 miliardi di euro del 1999, ma che in termini relativi relega l'Italia agli ultimi posti d'Europa come destinazione dei capitali. La quota sul totale Ue è infatti dello 2,3%. Oltre 10,3 miliardi di euro sono giunti da altri paesi dell'Unione, 4,2 miliardi dagli Usa.

La Germania guida la classifica europea (195,6 miliardi di euro), seguita da Regno Unito (111,0), Belgio e Lussemburgo (94, 6 miliardi), Olanda (54,2), Francia (41,4), Spagna (39,7), Svezia (19,1), Danimarca (17,0). L'Italia precede solo Irlanda (12,0 miliardi), Austria (9,5), Finlandia (7,2), Portogallo (4, 0) e Grecia (267 milioni di euro).

«Nonostante il raddoppio del flusso in entrata nell'ultimo biennio - sottolinea Eurostat - gli investitori diretti continuano in gran parte a by-passare l'Italia, la cui quota rappresenta solo una frazione della media Ue». Nel 2000, i paesi dell'Ue hanno investito in paesi extraeuropei 304 miliardi di euro (147 negli Usa) contro i 125 miliardi provenienti nella direzione opposta (97,8 dagli Stati Uniti. Dall'Italia sono «partiti» in totale 13,4 miliardi di euro (più del doppio che nel 1999): quasi 9 miliardi verso altri paesi Ue e 4,4 in aree extra-Ue (di cui 1,9 miliardi in direzione degli Usa).

E guidarono tutti sicuri e contenti.

ABS e doppio Airbag di serie su tutta la gamma.

Sconto Rottamazione lire 3.000.000:**
O Sconto Incondizionato lire 2.500.000:**

Rio 1.3 RS	Rio 1.3 LS Comfort	Rio 1.3 LS Top
L. 18.600.000* con rottamazione	L. 20.400.000 con rottamazione	L. 21.900.000 con rottamazione
L. 19.100.000 sconto incondizionato	L. 20.900.000 sconto incondizionato	L. 22.400.000 sconto incondizionato

Kia Rio è la nuova compact wagon dove la sicurezza è di serie: ABS più EBD, doppio airbag, e cinture di sicurezza anteriori pretensionate. Ed è di serie anche il comfort: servosterzo, volante regolabile in altezza, alzacristalli elettrici, e sui modelli LS l'aria condizionata. Tutto con un'ampia capacità di carico, cinque comodi posti, e motori 1.300 e 1.500 brillanti ed economici. Solo i Concessionari Kia potevano farvi un'offerta così.

Fino al 31 luglio.

**OFFERTA DEI CONCESSIONARI KIA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI. PER LA GAMMA MODEL YEAR '02 DISPONIBILE IN RETE. CHIEDETE I DETTAGLI. PREZZI CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T.

QUALITÀ KIA 3 ANNI DI GARANZIA. Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Numero Verde 800-097330

www.kia-auto.it

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

399

NADLER LABINER & MARTINELLI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

FRESCOBALDI locale affari con ampia vetrina, bagno e antibagno. Solo L. 72.000.000. Possibilità posto auto. B.G. 040/3728802. (A00)

GALLERY Altura appartamento due balconi e posto auto condominiale soggiorno cucina tre camere due bagni ripostiglio soffitta possibilità di garage Lit. 230.000.000 cod. 381 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Campi Elisi in stabile liberty appartamento luminoso salone cucina due camere e bagno, possibilità box Lit 185.000.000 cod. 309 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Sistiana Duino luminoso appartamento due livelli, soggiorno con caminetto, cucina, tre camere, servizi, terrazzo, taverna, giardino, 395.000.000. Cod. 22/P 040/2908343. (A00)

GALLERY Sistiana Visogliano bifamiliare con giardino indipendente, stile carsico, primingresso. Cod. 31/32P 040/2908343. (A00)

GALLERY Sistiana zona tranquilla appartamento entrata indipendente soggiorno, cucina, sala da pranzo, tre camere, doppi servizi, giardino, posto auto condominiali, termoautonomo. Cod. 23/P 040/2908343.

GALLERY zona tribunale in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110 mq da ristrutturare totalmente posizione tranquilla Lit 200.000.000 cod. 403 tel. 040/7600250. (A00)

GRETTA ottime condizioni particolare casa accostata disposta su due livelli più cantinona. Giardinetto e 2 locali trasformabili in box auto. 040/636222.

L. 200.000.000 casa da ristrutturare Muggia San Rocco 200 mq circa più ampia soffitta, posizione panoramica vista mare. B.G. 040/272500.

L'IGLOO 040/661777 Geppa in bel palazzo d'epoca appartamento con tranquillissimo balcone interno rimesso a nuovo composto da atrio, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile e servizi. L. 185.000.000. Possibilità box. (A00)

L'IGLOO 040/661777 paraggi Monte San Gabriele, prossima costruzione appartamenti con terrazzoni, giardinetti. Circa 70 mq fnterni più cantina e doppio posto auto. L. 250.000.000 e parziale detrazione 36%. (A00)

L'IGLOO 040/661777 Severo alta vendiamo box e posti auto in fase di realizzazione a partire da L. 38.000.000 con detrazione fiscale del 36%.

L'IGLOO 040/661777 via Parini appartamentino composto da ingresso, ampia matrimoniale, cucina abitabile, bagno con doccia e cantina. L. 69.000.000.

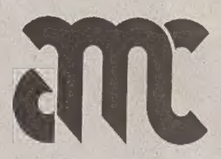
Continua

NMANZ4x4

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

informazione di qualità, pubblicità di successo



Ci sono fiere... e c'è PadovaFiere.

Agire con coraggio porta sempre al risultato.
Lo dimostra PadovaFiere, il centro fieristico del nordest che punta su nuovi prodotti e su nuove risorse per dare spazio a chi ha voglia di crescere.
Il grande salto è già cominciato:

- **il fatturato nel 2000 è cresciuto del 40%**
- **il calendario 2001 ha 5 manifestazioni in più**
- **la superficie espositiva, tra il 2001 e il 2002, aumenta del 50%**
- **l'età media del personale è 34 anni.**

Nuove forze, nuovi servizi e nuove idee, anche a stretto contatto con i mercati emergenti dell'est, per dare più opportunità alle imprese sui mercati nazionali e internazionali.
PadovaFiere: più spazio per chi vuole crescere.

PadovaFiere

www.padovafiere.it - Tel. 049.840.111

399

Pallino & Co. - PD

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

CROAZIA La denuncia è stata lanciata nel corso dell'assemblea dell'Associazione delle agenzie di viaggio

Gite truccate: presidi sotto accusa

Un malcostume consolidato e coperto dall'omertà. Tacciono le autorità

Un manipolo di agenzie è in grado di pilotare le scelte dei responsabili di istituto. In cambio le scuole ricevono in dono pc e televisori

SPALATO Il «bubbone» è scoppiato all'ultima assemblea dell'Associazione nazionale delle agenzie di viaggio (Uhpa): la corruzione impera anche nel piccolo mondo delle apparentemente innocenti gite scolastiche.

A farlo esplodere è stata la titolare dell'agenzia spalatina «Tarantela», Ana Manzoni, che ha denunciato un malcostume consolidato, che colpisce – in ultima analisi – i bilanci familiari, nonché le agenzie meno «intraprendenti».

Ana Manzoni si è scagliata pubblicamente contro un fenomeno diffuso e noto a molti che, vuoi per tornaconto personale o per timore di ritorsioni, fingono di ignorare.

Secondo la proprietaria della «Tarantela», sostenuta anche da altre affiliate all'Uhpa, il «mercato» delle gite scolastiche è stato monopolizzato da un manipolo di agenzie che hanno saputo ingraziarsi insegnanti condiscendenti e soprattutto presidi di istituto. E lo hanno fatto con metodi poco ortodossi: con una corruzione spicciola, fatta di «personal computer» e di televisori offerti in dono alle scuole o alle persone «giuste», fatta poi di diarie-extra corrisposte agli accompagnatori dei ragazzi su itinerari prestabiliti. A beneficiarne prima di tutti coloro che in ultima istanza hanno la facoltà di scegliere l'agenzia, ovvero i presidi.

La parola «percentuale» alla riunione Uhpa non è stata mai pronunciata, ma è stata ampiamente sottintesa. Esplicito invece il riferimento al costo delle «donazioni», regolarmente recuperato nel prezzo delle gite e quindi, indirettamente, sborsato dalle famiglie. Mentre le diarie-extra vengono recuperate facendo versare il pagamento delle gite all'estero dopo il passaggio della frontiera. Le somme vengono poi depositate oltreconfine eludendo così ogni tassazione.

La denuncia emersa nel corso dell'assemblea spalatina dell'Uhpa, è stata accolta per il momento con distaccata indifferenza dal ministero dell'Istruzione, che si è limitato a rammentare ai presidi l'obbligo della scelta delle agenzie di viaggio tramite offerta pubblica. Diverso invece l'atteggiamento dei responsabili dell'Ispettorato statale al turismo per la regione di Spalato e dell'Ufficio contea le all'Istruzione: per il primo la questione «esula dalle sue competenze», mentre il secondo si è dichiarato «completamente all'oscuro della faccenda».

Presentato il consuntivo dell'attività operativa svolta dalla polizia slovena

È lotta contro il crimine Sgominate due bande

POSTUMIA Si sono concluse nei giorni scorsi sul territorio di sei questure slovene le vaste operazioni di polizia condotte per smantellare il crimine organizzato. Per i reati che vanno dal passaggio illegale della frontiera, all'organizzazione e allo sfruttamento della prostituzione sono scattati gli arresti per 21 persone. Quindici i capi d'accusa mossi nei loro confronti. Gli imputati si sarebbero macchiati inoltre di spaccio di stupefacenti e denaro falso, di traffico d'armi e di falsificazione di documenti.

A far scattare le indagini era stato nell'ottobre dello scorso anno il ritrovamento di banconote (lire e marchi) contraffatte nella zona di Postumia. Sulla base degli indizi sono state smascherate due bande operanti a Lubiana, Novo mesto e Lendava. La prima era dedita principalmente al trasporto di clandestini oltre confine. In particolare si trattava di giovani donne dell'Est europeo, ridotte in schiavitù e costrette a prostituirsi nei locali lubianesi. In seguito venivano fatte emigrare in Italia e in Spagna.

Lubiana, Novo Mesto e Lendava i centri del crimine Armi, droga, clandestini, prostituzione e denaro falso le «specializzazioni»

Il secondo gruppo di criminali si era specializzato nello spaccio di droga e di banconote false. Ma le indagini hanno portato all'identificazione di altre quattro persone, tra le quali un capodistriano, accusati di falsificazione di pagelle scolastiche e altri documenti.

Nella splendida cornice del teatro «Tartini» di Pirano ieri la cerimonia di premiazione della 34.a edizione del concorso

In «Istria Nobilissima» la cultura di frontiera

Sottolineata l'importanza della manifestazione, «ponte tra i popoli»

PIRANO È stata la Comunità nazionale italiana la grande festeggiata della serata promossa in occasione della 34.a edizione del Concorso d'arte e cultura «Istria Nobilissima», organizzato dall'Università popolare di Trieste e dall'Unione italiana di Fiume. La solenne cerimonia di premiazione ha avuto luogo ieri sera nella magnifica cornice del teatro «Tartini» di Pirano, alla presenza di numerose autorità e di tutti i premiati di quest'ultima edizione.

Dopo i saluti della vicepresidente della Comunità degli italiani di Pirano, Fulvia Udic, e il benvenuto del vicesindaco Ugo Fonda, ha preso la parola la responsabile del settore cultura dell'Unione italiana, Laura Marchig, che ha esordito affermando come la comunità nazionale italiana sia riuscita a rimanere per più di cinquant'anni, al di là di ogni infausta previsione, uno dei fari della cultura transfrontaliera. «Senza il banco di prova di "Istria Nobilissima" che da più di tre decenni ha impegnato i nostri artisti e uomini di cultura a una sfida continua con se stessi, con le proprie capacità, ma anche senza il coraggio di questi stessi artisti e intellettuali che hanno saputo rispondere con fermezza agli innumerevoli tentativi di assimilazione, la minoranza italiana non sarebbe la stessa».

Un premiato (T. Primozic/Fpa)

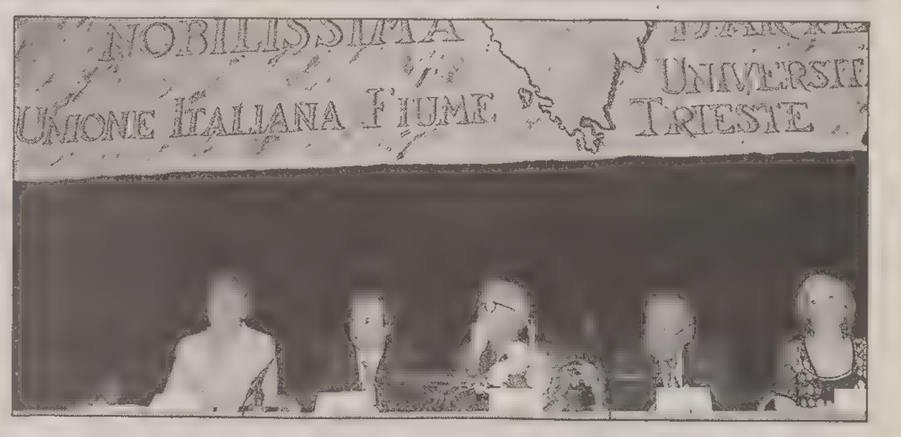
È intervenuto poi il vicepresidente dell'Università popolare di Trieste, Pierluigi Sabatti, che ha tracciato una breve storia del concorso artistico-letterario «Istria Nobilissima», attribuendogli un grande merito: quello di aver costruito una sorta di ponte, così necessario, tra il mondo italiano e quello sloveno e croato. E proprio ricordano il dramma dell'esodo, Sabatti ha asserito che è ancora più preziosa «la cultura per intero, comprendente la prosa, la poesia, la musica e l'arte di tutti quanti oggi appartengono a quella che si chiama minoranza italiana», la cui opera rappresenta quella che Alessandro Damiani definì «l'autenticità della vita», ovvero la realtà di queste terre di confine dalla storia così difficile ma dotate di una forza eccezionale, che ha reso straordinaria la loro cultura.

Il presidente dell'Unione italiana e vicepresidente della Regione istriana, Giuseppe Rota, ha affermato dal canto suo che «il concorso "Istria Nobilissima" sin dalle prime edizioni è stato una cartina di tornasole della produzione artistica e letteraria in cui per oltre 30 anni i nostri connazionali si sono cimentati nel presentare fatti e momenti caratteristici della loro vita, ma che nel contempo sono reali testimonianze della storia e dei destini della nostra Comunità nazionale e del territorio, sul quale la nostra etnia è millenariamente presente e attiva». Rota ha poi evidenziato la forza di queste cinquanta Comunità degli italiani in cui fervono attività e iniziative, volte a «mantenere viva la fiaccola della lingua e della cultura italiana».

A portare i complimenti ai vincitori il sottosegretario di stato agli Esteri sloveno, Joze Susmelj, che ha sottolineato la grande importanza di un momento di così alta cultura, punto di riferimento per i connazionali.

Il direttore generale per i paesi dell'Europa del ministero degli Affari esteri del governo italiano, l'ambasciatore Maurizio Moreno, assente per impegni di lavoro che lo hanno trattenuto a Roma, ha mandato un messaggio, in cui elogia «il costante e tenace impegno dell'Università popolare di Trieste e dell'Unione italiana di Fiume nel conservare la tradizione, l'identità e i valori propri della comunità italiana, al di là di confini geografici e di eventi storici ai quali oggi si vuole guardare in una dimensione europea con una proiezione costruttiva verso il futuro».

Secondo Moreno, «l'espressione culturale, nelle sue molteplici manifestazioni – che trovano tutte un adeguato spazio nelle categorie del concorso "Istria Nobilissima" – è infatti strumento efficacissimo per consolidare il dialogo non solo tra gli esuli e i rimasti, tra la minoranza italiana in Istria e l'Italia, ma anche tra gli appartenenti alla minoranza italiana e i loro Paesi di residenza. Si tratta di un dialogo – scrive sempre Moreno – al quale l'Italia intende responsabilmente contribuire nella consapevolezza dell'enorme risorsa che il patrimonio condiviso di tradizioni, storia e valori culturali costituisce e al contempo nell'auspicio e nella convinzione che i caratteri in cui ci riconosciamo possano rimanere integri nello sviluppo del comune destino europeo».



I presenti sul palco del «Tartini» durante la cerimonia. (Foto Tomaz Primozic/Fpa)

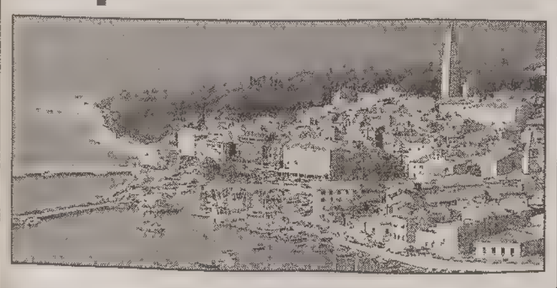
A concludere i discorsi ufficiali è stata Nelida Milani Kruljac, una delle intellettuali che meglio rappresenta la cultura della minoranza italiana. Milani Kruljac ha presentato e commentato i vincitori di questa 34.a edizione del concorso, in particolar modo quelli delle sezioni letterarie. Prendendo spunto dalle sue parole, si tratta proprio di una «produzione nobilissima», questa dell'ultima edizione di un concorso nato inizialmente come un premio letterario e poi allargatosi a tutte le altre arti, diventando un vero e proprio laboratorio culturale.

Al termine della serata i presidenti delle diverse commissioni artistiche hanno conferito i premi ai vincitori, che si sono alternati sul palcoscenico del teatro piranese dedicato a Tartini, la cui splendida cornice ha dato ancora maggiore solennità a uno dei momenti più importanti per quanto riguarda la vita culturale dei nostri connazionali. I quali hanno conosciuto ogni sorta di difficoltà. E nonostante tutto, o forse proprio in virtù di questo, sanno chi sono, come ha rimarcato Milani Kruljac, «stando alla riva del mare con occhi e orecchi bene aperti».

d.s.

Entro il 2003 verrà inaugurato il primo lotto

Un mastodontico e costoso complesso turistico sorgerà alle porte di Isola d'Istria



Una veduta di Isola d'Istria, meta estiva per i vacanzieri.

ISOLA D'ISTRIA Dopo lunga attesa, nel vasto comprensorio delle cave abbandonate, alla periferia di Isola, sono iniziati i lavori preliminari che daranno vita a uno dei progetti più ambiziosi avviati dalla locale municipalità in collaborazione con un consorzio di imprese slovene ed estere.

Si tratta del progetto denominato «Livade 2». Stando alle previsioni per la sua realizzazione verranno spesi complessivamente 250 miliardi di lire. Nei prossimi quindici anni nell'area delle cave abbandonate e su una superficie complessiva di 16 ettari verranno costruiti condomini, alberghi, villini a schiera, bungalow, negozi, esercizi pubblici, locali adibiti alle attività turistico-alberghiere e numerosi altri impianti funzionali al turismo che potranno accogliere circa tremila inquilini.

Il primo lotto del progetto «Livade 2» – che verrà inaugurato entro la primavera del 2003 – prevede anche la costruzione di un gigantesco impianto termale con diverse piscine, che si estenderanno su una superficie globale di 7000 metri quadri. All'incirca 800 metri quadri di piscine verranno riservate esclusivamente ai giochi dei più piccoli. Inoltre nelle immediate vicinanze del complesso abitativo verrà allestita anche una spiaggia.

In base ai preventivi elaborati da un team di architetti, si calcola che nella prima fase di costruzione il prezzo di un metro quadro nei nuovi appartamenti e villini andrà dai 2 milioni e mezzo ai 3 milioni di lire. Gli addetti ai lavori sostengono anche che il 40 per cento delle nuove unità abitative sono state già vendute.

Al contempo sono in corso le trattative per la realizzazione di un imponente e originale parco acquatico, che verrà realizzato nell'area da un consorzio di investitori sloveni e esteri.

Grazie al favorevole andamento sui mercati mondiali del greggio

Cala ancora la benzina slovena E Lubiana prepara l'offensiva

LUBIANA I prezzi della benzina in Slovenia tendono al ribasso, ma il governo di Lubiana non intenderebbe consentire ulteriori deprezzamenti.

Secondo quanto sostenuto dalla stampa slovena, l'esecutivo di Drnovsek sta infatti predisponendo delle contromisure. Martedì prossimo, quando gli analisti delle due compagnie che gestiscono le stazioni di servizio determineranno le nuove tariffe, un decreto del ministero delle Finanze potrebbe bloccarle, anche se l'andamento sui mercati mondiali del greggio fosse favorevole.

Per i prossimi giorni potrebbe scattare una nuova riduzione dei costi del carburante. Sarebbe la terza consecutiva in un mese e mezzo. Intanto, il governo di Lubiana starebbe invece preparando un aumento delle sovrattasse sulla benzina che manterrebbe i prezzi al dettaglio invariati o nella migliore delle ipotesi i ribassi sarebbero irrisori. Nelle casse dello stato potrebbero affluire dalle 40 alle 50 lire in più per ogni litro di carburante venduto. I ritocchi precedenti risalgono agli inizi di giugno ed erano stati pari a circa 60 lire. Un'iniezione provvidenziale per sanare il deficit di bilancio.

Restano ancora da armonizzare le necessità del ministero delle Finanze, impegnato a far quadrare principalmente i conti dello stato, e quelle del settore economia, dove si segue con apprensione l'andamento dell'inflazione. Ogni deprezzamento della benzina rappresenta infatti un toccasana per le statistiche che indicano il tasso tendenziale annuo dell'inflazione vicino alla doppia cifra.

L'estate 2001 si sta rivelando «generosa» per gli automobilisti, ribaltando così la prassi che nei mesi caldi riservava vere e proprie stangate ai distributori. Nonostante la stagione vacanziera stia entrando nel vivo e con l'afflusso dei villeggianti aumenti la domanda, il costo della benzina continua, almeno per il momento, a scendere.

Tullio Persi eletto vicesindaco italiano di Pola

POLA Nonostante l'opposizione della Ddi, alla fine i voti hanno dato ragione a Tullio Persi, rappresentante della comunità italiana, eletto vicesindaco italiano di Pola. L'elezione è avvenuta giovedì sera alla riunione del consiglio municipale. Persi, docente universitario di matematica e fisica, fa parte della coalizione post-elettorale che detiene la maggioranza in consiglio. Bisognerà invece ancora attendere la nomina del secondo vicesindaco e la designazione della nuova giunta municipale.

Ultimo giorno per dichiarare le armi da fuoco

LUBIANA Scade a mezzanotte di oggi il termine per la legalizzazione del possesso di armi in Slovenia. Finora sono state inoltrate ai comuni di residenza e alle stazioni di polizia circa 2.700 richieste per ottenere il permesso, indispensabile per non incorrere in sanzioni penali per la mancata dichiarazione. Inoltre numerosi cittadini sloveni hanno consegnato alle autorità armi di vario genere ed esplosivi. Da segnalare infine che in Slovenia il 2% della popolazione detiene legalmente delle armi.

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,90 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 264,97 Lire
Kuna 1,00 = 0,1368 Euro

SLOVENIA
NON IN VENDITA

CROAZIA
Kune/l 7.86 = 2082,67 Lire/l

SLOVENIA
Talleri/l 178,30 = 1666,98 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 7,27 = 1926,34 Lire/l

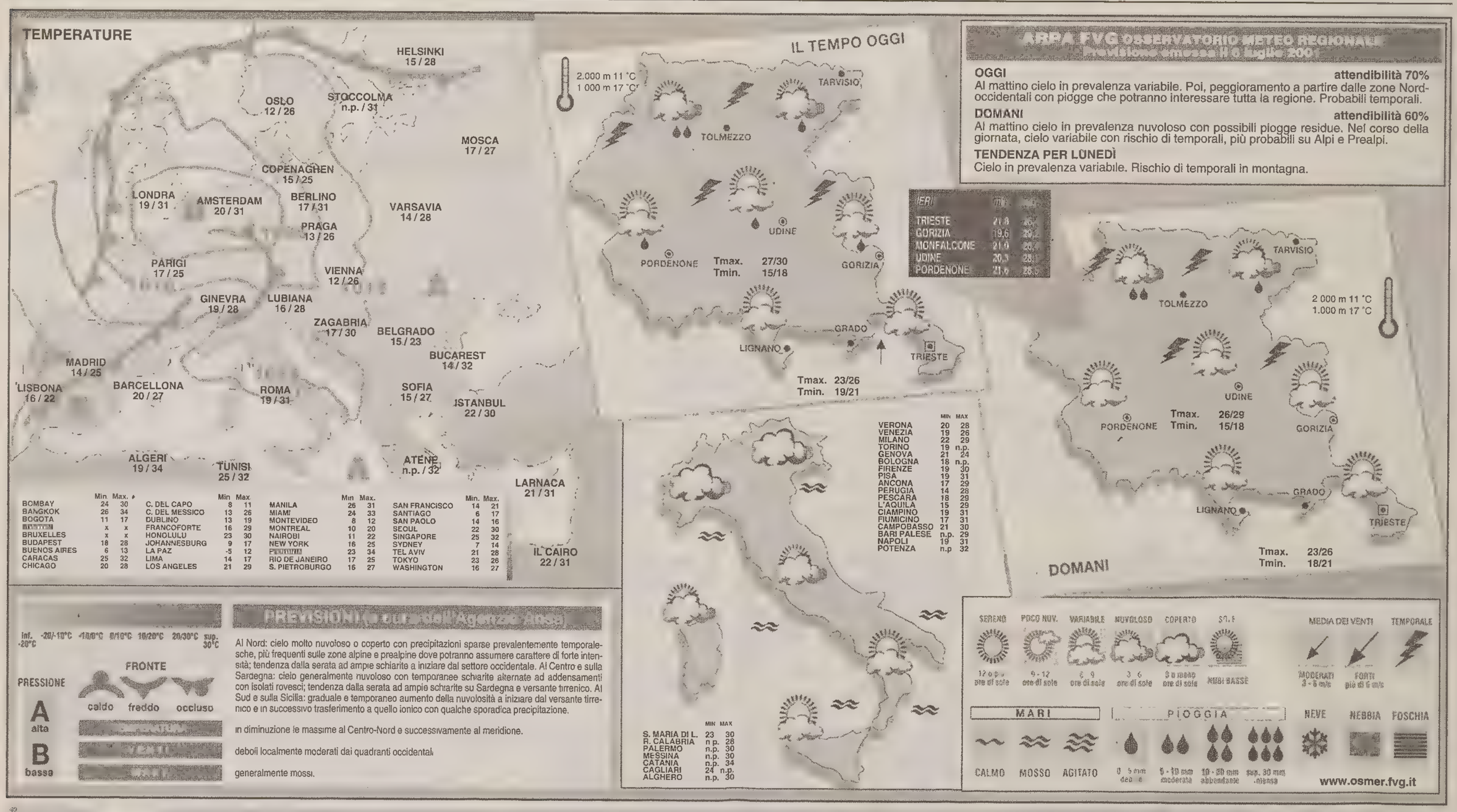
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

ProntoEnel
800-900-800
NUMERO VERDE UNICO

Più chiaro di così: da oggi nel Friuli Venezia Giulia per mettersi in contatto con Enel basta alzare la cornetta e comporre un numero verde unico. È l'800-900-800. Con una semplice telefonata potrai:
- chiedere informazioni
- fare o modificare il contratto
- comunicare la lettura del contatore
- segnalare guasti.

Insomma, otterrai tutta l'assistenza di cui hai bisogno. Giorno e notte, per tutti i giorni della settimana. ProntoEnel. L'energia che ti serve, alla velocità della luce.

Enel Distribuzione



Ottime previsioni per tutta la stagione sull'isola del sole!
Grado - via Manzoni, 28
È aperto il nuovo punto vendita a gestione diretta delle LATTERIE CARSICHE!
LATTERIE CARSICHE

PSICOLOGIA

Una ricerca Eurisko ha studiato il loro ruolo nel mercato

Bambini, consumatori perfetti senza «pilastri» di riferimento

Una ricerca Eurisko ha stato studiato il ruolo dei bambini nel mercato: i protagonisti consumatori – nel campo dell'abbigliamento, delle merendine, dei giocattoli; delle trasmissioni televisive, delle attività del tempo libero – sono loro, i nostri figli che fin da piccolissimi scelgono cosa indossare, dove andare in vacanza, cosa comprare per sé e per tutta la famiglia.

Senza dubbio esiste la responsabilità dei media, ma accanto a questa vi sono le caratteristiche educative di una nuova famiglia che non se la sente di negare il cellulare ai figli a partire dagli 11 anni, che possiede almeno tre televisori in casa, che non ha tempo di guardare insieme ai figli cartoni animati, film e quant'altro, che, come afferma la sociologa Marina D'Amato in una recente intervista, anticipa ogni bisogno sostenendo fortemente il potere ipnotico di qualsiasi mezzo persuasivo: «Sono bambini che sanno cosa vogliono e vogliono ciò che hanno tutti gli altri».

Questi bambini vivono sempre più spesso senza una rete familiare che li sostiene. Sono bambini che nel desiderare ciò che hanno i coetanei, nel sentirsi simbolicamente uguali agli altri, realizzano il loro bisogno di appartenenza a un gruppo, superano l'isolamento; loro sanno – attraverso la tv – di sognare gli stessi sogni degli altri bambini, di appartenere a una grande famiglia virtuale».

Il bambino è il consumatore perfetto. Del resto, egli è al centro di tutte le nostre attenzioni, ma soprattutto delle nostre apprensioni che ci portano a dare cose, oggetti mediatori della relazione affettiva, oggetti rappresentativi del nostro amore che si manifesta così, materializzandosi e interpretando ogni richiesta «consumandola» in fretta rivolgendosi al «Paese dei balocchi».

Quando rispondiamo sbrigativamente a una richiesta, o addirittura la anticipiamo, apriamo la porta a ulteriori richieste per incontrare l'insaziabilità di chi chiede sempre di più. Il bambino che non trova il limite, la regola, l'adeguato senso dell'orientamento nel genitore, che non sa dire di no e non si mette in gioco correndo insieme a suo figlio, ascoltandolo nelle sue confidenze più segrete, standogli semplicemente accanto mentre osserva il mondo, non trova quel pilastro di riferimento, quella tendenza equilibratrice che permette il riconoscimento di una funzione protettrice e di sicurezza.

Maddalena Berlino

1G0821
SASCH®
TRIESTE - Via Cassa di Risparmio 9
Com. Com. Eff. dd. 17/5/01
LIQUIDA TUTTO
Sconti dal 20% al 50%
su abbigliamento uomo e donna
ULTIMI GIORNI
VENERDÌ E SABATO APERTO NON STOP
9.30 - 19.30
PROSSIMA APERTURA: Trieste - Corso Italia, 28

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
State vivendo un periodo potenzialmente produttivo per quanto riguarda il vostro lavoro ma a patto che vi impegniate di più. Chi vi ama si sente però trascurato: dedicategli più tempo.

Toro 21/4 20/5
Evitate reazioni incontrollate sull'onda dello stress: rischiate di fare solo guai nel lavoro. Il partner ha bisogno di molto affetto: cercate di stargi più vicino e di comprenderlo.

Gemelli 21/5 20/6
Dovete cercare di combattere l'apatia provocata dalle scarse soddisfazioni professionali, potrete migliorare di molto le cose. In amore prendete l'iniziativa e tutto andrà per il meglio.

Cancro 21/6 22/7
Dopo un periodo difficile e pieno di impegni professionali raccoglierete finalmente lusinghieri e quanto mai meritati riconoscimenti. L'amore è ad un passo dal vostro cuore.

Leone 23/7 22/8
Siete molto provati dalle partite perse, ma nell'ambito del vostro lavoro vale sicuramente la pena continuare a combattere. L'amore in questi giorni vi aiuterà a ritrovare la serenità.

Vergine 23/8 22/9
La strada è impervia e difficile, ma vale la pena percorrerla per arrivare all'obiettivo di lavoro che aspettavate da lungo tempo. Vivrete momenti di incomprensione in amore.

Bilancia 23/9 22/10
Vi verranno probabilmente offerte in questo periodo stimolanti opportunità di lavoro: bisogna saperle cogliere al volo. La sfera sentimentale sta per diventare splendente.

Scorpione 23/10 21/11
Cercate di trarre il massimo vantaggio professionale da informazioni riservate acquisite per puro caso. L'amore vi conquista sempre più, ma dovrete cercare di comprendere il partner.

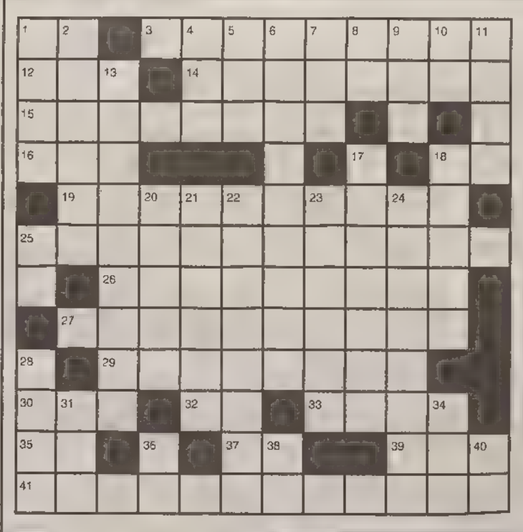
Sagittario 22/11 21/12
State vivendo un periodo positivo in ogni settore della vostra vita, anche quello del lavoro, ma occorre decisione per sfruttare al massimo le occasioni. Più fiducia in amore.

Capricorno 22/12 19/1
Nel lavoro soppesate ogni passo, studiate ogni mossa. Dopo un periodo sentimentale burrascoso potrete essere appagati dalla pace ritrovata. Probabile serata travolgente in arrivo.

Aquario 20/1 18/2
Siete molto motivati e grazie alla vostra innata intraprendenza arriverete dove volete nel lavoro. In amore dovete cercare di combattere la routine che vi deprime. Salute buona.

Pesci 19/2 20/3
Per quanto concerne il vostro lavoro, siete quasi arrivati alla meta che vi eravate prefissati e vi conviene tirar fuori le unghie con chi vuole ostacolarvi. Incontri sentimentali appaganti.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Una provincia laziale (sigla) - 3 Sono simili alle iene - 12 Un governante di regione al tempo del negus - 14 La prima a esibirlo in tv fu Raffaella Carrà - 15 Esagerare, superare i limiti - 16 Esclamazione di preghiera- 18 Il calcio per il chimico - 19 Strumenti di analisti - 25 Verbo per filatelici e numismatici - 26 Lo erano certi soldati - 27 Recitano mosse da fili - 29 Le braccia intrecciate sul petto - 30 Allegri e spensierati - 32 Comuni a sani e malati - 33 L'ultima moglie di Charlie Chaplin - 35 Iniziali di Preminger - 37 Una ricchezza asiatica - 39 Imperava molti anni fa - 41 Trovare dopo una lunga ricerca

VERTICALI: 1 Il Bongusto della musica leggera - 2 Infiorescenza a grappolo - 4 Codice in breve - 5 Non sono certo somme - 6 Escoriazione superficiale - 7 Un'antenata della Ue - 8 Al centro della stalla - 9 Lire sulle cambiali - 10 La Colò della tv (iniziali) - 11 Lettera dell'alfabeto greco - 13 Totò ex calciatore - 17 Trasportava gli appestati - 18 Cittadina del Torinese - 20 Si oppone al laicato - 21 Un pezzo sulla scacchiera - 22 Totale inerzia - 23 Sovrasta Ancona - 24 Il punto da cui comincia la corsa - 25 Iniziano case e ville - 28 Il nome di Stravinskij - 31 Si allevano nelle arnie - 34 Bagna anche Berna - 36 Le vere iniziali di Metastasio - 38 Ecco come inizia - 40 Il... Travicello di Giusti

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: *TORCIA, ORTICA*

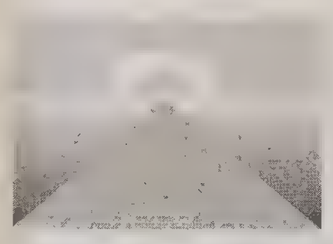
Indovinello: *LA VECCHIAIA*

INDOVINELLO
Non ti sopporto più
Oh, quante tu ingoiare me ne hai fatte!
Tantissime, di crude e anche di cotte;
e quel che ho in gola dirti ti vorrei
che propno sullo stomaco mi stai
Bernardo l'Eremita

ZEPPA
Una condomina di Monica
Non manca alle sedute e sempre è quella
che più si nota per la sua durezza,
se – per la vita che fa – non è aliena
pur di mostrare che di Vitti è piena...
Pindaro

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Minin ABBIGLIAMENTO
LUGLIO
9.00-12.30 16.00-20.00 Lunedì chiuso
SALDI DAL 10 LUGLIO
PORPETTO (UD)
Via Udine 65
Tel. 0431 60040



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.24**
	tramonta alle	**20.56**
La Luna:	si leva alle	**22.27**
	cala alle	**6.48**

27.a settimana dell'anno, 188 giorni trascorsi, ne rimangono 177.

IL SANTO

Sant'Apollonio

IL PROVERBIO

Tanti uomini, tanti pareri.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**1,57**
Via Battisti	mg/mc	**3,53**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**1,83**
Via Carpineto	mg/mc	**0,80**
Monte Pantaleone	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**21,8** minima
	26,4 massima
Umidità:	**59** per cento
Pressione:	**1015,9** in diminuz.
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**7,2** km/h da N-O
Mare:	**23,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	12.14	**+32**	cm
	ore	22.47	**+39**	cm
Bassa:	ore	5.21	**-62**	cm
	ore	17.20	**-5**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.44	**+31**	cm
Bassa:	ore	5.49	**-59**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Una donna denuncia minacce da parte del marito: la polizia va a perquisire la casa e scopre scatole di «Nandrolone»

Cercano una pistola, trovano la «bomba»

L'uomo è contitolare di una palestra: «Ma usavo solo io il doping gonfiamuscoli»

«Mio marito mi ha minacciato con una pistola». Le parole sono quelle angosciate di una donna di 32 anni, Fabiana D. Ma quando gli agenti del commissariato di San Sabba vanno a perquisire l'abitazione di Ervino Secchini, 42 anni, oltre alla pistola, che un'arma giocattolo, trovano pure diverse scatole di «Nandrolone decanoato», uno steroide anabolizzante utilizzato per favorire nell'organismo la crescita di nuovi tessuti. Doping, insomma, per gonfiare i muscoli.

Così, la questione drammaticamente privata dei rapporti difficili tra due coniugi è diventata tutto d'un tratto, una vicenda di interesse e di indagine della procura della Repubblica. Il sostituto procuratore Laura Barresi ha aperto un fascicolo ed Ervino Secchini è stato denunciato per violazione della legge riguardante la tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping.

Non solo. Gli agenti hanno anche perquisito la palestra «Muscle gym club» in Ratto della Pileria 9, di cui l'uomo è contitolare, senza però trovare alcuna scatola di sostanze dopanti.

L'uomo ha riferito agli investigatori che quelle medicine aventi il principio attivo del testosterone propinato erano di sua proprietà e di uso personale. «Non le ho mai cedute e nemmeno vendute agli atleti che vengono in palestra», ha detto. Ma ha pure precisato che non si era mai iniettato il «Testovis». Semplicemente che lo aveva lì nascosto sotto il lavandino del bagno.

Perquisito, ma senza esito, il «Muscle gym club». Ora le indagini di Laura Barresi puntano a scoprire chi ha venduto la «roba».

Ma da dove arrivavano questi farmaci vietati? Come se li era procurati? Chi glieli aveva venduti? Le indagini del sostituto procuratore Laura Barresi puntano in questa direzione. Ervino Secchini è, come detto, contitolare di una palestra ed è un body builder. Quando gli agenti hanno fatto irruzione nella sua abitazione di via Paisiello 6, l'uomo indossava un paio di pantaloncini attillati da ginnastica e stava esercitandosi.

Quanto alla pistola gli agenti l'hanno rinvenuta nascosta nel garage condominiale dell'abitazione di via Paisiello. Era in una busta di plastica ed era senza tappo rosso. Alcune cartucce a salve erano nascoste dietro a una lavatrice in uno stanzino in una casa di via dei Vigneti 24 di proprietà di Ervino Secchini. «Volevo solo far paura a mia moglie dopo una discussione. Ero esasperato», ha detto. Ma mai avrebbe pensato di finire nei guai per il doping. E' stato infatti in quell'abitazione che i poliziotti hanno trovato una busta in plastica contenente le scatole di anabolizzanti.

Corrado Barbacini

La pericolosa «droga» dal nome simpatico, diventata famosa con il caso Davids

Una fiala costa 20 mila lire

Può comportare drammatiche conseguenze, come l'insorgenza di tumori o del diabete, oppure generare impotenza negli uomini. Nelle donne può dare inizio a un inquietante processo di mascolinizzazione. Costa pure parecchio, circa 20 mila lire per una fiala. Eppure la sua diffusione, in città, è notevole, nonostante l'acquisto sia possibile solo su presentazione di una specifica ricetta medica.

E' il «Nandrolone», assurto recentemente alla notorietà perché ad essere accusato di illecito utilizzo di questa sostanza è stato uno dei più famosi calciatori della Juventus, l'olandese Davids. In molti assicurano che nelle palestre locali viene usato con grande disinvoltura, per permettere anche ai più mingherlini di assomigliare a Stallone.

«Si tratta di una sostanza che serve sostanzialmente a far perdere grassi – spiega Paolo Kulterer, medico sportivo – e a far aumentare considerevolmente il volume delle fasce muscolari e, di conseguenza, la forza fisica. Ma è evidente che chi lo prende fa una scelta assolutamente criticabile sia sotto il profilo morale, in quanto a livello sportivo crea artificialmente situazioni di favore negli atleti che ne fanno uso, sia sotto quello squisitamente medico, perché le conseguenze sono tutte dannose».

Se crea sconcerto e disapprovazione constatare che a prendere il «Nandrolone» sono i professionisti, la situazione assume contorni addirittura assurdi se a farne uso sono i frequentatori delle palestre. Si tratta nella maggior parte di dilettanti, che dovrebbero svolgere una regolare attività fisica per tenersi in forma e conservare un fisico scattante. Invece cadono nella trappola del primato a ogni costo. «Vogliono costruirsi per forza un fisico da culturisti, anche quando non ne hanno alcun bisogno – spiega un'istruttrice di aerobica – e controllano periodicamente la dimensione della muscolatura, senza preoccuparsi di ciò che potrebbe verificarsi in seguito». Neppure l'obbligatorietà della presentazione della ricetta medica sembra rappresenti un ostacolo: «Esistono canali che superano le nostre strutture – racconta il farmacista Alessandro Du Ban – e chi vuole può procurarsi il "Nandrolone" senza dover venire a elemosinare sui banconi delle nostre farmacie. Come categoria professionale abbiamo anche un obbligo morale, perché siamo perfettamente consapevoli delle gravissime conseguenze che l'assunzione del farmaco può comportare nelle persone, perciò, oltre al divieto imposto dalla legge, esiste un codice che rispettiamo. Ma tutto questo non serve a nulla e il mercato prolifera sopra le nostre teste, incurante della normativa».

Soprattutto quando arrivano in città unità navali statunitensi: fra i marinai della flotta a stelle e strisce sembra che il «Nandrolone» rappresenti una sorta di condimento buono per qualsiasi pietanza. «Le farmacie sono prese d'assalto quando arrivano in porto le navi Usa – precisa Du Ban – perché per loro è normale potenziarsi con queste sostanze». «Non a caso la maggior parte della popolazione americana – afferma Kulterer – soffre di obesità. La loro dieta è ricca di vitamine e di sostanze che fanno crescere la muscolatura».

u. sa.

Originale metodo usato da tre giovani croati che sono riusciti a sottrarre capi di abbigliamento in diversi negozi

L'ultima dei ladri, la «panciera magnetica»

Con una potente calamita disattivavano le placche antitaccheggio

Un'agente della questura mostra la panciera con il magnete usata dai tre croati per annullare le placche antitaccheggio e rubare tranquillamente nei negozi. (Foto Tommasini)

Non deve essere comodo sopportare sulla pelle una panciera di lana elasticizzata con questo caldo. Se poi al centro dell'indumento è fissato un magnete metallico del diametro di un orologio e dello spessore di un paio di centimetri portarla, deve essere proprio una vera e propria tortura. Ma se la panciera serve per procurarsi un buon numero di capi di abbigliamento, anzi per rubarli disattivando le placche antitaccheggio, allora il sacrificio forse vale la pena di essere fatto.

Così hanno pensato tre giovani croati uno dei quali era «armato» della panciera magnetica che ieri hanno visitato i magazzini Upim, il negozio «Habibi Store» in piazza XXX Ottobre, «Dimensione sport» in via Milano e «Jds» in via Mazzini. E' stato un vero e proprio raid durante il quale sono stati spazzolati numerosi scaffali. Prendere un costume o una maglietta è stato un gioco da ragazzi: è stato sufficiente avvicinare la placca magnetica dell'indumento alla panciera e immediatamente l'allarme è stato disattivato. Così i tre giovani croati hanno prelevato i vari capi di abbigliamento in una sorta di catena di montaggio. Dallo scaffale, alla panciera fino a una borsa.

I malviventi segnalati da due addetti alla sicurezza dei magazzini Upim, che hanno subito avvertito la questura

Ma se non ha funzionato l'allarme elettronico, per smascherarli è bastato l'occhio di due addetti alla sicurezza dei magazzini Upim. Che avevano visto i tre giovani allontanarsi a bordo di una Punto di colore blu targata Fiume con il malloppo. Dalla cassa dell'Upim è partita una telefonata per la sala operativa della questura. «Tre giovani a bordo di una Punto blu hanno rubato diversi capi di vestiario. E' stata una razzia», ha detto spaventata la responsabile del magazzino. Dopo pochi minuti gli agenti di una volante della questura hanno individuato la Punto. Era parcheggiata sul marciapiede di via Ragazzi del '99. I poliziotti si sono avvicinati ed è stato sufficiente guardare all'interno dell'auto per capire che avevano trovato le persone che stavano cercando.

Alla fine sono scattate le manette. Nel carcere di via Coroneo sono finiti Ivica Talan, 25 anni e Marin Maras, 19 anni. Nella casa circondariale di Udine è stata rinchiusa Lidija Gamber, pure diciannovenne. Nella Punto gli investigatori hanno trovato la panciera magnetica. E non è stato difficile capire come se ne erano serviti.

c.b.

Dipiazza: «Io ho denunciato solo un furto sui mille subiti»

C'è il furto invernale e quello estivo. Ci sono i neofiti e i veterani. C'è chi pratica un buco nella fodera del cappotto e ci infila tutto quanto riesce, senza essere visto. C'è chi invece si costruisce un vero e proprio «marsupio» da portare sotto impermeabili o spolverini. Con quattro tasconi, due davanti e due dietro. E lì ci si può ficcare di tutto. E c'è chi infine entra nel camerino con gli abiti vecchi e ne esce con quelli nuovi. Senza pagare, ovviamente.

Le tecniche usate per i furti nei negozi sono infinite, così come numerosi sono i casi che vengono stimati. Almeno 10-15 furti al giorno è la media in un grande supermercato, dicono gli addetti ai lavori. Una buona fetta però non viene denunciata, o per l'esiguità del valore, oppure perché scoraggiati dalle complicazioni burocratiche.

Ci sono poi i casi limite (i cleptomani), oppure quelli comici. Come quando una signora, raccontano sempre gli addetti ai lavori, si infilò nei collant un pacchetto di burro. Ma non aveva calcolato il fattore «temperatura corporea», che finì per sciogliere il burro e farlo colare giù per le gambe. Una duplice, imbarazzante, figura.

Altro aneddoto riguarda la volta in cui una moglie venne scoperta a rubare in un negozio di alimentari. Ma non fu denunciata. In compenso, la direzione della rivendita convocò il marito, che reagì legnando la consorte. Sono solo esempi, forse «leggende metropolitane». In ogni caso, tutti segni di un fenomeno che non si esaurisce mai, nemmeno di fronte alle nuove tecnologie (come dimostra il caso descritto qui a lato).

Quello che i negozianti preme sottolineare è che i furti mettono spesso in difficoltà i gestori nella stesura degli inventari. «In genere si tratta dell'uno per cento del venduto» spiega Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, ma anche titolare di alcuni punti vendita a Muggia e in città. «Possono essere cifre importanti, di diverse centinaia di milioni se il fatturato è a nove zeri. E' un grosso problema per le aziende, per via delle differenze inventariali». E confessa: «Come titolare di supermercato ho denunciato forse un furto su mille».

«Una volta si rubava di più, perché anche i clienti erano più numerosi, specie quelli da oltre confine» ricorda Franco Giannella. «Ultimamente il fenomeno non è in aumento - gli fa eco Franco Rigutti, presidente dell'associazione dei commercianti - mentre ci preoccupa quello delle spaccate ai danni delle vetrine. Per questo chiediamo più controlli alle forze dell'ordine, nonché agevolazioni finanziarie per installare i sistemi d'allarme».

Alessio Radossi

1GD106
www.autocampomarzio.fiat.com
E-mail: icm trieste@tin.it

OGGI e per ... Le KM Ø* pazze +10% ... POCHI giorni di SCONTO

* ESCLUSO PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

DA AUTOCAMPOMARZIO UNA SERIE DI STRABILIANTI OFFERTE
e SUI PREZZI DELLE KM Ø GIÀ SCONTATE EXTRA SCONTO DEL 10%

PANDA da lire 10.300.000 *
PUNTO da lire14.400.000 *
MULTIPLA da lire 25.000.000 *
SEICENTO da lire 11.700.000 *
BRAVO da lire 20.250.000 *

AUTO CAMPOMARZIO
Concessionaria FIAT
ICM spa Via Campo Marzio, 18 34100 TRIESTE
☎ 040-3181111 Fax 040-304156

Presentata la 33.a edizione della regata, con novità dal punto di vista tecnico e l'obiettivo di lanciare l'immagine della città

La Barcolana punta ai grandi numeri

Duemila posti barca per gli iscritti nei marina da Monfalcone a Isola

I campioni italiani di Optimist a squadre. (Foto C. Sirca)

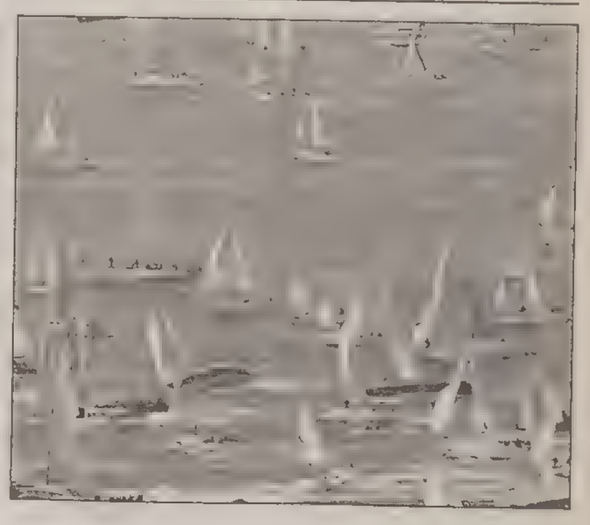
In piazza Unità concerti gratuiti con artisti di livello internazionale, sulle Rive il Sailing Show, vetrina della nautica con esposizione a mare di nuovi scafi

Una nuova divisione in categorie, basata sulla lunghezza «fuori tutto» delle imbarcazioni, e un piano accoglienza per 1200 imbarcazioni. Queste le principali novità della 33.a edizione della Barcolana, che da un lato guarda a migliorarsi dal punto di vista tecnico, e dall'altro si è posta l'obiettivo di favorire l'immagine della città intera, pensando oltre che allo sport al commercio, al turismo, all'indotto di questo evento. «L'unico – ha esordito il presidente della Società Velica di Barcola Grignano, Fulvio Molinari – in grado di convogliare così tanta attenzione da parte della stampa internazionale, e di realizzare un vero e proprio tutto esaurito in città».

La regata è stata presentata ieri, padrone di casa la Fondazione Crt, uno degli sponsor storici dell'evento, che quest'anno si propone di coinvolgere tutta la città per un'intera settimana. Presenti all'incontro anche i nuovi amministratori: il sindaco Roberto Dipiazza ha assicurato la disponibilità di piazza Unità per i concerti del Barcolana Festival ed è andato ben oltre, proponendo la chiusura del tratto di Rive coinvolto dalla regata, per assicurare a tutti la massima fruizione, oltre al restyling della zona del magazzino vini, perché – ha dichiarato il primo cittadino – «le Rive sono per Trieste un importante biglietto da visita».

Al neo assessore provinciale allo sport Marco Drabeni il compito invece di ricordare il valore sportivo di questa manifestazione, chiamata a coinvolgere davvero tutti. Via via tutti gli ospiti, i rappresentanti delle istituzioni cittadine che «all'unanimità» collaborano alla realizzazione dell'evento, hanno confermato l'appoggio, approvando «l'obiettivo ospitalità».

«Abbiamo stretto accordi – ha dichiarato infatti il presidente Molinari – con i principali marina nautici da Monfalcone a Isola, ottenendo in alcuni casi la gratuità della permanenza, negli altri prezzi di favore. Ci sono 2000 posti barca che aspettano gli iscritti alla Barcolana, e chi si ormeggerà a Isola avrà la possibilità, nei giorni precedenti la regata, di raggiungere Trieste con una navetta. L'obiettivo, infatti, resta quello di allungare la permanenza in città degli oltre mille equipaggi che arrivano per la regata, e di collaudare questa rinata vocazione di accoglienza marinara dell'intero golfo».



Un'immagine della Barcolana edizione 2000.

E i giorni prima della Coppa d'Autunno (che quest'anno si svolge il 14 ottobre) saranno ricchi di eventi e iniziative: in mare si svolgeranno le regate collaterali (Fincantieri Cup, Superopen e Gran Premio Ersa Barcolana) a terra ci sarà il Barcolana Festival (tre giornate di concerti con cantanti di levatura internazionale) a ingresso gratuito, e il Barcolana Sailing Show, fiera della nautica lungo le Rive a ingresso gratuito che quest'anno si presenta molto più estesa, con una parte di esposizione a mare, dove i cantieri proporranno nuovi scafi.

Francesca Capodanno

Primo sopralluogo degli assessori Menia, Sluga e Rossi alla strada romana emersa in Città Vecchia, in vista dell'incontro al ministero dei prossimi giorni

«Urban va conciliato con la tutela dei reperti»

L'ultimo rinvenimento della Trieste romana, l'antica strada, risalente al primo secolo dopo Cristo, che congiungeva il lido marino con il colle di San Giusto, emersa l'altro ieri nella zona di Città Vecchia, ha riacceso i riflettori sull'intervento di riqualificazione del Piano Urban e sulla possibilità di conciliare i nuovi insediamenti abitativi e artigianali con la tutela dei reperti storici. Ieri mattina il neo-assessore competente su Urban, Fulvio Sluga – insieme al collega della Cultura, Roberto Menia, e al nuovo responsabile dei lavori pubblici, Giorgio Rossi – ha fatto un sopralluogo al cantiere, per una prima valutazione tecnica sui lavori. Per lunedì è già stato programmato un secondo sopralluogo sull'intera area Urban, con la guida degli esperti della Soprintendenza, in vista di un incontro che si terrà nei prossimi giorni a Roma, al ministero, e al quale parteciperanno tutti i rappresentanti delle amministrazioni beneficiarie dei fondi europei. L'obiettivo è quello di fare il punto sullo stato di avanzamento dei cantieri, che a Trieste, ma non solo, sono in sensibile ritardo. L'intenzione dei neo-insediati amministratori è di valutare la percorribilità di un adeguamento del programma Urban con la salvaguardia delle vestigia romane. «Ho visto una foto drammatica di un'arcata medievale abbattuta per far posto alla Casa della musica – commenta Menia – ed è chiaro che non intendiamo lasciar ripetere cose del genere. Non si può proseguire con la linea adottata finora. Credo che gli interventi, con le opportune modifiche, possano essere resi compatibili con la valorizzazione dell'intera area, anche perché la realizzazione delle opere è di competenza nostra». «Sicuramente sui reperti romani non metteremo ghiaino», assicura Sluga. «Valuteremo la possibilità di modificare Urban, ma anche di reperire risorse con il coinvolgimento del ministero dei Beni culturali, oltre agli investimenti in prima persona del Comune».

Quel che è certo, al momento, è che non sarà la strada romana emersa giovedì a rallentare ulteriormente il cantiere di Città Vecchia. Lo conferma Franca Maselli Scotti, direttore archeologo della Soprintendenza. «Era già previsto un abbassamento della zona per dare maggior luce all'Arco di Riccardo – spiega – quindi non dovrebbero esserci problemi per valorizzare anche la strada. La sua esistenza ci era nota, mentre la vera novità è costituita dal ritrovamento, e in così buono stato di conservazione, della parte che sale verso il colle di San Giusto».

I ritardi nel programma Urban, comunque, ci sono. E sono pesanti, soprattutto per quanto riguarda il Centro antiviolenza per le donne, la Casa della musica e la casa Francol. Due contratti rescissi, con la conseguente necessità di ripercorrere tutto l'iter dell'appalto e dell'affidamento dei lavori – oggi appena ripartiti, con un ritardo di almeno un anno e mezzo – non consentiranno di rispettare i tempi stabiliti dall'Unione Europea per impegnare i fondi concessi all'amministrazione, che scadono a fine anno. Nell'incontro al ministero sarà questo il punto centrale da chiarire: quanto, cioè, del finanziamento originariamente previsto, sia ancora possibile recuperare.

Per Donato Riccesi – presidente del Collegio costruttori, che a Città Vecchia cura un intervento privato nella casa vicino a «L'isola che non c'è», dove si ricaveranno appartamenti e insediamenti artigianali – la passata amministrazione ha scelto la strada più difficile. «Certo – ammette – i reperti archeologici pregiudicano sempre l'andamento dei lavori, ma non è questo il vero problema. Noi l'avevamo suggerito dall'inizio: un intervento così complesso aveva bisogno di un "general contractor", che acquisisse la concessione dal Comune e poi gestisse privatisticamente i singoli lotti. L'amministrazione passata ha invece voluto trattare in maniera scorporata i singoli appalti. E con il sistema del massimo ribasso queste difficoltà sono più che prevedibili». E' stata una scommessa, dicono i Costruttori, che per piazza Unità – «dove ha operato un'impresa seria» – è andata a finire bene, in Città Vecchia no. «Il comprensorio è partito, e questo è un successo. Ma un successo a metà – conclude Riccesi – perché il Comune sarà bravo se riuscirà a portare a casa metà dei contributi, almeno per la quota parte dei lavori fatti».

ar. bor.

Riccesi: «I cantieri sono in ritardo, ma l'archeologia non c'entra»

Il dibattito alla sala Aquarius della Stazione moderato da Fulvio Camerini: assenti gli esponenti della maggioranza

Centrosinistra: «Sanità, futuro inquietante»

Bordate contro la Regione. L'emergenza infermieri. Come superare la crisi

Gli obiettivi della sanità regionale cozzano con le esigenze reali dell'Azienda ospedaliera triestina. E dopo la forte denuncia dei medici triestini di qualche giorno fa, ieri alla sala Aquarius della Stazione centrale c'è stato un altro momento di dibattito sulla questione sanitaria e sulle politiche regionali. All'incontro, moderato dal senatore Fulvio Camerini, hanno partecipato medici e sindacalisti dell'area di Centrosinistra. Assenti gli esponenti delle forze di maggioranza che governano città e Regione.

«L'Azienda ospedaliera triestina – ha affermato Camerini – è sostanzialmente articolata sul Maggiore e su Cattinara, e nei suoi obiettivi è prevista la riduzione dell'ospedalizzazione e il potenziamento dei servizi d'appoggio e i rapporti tra il servizio sanitario locale e l'Università. Nel quadro di razionalizzazione e contenimento delle spese, è palese la situazione di sofferenza del personale medico e paramedico. Incontri come questo servono a inquadrare la situazione e a stabilire l'ordine e la priorità delle questioni da affrontare». «È la giunta regionale a gestire la sanità, una precisazione niente affatto banale – ha osservato il consigliere regionale Cristiano Degano –. Questa giunta approva il piano a medio termine che fissa gli indirizzi della sanità, che indica le razionalizzazioni e i tagli, gli accorpamenti e le soppressioni, ma non si decide cosa fare a riguardo dell'applicazione della legge 13 del '95 approvata sei anni fa anche con i voti di Forza Italia».

«La situazione ospedaliera del capoluogo – ha continuato il primario di Medicina d'urgenza Sergio Minutillo – è fatta di ridimensionamenti, scarsezza di risorse, chiusura e accorpamenti di reparti. Ma è riduttivo pensare agli ospedali triestini come a strutture allo sfascio di fronte a quel patrimonio di competenze e alle performance di buona parte del personale addetto che vi opera. Il futuro appare però inquietante. Di fronte al "Veronesi" il piano che prevede l'ospedale "standard" di soli 400 posti letto con relativi ed efficienti servizi, il piano di razionalizzazione che ci tocca da vicino costringerà Cattinara presumibilmente a ospitare mille degenti con servizi arretrati».

Anche sul fronte infermieristico, la disaffezione per la professione e il ridimensionamento degli organici – ha testimoniato Paola Giacomuzzi – sono frutto dell'incertezza e della mancanza di indirizzi degli amministratori. «Dopo le denunce e le esternazioni – ha sostenuto Valdi Catalano della Camera confederale del lavoro – è il momento di sedersi a un tavolo e di individuare i modi per superare le criticità. Entro la fine del mese ci troveremo in prefettura per iniziare a lavorare in questo senso».

m.lo.

A confronto forze scientifiche e produttive locali

Fonti di energia alternativa, l'Ezit punta su bora e sole Coinvolte Enea e Acegas

Energia dal vento, dal sole, dallo smaltimento di rifiuti industriali, e utilizzo dell'idrogeno. Questi, ed altri, sono i progetti sperimentali cui intende dare il proprio contributo l'Ezit, l'ente zona industriale, nella ricerca di fonti di energia rinnovabile.

Lo scopo è quello di riunire in un'unica commissione le potenzialità locali con docenti universitari, strutture di ricerca, l'Ezit stesso, l'Enea e l'Acegas. Tutti seduti davanti a un tavolo per disegnare il futuro sviluppo, anche imprenditoriale, del settore. E l'Ezit potrebbe fungere da «incubatore», visto che le eventuali concretizzazioni dei progetti verrebbero effettuate nell'ambito della zona industriale giuliana.

Fra le ipotesi che si fanno c'è quella di sfruttare la forza della bora quale fonte energia. Un problema che presenta non poche difficoltà data l'incostanza del vento. Le centrali eoliche già funzionanti in altri Paesi, infatti, sono collocate in aree dove le correnti sono costanti, mentre la bora alterna momenti di quasi bonaccia alle raffiche impetuose.

«Vorremmo fare - spiega il presidente dell'Ezit Pierpaolo Ferrante - della sperimentazione sul campo con la bora, che non è facilmente sfruttabile. Ci sono poi i contributi governativi per collocare sui tetti delle case dei pannelli fotovoltaici, che hanno una notevole efficienza e consentono un risparmio notevole di energia». All'Ezit pensano anche allo smaltimento di rifiuti industriali, come per esempio la segatura prodotta dalla lavorazione del legno. Anche questo prodotto di «scarto» potrebbe servire a creare energia. Così come non è stato ancora sperimentato a sufficienza l'utilizzo dell'idrogeno nei processi industriali, nell'ambito della produzione di energia termica.

«Noi vogliamo andare più in là, unendo le forze triestine del mondo scientifico fortemente indirizzate alla ricerca quali l'Università, l'Area di ricerca, l'Istituto di fisica teorica, il Centro internazionale per l'ingegneria genetica e le biotecnologie». «La loro esistenza - aggiunge Ferrante - oggi sfruttata pochissimo, fa pensare a grandi opportunità di collaborazione nell'ambito di un nuovo network scientifico-imprenditoriale. Da tali presupposti possono nascere nuove industrie a carattere fortemente innovativo, all'avanguardia in ambito mondiale e trainanti a livello locale».

L'Ezit si prefigge quindi di portare a Trieste le tecnologie, oltre che gli esperti. E il primo passo, dopo la creazione della commissione mista coordinata dall'ente e a suggello dell'iniziativa, sarà quello di organizzare nel capoluogo giuliano un convegno internazionale sulle fonti energetiche rinnovabili.

a.r.

Il console generale degli Stati Uniti a Milano, Douglas L. McElhaney, in visita alla città

«Gli Usa aiuteranno Trieste»

«Ho davanti a me almeno quattro anni di lavoro nel vostro Paese e mi adopererò per creare i presupposti affinché Trieste possa beneficiare sotto tutti i profili dell'amicizia con gli Stati Uniti». E' stato esplicito ieri Douglas L.McElhaney, nuovo Console generale degli Stati Uniti a Milano, in visita in città in occasione del 225° anniversario dell'Indipendenza del suo Paese. Parlando a un uditorio estremamente qualificato e rappresentativo (in prima fila il prefetto Vincenzo Grimaldi, il sindaco Roberto Dipiazza e il deputato Riccardo Illy) formato dalle maggiori autorità civili e militari cittadine, il rappresentante di Bush per il Nord Italia ha sottolineato più volte le «opportunità di cooperazione». McElhaney, prima di diventare, poco più di un mese fa, console a Milano, è stato incaricato d'affari a Parigi e ministro consigliere per gli affari politici alla Missione americana alla Nato. Ha operato poi all'Ambasciata statunitense di Bruxelles, proprio quando la Nato dispiegava le forze nucleari a medio raggio in Europa. «Trieste è una città che si sta rinnovando - ha proseguito McElhaney - e sta guardando a Est per individuare direttrici di sviluppo. Credo abbia davanti ottime possibilità che cercheremo di concretizzare».

Prima di recarsi in visita all'Agenzia consolare di via Roma, McElhaney si è incontrato con Dipiazza in municipio. Il sindaco ha promesso all'ospite una memoria scritta sulla situazione economica e sociale della città, «che possa fungere da base per un approfondimento della collaborazione reciproca».

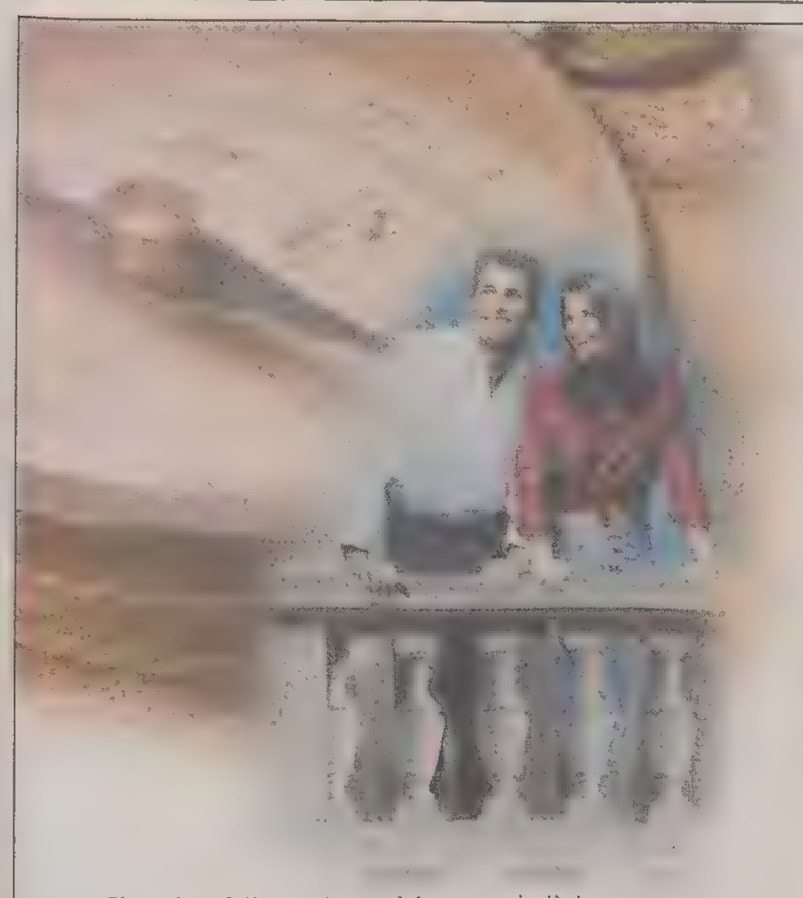
u. sa.

"Trieste Sport Show" 2001:
NOI CI SIAMO.
La Degustazione Cremcaffè è presente allo Stadio "Nereo Rocco", curva Valmaura, col proprio stand, per consentirvi di seguire la manifestazione gustando i suoi frappé e il suo famoso caffè espresso.
Siamo dove voi siete.
Cremcaffè
degustazione
Trieste • Piazza Cavana, 10

Lupodimare
Via IX Giugno 38/b 34074 Monfalcone (GO)
Tel.Fax. 0481 413070 - Galleria Borgorosta
ULTIMI GIORNI

T-SHIRT	L. 19.900	Boxer Uomo	L. 29.900
Costume Donna	L. 39.900	Bermuda Uomo/Donna	L. 39.900
Pantalone Uomo	L. 49.900	Pantalone Donna	L. 49.900
Giubbini Uomo	L. 79.900	Giubbini Donna	L. 79.900

aut. conc. 19.04.2001



L'ORIENTAMENTO SICURO PER IL VOSTRO MUTUO CASA.

L'acquisto della casa è uno dei momenti più importanti nella vita di una famiglia. Linea è l'insieme delle nuove proposte di finanziamento che CRTRIESTE BANCA SPA rivolge alle famiglie e alle giovani coppie che intendono acquistare o ristrutturare la propria casa. Soluzioni a misura di ogni specifica esigenza, per garantire il valore dell'investimento nel tempo. La competitività delle condizioni e l'innovazione dei prodotti, unite alla tradizionale competenza nei mutui, consentono di stabilire il punto di riferimento obbligato per l'acquisto dell'abitazione ideale.

Per le condizioni e quanto non espressamente indicato si fa rimando ai fogli informativi analitici a disposizione presso i nostri sportelli come previsto dalla legge n. 154/92.

Continuaz. dalla 10.a pagina

L'IGLOO 040/661777 via Udine in palazzo d'epoca appartamento piano alto che si compone di soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno con doccia e terrazzino con affaccio sul verde. L. 130.000.000. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 in palazzo stupendo con ascensore in via Imbriani appartamento potenzialmente da rappresentanza (anche come studio) di circa 160 mq con serramenti nuovi, porta blindata e impianto elettrico rifatto. Al grezzo. L. 320.000.000. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 novità San Vito vista mare appartamento condizioni perfette composto da atrio, soggiorno, due matrimoniali, cucina ab., doppi servizi, balcone, cantina. Rifinitissimo appena ristrutturato. Termoautonomo. L. 295.000.000. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 paraggi «Beatitudini» grande appartamento perfetto con giardino, terrazze, box e posti macchina, panoramico e soleggiatissimo. Prezzo interessante. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 via Doda ultimo piano con ascensore soggiorno cucina abitabile due stanze, bagno, terrazza, balcone e ampia soffitta buonissimo stato L. 210.000.000. (A00)

MONFALCONE Kronos Duino mare: appartamento in piccola palazzina riscaldamento autonomo parcheggio condominiale ampio salone 2 camere matrimoniali cucina e bagno wc. L. 280.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Pieris: ville a schiera,di prossima realizzazione con 2 o 3 camere doppi servizi ampi porticati. Da L. 265.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione ville a schiera 3 camere con tetto in legno a vista 2 bagni giardino e porticato per auto. Ottime finiture. Da L. 305.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in zona servita appartamento bicamere sito al piano rialzato con terrazzo di 40 mq. Termoautonomo. L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: pronta consegna appartamenti bicamere di nuova costruzione varie metrature terrazza posto auto e cantina. Da L. 196.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: ville indipendenti di prossima realizzazione, in zona tranquilla tricamere biservizi giardino e ampi porticati. Da L. 335.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Trieste: Università nuova. Appartamento arredato e occupato di 50 mq, in palazzina recente zona tranquilla ottima vista. Affitto aggiornato. Ottimo per investimento. L. 130.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Turriaco: in costruzione ville su due livelli 3 camere 2 bagni con ampio giardino e porticato per auto ottime finiture. A partire da L. 290.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos: appartamento recentissimo con ingresso indipendente e giardino in proprietà 2 camere biservizi ampio soggiorno portico cucina e posto auto. L. 240.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos: centralissima villa indipendente disposta su due livelli con minialloggio al piano terra ampio garage e giardino circostante. L. 340.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in quadrifamiliare appartamenti con ingresso indipendente 3 camere doppi servizi cucina soggiorno posto auto e giardino privato. Da L. 285.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos: villetta indipendente su due livelli con alloggio al I piano e accessori al piano terra. Ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso. L. 340.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos: zona posta appartamento di ampia metratura con 2 camere doppi servizi soggiorno cucina 2 poggioli e cantina. L. 175.000.000. 0481/411430.

MUGGIA Darsella S. Bartolomeo terreni edificabili di 450 mq e 908 mq circa, ottima posizione vista mare. B.G. 040/272500.

MUGGIA villa con vista mare soleggiatissima 600 mq interni e 2000 mq di giardino, da ultimare L. 630.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

NUOVA acquisizione appartamento a San Vito 90 mq termoautonomo luminoso poggiolo con vista mare. B.G. 040/3728802. (A00)

OPICINA appartamento in bifamiliare salone cucina tre camere doppi servizi lavanderia portico terrazze ampio giardino box 490.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

PASCOLI disponibile ampio posto macchina da privato in autorimessa. B.G. 040/3728802. (A00)

PONDARES appartamentino da ristrutturare con cucina abitabile, camera matrimoniale, wc esterno, serramenti alluminio, luminosissimo. Ottimo investimento. L. 25.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

PROGETTOCASA Commerciale miniappartamento in ottima palazzina ingresso angolo cottura camera bagno ascensore 90.000.000 cod. 302/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Costalunga in villa appartamento vista mare soggiorno cucina tre camere servizi terrazzo mansarda giardino posto macchina cod. 366/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA piazzetta Belvedere appartamento terzo piano ingresso soggiorno cucina due camere bagno 160.000.000 cod. 71/P 040/368283.

Continua

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

MANZ02

ESPOSTO IL PERFETTO STILE CLASSICO

PUÒ BASTARE UNO SGUARDO?

Legno massiccio e cera vergine d'api: un calore unico e senza età oggi totalmente adattabile a qualsiasi ambiente

Il legno rigorosamente massiccio di noce nazionale è l'elemento caratterizzante dei frontali, a garanzia del quale viene rilasciata all'acquirente una certificazione dell'Istituto fiorentino per la Ricerca sul Legno attestante l'autenticità dell'essenza impiegata.

La cera vergine d'api viene data a mano con panni di lana. Nel tempo è sufficiente ripassarla per mantenere inalterato il fascino ed il calore del legno.

36 MESI FINANZIAMENTI FINO A
TASSO ZERO
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
spese pratica ZERO

Esempio: importo da finanziare L. 10.000.000
in 36 rate da L. 277.800

CASA MIA
AMBIENTI GIORNO & NOTTE

TRIESTE - GALLERIA FENICE - TEL. 040 639145 - FAX 040 638095

Inquietante episodio, accaduto l'altra notte, del quale si stanno occupando gli uomini della squadra volante

Picchiato e rapinato a San Giusto

Giovane aggredito da tre persone, viene ferito al volto con un coltello

I banditi gli hanno sfilato anche il portafoglio, rubando 150 mila lire. La vittima, sanguinante e sotto choc, si è recata da sola al pronto soccorso

Lo hanno picchiato e rapinato a San Giusto. Vittima dell'episodio è stato Michele P. 21 anni. Gli hanno portato via il portafoglio contenente 150 mila lire. Ma poi lo hanno spinto a terra e lo hanno ferito al volto con un coltello. In tre, senza pietà.

L'episodio, sul quale stanno investigando i poliziotti della squadra volante, si è verificato l'altra notte. Il giovane è stato affrontato poco dopo mezzanotte nelle vicinanze della fontana all'incrocio tra via Ragazzi del '99 e via Grossi. E' stato lui stesso ad andare al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. Sanguinante e sotto choc. Fortunatamente le ferite che ha riportato sono lievi. I medici hanno detto che guarirà in una decina di giorni. Ed è stato un miracolo. Qualche centimetro più in basso e la lama avrebbe potuto anche ucciderlo.

Gli agenti della squadra volante lo hanno raggiunto in ospedale. Subito sono scattate le ricerche degli aggressori. Ma senza risultato.

Michele P. ha raccontato ai poliziotti che l'altra sera stava camminando da solo a San Giusto. All'improvviso è stato avvicinato da tre giovani. Uno gli si è piazzato davanti e tenendo un coltello in mano gli ha intimato di consegnare il portafoglio. «Non fare storie, altrimenti ti ammazzo» ha minacciato. Impaurito Michele ha acconsentito. Ma il bandito vedendo che la tasca dei pantaloni era rigonfia gli ha infilato la mano afferrando anche le chiavi di casa. Gli altri due banditi a questo punto gli sono saltati addosso. Sono volati calci e pugni e infine la lama del coltello ha raggiunto il volto, il torace e la gamba destra del giovane. Poi Michele è caduto a terra e i banditi sono scappati via.

La vittima si è ripresa solo dopo alcuni minuti. Ed è stato a questo punto che il giovane, seppur ferito, si è avviato lentamente lungo la scalinata dei Cappuccini fino a via Capitolina. Lì, sempre secondo il suo racconto, è riuscito a fermare un'auto di passaggio e farsi accompagnare all'ospedale.

Ha fornito un identikit degli aggressori. Quello con il coltello ha circa 25, 30 anni, alto 1.80, carnagione scura, capelli castani e parzialmente brizzolati, pizzetto biondo. Un altro rapinatore dovrebbe avere circa 40 anni, altezza media, corporatura robusta, capelli lunghi fino alle spalle, barba incolta e carnagione olivastra.

c.b.

Tredici clandestini nel camper sbarcato dalla motonave greca

Tredici clandestini, di età compresa tra i 18 e i 24 anni, che hanno detto di essere iracheni, sono stati scoperti dalla Polizia di Frontiera Marittima in servizio nel porto di Trieste. Erano stipati all'interno di un camper condotto da due lituani, che sono stati arrestati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. La scoperta è avvenuta nel corso dei controlli cui venivano sottoposti i passeggeri sbarcati dalla motonave greca «Lefka Ori», proveniente dal porto di Igoumenitsa e giunto alle 7.20 nel nostro porto. I due arrestati sono un uomo di 33 anni e una donna di 21 anni.

Per i 13 clandestini è stata disposta la riammissione in Grecia. Sono stati reimbarcati sulla stessa nave con cui erano giunti in Italia, che è ripartita nel pomeriggio per Igoumenitsa.

Il termometro è sceso a 8,3 gradi

A giugno un freddo così non veniva registrato da quasi cinquant'anni

	Valori del mese di giugno 2001	Valori medi del mese di giugno
Temperatura media	21,3 °C	21,5 °C
Temperatura massima	29,9 °C	30,1 °C
Temperatura minima	8,4 °C	13,8 °C
Pioggia caduta	88,8 mm	95,6 mm
Umidità relativa	52,0 %	65,0 %
Vento medio	10,0 km/h	9,7 km/h
Pressione media	1015,0 hPa	1014,9 hPa

Valori estremi

Temp. minima	7,4 °C (1874)	7,9 °C (1920)	
Temp. massima	35,7 °C (1881)	34,5 °C (1874)	33,9 °C (1996)
Temp. media minima	17,8 °C (1884)	18,0 °C (1923)	19,9 °C (1999)
Temp. media massima	25,1 °C (1849)	24,8 °C (1846)	23,5 °C (2000)
Piogge minime	7 mm (1935)	9 mm (1858)	
Piogge massime	274 mm (1886)	256 mm (1889)	182,1 mm (1987)

È stato un giugno in norma con i valori medi del mese ma con un eccezione che non si verificava da quasi 50 anni. Nel resoconto statistico delle rivelazioni, il capitano Gianfranco Badina dell'Istituto nautico segnala infatti che il 3 giugno il termometro si è fermato a 8,4 gradi. Era dal 1958 (9 gradi) che in una giornata di giugno non veniva raggiunta una temperatura tanto bassa. Il minimo storico risale al 1874 con 7,4.

La temperatura media dello scorso giugno è stata di 21,3 gradi contro i 21,5 abituali. Il picco massimo è stato segnalato il 30 giugno con 29,9: si tratta di un valore relativamente basso rispetto alle punte del passato (35,7 nel lontano 1881, 33,8 nel 1994 e 33,9 nel 1996). La pressione atmosferica di 1.015,0 ettoPascal è risultata molto vicina alla media dgeli ultimi 150 anni che è pari a 1.014,9 ettoPascal.

Ci sono state otto giornate con cielo sereno e solamente quattro con cielo completamente coperto. Il mese scorso è stato mediamente piovoso e le precipitazioni totali sono ammontate a 88,8 millimetri mentre di solito, nello stesso periodo, si raggiungono i 95 mm di media. Quasi un terzo dell'ammontare totale delle precipitazioni è stato registrato il 3 giugno quando sono caduti ben 30,6 millimetri di pioggia. Precipitazioni abbondanti si sono avute anche nei giorni 17 e 18 giugno con 19,2 e 17,6 millimetri rispettivamente.

E in un solo giorno anche pioggia record con ben 30,6 millimetri (mediamente ne cadono 95 nell'intero mese)

Giugno è rimasto nella norma anche per quanto riguarda la ventosità con una media di 10 km all'ora (la media calcolata su tutti gli anni precedenti risulta pari a 9,7 km/h). Ci sono state quattro giornate di bora, con il picco massimo registrato il giorno 11 con 97 km/h. Non è un valore elevato per il mese, durante il quale si registrano normalmente dei residui afflussi freddi da Est-Nord-Est. In tempi recenti una raffica aveva sfiorato i 148 km/h nel 1995 e i 137 solamente l'anno scorso. In quest'ultimo caso, però, – come ricorda il capitano Badina – non si era trattato di bora ma di vento proveniente da ovest-nord-ovest nel corso di un forte temporale.

Firmato il protocollo con Comune e Commissariato di governo per ulteriori interventi di riqualificazione nell'area

Piazza Unità, anche la Regione prepara il lifting

Verrà restaurata la facciata del palazzo del Lloyd, al pianoterra sale e luoghi di ristoro

E' stato ufficialmente sottoscritto ieri tra Commissariato del governo, Regione e Comune di Trieste l'accordo di programma «per l'accessibilità alle strutture pubbliche esistenti nell' area di piazza dell' Unità d'Italia e zone limitrofe». Il documento, già discusso alcuni mesi fa tra Regione e Comune, è stato firmato dal commissario di governo Vincenzo Grimaldi, dal presidente Renzo Tondo e dal sindaco Roberto Dipiazza, presenti gli assessori regionali all'edilizia Federica Seganti, alle finanze Pietro Arduini ed alla viabilità Franco Franzutti. La giunta regionale aveva approvato la relativa delibera lo scorso febbraio, mentre il Comune di Trieste aveva dato il suo via libera all'accordo nei primi giorni di maggio.

Il palazzo della Regione in piazza dell'Unità d'Italia.

Accanto alle opere, in via di ultimazione, previste dal protocollo grazie al contributo finanziario della Regione di 10 miliardi di lire, dall'incontro è emerso l'impegno «reciproco» di amministrazione regionale e Comune - sollecitato dall'assessore Seganti e del sindaco Dipiazza - per ulteriori interventi di riqualificazione dell'area.

La Regione, infatti, metterà mano quanto prima al restauro della facciata, prospiciente piazza Unità, del Palazzo della giunta ed il Comune amplierà il sistema di illuminazione. Questi lavori - ha ricordato l'assessore Seganti - si coniugheranno con il progetto di valorizzazione dell' edificio dell'ex Lloyd triestino, che prevede la creazione al pianoterra di una sala museale, di sale per riunioni pubbliche e conferenze, di luoghi di ristoro e di un'ala espositiva.

Piazza dell'Unità d'italia, è stato unanimamente sottolineato, ritroverà così in modo definitivo la sua cornice di prestigiosi palazzi e tornerà ad essere il punto di riferimento urbanistico della città.

I lavori al pianterreno del palazzo della Regione coinvolgono un'area di 3.600 metri quadrati, per un costo di 3 miliardi 800 milioni. Il punto focale sarà costituito da un caffè che assomiglierà a un ambiente di ristoro delle navi passeggeri più eleganti del Lloyd Triestino (Saturnia e Vulcania in testa). Prenderà il posto di quello che un tempo era il caffè Orientale e del quale sono stati riportati alla luce colonne, stucchi e fregi che erano stati ricoperti da successivi interventi edilizi. Gli ambienti aperti al pubblico saranno anche una sala di rappresentanza multifunzionale e multimediale (con un centinaio di posti a sedere), un ufficio relazioni con il pubblico e un'ampia sala per la promozione turistica. Gli ambienti serviranno anche a conservare e in parte a esporre i settemila pezzi dell'archivio del Lloyd Austriaco e del Lloyd Triestino.

Minibus elettrico a nove posti entrerà in servizio al cimitero

Un minibus elettrico per agevolare l'accesso al camposanto dei disabili e delle persone anziane e il potenziamento dell'illuminazione del piazzale antistante l'ingresso del cimitero. Sono le iniziative realizzate dall'Acegas nell'ambito della gestione dei servizi cimiteriali.

Fino ad oggi era in servizio al camposanto un automobile elettrica con autista a disposizione dei visitatori che necessitavano di un aiuto per raggiungere i luoghi di sepoltura ma, visto l'elevato numero di richieste, l'Acegas ha deciso ora di potenziare il servizio con un automezzo di maggiore capienza e più comodo.

A fine estate verrà impiegato un minibus elettrico a nove posti che seguirà un percorso che toccherà tutte le aree del cimitero. Verrà stilata una tabella degli orari e saranno istituite vere e proprie fermate in prossimità delle fontanelle. In una nota l'Acegas segnala che «è un servizio sperimentale che attualmente viene offerto in ben pochi cimiteri».

Per quanto riguarda invece il problema dell'illuminazione del piazzale antistante l'ingresso del cimitero, è stato realizzato un nuovo impianto che si basa su sei sostegni in ghisa di tipo artistico dall'altezza di cinque metri su cui sono stati installati dodici lampioni per oltre duemila watt di potenza installata.

PREZZI MICRO, SPESA MEGA!

FINO AL 12 LUGLIO

LONZA DI SUINO A TRANCI
9.950 € 5,13 kg.

CONFEZIONE RISPARMIO
All'interno le Ricette di MONINI
olio extravergine MONINI bipack
2 pz.. x lt. 1
12.390 € 6,40
confezione maxi 2 pz. x lt. 1

vaschetta gelato SAMMONTANA
vari gusti kg. 1.5
5.990 € 3,09
confezione maxi Kg. 1,5

80 MAXI RISPARMIO
confezione maxi 80 misurini
SOLE MARSIGLIA
fustone 80 misurini
18.900 € 9,76

ventilatore a piantana BIMAR con telecomando
vp51t diametro pale 40 cm., 3 velocità, potenza 50 watt altezza 143 cm., oscillazione orizzontale
69.900 € 36,10

TirolMilch
LATTELLA
vari gusti ml. 500
1.290 € 0,66

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - LE FOTO DEI PRODOTTI SONO SOLO REPRESENTATIVE SALVO ERRORI

INTERSPAR

QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIÙ.

CASSACCO - Centro Commerciale ALPE ADRIA

PALMANOVA - Centro Commerciale MERCATONE

MUGGIA Il sindaco tira le orecchie all'esecutivo con riguardo alle recenti polemiche sulla scelta del suo vice

Gasperini alla giunta: «Parlate meno»

Intanto traccia un bilancio dei problemi affrontati in queste settimane

Fra i nodi in via di soluzione, la Scuola di Chiampore, la pulizia delle strade, la riasfaltatura del Mandracchio e la razionalizzazione della viabilità

Il sindaco di Muggia, Lorenzo Gasperini, dà una tirata d'orecchie ad alcuni membri della sua giunta e li invita a «lavorare di più e parlare di meno».

Il riferimento è alle polemiche legate all'incarico di vicesindaco, che vede ancora contrapposti An (a cui la carica dovrebbe spettare per accordi già presi) e Italico Stener, assieme ad alcuni membri della maggioranza («il vicesindaco deve essere scelto a Muggia», sostengono da sempre).

«L'importante è lavorare, portare risultati alla cittadinanza. Le polemiche non interessano a nessuno», afferma Gasperini. E aggiunge: «Sarebbe bello che tutti fossimo d'accordo, che la decisione fosse presa in modo congiunto. Muggia, evidentemente, è un'isola a sé. Ci facciamo notare con questi comportamenti fuori da ogni logica».

A quattro settimane dall'esito delle amministrative, Gasperini fa una sorta di bilancio dei problemi affrontati, ereditati dall'amministrazione passata. «Innanzitutto vorrei assicurare ai genitori dei bambini della scuola di Chiampore che i lavori saranno terminati entro settembre», esordisce. «Il primo lotto è terminato un paio di giorni fa, il prossimo inizierà lunedì».

Intanto, da metà luglio, inizieranno anche i lavori di pulizia delle strade, affidati ad una ditta esterna, grazie ad un finanziamento di 90 milioni del Fondo Trieste.

Da lunedì a mercoledì, inoltre, verrà chiuso il Mandracchio per l'asfaltatura e la posa dei dissuasori (le colonnine in ghisa) a bordo strada. Ciò anche nell'ottica di razionalizzazione della viabilità. «Ci saranno colonnine con catene che precluderanno a tutti l'ingresso con le auto nel centro storico. Uniche eccezioni i mezzi di emergenza e particolari necessità legate a lavori», spiega Gasperini.

«Sul perimetro sono state evidenziate cinque zone di sosta per carico e scarico, e due parcheggi ad uso del Comune. Inutile mettere a nuovo la pavimentazione e poi farla rovinare da camion o auto».

Il discorso vale anche per i motocicli, gli unici che, nonostante le colonnine, riuscirebbero ad entrare: «Chi vuole portarli sotto casa, dovrà spingerli a mano e non parcheggiarli sulla pubblica via, per evitare le macchie di olio o benzina. Per i trasgressori studieremo multe adeguate», assicura Gasperini.

La questione della gestione del porticciolo, invece, contesa finora tra Associazione diportisti e Comune, avrà una svolta. «Daremo un colpo di spugna alle cose del passato», afferma il sindaco, che recentemente ha incontrato i diportisti. «La gestione sarà sempre del Comune, anche in base a quanto afferma l'Autorità portuale, ma il resto sarà rivisto. Ci sarà un nuovo segretario e si provvederà alla stesura di un vero regolamento: quello attuale è solo un foglio di carta, senza una delibera che lo avvalori. Sono stati fatti degli sbagli, delle forzature. Ora si ricomincia da zero».

Quanto alla casa di riposo, Gasperini afferma che «sarà possibile creare una specie di consiglio, con esponenti del Comune e del neocostituito comitato dei parenti, per affrontare i problemi e risolverli di volta in volta».

Inoltre assicura di aver sensibilizzato il governo e la prefettura sul problema del bagno della polizia. «Ne ho parlato con Gianfranco Fini, quando è venuto a Muggia, e con il prefetto», dichiara il sindaco. «L'importante è che non rimanga in stato di abbandono. Il piano regolatore già prevede alcune cose. Se il bagno verrà ceduto al Comune verrà rimesso a posto, e la piscina in inverno potrà essere coperta, completando un'offerta per il tempo libero che interesserà tutta la costa».

Sergio Rebelli

Da quattro settimane il Municipio ha un nuovo inquilino.

Muggia

L'Ufficio anagrafe si trasferisce al piano terra del Municipio

A partire da lunedì l'Ufficio demografico e statistico (Anagrafe) del Comune di Muggia sarà situato nei nuovi locali al piano terra del palazzo municipale (entrata da Corso Puccini). L'orario rimane invariato: dal lunedì al venerdì, dalle 8.10 alle 12; il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle 14.10 alle 16.30; il sabato, esclusivamente per il servizio di Stato civile, dalle 9.10 alle 11.30. In conseguenza della nuova sistemazione dell'Anagrafe, l'Ufficio protocollo si trasferirà al primo piano, nei locali destinati in precedenza agli uffici anagrafici.

Mercoledì 11 luglio scade intanto il termine per la presentazione delle domande relative alla selezione, indetta dal Comune di Muggia, per nove incarichi professionali di educatore per minori, di cui uno riservato a candidati con adeguata conoscenza della lingua slovena. Il titolo di studio richiesto è quello di scuola media superiore. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio personale del Comune (tel. 040/3360241-242).

I ragazzi di Melara coinvolti nell'iniziativa dell'associazione di volontariato Mondo 2000

RIONI Successo dell'iniziativa curata dall'associazione Mondo 2000 che fa capo al Collegio del Mondo Unito

Melara, multiculturalità per i più piccoli

Che cosa hanno in comune il Collegio del Mondo Unito, con la sua sede blasonata a Duino, e il quadrilatero in cemento armato di Melara con la sua ex-pescheria?

Apparentemente ben poco, se non fosse per un'iniziativa molto bella promossa dall'associazione di volontariato Mondo 2000, che fa capo al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, e da tutte le associazioni e cooperative che all'interno del progetto Habitat si danno da fare per far decollare situazioni di vera vita sociale nel quartiere «artificiale» di Melara.

A beneficiare della ritrovata voglia di vita di quartiere sono questa volta sedici bambini, di età fra i sette e gli undici anni, e i loro genitori ovviamente, che per almeno due settimane non hanno da preoccuparsi a chi affidare i figli nei pomeriggi mentre sono impegnati al lavoro.

I volontari di Mondo 2000, dei quali fanno parte anche studenti delle scuole triestine, assieme agli operatori della Quercia e del Portierato di Melara hanno organizzato una «Settimana di introduzione alla multiculturalità».

Come funziona? Benissimo, dal momento che dalla settimana iniziale si è passati a due su richiesta delle animatrici, studentesse dei licei Preseren e Slomsek, e quindi il divertimento prosegue fino a venerdì prossimo.

Divertimento sì, perché se il punto di ritrovo (alle 14) sono i locali della ex-pescheria di Melara, poi si sale tutti sul pullmino del Collegio del Mondo Unito e sulle macchine degli animatori e si va in giro: all'orto botanico Carsiana, oppure all'Acquario, o al Castelletto di Miramare e via dicendo, il tutto per scoprire ed apprezzare la diversità delle specie animali e vegetali che, con l'aiuto degli animatori, diventa una metafora delle diversità culturali del genere umano.

L'intera attività alla scoperta della multiculturalità viene documentata con poster, magliette, disegni, fotografie e dal cameraman in erba Luca, per essere presentata lunedì alla festa che si terrà al circolo Auser con inizio alle 16. Per il gran finale delle due settimane, partecipanti e animatori saranno invece ricevuti dal Rettore del Collegio del Mondo Unito.

Ma la collaborazione tra Mondo 2000 e il quartiere di Melara non si esaurisce qui. L'associazione di volontariato ha infatti affittato l'ex pescheria; sono quindi da prevedere altre iniziative e collaborazioni per fra rivivere i corridoi del quadrilatero.

n.c.

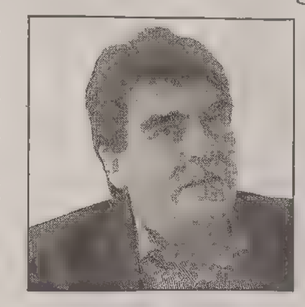
DUINO-AURISINA Il problema della chiesa di Sistiana vedrà domattina una specie di «scontro» a distanza

Peppone-Don Camillo in chiave carsolina

Mentre Vocci discuterà con la gente sulla baia il parroco celebrerà una messa

Il sindaco risponde all'arcivescovo di Gorizia sulla questione della chiesa di Sistiana, e don Ugo prepara una messa in piazza, dopo averla «promossa» con 5 mila volantini distribuiti nelle cassette della posta degli abitanti del comune, aver scelto letture «ad hoc» e aver preparato un sermone in tema. Per tutta risposta, il sindaco Vocci annuncia per domenica, in concomitanza con la messa, un incontro aperto al pubblico per discutere del futuro della Baia di Sistiana al Caffè Belvedere.

Domenica a Duino-Aurisina sarà, insomma, una giornata particolare. Alle 10, nella piazza di Aurisina, don Ugo Bastiani, il parroco di Sistiana in attesa di una chiesa, officerà una messa all'aperto, con un singolare corollario: piani, progetti, documenti e impegni presi dalle amministrazioni comunali degli ultimi vent'anni per costruire la chiesa, argomento su cui, nell'ultimo mese, la diocesi di Gorizia (a cui fa capo il comune di Duino-Aurisina) e il sindaco hanno avuto qualche diverbio.



Il sindaco Marino Vocci

Don Ugo Bastiani

La messa di don Bastiani, che sfida il solleone di luglio, il clima vacanziero e la voglia di mare degli abitanti di Duino Aurisina, sperando di portare in piazza tutti quei cittadini che sentono il bisogno di avere una vera chiesa sopra la testa, vuole essere una vera e propria presa di posizione, a cui il sindaco ha risposto - dopo aver letto il volantino fatto recapitare dal combattivo parroco - con una lettera ufficiale imbustata lo scorso 3 luglio e indirizzata all'arcivescovo di Gorizia, monsignor Dino De Antoni.

Nella lettera, il sindaco sottolinea l'impegno del Comune e la volontà a realizzare la chiesa di Sistiana, ricordando che le difficoltà sono superabili, e verranno affrontate a breve dalla direzione regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale (la chiesa, infatti, si andrà a trovare su un terreno di interesse naturalistico).

Per smorzare la vena polemica, il sindaco Vocci si è dichiarato anche disponibile a trovare un nuovo sito per la chiesa, anche su terreni di proprietà comunale qualora ciò si rendesse necessario.

Come controparte alla disponibilità, Vocci ha chiesto all'arcivescovo di non «politicizzare» la questione della nuova chiesa, argomento che il primo cittadino si è impegnato a portare in consiglio comunale quando si voterà l'adozione al piano particolareggiato della baia, che include anche il progetto della chiesa, il tutto entro l'estate.

Don Ugo Bastiani, tuttavia, non si è fermato di fronte alle richieste del sindaco, e ha continuato nell'organizzazione della sua messa. Messa a cui, evidentemente, lo stesso Vocci non avrà modo di partecipare, poiché alla stessa ora e poco distante, al caffè Belvedere di Sistiana, sarà a disposizione dei cittadini per illustrare ancora una volta (e viste le polemiche e i ricorsi pare sia necessario) il piano particolareggiato della baia.

fr.c.

Fino al 20 luglio

Derattizzazione in corso in tutti i comuni della provincia

Fino al 20 luglio è in corso su tutto il territorio provinciale il servizio di derattizzazione, effettuato da una ditta specializzata per conto dell'Azienda sanitaria.

I Comuni interessati sono quelli di Trieste, Muggia, Duino-Aurisina, Monrupino, San Dorligo della Valle e Sgonico.

Le zone derattizzate vengono segnalate con cartelli di colore giallo, riportanti la seguente dicitura: «Pericolo zona derattizzata, non toccare le esche».

DUINO-AURISINA Chiede la sospensione di una serie di delibere

Manca la traduzione in sloveno: Giovanni Skerk ricorre al Tar

Stagione di ricorsi al Tar, a Duino-Aurisina, giunta a quota quattro nell'arco di soli tre mesi.

Dopo quello presentato il 22 giugno scorso da Domenico Ferrarese, relativo alla concessione di Castelreggio, e dopo quello annunciato solo l'altro ieri dagli Amici della terra, che riguarda la legittimità della conferenza dei servizi, ecco spuntare il secondo ricorso - dopo quello del maggio scorso - promosso dall'avvocato Giovanni Skerk (appartenente alla minoranza slovena, già consigliere comunale nel 1952 e nel 1964, e sempre nel 1964 eletto consigliere regionale per l'Unione Slovena).

L'avvocato Skerk ora torna a chiedere al giudice del Tribunale amministrativo regionale di sospendere una serie di delibere, poiché il procedimento risulta viziato dall'assenza di traduzione in lingua slovena.

Neanche a farlo apposta, due delle tre delibere contestate (per le quali Skerk chiede la sospensiva) riguardano la Baia di Sistiana, o meglio, sono due dei documenti portanti, votati all'unanimità, per il futuro della baia stessa.

Si tratta, in particolare, della delibera 22, relativa agli indirizzi del piano del porto, e della delibera 23, relativa all'adozione della «variantina» al piano regolatore, che preparava a sua volta la strada all'adozione del piano particolareggiato. Delibere votate dal consiglio comunale lo scorso 2 maggio.

Due dei tre documenti che l'avvocato contesta rivestono un'importanza determinante per il futuro della baia di Sistiana

Con due ricorsi proposti dall'avvocato Giovanni Skerk, uno di Ferrarese e uno degli Amici della Terra, il clima che si registra a Duino-Aurisina non risulta dunque proprio vacanziero.

Quanto alla motivazione, come avvenuto nel precedente ricorso Skerk sostiene che l'omissione dell'uso della lingua slovena negli atti in cui è prescritta dallo statuto comunale è - si legge nel testo del ricorso - «mero frutto di volontà politica, la quale, oltre a provocare l'illeggitimità degli atti, configura un atto di discriminazione etnica pubblica» a danno degli appartenenti alla minoranza slovena.

Il punto maggiormente contestato da Skerk deriva dal testo della delibera 23, nell'ambito della quale si mette ai voti, assieme alle altre prescrizioni votate dai consiglieri, anche la necessità di tradurre i documenti in sloveno, procedura che - invece - secondo Skerk è obbligatoria.

S'inaugura stasera la 39.a rassegna delle produzioni locali, affiancata da varie iniziative

Vini in mostra a Rupingrande

Anche quest'anno il Comune di Monrupino mette in mostra alcuni fra i prodotti caratteristici del suo territorio, il terrano e vini bianchi. Cambiamenti e modernità non hanno sconvolto più di tanto sapori e abitudini secolari che ancora governano, da queste parti, il rapporto fra uomini e viti. Così la 39.a Mostra dei vini locali è uno dei momenti per poter assaporare la modernità secondo regole antiche.

Ma il vino è anche un fatto di cultura, e perciò accanto ai momenti legati all'assaggio del «frutto della vigna» sono previste anche occasioni di intrattenimento, divertimento e di cultura nel senso più ampio del termine.

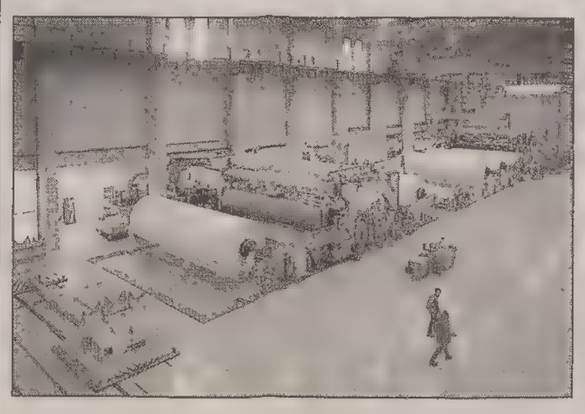
L'inaugurazione della rassegna avverrà oggi alle 18.30, nella Casa Carsica di Rupingrande, con la partecipazione del coro maschine Kraski Dom. Seguirà l'apertura della mostra di pittura di Manuela Frisone, allestita nella galleria della stessa Casa Carsica. Chiuderà la serata il tradizionale ballo in piazza, con il complesso «Kraski Kvintet» affiancato da Braco Koren e Anka Cop.

Nei locali del Museo provinciale del Carso sarà poi possibile assaggiare e acquistare formaggio pecorino, di un'azienda agricola di Ceroglie, e miele di un'azienda di Grozzana. Negli stessi locali è allestita la mostra su una ricerca, effettuata dai bambini della scuola elementare «A. Gradnik» di Monrupino, sulle tradizioni alimentari.

Domani la festa proseguirà di buon'ora. Alle 8 inizierà il torneo internazionale maschile di bocce, organizzato dalla bocciofila Kraski Dom con il patrocinio del Comune. Nel pomeriggio, alle 17, saranno riaperti i chioschi, mentre alle 20 si terrà la premiazione dei vini esposti. Dalle 20.30, infine, ballo con il complesso musicale «Zamejski Kvintet».

DUINO-AURISINA Attività sospesa per sette giorni in questo mese e altri sette in agosto. La situazione esaminata da Rifondazione in un apposito incontro

Cartiera, cassa integrazione per due settimane



Un reparto di produzione dello stabilimento Burgo.

La situazione della cartiera Burgo a Duino è stata al centro di un incontro fra i dirigenti locali di Rifondazione comunista e parte delle Rsu dello stabilimento di Duino. Alla riunione, chiesta dal Circolo Altipiano-Kras del partito, era presente anche il gruppo di Rifondazione nel consiglio comunale di Duino-Aurisina.

Lo stato delle cose nello stabilmento Burgo è stato illustrato dai rappresentanti dei lavoratori, guidati dal segretario di categoria Andrea Treu. E' stata anche esaminata la situazione del mercato della carta, reso saturo da una sovraproduzione dovuta per lo più all'entrata in funzione, a livello europeo, di macchine continue di nuova concezione ed elevata produttività.

In conseguenza di queste difficoltà, lo stabilimento di Duino fermerà nuovamente tutte le linee produttive una settimana in questo mese e un'altra in agosto, facendo ricorso alla cassa integrazione.

Estendendo l'analisi alle operazioni finanziarie inerenti la Montedison, che ha portato Mediobanca alla cessione delle sue quote Burgo al gruppo finanziario Bollorè, rendenndo il quadro ancora più incerto e preoccuppante, i dirigenti di Rifondazione hanno consigliato alle rappresentanze sindacali una serie di iniziative per coinvolgere le istituzioni.

I rappresentanti del partito a Duino-Aurisina, dal canto loro, hanno espresso solidarietà alle iniziative sindacali, dichiarando la propria mobilitazione in difesa dell'occupazione che, per lo stabilimento di Duino, «si basa sul mantenimento in produzione di tutte e tre le linee, come sancito dagli accordi sindacali e da precisi impegni della società nei confronti della Regione, a fronte di cospicui finanziamenti pubblici».

CNN italia.it

WWW.CNNITALIA.IT

OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.

Dal 10 luglio 2001 per 8 settimane.

SALDI

VIDUSSI
A CIVIDALE DEL FRIULI

R.R FIM-Ci n.101298809942/3 del 20/06/01 - R.R VIDUSSI n.101298809941/2 ds. 20/06/01 effettuata al comune di appartenenza

Continuazione

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

AZIENDA livello nazionale seleziona personale telefonico per la sede di Trieste. No vendita. Offresi: formazione aziendale, fisso mensile, continuità lavorativa. Tel. 800/665533.
(A00)
AZIENDA ricerca agenti per gestione e vendita di distributori automatici di vari prodotti no food nelle seguenti zone: Trieste e provincia. Per appuntamento telefonare dalle ore 17 alle 18 allo 0432/655104.
(A00)
CERCASI apprendista pratico/a, operaio panettiere e pasticciere. Presentarsi mercoledì dalle 15 alle 16 via dell'Istria 21 angolo via Mansanta.
(A8036)
CERCASI cuochi preferibilmente con attestato scuola alberghiera. Tel. dal lun. al ven. ore ufficio allo 040/3887111.
(A00)
CERCASI meccanico con esperienza per assunzione presso Concessionaria auto in Cormons. Inviare curriculum presso casella postale n. 65 Cormons.
CERCASI urgentemente cameriera/e con esperienza per ristorante spagnolo orario serale tel. 040/771157 dalle 18 alle 20.
(A8098)
CERCHIAMO automuniti per consegna Pagine gialle zone Trieste e provincia e Gorizia e provincia nel mese di luglio. Tel. 040/661111.
(A00)
CONCESSIONARIO provincia di Gorizia ricerca carrozziere formato. Telefonare dalle 20 alle 21 328/0364246.
(A00)
IMPORTANTE azienda vitivinicola ricerca agenti per la provincia di Gorizia, con esperienza, possibilmente enotecnico o sommelier. Ottimo trattamento economico scrivere carta identità n. AE0019506 Fermo posta Gorizia.
(B00)
MEDIA azienda dell'Isontino ricerca per inserimento immediato con qualifica di apprendista addetto/a allo sviluppo tecnico. Requisiti richiesti: diploma di geometra o perito industriale, ottima conoscenza uso Pc. Inviare C.V. a fermo posta C.I. n. AC 5752694 Posta centrale Monfalcone.
(C00)
RINOMATA azienda agricola del Cormonese ricerca un trattorista per la campagna e un perito agrario da adibire a mansioni di cantina. Cercasi inoltre personale per la vendemmia. Telefonare allo 048160203 dalle 8.30 alle 12.30.
(A00)
TRAMETAL Spa azienda certificata Iso 9002 nel settore lamiere di grosso spessore assume manutentori meccanici/elettrici, operai turnisti e impiegato/a addetto/a pesa/spedizioni, per proprio stabilimento in San Giorgio di Nogaro. Tel. 0431/629989 alle ore 8 alle ore 12. (A00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

OFFRESI commessa/o banconiera sabati e/o domeniche 339/5721179.
(A7995)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

VENDO Mercedes 817 anno '89 7.5 tonnellate complessivo coibentato termo king tel. 349/3427894 ore 8-20.)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

RIVABELLA-RIMINI Hotel Carol*** tel. 0541/27165 fax 26738 piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere tutti i comfort: tv, box doccia, gestione trentennale. Prima colazione buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio. Animazione, bimbi gratis! www.riminiholidays.com; e-mail: info@riminiholidays.com. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

FINANZIAMENTI mutui, leasing dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignorati. Avendone requisiti, esito immediato. 045/6340449.
(Fil0)
MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. NUOVA dolce sensuale ti aspetta tutti giorni 328-3188896.
(A00)
A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 339-7057875.
(A00)
A. TRIESTE Merilyn affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23. 328/0590687.
(A7987)
A. TRIESTE mora molto carina disponibile tel. 339/5875781.
(A8086)
A. TRIESTE novità: Vanessa, mora, dolce, carina, simpatica, riceve 10-23. 338-5405309.
(A7974)
ACCATTIVANTE selvaggia diciottenne con molta esperienza. Strepitosa indimenticabile. Tel. 360/755068.
(A00)
CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni. Tel. 347/0953192.
(A00)
CENTRO massaggi solario in Nova Gorica aperto tutti giorni 0038/653001710 - 00386/31275743.
CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511.
(A00)
SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20. 333/3519824.
(A00)
TRIESTE bionda giovane carina disponibile, appena arrivata tel. 347-4545958.
(A00)
VUOI provare il vero sapore caraibico? Vieni da Kendra, nuova esotica dolcissima, tutti giorni 339/3499413.
(A00)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

FELICEINCONTRO: l'ideale per trovare l'anima gemella! 11 filiali presenti. Consulto gratuito. 040/4528457 - 0481/537930.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FRIULIVENEZIAGIULIA

A TRIESTE IL FESTIVAL DELL'OPERETTA 2001

L'atmosfera della mitteleuropa e della Trieste di fine Ottocento rivive ogni anno nel Festival dell'Operetta. La rassegna (quest'anno dal 30 giugno al 12 agosto), oltre a recuperare la tradizione, sperimenta nuovi generi, proponendo al pubblico anche spettacoli musical. (Per informazioni: tel. 040 722 111)

La programmazione del Festival Trieste Operetta 2001 rispecchia il passato e il presente del teatro musicale leggero: l'operetta classica e il musical. Da una parte dunque l'aurea tradizione viennese rappresentata da Johann Strauss e Franz Lehár, dall'altra lo spettacolo moderno che continua a tradurre e ad aggiornare la lezione di Broadway.

LO ZINGARO BARONE
La rassegna si apre con la ripresa di una delle più ammirate produzioni del Festival: Lo zingaro barone. Il capolavoro di Johann Strauss è stata messa in scena nel 1999 da Gino Landi in uno spettacolo di sfarzoso respiro.
Lo riprende adesso Maurizia Camilli con un palcoscenico in parte rinnovato e con la direzione di uno specialista viennese: Alfred Eschwe. Le rappresentazioni serali dell'operetta sono in programma il 10, 13, 19 luglio alle 20.30; quella diurna il 15 luglio con inizio alle 18.

GREASE
È in scena dal 4 luglio alla Sala Tripcovich uno dei più smaglianti successi del 2000: Grease, il musical di Jim Jacobs e Warren Casey, portato sullo schermo nel 1978. Ripreso adesso in versione italiana dalla Compagnia della Rancia (che l'ha prodotto con Musical-Italia) in una nuova edizione "giovane", già felicemente collaudata, Grease si avvale di una vivacissima regia firmata da Saverio Marconi in collaborazione con Fabrizio Angelini, delle coreografie di Franco Miseria, mentre la parte musicale dello spettacolo è curata dal direttore d'orchestra Giuseppe Vessicchio. Grease è ancora in programma sabato 7 luglio con inizio alle 20.30 e domenica 8 luglio alle ore 18.

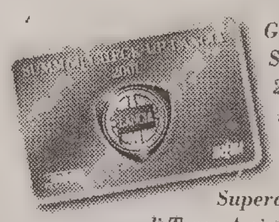
LA VEDOVA ALLEGRA
Si ritorna al "classico" con la nuovissima edizione de La vedova allegra messa in scena da Gino Landi, il quale rilegge in ottica belle-époque il capolavoro di Lehár. Un direttore di versatile esperienza (l'austriaco Wolfgang Bozic) concerta l'intramontabile operetta con l'orchestra e il coro del Teatro Verdi e con un cast d'eccezione. Protagonista è Antonia Brown. Accanto a lei, un grande Danilo: Alessandro Safina. Questo il calendario della Vedova allegra al "Verdi": 14, 17, 18, 24, 25 luglio alle ore 20.30; domenica 22 luglio, alle ore 18.

LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI
Conclusione originale in agosto con il lavoro che nel 1988 ha inaugurato la fortunata attività della Compagnia della Rancia nel campo del musical, la Piccola bottega degli orrori. La compagnia marchigiana in coproduzione con il Teatro Verdi la ripropone adesso in una nuova e più spettacolare edizione. La vicenda, intrisa di humour e di ironia, oltre che di musica, è un'irresistibile parodia del film "horror" e, insieme, della società americana degli anni cinquanta. Lo spettacolo, con l'orchestra diretta da Giovanni Maria Lori, viene rappresentato alla Sala Tripcovich il 3,4,8,10,11 agosto alle ore 20.30 e domenica 12 agosto alle ore 18.

FRIULIVENEZIAGIULIA PIACERISENZACONFINI
Azienda Regionale Promozione Turistica - Numero verde 800-016044

Aut. Min. Rich.

Summer Check-Up Lancia 2001.
35.000 lire, 20 controlli, 6 mesi di Targa Assistance.

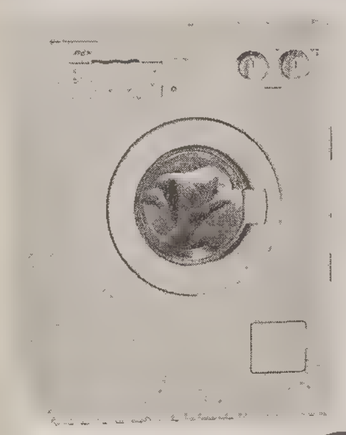


Garantitevi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Summer Check-Up Lancia. Dal 1° giugno al 30 settembre 2001, con sole 35.000 lire (18,07 euro), potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il Check-Up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il Check-Up, riceverete la Card che vi darà diritto a 6 mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se in occasione del Check-Up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore e del filtro olio, riceverete in omaggio una confezione da rabbocco di Olio Selenia, per mantenere inalterate nel tempo le performance del motore.*

Prenotate il vostro Check-Up on-line su: www.buy@lancia.com

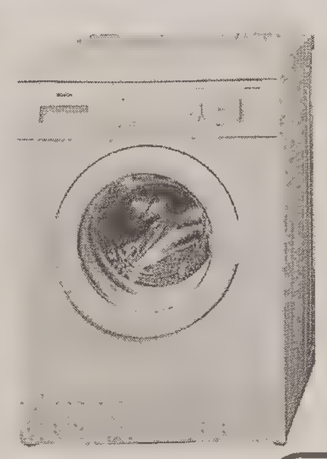
* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio, il costo del Check-Up sarà comunque addebitato

IL TUO USATO VALE FINO A 400.000 LIRE



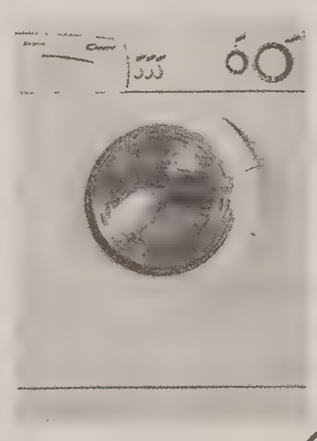
REX
RL 65 X
Lavatrice a carica frontale con centrifuga 650 giri Electronic Control, lavaggio a ricircolo, vasca inox, termostato regolabile. CLASSE ENERGETICA C.

L. ~~749.000~~ IL TUO USATO VALE L. 150.000 €uro 309,35
599.000



BOSCH
WFD 1060
Lavatrice a carica frontale, capacità di lavaggio 4.5 kg., centrifuga 500 giri/min., tasto esclusione centrifuga. CLASSE ENERGETICA B.

L. ~~799.000~~ IL TUO USATO VALE L. 150.000 €uro 335,18
649.000

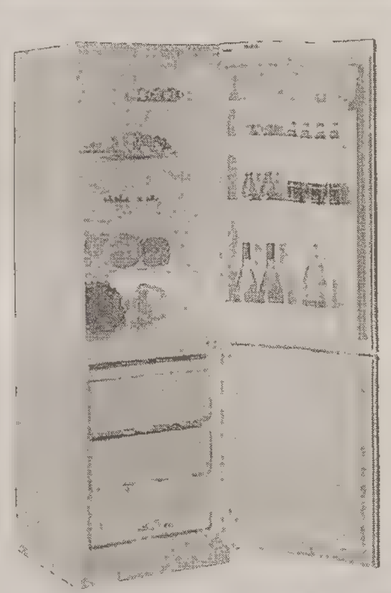


CANDY
CJ 433T
Lavatrice a carica frontale, capacità di lavaggio 5 kg, centrifuga 400 giri/min., tasto esclusione centrifuga. CLASSE ENERGETICA C.

L. ~~599.000~~ IL TUO USATO VALE L. 100.000 €uro 257,71
499.000

ARISTON
DG 246X
Frigorifero doppia porta 233 litri, capacità di congelamento: 2.5 Kg/24h. sistema DRAIN. Estetica arrotondata e bombata. CLASSE ENERGETICA C.

L. ~~599.000~~ IL TUO USATO VALE L. 150.000 €uro 257,71
449.000

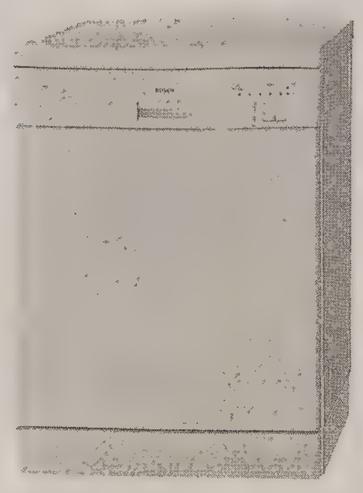


WHIRLPOOL
ARZ 832/G
Frigorifero combinato, 2 compressori, capacità : 352 lt., capacità di congelamento 15 Kg/24h. CLASSE ENERGETICA B.

L. ~~1.199.000~~ IL TUO USATO VALE L. 400.000 €uro 412,64
799.000

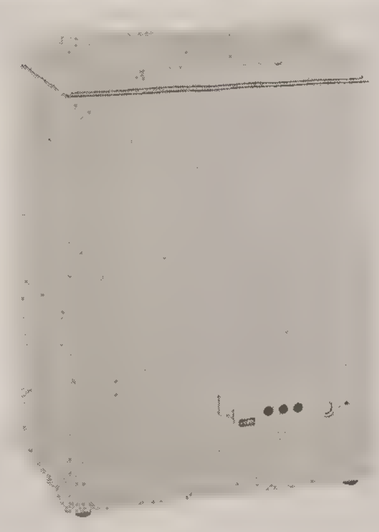
CANDY CMA 280
Frigorifero combinato 266 litri, estetica bombata, maniglie integrate, sbrinamento automatico, capacità di congelamento: 6 Kg/24h. CLASSE ENERGETICA A.

L. ~~899.000~~ IL TUO USATO VALE L. 200.000 €uro 361,00
699.000



BOSCH
SGS 4032
Lavastoviglie con capacità 12 coperti, 4 programmi di lavaggio, 3 temperature, CLASSE ENEREGETICA C.

L. ~~899.000~~ IL TUO USATO VALE L. 150.000 €uro 361,00
699.000



ATLANTIC
ES 132
Congelatore orizzontale 114 litri, 50 mm di spessore isolante, capacità di congelamento: 7 Kg./24h.

L. ~~449.000~~ IL TUO USATO VALE L. 150.000 €uro 154,42
299.000

Operazione valida dal 06/07/01. Salvo esaurimento scorte.

Raccomandata spedita al Comune: disciplina legge 80 del 19/03/80 e altre regionali. La supervalutazione dell'usato è valida su tutti i prodotti contrassegnati all'interno del punto vendita da apposito segnaprezzo. Prezzi IVA inclusa. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici e modifiche alle leggi fiscali

Con possibilità di pagamento fino a 10 mesi a tasso 0%.

Prezzo	Anticipo	Importo finanziato	9 Rate
1.000.000	10% = 100.000	900.000	102.780
TAN 0.01% - TAEG su esempio 6.83%			
2.000.000	10% = 200.000	1.800.000	202.780
TAN 0.0% - TAEG su esempio 3.37%			

Spese pratica L. 25.000

Elettrodomestici - Video

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - Piazza Goldoni, 1 - Tel. 040 6765115
TRIESTE - Via Carducci, 4 - Tel. 040 6765125
TRIESTE - Via Delle Zudecche, 1 - Tel. 040 6765105
CENTRO LANZA - s.s. 202 Bivio Prosecco - Tel. 040 6765119

www.universaltecnicaonline.it

Hi-fi - Computer - Telefonia

ORE DELLA CITTÀ

Circolo Ragosa

Gli esodati della località di Carsette e il Circolo D. Ragosa, per festeggiare i patroni S.S. Pietro e Paolo, si ritroveranno con amici e simpatizzanti, oggi alle 18, per assistere a una santa messa presso la chiesa di S. Sergio martire in piazza XXV Aprile a Borgo S. Sergio. Al termine della cerimonia seguirà un piccolo rinfresco nei locali dell'attiguo comprensorio parrocchiale.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici comunica che è in visione presso la segreteria un avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato, per supplenza, di posti di dirigente medico di 1.o livello nella disciplina «medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza». Tale avviso è bandito dal Servizio sanitario regionale - Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti di Trieste». La scadenza per la presentazione delle domande di ammissione è il giorno 11 luglio 2001.

Museo Sveviano

Il Museo Sveviano comunica l'orario estivo: da lunedì a sabato, mattino dalle 10 alle 13, pomeriggio dalle 16.30 alle 19.30, domenica dalle 10 alle 12. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: dr. Irene Battino tel. 040/303293 int. 621.

Cabaret al Pattinaggio

Da oggi, ogni sabato e ogni domenica alle ore 21 al Pattinaggio artistico triestino di via Costalunga 408 grandi serate di cabaret con «I due e 1/4» (Lorenzo Braida e Davide Calabrese). Prenotazioni al n. 040/823818.

Sagra a S. Croce

La S.S. Vesna organizza oggi e domani la «Festa dello Sport» con chioschi enogastronomici e specialità alla griglia. Oggi dalle 20 ballo con il gruppo Burla.

Sagra a Padriciano

Sport e musica al Centro sportivo Gaja, Padriciano 185, organizzato dalla S.S. Gaja. Oggi, sabato 7 luglio torneo di calcio ore 17; chioschi aperti con ricca scelta di carne alla brace e vino del Carso.

Problemi di alcol

L'Astra organizza oggi alle 18, presso l'oratorio dei Salesiani in via dell'Istria, un intergruppo, con la partecipazione degli alcolisti e dei loro familiari, in cui si discuterà di problemi alcolcorrelati. L'incontro è aperto alla cittadinanza.

Società di chirurgia

Oggi alle 9 si terrà all'Auditorium del Lloyd Adriatico, in largo Ugo Irneri 1, una riunione della Società triveneta di chirurgia in onore di Aldo Leggeri, presidente onorario di detta società.

Gita Ugl

L'Ugl, Unione generale del lavoro, ha organizzato in favore dei propri iscritti e simpatizzanti una gita in pullman nei giorni 6, 7 e 8 settembre 2001 alla volta del lago di Garda, al Parco Zoo, Gardaland e Sirmione, con visita finale al Vittoriale (dimora di Gabriele D'Annunzio). Per informazioni ed eventuali prenotazioni fino a esaurimento dei posti: Ugl, via Crispi 5. Tel. 7606411 ore ufficio.

PICCOLO ALBO

Nel pomeriggio di mercoledì 4 luglio, verso le ore 15, smarrito orecchino pendente goccia con zirconi forse negli autobus n. 34-20-18. Grande valore affettivo. Pregasi telefonare al n. 040/947119. Ricompensa all'onesto rinvenitore.

— — —

Smarrito un Labrador Retriver biondo a pelo corto, adulto, docile, di nome «Dar». Soffre di attacchi di epilessia. Offresi ricompensa a chi lo riporta o lo porta in canile. Tel. 040/280390.

— — —

Smarrito portafoglio in data 4/7/01 ore 11.20 in zona pineta Barcola (altezza fontana). Ricompensa 3387340110.

Quasi due mesi di conferenze, proiezioni e musica al museo di Campo Marzio

«Marestate», dagli squali ai cantieri

Stasera presentazione del programma e video «Pala e picon»

Sarà inaugurata stasera con inizio alle ore 21, presso il giardino del Museo del Mare (via di Campo Marzio n. 5) la manifestazione «Marestate 2001». Nel corso della prima serata, Sergio Dolce, direttore dei Civici Musei Scientifici del Comune presenterà l'articolato programma dell'iniziativa a cui farà seguito la proiezione del video «Pala e Picon», realizzato da Massimo Gobessi e Franco Tiralongo.

Al di là della serata inaugurale, il programma di «Marestate 2001» si presenta alquanto interessante e articolato. Da oggi al primo settembre, tutte le serate di venerdì e sabato, saranno caratterizzate da appuntamenti con conferenze, proiezioni multimediali, incontri musicali che via via approfondiranno tematiche culturali e scientifiche.

Questo la prima parte del programma della manifestazione:

Sabato 7 luglio, ore 21 - Inaugurazione delle manifestazioni estive serali del Civico Museo del Mare. Presentazione del programma a cura di Sergio Dolce.

Presentazione e proiezione del video «Pala e picon» realizzato da Massimo Gobessi e Franco Tiralongo.

Venerdì 13 luglio, ore 21 - «Orologi solari a Trieste - aspetti di arredo Urbano» - Conferenza e proiezione di diapositive di Paolo Albèri.

Sabato 14 luglio, ore 21 - «Colori a sei zampe» - Proiezione e conferenza di Andrea Colla sulla mostra allestita al Civico Aquario Marino.

Venerdì 20 luglio, ore 21 - «Profumo di terra d'Australia - Immagini di un Paradiso Naturale» conferenza e proiezione di diapositive di Liliana Bamboschek.

Sabato 21 luglio, ore 21 - «Muti come un pesce» - Conferenza e proiezione multimediale di Clizia Bonacito e Marta Picciulin.

Venerdì 27 luglio, ore 21 - «Squali» - Conferenza e proiezione multimediale di Marco Costantini.

Sabato 28 luglio, ore 21 - serata riservata al 70° Congresso Italiano di Esperanto.

Venerdì 3 agosto, ore 21 - «Barcarole e ballate triestine» - Canti popolari dell'Area Giuliana con i musicanti Paolo Amodio, chitarra e Liliana Bamboschek, canto.

Sabato 4 agosto, ore 21 - «Navi e Musica degli anni '60» - Proiezione di immagini a cura di Paolo Valenti. Intrattenimento musicale del gruppo First Aid-Shadows.

Venerdì 10 agosto, ore 21 - «Multimedialità al Museo del Mare. L'ultimo viaggio dell'Elettra - visita virtuale al Museo» - Proiezione multimediale a cura di Claudio Raini. Nella seconda parte della serata si terrà un concerto degli Orest, che eseguirà musiche composte dal gruppo stesso.

Sabato 11 agosto, ore 21 - presentazione del libro di Mario Marzari «La Regata della Vela Latina» a cura di Sergio Dolce e Piero Ajello.

Venerdì 17 agosto, ore 21 - «Alieni tra noi» - Riflessioni sull'introduzione di fauna esotica invasiva. Proiezione e conferenza di Nicola Bressi.

FARMACIE

Dal 2 al 7 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2, tel. 364928; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; via Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Sistiana tel. 208334 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); via Baiamonti 50; via Mazzini 1, Muggia; Sistiana tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Baiamonti 50, tel. 812325.

— — —

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

USTICAlines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore *07.30*

Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *18.30*

Pola ARRIVO ore *20.30*

TARIFFE

	ADULTI	BAMBINI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia
P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800.955957
Linea Marittima Trasporto Passeggeri
TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste (Stazione Marittima Lato Sud)	Arrivo a Grado (Molo Torpediniere)
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado (Molo Torpediniere)	**Arrivo a Trieste (Stazione Marittima Lato Sud)**
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000

Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.a.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

Mostra e castello

Visite guidate a Miramare

Oggi alle Scuderie del Castello di Miramare, si terrà alle 17 le visita guidata a orario fisso alla mostra «Siberia. Gli uomini dei fiumi ghiacciati». In concomitanza con il periodo estivo le visite guidate si terranno al sabato e alla domenica alle ore 17. Esperte guide condurranno i visitatori lungo l'affascinante percorso espositivo che illustra la storia dei popoli che abitarono l'Asia centrale tra il VII e il IV secolo a.C. La durata della visita è di un'ora per un massimo di 25 persone partecipanti. Oltre al biglietto d'ingresso il costo del servizio è di L. 8000 a persona (gratis fino ai 12 anni).

Oggi è in programma anche la visita tematica gratuita «Il castello dopo Massimiliano» alle 19.30, 20.30, 21.30.

Lunedì preludio alla più famosa operetta

Con «La Vedova allegra», sfilano sul video vecchi miti e noti interpreti comici

L'Associazione internazionale dell'Operetta e gli Amici della lirica annunciano il secondo dei tre appuntamenti organizzati alla vigilia degli spettacoli del Festival. Lunedì 9 luglio alle 17.30, nella sala maggiore di corso Italia 12, con ingresso libero, gli audiovisivi commentati dal giornalista Danilo Soli riproporranno, su schermo grande, uno dei miti della piccola lirica, «La Vedova Allegra» di Franz Lehár, che andrà in scena al Verdi sabato 14.

Le sequenze di questo capolavoro tanto legato alla nostra città, che nel 1907 ne ospitò la prima in terra italiana, diretta dall'autore, ci faranno ascoltare, con la regia di Gianni Cioccolanti, interpreti di grido, dalla Sutherland alla Kabaivanska e alla Gueden, e anche momenti comici con Macario, Navarrini e Massimini. Nomi famosi quali la Eggert, la Stratas, Tabuer, Kjepura e Gedda anche per le altre creazioni del grande musicista ungherese, onorato al Rossetti, da una targa celebrativa, dal «Conte di Lussemburgo» a «Zarevic», dal «Paese del sorriso» a «Giuditta».

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/7	06.00	Gb CONDOCK	Bejaia	rada
7/7	07.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
7/7	08.00	Tu UND EGE	Istanbul	31A
7/7	08.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
7/7	09.30	It CALAROSSA	Pola	30
7/7	11.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	47
7/7	11.00	Cy JUNIPER	Bar	15
7/7	15.30	Tu ULUSOY 2	Cesme	31
7/7	18.00	It LTAFRICA	Ancona	VII
7/7	18.30	It ANADOLU	Ambarli	39
7/7	20.30	It MARCONI	Lignano	30

TRIESTE - PARTENZE

7/7	08.00	It MARCONI	Lignano	30
7/7	10.00	Gr PELLA	Durazzo	15
7/7	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
7/7	14.00	It LT GLORY	Gedda	VII
7/7	14.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
7/7	14.00	Cy JUNIPER	Capodistria	15
7/7	16.00	Ct ORASAC	Chioggia	13
7/7	17.00	Tu UND EGE	Istanbul	31A
7/7	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
7/7	20.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	47
7/7	20.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
7/7	21.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	31

TRAG

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2,58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p.Trieste	8.20	11.30	14.00	17.00
a. Grignano	8.45	11.55	14.25	17.25
p. Grignano	8.50	12.00	14.30	17.30
a. Sistiana	9.10	12.20	14.50	17.50
p. Sistiana	9.15	12.25		17.55
a. Duino		12.40		18.15
p. Duino				18.20
a. Monfalcone	9.35			18.50
p. Monfalcone	9.40			18.55
a. Duino	10.10			19.25
p. Duino	10.15	12.45		19.30
a. Sistiana	10.30	13.00		19.45
p. Sistiana	10.35	13.05	14.55	19.50
a. Grignano	10.55	13.25	15.20	20.20
p. Grignano	11.00	13.30	15.25	20.25
a. Trieste	11.25	13.55	16.55	20.55

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	12.30	12.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

TARIFFE

Corsa singola	*L. 2.000 - € 1,03*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 14.000 - € 7,23*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

399

TRIESTE TRASPORTI

LINEE MARITTIME

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che, ad una settimana dall'avvio della gestione dei servizi marittimi Trieste–Muggia, Trieste–Grignano–Sistiana–Duino (con prolungamenti a Monfalcone) e Trieste–Barcola, oltre ad un buon gradimento da parte della clientela, si sono evidenziati sulla linea Trieste-Grignano–Sistiana–Duino (con prolungamenti a Monfalcone) alcuni aspetti critici per il rispetto degli orari e dei tempi di passaggio ai vari attracchi. La società si scusa per gli inconvenienti dovuti in particolare alle manovre di attracco e di partenza che risultano più lunghe e complesse del previsto, anche a causa dei bagnanti e delle numerose imbarcazioni che stazionano nelle zone riservate.

Nel corso della prossima settimana il servizio verrà adeguato al fine di garantire regolarità e certezza di orari.

Numero Verde 800-016675

ELARGIZIONI

— In memoria di Olga Tonini ved. Morpurgo nel XXXIII anniv. (4/7) dal figlio avv. Pietro Tonini 25.000 pro Villaggio del Fanciullo, 25.000 pro Airc, 25.000 pro Ist. Rittmeyer, 25.000 pro Ass. italiana studio malformazioni.

— In memoria di Mario Coppa per il compleanno (5/7) dalla moglie e dai figli 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.

— In memoria di Renato Bertocchi nel IX anniv. dalla famiglia 50.000 pro padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Felice Bressa nel XVIII anniv. (7/7) dalla moglie e dal figlio Luigi e dalla famiglia 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 70.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Erminia Carmol ved. Cravetti nel III anniv. (7/7) dal figlio Franco 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Tino Della Toffola nel primo anniv. da Edda 100.000 pro Astad, 100.000 pro Enpa.

— In memoria di Iolanda Faraguna nell'XI anniv. (7/7) dalle sorelle Nives e Dione 100.000 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Diana Fratnik per il compleanno (7/7) da Fulvia e Franco 30.000 pro Airc.

— In memoria di Maria Kovacich nel XIII anniv. dalla famiglia 50.000 pro padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Bruno Spanzaro nel 40.o anniv. (7/7) dal figlio Bruno e dalla famiglia 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Marilù Tononi Borruso per il compleanno (7/7) da Franco, Aldo e Piero Tononi 100.000 pro padri cappuccini di Montuzza.

— In memoria di Salvatore Menis dalle famiglie Tessaris e Zamperetti 100.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Roberto Meredith da Maria, Franco e Roberta 100.000 pro Agmen; da Rosetta e Claudio 50.000 pro Airc.

— In memoria di Pierina Munin da Corinna e Sergio 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Luisella Petrini da Iole e Laura Famea e Gilda Wesek 80.000 pro Missione triestina in Kenia.

— In memoria di Esperia Plenicar ved. Bin da Corinna e Sergio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Casimiro Quarin dalla moglie 30.000 pro Movimento apostolico ciechi.

— In memoria di Daniele Radacich dai colleghi del papà 450.000 pro parrocchia di Borgo San Sergio (Caritas).

— In memoria di Lella e Fernando Romano da Fausta e Libero Pinamonti 100.000 pro Com. San Martino al Campo.

— In memoria di Ines Segulin Sigovini dagli amici del presepio 150.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Claudio Urti dai condomini di via Puccini 24 140.000 pro Airc.

— In memoria di Luca Vascotto da N.N. 200.000 pro Fondo solidarietà atleti azzurri d'Italia.

— In memoria di Andreino Zorga dal condominio via Tonello 25 40.000 pro Fond. Ota-Luchetta-D'Angelo.

— In memoria dei propri cari da N.N. 200.000 pro Unione italiana ciechi.

— Da N.N. 100.000 pro frati cappuccini Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Nella Bartoli dalla famiglia Novak 50.000 pro Domus lucis Sanguinetti.

— In memoria di Dolores Bolaffio Fazzini da Luisella e Alfio Caucci 50.000 pro Frati di Montuzza; da Corrada e Maria Tommasi - Rosso 30.000, da Uccia, Giorgio, Laura 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Enzo Chenda da Fabio e Maria Grazia 250.000 pro Airc.

— In memoria di Francesco Coni da Franco Covacci 100.000 pro Cri.

— In memoria di Maria Cordelli ved. Longaro da Violetta ed Eliana Cordelli 100.000 pro Div. Cardiologica.

— In memoria di Giovanni Cossutta (Nino) da Marina, Paolo, Lucio e Carlo Furlan 200.000 pro Div. Cardiologica.

— In memoria di Rosa Diena da Mariafiora e figli 100.000 pro Com. S. Martino al Campo; da Laura Zaccaria 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Giuseppe Di Pierro da Marmifera «Gorlato» Srl 100.000 pro Ass. Nazionale Genieri e Trasmettitori.

— In memoria di Giorgio Finizio da Leila 50.000 pro Uildm.

— In memoria di Dalia Gabrielli da Liliana, Marina e fam. 100.000, da N.N. 500.000 pro Arsi.

— In memoria di Fabio Giovanetti dagli amici Franco, Mario, Osvaldo, Piero 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Nilo Iugovaz da Zita Serli 20.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Ugo Karis da Giovanni e Bruna Decarli 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia).

— In memoria di Annamaria Lopresti in Grisafi dai condomini di salita di Vuardel 23 425.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Margherita Menis da Ada Caisutti 50.000 pro Sweet heart.

— In memoria di Roberto Meredith da Daniela, Loredana, Livia, Patrizia, Elena, Fani, Anita, Marisa Reglia, Franca e Giorgio, fam. Papagno, Neva, Ondissima, macelleria Claudio, Bruno e Nives Mosca, Marisa Ferfuia, Maria, Emilia e Michele, Paola, Wanda e Livio Pirani 380.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria del marito Gastone Mioni da Valeria Solero ved. Mioni 100.000 pro Astad.

— In memoria di Tullio Muin da Nerina e Graziella 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Pierina Munin ved. Ferin da Violetta ed Eliana 150.000 pro Agmen, 150.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Felicia Nucci ved. Crismani dai Cantieri navali Cartubi 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Annamaria Rebez da Liana 30.000, da Marina ed Elda 100.000 pro Airc; da Giannella Cavallar 200.000 pro (Cri sez. femminile).

— In memoria di Anna Maria Sergi dalle ex compagne della Scuola Notre Dame di Sion 120.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Luca Vascotto dai genitori 150.000 pro Assoc. Ricerca biomedica Ric. neoplasie cerebrali.

Ricordato nel centenario della nascita Carlo Callerio che fu anche tra i fondatori della Facoltà di medicina

Fu il primo a parlare di città della scienza

Silvio Garattini ha ricordato il suo acume nello studio delle cellule tumorali

Benefattore, scienziato, personalità capace di animare anche il ramo dell'industria e della sperimentazione in campo medico. Carlo Callerio, il precursore del concetto di «Trieste città della scienza», è stato anche questo. Il convegno a lui intitolato a cento anni dalla sua nascita, svoltosi nella sede dell'Ateneo triestino, ha posto in risalto le sfaccettature di una vita spesa fra studio, dedizione scientifica, coraggio imprenditoriale ed estremo altruismo. Doti che Carlo Callerio ha saputo legare ad una parte di Trieste, a partire dalla metà circa degli anni Sessanta, quando la realtà scientifica cittadina dell'epoca trovò nello scienziato un supporto valido non solo in termini di esperienza ma anche in chiave di sostegno economico e di strutture. Fu proprio Carlo Callerio, con la sua fondazione, a permettere la nascita della facoltà di Medicina a Trieste, tracciando un solco difficilmente eguagliabile nella storia giuliana delle istituzioni scientifiche.

«La storia dell'Ateneo triestino è intimamente intrecciata alla storia di Carlo Callerio – ha sottolineato il rettore Lucio Delcaro nel suo intervento di apertura del convegno –, grazie alla fondazione "Carlo e Dirce Callerio» si superarono difficoltà frapposte dal ministero dell'Istruzione di allora, che non vedeva a Trieste strutture e laboratori adeguati per la nascita della facoltà di Medicina. Da parte di Carlo Callerio c'è un'intuizione antesignana e di sicura genialità – ha aggiunto Delcaro –, in grado di fare della fondazione adesso uno strumento fondamentale nella programmazione scientifica ed accademica». Sul valore globale della fondazione, intesa come viatico di maggiore espressione e di libertà nel mare magnum del panorama scientifico, si è espresso anche il professor Silvio Garattini, della fondazione Mario Negri. Garattini ha rievocato i tratti dell'acume scientifico di Callerio negli anni Sessanta, pionieristici nell'approccio alla cultura in vitro e agli studi delle cellule tumorali. Garattini ha sottolineato inoltre la valenza del campo d'azione delle fondazioni: «Sono strutture di estrema importanza anche nei confronti di certi vincoli della burocrazia – ha affermato Garattini – e bisogna insistere sul binomio scienza-società e perseguire le ricerche di base, e poi valorizzarle con molta formazione e disseminazione maggiore dei dati emersi. Solo così — ha aggiunto il relatore – potremo contrastare la tendenza negativa legata alle forme alternative e dannose come le medicine alternative e la cultura degli oroscopi...». L'opera di Carlo Callerio a Trieste è ricordata anche per l'impulso dato nell'assegnazione della sede di Padriciano quale comprensorio dell'Area di ricerca. Gli anni Settanta volgevano al termine e Carlo Callerio, non pago dell'apporto fornito nella sua città di adozione, tentò anche un'impresa, una delle poche non andate a termine, legata alla concretizzazione della facoltà di Veterinaria: «Il progetto sembrava andare a buon termine – ha ricordato il professor Gianni Sava, docente e direttore della fondazione Callerio –. Nel 1987 lo stesso Callerio aveva definito tutte le documentazioni. Poi naturalmente sorsero problemi burocratici. Ora la facoltà è stata istituita a Udine – ha aggiunto Sava – e ci sarebbe un doppione. Crediamo al momento che il treno sia perso». Ma a correre attualmente è ancora il treno della ricerca. Laura Zorzin e Claudia Turrin, ricercatrici della fondazione Callerio, nel corso del convegno sono state premiate con due borse di studio dal dottor Renzo Piccini a nome della fondazione Cr-Trieste, istituto che proprio sulle orme della tradizione del lascito di Carlo Callerio persegue scopi di utilità sociale e sviluppo culturale e scientifico del territorio.

Francesco Cardella

Carlo Callerio

È lecita la domanda se sia giusto praticare l'accanimento terapeutico

Secondo il gesuita Carlo Casalone il vero problema non è la morte

«Dare un senso alla vita»

«La scienza medica rischia d'essere una foglia di fico che maschera l'incapacità dell'uomo ad ammettere la sua finitezza. In particolare la biomedicina, in grado oggi di manipolare in profondità il concetto di natura umana, cerca di spostare il limite dell'esistenza perché lo giudica un nemico da sconfiggere. Ma il problema non è morire bensì vivere in maniera sensata: perciò tale limite va compreso ed elaborato in altro modo».

Secondo padre Carlo Casalone, gesuita e membro del Comitato di etica dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano, intervenuto alla conferenza del Centro Veritas intitolata «Le nuove prospettive della bioetica», il quadro sta cambiando. «La logica del limite – ha detto l'esperto – comincia ad entrare anche in campo medico. Ci si inizia a chiedere se sia giusto, ad esempio, l'accanimento terapeutico per trattare fino all'ultimo le persone. Usare troppi strumenti tecnici conduce infatti ad una fase della morte estremamente lunga e disumana. La stessa produzione di embrioni al solo scopo di ricerca risulta argomento dibattuto».

Padre Casalone ha poi citato numerosi temi di stretta attualità quali la mappatura del genoma umano, che però, a suo parere, potrebbe trasformare i pazienti cui venga pronosticata alta probabilità di grave patologia in «impazienti», cioè in consumatori accaniti di servizi sanitari per la prevenzione del male; oppure la procreatica, che ormai coinvolge addirittura cinque-sei figure nella nascita di un bambino tra donatori e madri in affitto o che assicura la possibilità di portare la data dell'aborto fino al momento in cui il feto sarebbe tecnicamente rianimabile. «Eticamente – ha concluso il gesuita – sarà pure importante il consolidamento della relazione interpersonale nella pratica clinica grazie alla responsabilizzazione del paziente tramite il consenso informato all'agire del medico».

Fiorenzo Ricci

In via San Michele

Un concerto di musica jazz

Si svolge stasera alle 21 nell'ex tempio anglicano di via San Michele il concerto del gruppo «Trieste ragtime jazz band» formato da Gino Cancelli, Sergio Bernetti, Giuliano Tull, Giorgio Bortolot, Andrea Zullian, Lorenzo Fonda e Giorgio Berni.

Anche Chiara Caselli, Fabio Visca e Maddalena Maggi a Maremetraggio

Platinette beffardo fa Marameo e si sdoppia in uomo e in donna

La «soubrette» Platinette, in città per Maremetraggio, fotografato/a in piazza Unità.

Fa uno strano effetto vedere riuniti a Trieste, nella stessa sera, seduti ai tavolini del bar di un albergo del centro, Chiara Caselli e Platinette, Fabio Visca e Maddalena Maggi. E poi, accanto a loro, tra giornalisti e curiosi, si scopre una manciata di giovani registi. Sono i cortisti di «Maremetraggio», Festival Nazionale del Cortometraggio che si svolge a Trieste per il secondo anno, all'arena estiva del Cinema Ariston.

Ma torniamo ai nomi di cui sopra: Chiara Caselli concorre con un corto intitolato «Per sempre». Sta lavorando al progetto per un lungometraggio, e si dichiara entusiasta di confrontarsi con altri esordienti alla regia. A Trieste era già questo inverno, per le riprese di «Il rumore del treno».

Platinette indossa uno strabiliante vestito azzurro: si fa fotografare sul palcoscenico della rinnovata Piazza dell'Unità d'Italia. Poi, forse per non sembrare troppo appariscente, va a sedersi in un angolo. È il protagonista di un lavoro di Max Croci, intitolato «Marameo». «In questo corto interpreto due ruoli: uno maschile, per me molto difficile, e uno femminile, molto più facile» dichiara Platinette. E prosegue: «È stato molto difficile per me indossare un gessato...».

Fabio Visca è a Trieste in veste di giurato. Un ruolo inedito per uno come lui «abituato a un media caldo come la radio». Visca è autore e conduttore di «Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio»: una delle «trasmissioni più longeve di Radio Rai. A settembre partiamo con la settima edizione», dice lo speaker.

Spuntano, tra la folla, volti conosciuti della televisione, come Jonis Bascir di «Un medico in famiglia» e Beatrice Luzzi di «Vivere». E poi la bellissima Maddalena Maggi, che sarà in giuria domenica per la selezione del Concorso Internazionale, assieme al regista Lucio Pellegrini: insieme hanno girato «E allora Mambo» e «Tandem». Accanto a loro compare anche Anna Ammirati – pure lei in giuria – che assieme alla Maggi è stata di recente tra le protagoniste di «Quartetto», il primo film italiano girato secondo le regole del Dogma da Salvatore Piscicelli. L'appuntamento con le premiazioni è fissato per questa sera, all'Ariston, alle ore 21.45.

Daniele Terzoli

Inaugurata la mostra fotografica nella Sala comunale d'arte

Riflessi di quaranta donne colti dall'obiettivo di Bruni

Un momento dell'inaugurazione della mostra di Francesco Bruni (al centro della foto)

Si è inaugurata ieri pomeriggio nella sala comunale d'arte di piazza Unità la mostra personale del fotografo del «Piccolo» Francesco Bruni. Alla vernice sono intervenuti il sindaco Roberto Dipiazza, altre autorità e un folto pubblico.

La rassegna, intitolata «Riflessi di donna» è stata curata da Alessio Curto con la collaborazione della rivista «Juliet Magazine», e comprende una quarantina di ritratti di donne famose e non, dall'attrice Cucinotta, la cantante Patty Pravo, l'ex assessore Maria Teresa Bassa Poropat, fino a signore e ragazze che si possono vedere nelle vie e nelle piazze di Trieste,

La mostra rimarrà aperta fino al 6 agosto con orario 10-13, 17-20, festivi compresi.

Tanti sono stati in un anno i pazienti dimessi dal Centro Maitri, in India, diretto da Adriana Ferranti

Una triestina ha «guarito» 5 mila lebbrosi

Ma l'impegno è anche a favore della scolarizzazione: aperte 11 classi

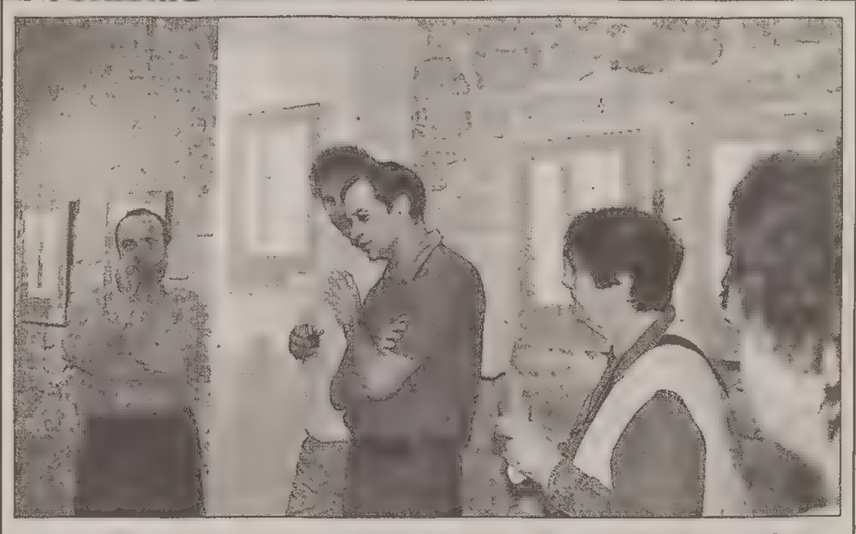
Quasi 5 mila pazienti dimessi dalla cura. E' questo lo straordinario risultato ottenuto nell'ultimo anno dagli operatori del centro Maitri, punto di riferimento per la lotta contro la lebbra in India, diretto dalla triestina Adriana Ferranti. Portato avanti nei blocchi di Bodhgaya, Mohanpur e Barachatti, con l'oramai consueto meccanismo della ricerca rapida nei villaggi e nelle scuole, il programma ha dato risultati confortanti, per quanto il ritmo di crescita della malattia sia purtroppo costante. Il carico mensile di pazienti è infatti mediamente di 857 persone, curati dal centro Maitri, nel ciclo di 4 settimane, nei 43 ambulatori mobili e nei 7 centri sanitari statali. "Qualche settimana fa - spiega la Ferranti - la Damien foundation ci ha dato istruzioni affinché il nostro piano di azione per il 2002 consideri il processo di integrazione del programma antilebbra nel sistema statale di assistenza sanitaria".

Ma il centro di Maitri non si occupa soltanto di lebbra: nell'ultimo anno sono stati registrati anche 31 nuovi casi di tubercolosi, 3 dei quali a danno di bambini, mentre sono state 26 le persone dimesse dalla cura, quando ne rimangono ancora 33 da assistere. "Il risultato forse più esaltante sotto questo aspetto - prosegue la Ferranti - è quello rappresentato dal fatto che negli ultimi 10 mesi abbiamo avuto un inatteso rialzo nella cura pre natale, con la registrazione di 201 donne incinte le quali, durante la visita medica mensile nel nostro centro, hanno ricevuto specifici integratori alimentari e iniezioni antitetaniche".

Molto importante anche l'impegno a favore della scolarizzazione della popolazione più giovane. Attualmente sono operative 11 classi in 4 villaggi, nelle quali studiano 370 bambini nell'ambito del programma di istruzione formale e 346 in quello non formale.

u. sa.

TURISMO



Apt, vernice a Parigi de «L'Opera Interattiva»

Il direttore dell'Azienda di promozione turistica, Paolo De Gavardo, ha inaugurato nei giorni scorsi al Centro di lingua e cultura italiana di Parigi la mostra «L'Opera Interattiva», ideata dal giornalista-artista Fabio Cescutti. Nell'occasione De Gavardo ha illustrato a un centinaio di ospiti le potenzialità di Trieste nel settore turistico, partendo proprio dal settore culturale.

L'incontro tra il Cca e il Comune. Al centro il presidente Tombesi e il sindaco Dipiazza

Una delegazione ha offerto proposte di collaborazione al neosindaco Dipiazza

Il Cca chiede il Ridotto del Verdi

Una delegazione del Circolo della cultura e delle arti di Trieste si è incontrata con il nuovo sindaco, Roberto Dipiazza. La delegazione era composta dal presidente del Cca, Giorgio Tombesi e dai vicepresidenti tito Favaretto e Licio Zellini. Per il Comune erano presenti anche i neoassessori alla cultura on. Roberto Menia e allo sviluppo economico Maurizi Bucci. L'incontro ha avuto carattere di saluto al nuovo sindaco e di proposta di una collaborazione culturale con l'Amministrazione comunale.

Il presidente Tombesi ha ricordato come fin dalla sua fondazione, nel 1946, il Circolo abbia goduto dell'appoggio delle Amministrazioni locali, e particolarmente del Comune di Trieste in virtù delle iniziative di elevato valore promesse dal sodalizio.

Ha inoltre ricordato come, per speciale concessione del Governo Militare Alleato, fin dalla sua costituzione al Circolo della cultura e delle arti venne garantita quale sede il Ridotto del Teatro comunale Giuseppe Verdi, e ciò fino ad anni recenti, quando la sala non fu più accessibile. Tombesi ha sottolineato che l'esigenza di disporre nuovamente di una sede funzionale e prestigiosa come quella si fa oggi sempre più pressante, per le crescenti attività del Circolo.

Tombesi si è quindi appellato al sindaco Dipiazza, anche nella sua veste di presidente della Fondazione Teatro Verdi, affinché – pur nel rispetto delle attuali rigide normative sulle sale teatrali – si possano riportare almeno alcune attività del Circolo della cultura e delle arti nella sede storica del Ridotto.

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

C.S. Gaja Padriciano «Chiara magic Music»
Rinomata orchestra romagnola. Oggi sabato. Chioschi aperti con ricca scelta.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE
Via XXX Ottobre - 4 Tel. 6728328

IL CASO

Un'anziana bagnante è stata salvata grazie a un intervento tempestivo, ma anche la pulizia è molto migliorata

«Topolini», quest'anno i bagnini sono formidabili

Qualche giorno fa, sul quotidiano Il Piccolo, è stata pubblicata la notizia relativa al salvataggio di un'anziana bagnante, tratta in salvo da un'efficiente e preparata assistente bagnanti. Devo dire che frequento da anni il bagno «Topolini», ma mai come quest'anno ho notato grande professionalità e cortesia da parte degli operatori che sono addetti al salvataggio e all'assistenza dei bagnanti, quelli che un tempo, comunemente, venivano genericamente definiti «bagnini».

Nonostante la giovane età di questi «bagnini» si comprende subito che il loro livello di preparazione è notevolmente aumentato rispetto al passato, questi operatori non si limitano solamente a vigilare o a trarre in salvo i bagnanti in difficoltà ma praticano – con successo – anche i primi rudimentali ma necessari soccorsi, senza i quali, forse, potrebbe risultare inutile persino il successivo intervento dei sanitari. È questo, a mio avviso, un fattore da non sottovalutare e gli stessi operatori sanitari concordano sul fatto che un tempestivo intervento – che solo un bagnino in quello specifico contesto può effettuare – può, molto spesso, salvare la vita al bagnante in difficoltà colto da un principio di annegamento o da un malore.

Devo aggiungere, inoltre, che questo è il primo anno che noto una grande pulizia all'interno dei servizi igienici del popolare stabilimento balneare – molto frequentato anche dai giovanissimi – e un accurato controllo al tratto di mare prospiciente la spiaggia: io e le mie amiche ci sentiamo veramente sicure e a nostro agio. Mi auguro che questo tipo di gestione sia da esempio anche per gli altri stabilimenti regionali e nazionali e che si possa continuare sempre così, nell'interesse di tutti i fruitori delle spiagge pubbliche.

Marina Zazzeri

Stefano con la torta prelibata

Stefano soddisfatto della torta del suo primo compleanno. Oggi che raggiunge gli «anta», auguri dalla moglie Lorella, dal piccolo Alessandro e da tutta la famiglia.

Marina Muja

Negli articoli pubblicati sul Piccolo domenica 1.o luglio 2001 ho rilevato delle inesattezze. Se è pur vero che nel giugno 1981 la società «Marina Muja» acquista i terreni dell'ex Cantiere navale Micoperi (sede dello già storico Cantiere navale San Rocco) è altrettanto vero che il primo progetto del polo nautico risale almeno al 1972/1973 quando la società «Marina Trieste Spa» presentò i progetti esecutivi per una marina di ben 1200 posti barca.

La «storica» (e per certi versi farsesca) posa della prima pietra del complesso nautico «Marina Muja» (allora era sindaco Willer Bordon) avvenne il 30 marzo 1985 quando autorità e cittadini accompagnati dalla Banda della compagnia folcloristica muggesana «Ongia» salparono dal molo delle Illusioni (nome quanto mai opportuno... ma anche beneaugurante) verso l'ex cantiere navale S. Rocco a bordo della motonave «Dionea», varata assieme alla gemella «Ambriabella» l'11 gennaio 1962 dagli scali di quel cantiere «Felszegy» di Muggia (divenuto successivamente Cantiere Alto Adriatico) proprio dove ora hanno sede i capannoni per le riparazioni ed il rimessaggio di «Porto San Rocco». Anche in questa circostanza il destino ha voluto far incontrare presente e futuro di una Muggia non più operaia ed artigiana ma sempre più inesorabilmente proiettata al turismo ed al terziario.

Diego Crevatin,
associazione culturale muggesana «Ongia»

50 ANNI FA

7 luglio 1951

- **Il Consiglio comunale ha deliberato di concedere un anno di proroga al Liceo musicale triestino per la sua trasformazione in Conservatorio statale e uno stanziamento di 200 mila lire per una revisione generale degli impianti altoparlanti di piazza Unità.**
- **Grande successo ha riscosso la serata svoltasi al «Piccolo mondo», denominata «Féeries de Paris» e incentrata sul «defilée» avente per tema «3000 anni di moda balneare». Per l'occasione hanno sfilato molte indossatrici, fra cui per ultima Miss Europa, che ha sfoggiato un ammiratissimo «Bikini 1951».**
- **Da alcuni giorni, fa bella mostra di sé in Fiera l'esatta riproduzione della diligenza che aveva inaugurato il collegamento postale fra il capoluogo friulano e Trieste nel 1751 e che era giunta da Udine per iniziativa dell'Enal e della Mostra dell'artigianato friulano.**

Parcheggi inesistenti

Premetto subito che non vivo a Trieste, ci vengo di tanto in tanto per motivi familiari; leggo però, via Internet, con immutato piacere il mio beneamato Piccolo e vi trovo tra le tante cose che mi fanno sentire un triestino doc, pure certe beghe da frati che lasciano il tempo che trovano. Oggi per esempio, c'è uno che si lamenta per le multe ricevute a Villa Opicina per divieto di sosta in strade in cui se parcheggiasse correttamente, non ci passerebbe nessuno, l'altro giorno un altro che deplora il previsto parcheggio in piazza Ponterosso e così via. Non sarebbe invece più semplice se tutti i triestini, a cominciare dal sindaco che li rappresenta, pensassero finalmente a risolvere concretamente e non a parole, il vero dilemma di Trieste, traffico e parcheggi?

Trieste è una città praticamente senza parcheggi pubblici, quelle due misere eccezioni confermano la mia affermazione. Tutti lasciano la macchina in strada perché di garage privati o di box ce ne sono pochissimi e naturalmente la circolazione diventa impossibile. E tutti si dimenticano che le strade sono state costruite per circolare, non per ostacolarne la circolazione come fa una macchina in parcheggio.

Non è oltretutto giusto che uno, qualsiasi esso sia, si appropri di un pezzo di strada per metterci la sua vettura, perché la strada è di tutti, non gli appartiene proprio.

Ma siccome a Trieste non hanno certo bisogno della mia critica per capire il dilemma arcinoto a tutti, vorrei suggerire alcune proposte che migliorerebbero l'attuale situazione negli anni a venire.

1) Non concedere ad alcuna impresa costruttrice di edifici pubblici o privati il permesso di fabbricare se non è stata prima prevista la costruzione di un terzo dell'area dell'edificio a parcheggio.

2) Costruzione di parcheggi comunali o privati nell'area dell'ex porto franco e contemporaneo divieto di sosta su tutte le rive, dalla Stazione di piazza della Libertà sino alla Stazione di campo Marzio.

3) Invito a tutti i commercianti del centro, a tutti i professionisti, avvocati, commercialisti, studi di architettura e ingegneria, notai e medici ecc., a pagare il parcheggio per i loro clienti, previo accordo con i gestori dei parcheggi.

4) Potenziamento dei servizi pubblici allungando i tempi di esercizio e aumentando le corse.

Mi sembra logico che, se non puoi lasciare la macchina in strada e se non vuoi pagare il parcheggio, l'alternativa consista o nell'uso delle gambe o in quello del mezzo pubblico.

Non credo così dicendo, d'aver scoperto l'acqua calda, tutt'altro! Ma questi sani principi che vengono impiegati, sia nella città dove vivo che in quasi tutte le città americane, consentono un miglioramento della circolazione e della vivibilità della città stessa. E non mi si venga a dire che in America ci sono ampi spazi, e tutto è più semplice, perché se questo è vero nella maggior parte d'essa, ci sono città come New York o Boston dove di spazio ce n'è poco.

Sergio Trojer

Giuliani nel mondo

È dal 1985, quando ancora il signor Alfredo Princich era segretario dell'Associazione Giuliani nel Mondo, che si cerca di attirare l'attenzione di una grande lacuna a sfavore dei triestini residenti in terre lontane; infatti, dal giorno che hanno lasciato le loro case non hanno mai ricevuto alcuno stampato (quindicinale o mensile) che parli di quella che era la loro città, quella ove non solo sono nati, ma ove hanno vissuto gli anni di gioventù, con tutte quelle variazioni della vita, che la guerra e le varie «liberazioni» avevano portato. I triestini, assieme, agli «esuli» dell'Istria, Fiume e Zara formano «i giuliani» e di questi si è parlato, discusso e scritto in abbondanza; si deve aggiungere che da varie fonti, da anni, si ricevono regolarmente (e ne siamo grati dato che da questi stampati siamo in grado di conoscere parte di quella storia dell'Istria, della Dalmazia e di Fiume che a moltissimi di noi era completamente sconosciuta) giornali di vario formato quali: «La voce di Fiume», «La voce giuliana», «L'eco de Piran», «L'Unione degli istriani», «Il Dalmata», «L'Eco di Pola», «Il Canguro» (dell'Anea). Benché lontani dalla nostra regione, e senza alcuna connessione, da tempo riceviamo due bellissimi fascicoli dalla Regione Calabria e della Campania che informano gli emigranti sulle opere svolte a loro favore, degli sviluppi delle loro città, della regione ecc.

Come si sarà potuto constatare nulla da Trieste, nulla è stato mai dedicato a quel gruppo di «giuliani» che non sono né «istriani», «dalmati» o «fiumani». Tutto ciò fa pensare che l'interesse locale per i suoi «ex concittadini» sia molto limitato. Coloro che sono seduti sulle grandi poltrone che regolano la vita della città, la Provincia e quella parte della Regione che si intitola «Venezia Giulia» con «Il Piccolo» potrebbero organizzare almeno un foglio, quindicinale o mensile che parli solamente di Trieste e della sua provincia.

Come scrissi, sappiamo tutto della storia di Fiume, dei tormenti e delle vicissitudini degli istriani; dei bombardamenti di Zara e la loro tragedia; dei loro morti; delle foibe, ma da quando abbiamo lasciato S. Giusto, non sappiamo più nulla della città, dei problemi, dei successi e della sua vita sportiva. Le notizie che ci giungono sono rare ed a volta vaghe e solamente grazie ad amici o familiari, che purtroppo lentamente diminuiscono di numero. Non occorre una grande tiratura, siamo rimasti in pochi.

Si pensa di non chiedere l'impossibile: date anche a noi qualcosa da far vedere ai nostri giovani che tra non molto diverranno nonni pure loro.

R.O. Esposito
(Australia)

Bruna e Ucci, cinquant'anni trascorsi insieme

Bruna e Ucci, qui ritratti nel giorno delle nozze, celebrano oggi ben cinquant'anni di matrimonio. Tanti auguri dalla figlia Tiziana.

I taxi al Verdi

Care Segnalazioni, vorrei mettere in evidenza quanto segue: il nostro Teatro Verdi ha quel bel portico che chiaramente serviva alle carrozze e, più tardi, ai taxi.

Ora, invece, per poter salire su un taxi bisogna andare fin oltre i famosi «panettoni». Il giorno 3 giugno u.s. (e non solo quel giorno), all'uscita dal teatro, diluviava e i taxi arrivavano ma bisognava andare a controllare il numero dal portico ai «panettoni», il tutto sempre sotto la pioggia battente.

Io ho trovato il mio taxi appena alla terza uscita e ci sono salita inzuppata da strizzare e, così come me, tantissime altre persone.

Perché quei «panettoni» e perché l'impossibilità di far venire i taxi sotto il portico, almeno quando c'è il tempaccio?

Non hanno notato al Teatro Verdi che l'età media del pubblico domenicale è piuttosto elevata (non si offendano le signore)?

Senza poi contare che una polmonite può venire anche ai giovani?

Si può sperare in una modifica di quel «no se pol»?

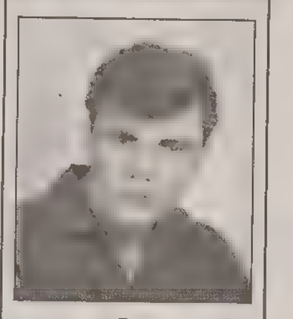
Bianca De Rosa

L'ultimo pieno

Sabato 30 giugno mi sono recato al distributore di benzina per effettuare l'ultimo pieno del mio contingente. Il gestore della pompa, allargando le braccia mi ha informato che – purtroppo – avendo la Camera di commercio caricato nella stessa giornata il contingente per il bimensile luglio/agosto, il quantitativo di cui disponevo è perso.

Il 30 giugno è sempre un giorno di giugno, sia esso l'ultimo o penultimo, quindi, se viene a mancare la certezza del rispetto delle regole si sconfina in anarchia. In questi giorni ho pagato 4000 lire di mora alla Rai per avere pagato il canone non il 31, bensì il giorno uno del mese successivo alla scadenza. E allora? Come si giustificano i responsabili del servizio della benzina agevolat? Rimango in attesa di una sollecita risposta.

Antonio Farinelli



Auguri Sergio

Sergio, qui col ciuffo degli anni Sessanta, festeggia il compleanno. Auguri da Rita e figli.

Domenica 8/7/2001 presso il bar ristorante «AMARCORD» a Trieste in via Torrebianca n. 19, si terrà una mostra-mercato di duecento e più quadri, disegni, stampe di maestri del 1900 provenienti da collezioni private.
Parte del ricavato verrà devoluto all'«A.I.S.M.» Associazione Italiana Sclerosi Multipla, sede di Trieste.
Orario della mostra: 9.00-13.00 e 17.00-21.00.

ITALNOVA DONNA dal 10 luglio SALDISSIMI TAGLIE FORTI TRIESTE - piazza Ospedale 7 Tel. 040/638468

040.6728311 Il numero telefonico della A. MANZONI & C. S.p.A.

Bellissima Germana

La bellissima Germana, qui in una foto del '43, compie ottant'anni. Tanti auguri da Marisa e Silvano.

Nonno Giorgio va a tutto gas

Nonno Giorgio, qui in Vespa da scolaro, compie oggi 50 anni. Un caloroso abbraccio da mamma, papà, fratelli, figli, genero, consuocero, il piccolo Matteo, amici e parenti tutti.

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA ANDREA V. DELLE TORRI, 1 040.631820
Gastronomia giornaliera, pecorini, caprini, specialità mortadella e cotto senza caseinati e conservanti, ritiro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
✧ MACELLERIA ✧ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ✧

SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
✦ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✦

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e delle grave, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì.
ST. DI FIUME 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - TEL. 040/391025

PANIFICI - PASTICCERIE

PANIFICIO PASTICCERIA SANNA
V. Galatti 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop • Tel. 040.364280
V. Cerretto 17 (Barcola) • Tel. 040.410397

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

• PANIFICIO PASTICCERIA GIUGOVAZ, Via Canova 30 ang. Pascoli Tel. 040/360678. Pane biologico attestato, ciabattine dieta mediterranea con tutte le verdure. 7.15 - 13.15 / 17.30 - 19.30 Lunedì e Mercoledì pomeriggio chiuso.

GIARDINAGGIO

Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a (Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

MOBILI D'EPOCA

COMPRAVENDITA E RESTAURO DI MOBILI DI EPOCA
Trieste, Via del Bosco 18/A - Cell. 0335.8230680

FOTOCOPIE

MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733
TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260
STAMPA STAMPA MAGLIETTE

FRIGORIFERI

FRIGORIFERI DA £ 397.000
ASSORTIMENTO FRIGORIFERI COLORATI
Luisa Gelleli Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides® SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040.633003

SERRAMENTI E SANITARI

SERRAMENTI FRATELLI FILIPPI Snc
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
SHOW ROOM. via F. Severo 22/E Tel. 040/361847
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/369289

CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

PUNTO BAGNO ARREDO BAGNO
Via Madonnina, 9 Tel. 040/3478949 - 040/3479175
www.puntobagnotrieste.it
APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30

CARPANI Per 40 giorni sconto del 40% su piastrelle, sanitari, rubinetti, mobili da bagno, in deposito e in esposizione ALCUNE OFFERTE SUL NOSTRO SITO www.carpani.com
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 32

BENZINA

• AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

CLIMATIZZAZIONE

VECCA CLIMATIZZAZIONE • RISCALDAMENTO
APERTO SABATO MATTINO 9.00 / 13.00
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 / 12.30 - 15.00 / 19.00
Via F. Severo 22/c Tel. 040/633006

OFFICINE

Servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO
Via Montfort 8 Tel./Fax 301500
GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE
PERCHÉ VIAGGIARE COMODI E BENE FRENI ANCORA MEGLIO!

AGENZIE MATRIMONIALI

Agenzia Matrimoniale GIULIETTA e ROMEO
Amicizia Convivenza Matrimonio
Siamo presenti per appuntamento TS TEL. 040 3728533

SERRATURE

SERRATURE CRISTIAN
Via Colombo, 12/b TS tel. 040/425074 - Cell. 338/6263464
Apertura, riparazioni porte, montaggio serrature di sicurezza

ANTIQUARIATO
RADETTI ANTONIO
Riparazioni e Restauro d'Oggetti d'Arte
Mobili, Letti, Cornici in oro e argento, Ferro battuto
TRIESTE - VIA TOR BANDENA 3/b - Tel. 040.634314

CULTURA & SPETTACOLI

ANTICIPAZIONI *Nell'ultimo numero di «Reset» un saggio della storica Agnès Fine sui mutamenti della famiglia*

I plurigenitori del Terzo Millennio

Nella vita di un bambino oltre ai legami di sangue contano anche quelli «sociali»

La famiglia in Occidente sta conoscendo importanti mutamenti. Oggi, sostiene la storica e antropologa Agnès Fine in un saggio che verrà pubblicato tra pochi giorni dalla rivista «Reset» diretta da Giancarlo Bosetti, è possibile scegliere il numero dei propri figli e il momento della loro nascita; è possibile diventare genitore con un nuovo congiunto, senza congiunto, pur essendo sterile o omosessuale. Nelle famiglie di nuova composizione dopo un divorzio, dove il bambino ha spesso a disposizione un padre e un patrigno, una madre o una matrigna alcuni genitori sociali vengono quindi ad aggiungersi a quelli di sangue, tanto che si può ormai parlare di plurigenitorialità.

Per gentile concessione di «Reset» anticipiamo una parte del saggio di Agnès Fine (tradotto da Silvana Mazzoni), dal titolo «Ma quanti genitori ho?».

La famiglia in Occidente sta cambiando e assumendo diverse composizioni, tanto che è possibile parlare di plurigenitorialità. In America un movimento lotta per il riconoscimento di questa nuova condizione.

Da alcuni anni, soprattutto negli Stati Uniti e in Canada, assistiamo alla nascita di un movimento che va nel senso del riconoscimento legale di situazioni di plurigenitorialità. E' questo il risultato dell'azione di gruppi di pressione a favore dell'interesse del bambino, al quale vengono riconosciuti nuovi diritti: il diritto ad essere allevato da buoni genitori pur conservando legami con la sua famiglia naturale, il diritto al mantenimento del suo livello di vita e dei suoi legami elettivi, o quello di conoscere le proprie origini.

Poniamo prima di tutto la questione del rispettivo posto del padre e del patrigno nelle famiglie di nuova composizione dopo un divorzio. Nei paesi anglosassoni si cerca di individuare delle soluzioni giuridiche che consentano al bambino di conservare dei legami con i suoi due genitori biologici, pur allacciando nuovi legami con il genitore aggiuntivo. Nel Regno Unito, il Children Act del 1989 (diventato esecutivo nel 1991), fondato sulla nozione di «responsabilità genitoriale», assegna al genitore aggiuntivo che si occupa quotidianamente di un bambino da almeno due anni diritti e doveri legalmente riconosciuti, fino al sedicesimo anno di età del bambino. Questi diritti e questi doveri non rimettono in discussione quelli dei due genitori legali del bambino. Del resto, dopo aver constatato che nella società americana sempre più spesso hanno fine anche le seconde unioni e che numerosi bambini vengono a subire un danno materiale dall'allontanamento del patrigno che sopperiva al loro mantenimento, alcuni giuristi propongono di attribuire a quest'ultimo lo status giuridico di genitore de facto, status che creerebbe per lui degli obblighi specifici.

Il riconoscimento della plurigenitorialità non è solo legato alla presenza sempre crescente delle famiglie di nuova composizione nella nostra società. Esso è anche il frutto della crescente consapevolezza del diritto del bambino adottato o di quello nato dalla procreazione assistita di conoscere le sue «origini». Negli Stati Uniti, le associazioni di adottati e le associazioni che raggruppano genitori naturali che hanno abbandonato i loro figli e che lottano per «ritrovarli», hanno fatto pressione sull'opinione pubblica e hanno ottenuto cambiamenti significativi, in particolare per quanto riguarda la legislazione sull'adozione e la sua realizzazione pratica. La Francia, contrariamente all'Inghilterra e alla Germania, rimane provvisoriamente in disparte rispetto a questa evoluzione benché, da una decina di anni, il fiorire di numerose associazioni di lotta per il diritto alle origini lasci presagire un'evoluzione nello stesso senso.

Il modello di «adozione aperta» consiste nel favorire la reciproca conoscenza tra genitori di sangue e genitori adottivi nelle forme più varie, che vanno dalla semplice informazione sulla loro rispettiva identità alla frequentazione regolare (con il dirittodi visita riconosciuto), grazie ad un contratto negoziato tra i partner. Al di là dell'obiettivo implicito - evitare i problemi di confusione identitaria per l'adottato nel momento dell'adolescenza - questo movimento di apertura ha un'altra funzione più nascosta: frenare la diminuzione del numero di bambini adottabili, conservando un ruolo più significativo per le madri naturali. Per il momento, la legislazione è molto diversa da uno Stato all'altro: alcuni Stati, tra cui la California e la Virginia, esigono che tutte le parti scambino alcune informazioni relative all' identità, mentre nella maggior parte degli Stati le modalità della reciproca conoscenza vengono lasciate alla discrezionalità delle parti.

Nel campo delle procreazioni assistite esiste un movimento d'opinione che va nello stesso senso. In Francia, ad esempio, da alcuni anni gli psicologi che sostengono le coppie che richiedono un'inseminazione eterologa le invitano a non mantenere il contesto familiare e il bambino stesso nell'ignoranza relativamente alla sua origine. L'anonimato del donatore o della donatrice di ovociti sembra essere in contraddizione con l'affermazione da parte della Convenzione internazionale dell'Aia del diritto dei bambini di conoscere la loro origine. L'attuale dibattito sulla materia fa prevedere, su questo punto, una modifica della legge del luglio 1994 sulla bioetica.

Infine, i recenti dibattiti promossi dalle coppie omosessuali che rivendicano il loro diritto all'adozione hanno messo in luce le diverse forme di co-genitorialità che si stanno sperimentando oggi. Benché in Francia non siano molto numerose, la loro grande diversità costituisce senza dubbio oggi uno dei «terreni» di osservazione più ricchi da questo punto di vista, in quanto, in questo caso, le situazioni di plurigenitorialità sono, per definizione, la regola, dato che la genitorialità e la situazione di coppia non coincidono quasi mai .

Nel caso in cui i bambini siano nati da un'unione eterosessuale precedente e che uno dei genitori viva attualmente con una persona dello stesso sesso, la questione dello status del "patrigno" o della «matrigna» rispecchia quella delle famiglie di nuova composizione, pur ponendo delle problematiche specifiche. Quando i bambini sono adottati da un'unica persona (come consente la legge) ma vengono allevati e a volte voluti da due persone dello stesso sesso si pone il problema dello status di «cogenitore», regolato in alcuni paesi seguendo il criterio del genitore adottivo. Quattro persone possono essere all'origine della nascita di un bambino: una coppia di genitori biologici, composta da una madre lesbica e da un padre gay, e i loro rispettivi partner. Questa co-genitorialità spesso praticata negli Stati Uniti, pone il problema del ruolo di ciascun protagonista, della costruzione delle diverse genitorialità, del concetto di filiazione di sangue e della problematica della convivenza.

Infine, alcuni bambini nascono anche grazie a gravidanze assistite o al ricorso a madri portatrici. Anche qui si tratta di situazioni che pongono il problema del ruolo rispettivo di tutti gli adulti che concorrono al concepimento, alla nascita e all'educazione dei bambini, sul versante legislativo e su quello pratico.

Agnès Fine

RASSEGNA *Artisti da tutto il mondo nel minuscolo paese delle Valli del Natisone per «Stazione Topolò»*

Una «colletta» per la biblioteca dell'anima

Libri in varie lingue donati dai partecipanti che animeranno la manifestazione

Una foto di Miroslav Janek, al quale si ispirano le improvvisazioni sonore di Alexander Ipavec in programma questa sera alla rassegna «Stazione Topolò - Postaja Topolove», giunta alla sua ottava edizione.

UDINE «La stazione di Topolò è l'unica dove chi si affretta perde il treno»: è seguendo questo garbato avvertimento che si deve arrivare nel paese delle Valli del Natisone, al confine con la Slovenia, per incontrare i suoi 45 abitanti, farsi partecipi di quello che non è una mostra d'arte né una rassegna musicale all'aria aperta né una stagione cinematografica estiva. Piuttosto un'occasione per vedere, ascoltare, aspettare che qualcosa accada. E accadrà.

Le case ripulite sono pronte per accogliere i nuovi ospiti, che quest'anno giungono da un po' tutt'Italia, da Lubiana, Amsterdam, Stoccolma, Liverpool, Aukland, Vienna e anche dal Cile.

Stazione di Topolò, giunta alla sua ottava edizione, si aprirà oggi, intorno alle cinque di sera.

Si potrà passeggiare lungo le vie, tra le case del paese, incontrare persone, parlare sloveno o italiano, inglese, tedesco, spagnolo; conoscere autori e progetti di questa nuova edizione.

Questa sera ci sarà anche l'inaugurazione di una biblioteca, intitolata a Valentino Gariup, topoluciano appassionato autodidatta che, all'inizio del secolo scorso, aveva raccolto migliaia di testi, stampati e manoscritti nelle diverse lingue slave, accuratamente custoditi nel fienile dove si ritirava per studiare. In cambio delle sue lezioni, delle sue letture, gli abitanti gli offrivano il loro cibo. Alla sua morte, la sua biblioteca venne bruciata per ripulire il fienile.

La oggi rinata biblioteca ha avuto come principale promotore John Hogan, direttore di una immaginaria – ma reale – Accademia Americana d'Arte e Architettura di Topolò. L'artista statunitense ha chiesto a tutti gli artisti e collaboratori che nel corso degli anni hanno partecipato alla Stazione, di donare un libro, o meglio «il» libro, quello che ha cambiato la loro vita, che è stato fondamentale nella loro formazione, per creare questa singolare «biblioteca dell'anima».

Agli abitanti di Topolò è stato invece rivolto l'invito del cileno Ricardo Vivar per realizzare «El Baul de los secretos». In una capsula di ferro verranno raccolti gli oggetti che ognuno vorrà portare affinché si conservino. Chiusi in un parallelepipedo di legno e cemento, verranno tenuti in questo baule-monumento sigillato sino al 2125. Solo allora, più o meno fra cinque generazioni, qualcuno – che ci sarà – potrà aprirlo. Un progetto in prospettiva nel tempo: significativo segnale per un piccolo paese di montagna che non intende scomparire.

Stazione di Topolò è infatti anche un modo per dire «ci siamo, siamo qui», un modo per parlare, anche attraverso l'arte, di una realtà di confine e dell'ospitalità (come sostiene Moreno Miorelli, direttore artistico, insieme a Donatella Ruttar).

E Topolò dimostra tutta la sua vitalità, la sua contagiosa energia riaprendo una fontana, creando dei laboratori con i bambini, per fare percussioni su bidoni metallici insieme a Tom Hmeljak, o per fare teatro con Isabella Bordoni e il progetto «Where is Rudy?».

Nello Da Pont (nel weekend tra il 20 e 22 luglio) seguirà pure i bambini, per andare alla ricerca dei segreti del paese, dei suoni e dei rumori del bosco.

Ritornando invece a questa sera, Aleksander Ipavec proporrà delle improvvisazioni sonore in bianco e nero per 10 musicisti e 4 voci soliste, ispirate al libro fotografico realizzato su Topolò da Miroslav Janek. Domani il triestino Davide Casali dirigerà l'esecuzione della «Missa brevis» di Leopold Mozart nella chiesa del paese. Successivamente Pier Grassetti indagherà i suoni dell'orizzonte, dall'alto del campanile. Il fotografo Guido Guidi giungerà poi, per proseguire la sua indagine sui confini, come già in territorio goriziano. «Frequenze notturne» saranno registrate da Anja Medved, mentre Victoria Munro impressionerà il suo corpo con ricordi, oggetti, parti di Topolò e Becky Shaw cucinerà dei piatti nelle case del paese.

Artisti, musicisti, persone pensano e creano le loro opere in rapporto «con» il luogo, e soprattutto «per» il luogo: per un'arte che serva, un po' a tutti.

Il Kinoatelje di Gorizia e Smihel organizzerà una sala di produzione per il laboratorio Videogong, Barbara Strathdee dei picnic tra le case dei dintorni. Sarà inoltre possibile vedere l'archivio di Lino Scuoch e i suoi super8 sulla neve, le pecore, una casa.

Proseguiranno quindi i progetti iniziati nelle precedenti edizioni come le «grip» di Van der Ploeg, le storie di Roberto Paci Dalò, le videorarità, i flussi estetici offerti da Anton Roca, Francesco Michi, Luca Miti, i progetti per l'aeroporto di Topolò, che verranno illustrati, sempre questa sera, dal professor Res Ingold, titolare della Ingold Airlines.

Un nuovo passaggio a livello sarà aperto invece da Stefania Corbelli e Fabrizio Simeoni. Un nuovo punto di fronte al quale fermarsi e aspettare: qualche cosa accadrà.

Franca Marri

PREMI *Parla il vincitore della 55.a edizione dello «Strega»*

Starnone: ora voglio il Campiello

ROMA La 55.ma edizione del Premio Strega ha confermato che Anna Maria Rimoaldi, da sempre «madrina» della storica manifestazione culturale romana, riesce a fare il buono e il cattivo tempo del tanto ambito Premio. Se Antonio Debenedetti, favorito alla vigilia, non era «benedetto» dalla Rimoaldi, il vincitore, il napoletano Domenico Starnone - un successo meritatissimo - era sotto la sua «protezione». Il suo romanzo «Via Gemito» (Feltrinelli) non soltanto è un'opera che avvince ma fa leva sull'anima di chi la legge perchè tocca in profondità i sentimenti.

«Lentamente sto assaporando la vittoria - dice dopo la lunga serata Starnone, professore per trent'anni nei licei, nel mondo letterario da vent'anni e autore di importanti sceneggiature di Michele Placido, Daniele Lucchetti e Gabriele Salvatores. - Una vittoria che mi giunge inaspettata, nonostante le voci mi accreditassero tra i vincitori. Scrivo libri dalla fine degli anni '80, ma non ho mai voluto partecipare ai premi letterari. Questa volta l'ho fatto perchè attribuisco a questo romanzo un'importanza molto forte».

Come potrebbe descrivere il suo romanzo?

«Un racconto del rapporto di forte dipendenza e di grande fascinazione, ma anche di repulsione e paura, di un figlio nei confronti del padre. Tra i due si colloca una madre silenziosa, ma profondamente vitale, che è il filtro ma anche la 'vittima' di questo padre-marito ingombrante e debordante».

Può essere definito un libro autobiografico?

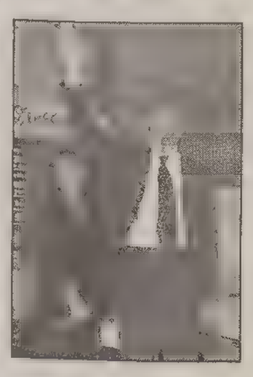
«In un certo senso sì, anche se la storia è stata rielaborata fantasticamente. Del resto la autobiografia che finisce sulle pagine con intenti letterari, spesso perde la propria dimensione di verità storica per assumere la dimensione di verità narrativa».

Il suo antagonista è stato Vincenzo Cerami con «Fantasmi». L'ha letto?

«Certamente, così come ho letto quelli degli altri candidati. Mi sono sembrati tutti di buona fattura letteraria. Naturalmente sono così abbagliato dal mio, che non riesco a guardare con oggettività gli altri».

Cosa si aspetta da questa vittoria?

«Che ci si accosti al libro il più massicciamente possibile. Il mio lettore-tipo è quello che si lascia prendere non solo dalla storia ma anche dalla pasta linguistica rimanendo avviluppato dentro il piacere della parola, vedendo, sentendo, annusando e assaporando il romanzo».



Domenico Starnone

Lei ha insegnato per molti anni nei licei: quali rimedi per risolvere i problemi scolastici?

«Ho l'impressione che la scuola stia per fare un passo indietro molto pericoloso. Bisogna ritrovare la passione di occuparsi dei ragazzi. Ho sempre sentito il lavoro dell'insegnante non lontano da quello dello scrittore. Così come lo scrittore ogni giorno deve ritrovare un tono, l'insegnante in classe deve reinventarsi il tono giusto per stabilire un rapporto leale e forte».

I suoi progetti...

«Sto scrivendo un film con Riccardo Milani, con il quale ho già preparato altri due lavori. Il film è la storia sull' attuale condizione operaia. Per quanto riguarda la letteratura, sono in una fase di riflessione».

A settembre, intanto, sarà in corsa anche per il prestigioso Premio Campiello. Cosa prevede?

«Così come serenamente ho affrontato lo 'Strega', altrettanto sarà per il 'Campiello' consapevole che, questo libro di memorie, avrà una grande possibilità di circolare nell'immaginario comune».

Lilia Gentili

MOSTRE NEL NORDEST

Giovani artisti italiani ed europei da oggi a Moggio Udinese

Landscapes, pittori del paesaggio

TRIESTE *Oggi, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, in piazza Vecchia 6, s'inaugura la mostra* **«Estate con l'arte 2001»**, *che proseguirà fino al 14 luglio e poi dal 17 al 31 agosto. Orario: 18-20, chiuso domenica, lunedì e festivi.*

Fino al 6 agosto nella Sala Comunale d'arte in piazza Unità d'Italia 4 si può visitare la mostra «Riflessi di donna» del fotografo **Francesco Bruni**. *Orario: 10-13, 17-20 da lunedì a domenica.*

Fino al 2 settembre al Museo revoltella è aperta la mostra **«Arturo Martini, Sculture nella collezione della Banca Popolare di Vicenza»**. *Orario: 10-13.30 e 16-19, martedì chiuso.*

Fino al 31 luglio alla LipanjePuntin di via Diaz 4 espone **Bernardi Roig**. *Orario: 11-19.30 da martedì a sabato.*

UDINE *S'inaugura oggi alla Torre medievale di Moggio Udinese la mostra di pittura sul paesaggio* **«Landscapes»**, *che rimarrà aperta fino al 26 agosto. Espongono dodici artisti italiani ed europei delle ultime generazioni: da Claudio Feruglio a Giovanni Frangi, da Jonathan Guaitamacchi a Klaus Mehrkens, da Antonio Sofianopulo a Dany Vescovi. Orario: feriali 16-19, festivi 10-12.30 e 16.19.*

VENEZIA *Fino al 31 luglio negli antichi granai della Repubblica (La Giudecca-Zitelle) prosegue la mostra antologica* **«La traversée des objets»** *dedicata ad Arman e comprendente oltre 140 opere dal 1954 a oggi. Orario: 10-19, lunedì chiuso.*

LIGNANO *Fino al 16 settembre allo «Sbaiz Spazio Arte» in viale Venezia a Lignano Sabbiadoro prosegue la mostra fotografica* **«Messa a nudo»** *dell'artista Ken Damy. Orario: 10-12 e 18-22.*

MUSICA *Oltre 40 mila persone questa sera allo stadio dell'Udinese per il megaconcerto del rocker di Zocca*

Vasco torna a riempire il «Friuli»

Oltre ai brani di «Stupido Hotel» non mancheranno i classici fra i bis

UDINE Oltre 40 mila persone riempiranno questa sera lo Stadio Friuli per il megaconcerto di Vasco Rossi, evento dell'estate musicale nel Friuli-Venezia Giulia. Gli ultimi biglietti di tribuna numerata disponibili verranno con ogni probabilità bruciati stamattina, dunque non dovrebbero esserci ulteriori tagliandi in vendita stasera alle casse dello stadio.

I cancelli verranno aperti attorno alle 17. Già verso le 19 dovrebbe cominciare la musica con i gruppi di spalla: tre formazioni italiane emergenti, scelte attraverso un concorso svoltosi nei mesi scorsi. Poi la proiezione di un filmato di Oliviero Toscani contro la pena di morte, tocco politico del tour. Alle 21 il boato sarà invece tutto per il Vasco nazionale. Che da parte sua si conferma, in regione e in Italia, come campione assoluto di presenze. Duecentomila al debutto di Imola due settimane fa, 70 mila a Roma l'altra sera (con altri 60 mila per la diretta su Internet), oltre 50 mila in due occasioni a Udine negli anni '90 (record di presenze per la regione), 31 mila nel luglio '99 allo Stadio Rocco di Trieste (record assoluto per la città). Anche questo tour sta andando a mille, sull'onda del grande successo toccato all'ultimo cd, «Stupido Hotel» (oltre 600 mila copie già vendute).

La scaletta del concerto prevede subito due brani del nuovo disco, «Stendimi» e «Quel vestito semplice», per poi passare a «Stupendo» e all'antica «Sono ancora in coma». A seguire: «Colpa di Alfredo», le ballad «Io no», «Siamo soli» e «Sally», le nuovissime «Ti prendo e ti porto via» e «Canzone generale». Fra i bis non dovrebbero mancare «Bollicine», «Rewind», «Vivere» (dedicata al chitarrista Massimo Riva, scomparso anni fa), e le classicissime «Vita spericolata» e «Alba chiara», da sempre bandiera del popolo di Vasco.

Il rocker Vasco Rossi.

Il rocker di Zocca si muoverà su un megapalco di settanta metri di larghezza, sedici di altezza e diciannove di profondità, con due ali laterali che gli consentiranno un contatto più ravvicinato con i fan delle prime file. La band che lo accompagna in questo tour è formata da Kenny Aronoff alla batteria, Stef Burns e Maurizio Solieri alle chitarre, Claudio Golinelli al basso, Frank Nemola e Alberto Rocchetto alle tastiere e al pianoforte, Andrea Innesto al sax e ai cori e Clara Moroni anche lei ai cori.

Tanta musica, ma non solo: su http://vasco.virgilio.it, prima che si accendano le luci sul palco del «Friuli», si potrà vivere l'atmosfera che precede il concerto, dall'arrivo dei camion, al montaggio del palco, alle prove e alle curiosità del backstage.

Carlo Muscatello

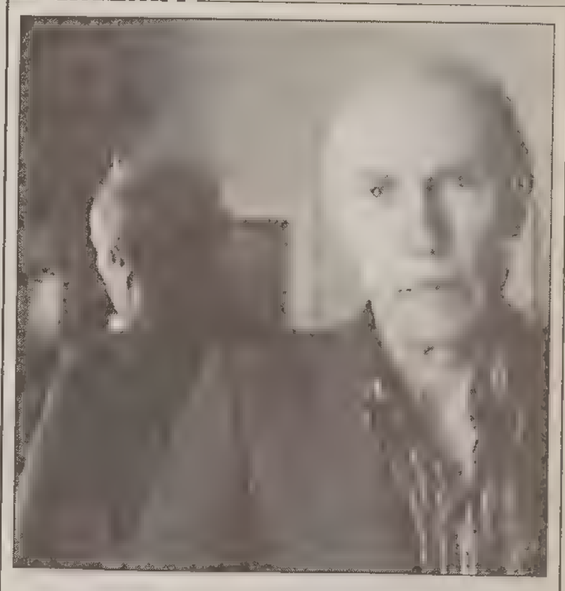
Anche Bruce Springsteen oggi a Roma con Sting

ROMA Dopo l'arrivo a sorpresa di Ricky Martin nel concerto di giovedì a Palmanova, che ha aperto la tournée italiana di Sting, un altro ospite illustre arricchirà l'esibizione in programma oggi allo Stadio Olimpico: il Boss, Bruce Springsteen.

La storia del duetto tra Sting e Bruce Springsteen comincia all'epoca dello Human Rights Tour per Amnesty International, quando l'ex Police era all'apice della sua carriera solistica e, soprattutto, rappresentava un'icona per la difesa dei popoli più deboli. Con loro sul palco c'erano anche Tracy Chapman e Peter Gabriel, un altro paladino delle culture «diverse».

Sting è un artista molto aperto alle collaborazioni: non c'è dubbio che la sua esperienza artisticamente più felice resti quella con Gil Evans, il grande vecchio della carriera di Miles Davis, che animò un indimenticabile concerto a Umbria Jazz dell'89.

CINEMA



Leone alla carriera a Rohmer

VENEZIA Andrà al regista francese Eric Rohmer il Leone d'oro alla carriera della 58.a Mostra internazionale del cinema di Venezia, che s'inaugurerà il 7 settembre. Il riconoscimento intende premiare l'eccezionalità di un maestro tra i più significativi della Nouvelle Vague e uno dei pochi cineasti, ai quali viene riconosciuto il merito di essere un testimone della sua epoca.

RASSEGNA *La manifestazione quest'anno diventa un festival*

«Il teatro delle lingue»: sul palco all'insegna della contaminazione

UDINE Venti giorni di spettacoli con storiche compagnie italiane e giovani gruppi che hanno tracciato nuovi percorsi del fare teatro all'insegna della contaminazione artistica e della sperimentazione linguistica.

Questo e molto altro promette l'edizione 2001 de «Il teatro delle lingue. Le lingue del teatro» articolata rassegna udinese che ha aperto una finestra sui fermenti della scena contemporanea impegnata nel recupero e nella reinvenzione dei dialetti e delle lingue meno diffuse, e che viene seguita con crescente interesse dagli addetti ai lavori in Italia e all'estero. Tanto che i direttori della manifestazione, Angelica Felice e Mario Brandolin, hanno pensato quest'anno di ampliarla e di imprimerle una svolta «festivaleria», più che convegnistica. «L'idea del festival – spiega Brandolin – ci è venuta perché abbiamo ricevuto parecchie richieste di adesione da tutta la penisola».

Tra le compagnie che animeranno la sezione dedicata alla vera e propria rassegna, in programma allo Zanon dalla fine di settembre al 13 ottobre, ci sono nomi di fama come «I Magazzini» di Sandro Lombardi e Federico Tiezzi (con un affettuoso omaggio al grande Giovanni Testori), ma anche gruppi di recente formazione come «Libera mente teatro» di Napoli, che arriverà per la prima volta a Udine con l'ultimo spettacolo presentato alla Biennale di Venezia.

In cartellone, poi, graditi ritorni come Francesco Sframeli e Spiro Scimone, e «new entries» come il «Teatro dei Sassi» di Matera e il «Teatro di Stalla», originalissima esperienza emiliano-romagnola ispirata all'antica oralità rurale. Altre presenze di prestigio sono quelle dello storico gruppo «Kripton» di Firenze e di «Scena verticale».

Oltre alla rassegna, sono previste altre due sezioni: una carrellata di micro-eventi, intitolata «lavori in corso» che si terrà al Teatro Bon di Colugna con la messa in scena di numeri zero e di spettacoli al momento in cantiere, con una particolare attenzione alla realtà dei gruppi locali; la tradizionale festa-happening (il 13 settembre allo Zanon) affidata alla consulenza di Antonio Calbi, durante la quale saranno presentati alcuni tra i più significativi esempi emergenti d'invenzione linguistica in ambito scenico.

Non mancherà, comunque, un convegno-tavola rotonda sul tema della globalizzazione come scenario, cui interverranno esperti e studiosi di fama internazionale.

Infine una vera e propria «chicca»: gli attori Giuseppe Battiston e Masimiliano Speziani, friulani di fama nazionale, insieme al compositore Piero Sidoti, stanno allestendo, con la consulenza drammaturgica di Renata Molinari, un evento spettacolare tra musica e parole sulle tracce d'un testo della scrittrice ungherese Agotha Kristoff. Il lavoro chiuderà alla grande la rassegna promossa da Ert e Teatro Club Udine in sinergia con Fondazione Crup, Fondazione Cini, Regione, Università e ministero della Pubblica istruzione.

Alberto Rochira

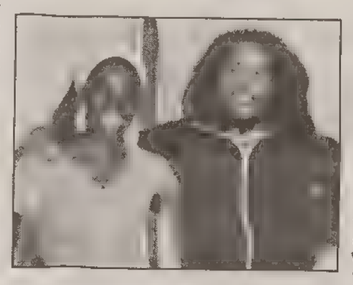
Gran finale di «SunSplash» questa sera a Osoppo

Adrian Sherwood Sound System con il Marley Trio a tutto reggae

OSOPPO È scesa dallo spazio-tempo un'isola utopica nel bel mezzo del Friuli, popolata da migliaia di persone provenienti dalle parti più svariate d'Italia e del mondo. Così il «SunSplash», il festival di musica reggae organizzato dai ragazzi del Rototom nel Parco del Rivellino di Osoppo, si impone ormai come una delle realtà musicali più importanti d'Europa.

Al richiamo di «One love», una media di 50 mila persone per settimana s'impegna in attività fra le più disparate, dai corsi di percussioni africane alle partite di calcetto, dai dibattiti sulle libertà civili nei Caraibi ai Sound System notturni, e naturalmente si gusta una marea di concerti dal vivo, con i nomi fra i più prestigiosi della scena nazionale e internazionale.

Nella serata inaugurale di sabato scorso, ad aprire le danze un gruppo di percussionisti e ballerini africani di una bravura magistrale, autori di un set intenso e coinvolgente, ma purtroppo anche l'unico, seguito dal «solito» acquazzone e fuggi fuggi generale. Per fortuna, la domenica seguente sono stati recuperati i concerti di Frankie Paul e Tippa Irie e gli attesissimi Black Uhuru, sorretti da Sly Dunbar e Robbie Shakespeare, la base ritmica sulla quale hanno poggiato memorabili produzioni reggae e dub degli ultimi decenni. Concerto improntato a un reggae urbano essenziale, con canzoni pescate dal repertorio vecchio e nuovo dello storico gruppo, che può contare sulla presenza fissa della coppia di veterani del drum'n'bass con le loro impennate ritmiche «in dub», più che sulla prestanza dei vecchi e nuovi membri del gruppo, un po' sotto tono.



Rita fotografata con Bob Marley.

Di ben altra pasta il concerto di lunedì, con una giovane formazione londinese apparentemente lontana dai languidi umori caraibici. Gli Asian Dub Foundation sono da tempo una delle band più agguerrite e militanti della scena club-underground di mezzo mondo, campioni di un genere indefinibile e meticcio, di solida fattura elettronica. Grande presenza scenica dei musicisti sul palco, pubblico in visibilio sussultorio-ondulatorio, robusti inserti di rap, ragamuffin e percussioni, voci e rumori di strada provenienti dalle lontane Indie, terre dei loro padri, per momenti musicali memorabili, come la riproposizione del potente mix con la voce di Nusrat Fateh Ali Khan.

Oggi il gran finale con il Rita Marley Trio e Adrian Sherwood Sound System.

Giorgio Cantoni

APPUNTAMENTI

Seconda serata del Festivalbar a Lignano

Gorizia: al via il Concorso di canto corale «Seghizzi» Two Time Polka a Folkest

TRIESTE Oggi, alle 20.30, e domani, alle 18, alla Sala Tripcovich ultime repliche del musical «Grease».

Oggi alle 21, all'Enjoy Discoclub (Grignano), suona Johnson Righeira.

Oggi, alle 21, al Tempio Anglicano (via San Michele), concerto della Trieste Ragtime Jazz Band.

Oggi e domani, alle 21, al Pattinaggio Artistico di via Costalunga, serata di cabaret con «I due e 1/4».

PORDENONE Oggi, alle 21, a San Vito al Tagliamento «Pantanostrada» di Sandra Mangini e Stefano Rota chiude il festival «Binari binari»

GORIZIA Oggi, alle 21.15, al Teatro Tenda del Castello di Gorizia, per l'11.mo Festival teatrale nazionale il Piccolo Teatro del Garda (Verona) presenta «Alleluja brava gente» di Garinei & Giovannini.

Oggi, dalle 10, all'Auditorium di via Roma e al «Bratuz» si apre il 40.mo Concorso internazionale di canto corale «Seghizzi». Alle 21 premiazioni e concerto dei vincitori.

AQUILEIA Oggi, alle 20.30, nella Basilica, concerto del Coro della Scuola Gregoriana Scriptoria di Mestre, diretta da Nicola Bellinazzo con all'organo Matteo Pastorello.

LIGNANO Oggi, alle 21, all'Arena Alpe Adria, seconda serata del Festivalbar.

UDINE Si conclude oggi a Osoppo con il concerto degli Africa Unite il «Rototom Reggae Sunsplash».

Oggi, alle 20.45, a Pieve di San Pietro a Zuglio, per «Carniarmonie», concerto del violoncellista americano David Darling.

PORDENONE Oggi, alle 22, al Velvet Rock Park di Montereale Valcellina, serata con i Peter Punk. Supporter i pordenonesi Pain.

SPILIMBERGO Oggi, alle 21, nell'area festeggiamenti di Istrago per Folkest si esibiranno gli irlandesi Two Time Polka.

RISTORANTI E RITROVI

Alla sera fino a tardi nelle terrazze sulla città

«Magica atmosfera» al restaurant Tor - Cucherna. 040/368874.

Ristorante Marina S. Giusto

L'unico ed esclusivo per indimenticabili pranzi e serate all'aperto sul mare. Molo Venezia 1 - Trieste, tel. 040/3220396. Chiuso domenica a pranzo e lunedì.

All'antica Trattoria Primavera - 040/9278500

Il venerdì e il sabato si cena con musica dal vivo. Via D'Annunzio 52/A Muggia. Chiuso lunedì e martedì.

Festa della birra

In Ponziana aperti chioschi enogastronomici dalle 18. Musica e ballo con i Billows '85. Grigliate di carne, fritti di pesce.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Grease»: Sala Tripcovich. Quarta rappresentazione oggi, sabato 7 luglio, ore **20.30;** quinta rappresentazione domani, domenica 8 luglio, ore **18.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, Sala Tripcovich 19-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo zingaro barone». Teatro Verdi: seconda rappresentazione 10 luglio ore **20.30;** repliche: 13 e 19 luglio ore **20.30,** 15 luglio ore **18.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Premiera» balletto folkloristico caucasico: Sala Tripcovich 11 e 12 luglio, ore **21.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-21, Sala Tripcovich 19-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL DELL'OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La vedova allegra». Teatro Verdi prima rappresentazione sabato 14 luglio ore **20.30;** repliche 17, 18, 24, 25 luglio ore **20.30,** 22 luglio ore **18.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Teatro Verdi. Giovedì 2 agosto, ore **20.30,** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18,** martedì 7 agosto ore **20.30,** giovedì 9 agosto ore **20.30.** Prenotazione e vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

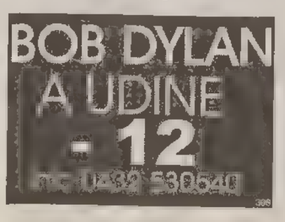
1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Evolution» di Ivan Reitman con David Duchovny e Julianne Moore. Divertente, fantastico, spettacolare!

ARISTON. Festival Maremetraggio, vedi estivi.

ARISTON. Frecce Tricolori. Da lunedì 9 a lunedì 16 luglio ore **20.30:** «Emozioni tricolori», mezz'ora di grande spettacolo nel cortometraggio sulle Frecce Tricolori. Ingresso libero.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **18.30, 20.15, 22:** «27 baci perduti» di Nana Djordjadze. Una tragicomica storia d'amore con le musiche di Goran Bregovic. **Martedì:** «My generation».



GIOTTO 1. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «La vendetta di Carter» con Sylvester Stallone, Mickey Rourke e il Premio Oscar Michael Caine.

GIOTTO 2. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Urban legends final cut». Un horror che vi schiaccerà!

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Gustose le bambole del fuhrer». Ultimo giorno.

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek», il film più divertente ed irriverente!

NAZIONALE 2. 16, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

NAZIONALE 3. 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Il film evento! **A sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «The replicant» con Van Damme. Un grande film di fantascienza!

NAZIONALE DISNEY. Solo alle **16.15:** «Spot». Il cane più intelligente! **A sole L. 9000.**

SUPER. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «A morte Hollywood» di John Waters con Melanie Griffith e Stephen Dorff. Dal più provocatore dei registi la commedia più irriverente dell'anno. In concorso al Festival di Cannes.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 20.15, 22: «Krampack» di Cesc Gay tutta la disinibita freschezza di un'estate adolescenziale.

CAPITOL. 17.30, 19.45, 22: «La mummia, il ritorno».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Festival Maremetraggio 4-8 luglio, ingresso libero, inizio proiezioni ore **21.30** (in caso di maltempo in sala).

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Cast away», il più grande successo dell'anno con Tom Hanks, che per questo film ha avuto la nomination all'Oscar.

CIVIDALE

MITTELFEST (20-29 luglio). Infotel: 0432/701198. www.regione.fvg.it/mittelfest. Biglietteria: 0432/700911. Oggi solo abbonamenti.

GRADO

CRISTALLO. Spettacolo unico ore **21:** «Pearl Harbor».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 18, 20, 22.15: «Evolution» con David Duchovny.

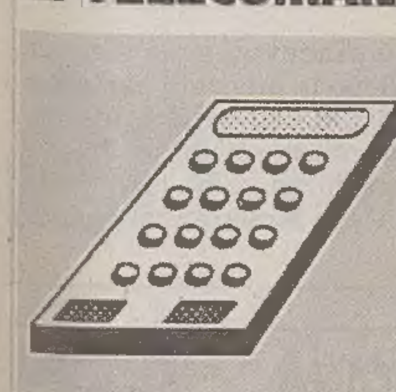
Sala blu. 17.15, 18.45, 20.30, 22.15: «Shrek», cartone animato di Steven Spielberg.

Sala gialla. 18, 20, 22.15: «I gattoni», con Jerry O'Connell.

VITTORIA. Sala 1. 18.30, 21.45: «Pearl Harbor».

Sala 3. 18, 20, 22: «Ritorno a casa».

TELECOMANDO



Idiozie da tutto il mondo alla corte di Telerentola

di Giorgio Placereani

«Quante idiozie si riescono a fare nelle televisioni di tutto il mondo». Questo è, temiamo,un leitmotiv di questa rubrica; ma ora possiamo appoggiarci sull'autorevole parere di Roberta Lanfranchi, che conduce la domenica su La 7 «Telerentola – La tv fuori di zucca» (carino il riferimento linguistico: Cenerentola e le zucche hanno certo a che fare insieme), un panorama della tv demenziale nel mondo.

Si capisce che l'idea ispiratrice è presa di peso, ma proprio brutalmente, da «Mai dire tv» della Gialappa's Band. Vero che «Telerentola» ha un orizzonte più largo (e quindi inevitabilmente più disordinato): mentre la Gialappa's andava a cercare fondamentalmente il trash povero, «Telerentola» mette insieme nel calderone scemenze pure (come un «Naked Jungle» in cui i concorrenti affrontano gare alla «Giochi senza frontiere» completamente nudi), prove estreme, trasmissioni sexy, pubblicità audaci (in genere assai belle), casi di fachirismo (un mostro femminile dal volto coperto di piercing), errori alla «Paperissima» e via dicendo.

Nondimeno, questo programma rimane riconoscibile come una versione insieme più ricca e più povera di «Mai dire tv». Più ricca perché cerca di costruire attorno ai filmati un' intelaiatura di varietà (senza grandi risultati perché si basa su un gruppo di comici di modesto livello). Più povera perché i testi della Gialappa's, e non ci stupisce, sono migliori di quelli che Roberta Lanfranchi ha a disposizione.

La scuola della Gialappa's è evidente nei (meritati) insulti rivolti, nel commento «over» della conduttrice, a concorrenti e presentatori dei filmati; però lei ci pare riuscire meglio quando, raramente, preme sul pedale di un'ironia più distaccata, basata sul contrasto fra ciò che dice e ciò che vediamo. Come nel commento del primissimo filmato, su un illusionista nero: «in giro per un ridente quartiere di una ridente città americana» (in realtà un ghetto orrido), «sotto gli occhi dei simpatici abitanti del quartiere» (certe facce che sembrano comparse di Quentin Tarantino!).

Roberta Lanfranchi.

In tutto o in parte, diremmo che si tratta di «compilations» di filmati acquistate già pronte, come mostrano alcuni segni: il commento «over» inglese su brani della tv russa, le didascalie di provenienza in tedesco su pubblicità di vari Paesi.

Ma cosa impariamo da questo giro del mondo? Intanto, citando ancora Roberta Lanfranchi, che «al peggio non c'è limite». In secondo luogo, è interessante il meccanismo mentale per cui secondo la provenienza vien facile collegare i filmati agli stereotipi sul carattere nazionale: pesantezza teutonica, squallore americano, sadismo giapponese/orientale... È più istruttivo che a snebbiarci il cervello dall'idea diffusa di una super-professionalità della tv americana venga la mediocrità materiale di certi suoi programmi, la cui povertà ricorda le nostre più sfacciate «tv libere nel garage» del passato. Che poi ci possa essere una cattiva regia televisiva anche in America, lo mostra assai bene più d'un frammento (ce n'era anche uno uruguaiano male inquadrato, ma colpiva di meno, proprio per l'assenza di un preconcetto nell'altro senso). Infine e soprattutto, la bellezza della pubblicità (quella canadese della scimmia al cinema era assolutamente stupenda!) viene a ricordarci che nella tv d'oggi la pubblicità è il vero spettacolo – e il resto un riempitivo.

OGGI IN TV

Capolavoro dell'humour nero su Raiuno

«Monsieur Verdoux» con Charlie Chaplin

I film

«**Piraña - La morte viene dall'acqua**» (1995) di Scott P. Levy (La 7, ore 21). Truculento e superficiale horror di serie B, che scivola spesso nel ridicolo involontario. Con Alexandra Paul, William Katt e Darleen Carr.

«**Lo spaccone**» (1961) di Robert Rossen (Italia 1, ore 22.40). Magnifico melodramma sul dialogo crudele tra chi vince e chi perde. Con un grandissimo Paul Newman affiancato da Jackie Gleason.

«**Monsieur Verdoux**» (1947) di Charlie Chaplin (Raiuno, ore 23.25). Straordinaria antologia di trovate per un capolavoro dell'humour nero. Con Charlie Chaplin *(nella foto)*, Martha Raye e Mady Corell.

«**La verità sepolta**» (1997) di Jorge Montesi (Raidue, ore 20.50). La proprietaria di una boutique s'improvvisa detective per cercare di far luce sulla scomparsa di una giornalista di moda. Film tv con Connie Sellecca e Frank Pellegrino.

«**Il delitto perfetto**» (1954) di Alfred Hitchcock (Retequattro, ore 20.35). Thriller impeccabile, tutto affidato alle risorse drammatiche dello spazio. Con Grace Kelly, Ray Milland e Robert Cummings.

«**Fiori d'acciaio**» (1989) di Herbert Ross (Canale 5, ore 16.20). In un paese della provincia americana, un gruppo di donne si ritrova in un salone di bellezza: tra chiacchiere e pettegolezzi, una di loro muore dopo il parto. Malinconico viaggio nell'universo femminile con Julia Roberts, Sally Fields e Shirley MacLaine.

«**Cercasi Susan disperatamente**» (1985) di Susan Seidelman (La 7, ore 13.30). Commedia generazionale gradevole: a suo modo un piccolo classico con Madonna e Rosanna Arquette.

Gli altri programmi

Raidue, ore 22.35

Storie di emigranti famosi all'estero

«Tg2 Dossier» propone oggi (con replica domani, alle 18) un reportage dal titolo «Partivano i bastimenti» dedicato alle storie dei vecchi emigranti che hanno fatto fortuna all'estero. Un viaggio, dal Canada, agli Stati Uniti fino al sud America, tra i connazionali protagonisti della cultura e delle tradizioni del nostro paese.

Italia 1, ore 14

«Controvento» parte con Filippa

L'estate di Italia 1 prende il largo oggi da Santa Margherita Ligure con «Controvento», il nuovo programma itinerante che racconta il viaggio in barca a vela di Filippa Lagerback, che farà tappa in sette porti italiani. Nella prima puntata ci saranno i Sottotono e le Lollipop.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telefilm.
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO.
10.05 L'ALBERO AZZURRO: TRA NUVOLE DI ZUCCHERO
10.35 TONKA. Film (drammatico '97). Di Jean Hugues Anglade. Con Alessandro Haber, C. Charmetant.
12.35 LA VECCHIA FATTORIA ESTATE.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU - VIVERE IL MARE. Documenti.
15.15 SETTEGIORNI AL PARLAMENTO
15.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
15.50 EASY DRIVER.
16.10 GIRO DEL MONDO.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 A SUA IMMAGINE.
17.30 VARIETA'
18.20 UN DESIDERIO E' UN DESIDERIO. Film tv (drammatico '98). Di Mike Robe. Con Joanna Kerns, Deila Reesc.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 FESTIVAL DI CASTROCARO TERME - VOCI & VOLTI NUOVI
23.15 TG1
23.25 MONSIEUR VERDOUX. Film (commedia '47). Di Charlie Chaplin. Con Charlie Chaplin, Martha Raye.
0.15 TG1 NOTTE
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.25 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.30 CHE TEMPO FA
1.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.45 ABO, COLLAUDI D'ARTE: BURGEOIS
1.50 RAINOTTE
1.55 LO STRIZZACERVELLI. Film (commedia '88).
3.25 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
4.15 STAR TREK VOYAGER. Telefilm.
5.00 SPENSIERATISSIMA
5.15 VIDEOCOMIC
5.40 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITA'

RAIDUE

6.15 ANIMALIBRI
6.30 DALLA CRONACA: L'AVVOCATO RISPONDE
6.35 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI.
6.40 SPECIALE ANIMA
7.00 PINGU
7.10 AMICHE E NEMICHE. Telefilm.
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 CORSA ALL'ORO. Film tv (avventura '98). Di John Power. Con Alyssa Milano, William Morgan.
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 SPECIALE EUROPA: ALBANESI IN ITALIA
10.30 RAIDUE PER VOI
10.35 LEGACY. Telefilm.
11.15 HYPERION BAY. Telefilm.
12.00 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 SERENO VARIABILE - UN MONDO DI VACANZE
13.55 METEO 2
14.00 TOP OF THE POPS
14.55 DRAGON BALL - THE MOVIE. Film tv (animazione).
16.00 NAVARRO. Telefilm.
17.30 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm.
19.00 METEO 2
19.05 SENTINEL. Telefilm.
20.00 ZORRO. Telefilm.
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LA VERITA' SEPOLTA. Film tv (thriller '98). Di Jorge Monstel. Con Connie Sellecca, Beau Starr.
22.35 TG2 DOSSIER
23.20 TG2 NOTTE
23.50 METEO 2
23.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
24.00 L'ESORCISTA. Film (orrore '73). Di William Fredkin. Con Linda Blair, Max Von Sidow.
1.55 RAINOTTE
1.57 ITALIA INTERROGA
2.10 TUTTOBENESSERE (R)
2.20 LUNALETTURA
2.45 NOTTEITALIA - 1976
3.10 SCANZONATISSIMA
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
3.45 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LEZIONE 28. Documenti.

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL PAIDEIA - LA STORIA SIAMO NOI
8.30 RAINEWS 24 - PIANETA ECONOMIA
9.00 RITRATTO DI VITTORIO DE SICA - SECONDA PARTE. Documenti.
10.35 IL SIGNOR MAX. Film (commedia '37). Di Mario Camerini. Con Vittorio De Sica, Assia Noris.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.10 TG3 MEDITERRANEO
12.45 RAI SPORT PIT LANE
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.35 TG3 AMBIENTE ITALIA
15.35 RAI SPORT SABATO SPORT
15.40 TENNIS: VENIS OPEN TORNEO CHALLENGER
17.00 CICLISMO: GIRO D'ITALIA FEMMINILE
17.10 CICLISMO: CRITERIUM D'ABRUZZO
17.35 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA (PROVE)
18.00 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.25 BLOB
20.45 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Con Licia Colo'.
22.50 TG3
23.10 FONTE MERAVIGLIOSA
24.00 TG3 - TG3 METEO
0.10 CICLISMO: 88. TOUR DE FRANCE
0.25 RUGBY: URUGUAY - ITALIA
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

♦ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 (reg. in lingua slovena) VANGELO VIVO

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 SUPERPARTES. Con Piero Vigorelli.
9.30 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Cose da uomini"
10.00 ARABESQUE. Film (spionaggio '66). Di Stanley Donen. Con Sophia Loren, Gregory Peck.
11.00 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
12.30 COSBY. Telefilm. "Discordia in casa"
13.00 TG5
13.40 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "La prima notte"
14.10 QUESTA CASA NON E' UN ALBERGO. Telefilm. "La grande illusione"
16.20 FIORI D'ACCIAIO. Film (drammatico '89). Di Herbert Ross. Con Julia Roberts, Shirley MacLaine, Sally Field.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 LA NOTTE VOLA. Con Lorella Cuccarini e Dario Ballantini.
23.40 I SOPRANO. Telefilm. "Confessioni"
0.40 NONSOLOMODA (R)
1.10 TG5 NOTTE
1.40 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.10 SWIFT IL GIUSTIZIERE. Telefilm. "Furto di diamanti"
2.50 TG5 (R)
3.20 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Un poliziotto diverso"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.00 WISHBONE. Telefilm. "Un sogno impossibile"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.05 GYMMY: IL MONDO DEL FITNESS
10.40 DETECTIVE EXTRALARGE. Telefilm. "Pioggia di diamanti"
12.25 STUDIO APERTO
12.55 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
13.30 SAILOR MOON, LA LUNA SPLENDE
14.00 CONTROVENTO. Con Filippa Lagerback.
15.00 BANDE SONORE
15.30 MALIBU, CA. Telefilm. "Buongiorno California!"
16.00 L'INCANTEVOLE CREAMY
16.40 SCUOLA DI POLIZIA
17.05 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Il mio nome e' Blonde"
17.30 VIPER. Telefilm. "Cambio di personalita'"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 BATMAN
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "La grande citta'"
20.45 PIU' FORTE RAGAZZI. Telefilm. "Il volo della paura"
22.40 LO SPACCONE. Film (drammatico '61). Di Robert Rossen. Con Paul Newman, Jackie Gleason.
1.10 STUDIO SPORT
1.40 PIERINO CONTRO TUTTI. Film (commedia '81). Di Marino Girolami. Con Ricardo Billi, Alvaro Vitali, Enzo Liberti.
3.20 PIERINO COLPISCE ANCORA. Film (commedia '82). Di Marino Girolami. Con Riccardo Billi, Alvaro Vitali.
4.50 PIERINO IL FICHISSIMO. Film (avventura '81). Di Alessandro Metz. Con Adriana Russo, Vincenzo Crocitti.
6.25 TALK RADIO

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.40 SENZA PECCATO. Telenovela.
7.30 STEFANIE. Telefilm. "Eroe per caso"
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.35 MILLENNIUM (R)
9.30 COMMISSARIO CORDIER. Telefilm. "L'assassinio del quartiere bene"
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO). Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 USHUAIA. Documenti.
15.00 MEDICI. Con Marco Liorni e Antonella Appiano.
16.00 SABATO VIP ESTATE. Con Emanuela Folliero.
17.00 IL TRUCCO C'E'. Con Rita Dalla Chiesa e Diego Dalla Palma.
18.00 SALTO NEL BUIO. Con Paola Perego.
18.55 TG4
19.35 HUNTER. Telefilm. "Il caso X"
20.35 IL DELITTO PERFETTO. Film (giallo '54). Di Alfred Hitchcock. Con Ray Milland, Grace Kelly.
22.45 UNA MADRE PERICOLOSA. Film tv (thriller '96). Di Rene' Eram. Con Peter Boyle, Mark Blankfield.
23.30 NAVIGARE INFORMATI (NELL'INTERVALLO)
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 CRIMEN - I DELITTI DI PADOVA (R)
1.50 SPECIALE: ASPETTANDO IL FESTIVAL DI NAPOLI
2.40 VADO ... L'AMMAZZO E TORNO. Film (western '67). Di Enzo Girolami. Con George Hilson, Gilbert Roland.
3.10 NAVIGARE INFORMATI (NELL'INTERVALLO)
4.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.
5.30 CHI MI HA VISTO (R)

LA 7

5.45 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 MANGO. Con Ada Toure'.
9.00 ZENGI. Con Vichi Martinez.
10.00 SI O NO. Con Dado Coletti.
11.00 PUZZLE. Con Arianna Ciampoli.
12.00 TG LA7
12.30 THE FLASH. Telefilm. "Esperimenti genetici"
13.30 CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE. Film (commedia '85). Di Susan Seidelman. Con Madonna, Rosanna Arquette.
15.30 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO 3. Film (avventura '91). Di Larry Ludman. Con Ron Williams, Doran D. Field.
17.05 YU YU
19.30 LOIS & CLARK - LE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Battaglia senza fine"
20.30 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 PIRAÑA - LA MORTE VIENE DALL'ACQUA. Film (thriller '95). Di Scott Levy. Con Alexandra Paul, William Katt, Soleil Moon Frye.
22.45 OPERAZIONE PIRATI. Film (avventura '83). Di Jackie Chan. Con Jackie Chan, Sammo Hung, Lau Suen Hak.
0.50 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE
1.00 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 UN UOMO, UNA DONNA E UNA PISTOLA. Film (thriller '93). Di Stacy Cochran. Con Diane Lane, James Le Gros.
4.55 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm. "Buon Natale in tutto il mondo"

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.30 AMICO GATTO. Documenti.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 CITTADINO IN LINEA... CON I NUOVI AMMINISTRATORI
9.00 FELICITA'. Telenovela.
9.30 KIMBA
10.00 CARTOON CLASSICS
11.30 CIAO NORD EST
12.00 NET CAFE'
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.45 MADE IN ITALY
14.10 VISITORS. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO - FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 TORNEO CALCIO A 5
18.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 ACI SPORT MAGAZINE
20.30 IL ROMANZO DEL WEST. Film.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 STREET LEGAL: Telefilm.
0.40 IL NOTIZIARIO (R)
1.10 LA GRANDE NANCY. Film (drammatico '93). Di Christopher Guest. Con Daryl Hannah, Daniel Baldwin.
2.45 L'ASSASSINO ABITA AL 21. Film (giallo '42). Di Henry Georges Clouzot. Con Pierre Fresnay, Suzy Delair, Jean Tissier.
5.00 VISITORS. Telefilm.

TELEFRIULI

7.40 TELEGIORNALE F.V.G.
12.15 SUPERSEA
12.45 REMEMBER
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.45 APPUNT. IN F.V.G.
14.00 CIAO NORDEST
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 APPUNT. IN F.V.G.
19.50 WOOBINDA. Telefilm.
20.20 TG PRIMORKA
20.45 LA PALUDE INCANTATA. Film.
22.50 TELEGIORNALE F.V.G.
23.25 APPUNT. IN F.V.G.
0.20 FILM. Film.

RETE A

8.00 SUNSHINE
8.50 TGA FLASH
9.00 PUSHUP
11.00 SUNSHINE
12.20 TGA FLASH
12.30 VIVA HITS
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA CHARTS.UK
15.00 VIV.IT (THE BEST OF)
16.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA CHARTS.US
18.10 VIVA HITS
18.50 TGA FLASH
19.00 RITMO
20.00 CLUB ROTATION
21.00 VIVA HITS
22.50 TGA FLASH
23.00 TERMINAL
24.00 GECKO

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.00 3.6.0 - LO SPORT A 360 GRADI
15.45 "Q" - L'ATTUALITA' GIOVANE
16.30 LA SCERIFFA DELL'OKLAHOMA. Film (commedia '52). Di Robert G. Springsteen. Con John Russel, Grant Winthers.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 DOMANI E' DOMENICA. Con Fra Adriano Busatto.
19.35 I GIOCHI DEI NOSTRI NONNI. Documenti.
20.00 ECO
20.30 MEDITERAN FESTIVAL
21.20 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
21,45 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.00 I MISSIONARI SLOVENI IN COSTA D'AVORIO. Documenti.
22.30 RIVEDERE CHE PIACERE: LIVERPOOL - ALAVES
0.50 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

6.30 COLLEGAMENTO 24 ORE FINANZA
8.00 SHOPPING
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 MOTO E MOTORI
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
18.10 GIROVAGANDO IN TRENTINO
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.20 APPUNTAMENTO IN NERO. Film (giallo '90).
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 PUNTO FRANCO
24.00 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ ED.
8.20 ROSA DE LEJOS.
9.10 COMMERCIALI
9.30 ITALIA E' LA NOSTRA REGIONE A RAGGI X
10.35 ISTAMBUL. Documenti.
11.00 COMMERCIALI
13.00 TG FRIULANO
13.20 COMMERCIALI
14.30 VENDITA DI TAPPETI
17.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ ED.
20.05 TG FRIULANO
20.10 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ ED.
23.15 TG FRIULANO
0.15 ITALIA E' LA NOSTRA REGIONE A RAGGI X
0.45 FILMATO EROTICO.
1.00 COMMERCIALI

TMC2

11.55 FLASH
12.00 EUROPEAN TOP 20
14.00 EXCEL SAGA (R)
14.30 COWBOY BEPOP (R)
15.00 2GETHER. Telefilm.
15.30 WEEK IN ROCK (R)
16.00 TOP SELECTION
18.00 FLASH
18.10 HITS NON STOP
18.30 CELEBRITY DEATH MATCH
19.00 DANCE FLOOR CHART (R)
20.00 SAY WHAT?
20.30 HIT LIST ITALIA+
22.30 BRADIPO (R). Telefilm.
23.00 SINGLES
23.30 MOVIE SPECIAL SUMMER 2001 BLOCKBUSTER PREVIEW
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 CARLO E GIORGIO SCIO'
13.45 ATLANTIDE
14.00 C O M I N G S O O N WEEKEND
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.30 I CORTI DI TNE.
19.00 CRONACHE TREVIGIANE
19.30 MONITOR
20.00 ATLANTIDE
20.15 CHI L'HA VISTO? - CARLO E GIORGIO SCIO'
20.30 FILM. Film.
23.00 LA COMMEDIA ITALIANA

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 L'ARCA DEL NORDEST
13.35 HABITAT
13.50 COMING SOON TELEVISION
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 SUN COLLEGE
20.20 UOMO TIGRE
20.50 SHAKA ZULU. Film tv (storico '85). Di William C. Faure. Con Edward Fox, Robert Powell, Christopher Lee.
22.50 BAJA. Film tv (azione '94). Di Kurt Voss. Con Lance Heriksen, Molly Ringwald.
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 VENDETTA. Film. Di Bruce Logan. Con Karen Chase, Sandy Martin.
3.15 NEWS LINE
3.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 AUTORAMA RACING
16.00 ROSA DE LEJOS.
17.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
18.00 LA GRANDE VALLATA.
19.00 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE.
19.30 RANMA
20.50 DOLLARI MALEDETTI. Film (western '65).
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
24.00 FILM. Film.

TELECHIARA

13.30 MARCELLINA.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 APOCALISSE.
15.30 ROSARIO
16.00 UGO SUMAN
16.05 SIAMO TUTTI TERZO MONDO. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 TELECICLISMO
18.00 DETECTIVE IN PANTOFOLE. Telefilm.
18.30 LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA.
19.00 CARTOON CLASSICS
19.20 KING KONG E I MICRO DETECTIVE
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 SETTE GIORNI
21.00 VANGELO
21.10 UNO DI NOI. Telefilm.
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.38: Radiouno musica; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.34: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.06: Tam Tam Lavoro Giovani; 9.35: Speciale Agricoltura; 10.00: GR1; 10.10: GR1 In Europa; 11.00: GR1; 12.00: GR1; 12.05: Diversi da chi?; 12.10: GR Regione; 12.35: Fantasticamente; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 14.02: Tam Tam Lavoro; 14.10: Sabato Sport; 15.00: GR1; 16.00: GR1; 17.00: GR1; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Sport; 19.35: Mondomotori; 19.50: GR1 Magazine; 20.09: Radiogames; 20.20: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 22.00: GR1; 23.00: GR1; 23.05: Single; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 10.37: Debito Formativo; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Carta di riso; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.30: GR2; 17.00: Hits of the World; 17.30: GR2; 17.33: Classifica Top 20 Album; 18.00: Blink 182 in concerto (R); 19.00: Classifica Top 10 Album; 19.30: GR2; 19.53: GR Sport; 20.00: Bagaglio a mano; 20.30: GR2; 20.37: Il Cammello di Radiodue; 21.00: Radiodue Summer Festival: Mark Knofler in concerto; 21.30: GR2; 23.00: Boogie Nights Estate; 2.00: Incipit (R); 2.01: Due di notte.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01: Mattinotre - seconda parte; 9.30: Clip; 10.00: L'Arcimboldo; 10.30: Clip; 10.33: Mattinotre - terza parte; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre; 12.00: Uomini e profeti; 12.15: Mattinotre - quarta parte; 12.30: Clip; 13.00: Cento Lire; 13.30: Clip; 13.45: GR3; 14.00: Grammelot: Tutti i suoni dello spettacolo; 15.30: Clip; 16.00: Un Sabato da leoni; 16.30: Clip; 16.45: GR3; 17.00: Sergiu Celibidache; 18.00: Comics Land; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party - Musiche da film; 19.32: Radiotre Suite; 20.00: Il Cartellone: Macbeth; 22.45: Tournee; 23.00: Tournee - Viaggio in Europa; 24.00: Esercizi di memoria.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg 3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Pagine scelte da L'Altraeuropa.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica) - Segue: L'angolino del cantautore; 9.30: Concerto: brani tratti dalle opere di Verdi; 11: Notiziario; 11.10: Dal mondo dell'operetta; 12: Trasmissione dalla Val Resia - Segue: Momenti musicali; 13: Segnale orario - Gr: 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musa-musica; 17.40: Pot-pourri; 18: Piccola Scena. Drago Gorup: «L'incontro» - Segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / isolr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica Italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy 106.1 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

BIAGGI IN POLE NELLE 500

Max Biaggi in pole nella prima sessione di prove in classe 500 a Donington, nel Gp di Gran Bretagna. a ruota Capirossi mentere Valentino Rossi è appena in 11.a posizione. Nelle 125, Elias in testa, con Poggiali terzo dopo il giappinese Ui. Nella quarto di litro vola McWilliams, seguito dalle Aprilia di Katoh, Melandri e Harada.

OGGI IN TV

0.25 Raitre: Rugby: Uruguay-Italia
8.30 TMC2 Sport
12.45 Raitre: Rai Sport Pit Lane
15.00 Capodistria: 3.6.0 - Lo sport a 360 gradi
15.40 Raitre: Tennis: Venis Open Torneo Challenger
17.00 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia Femminile
17.10 Raitre: Ciclismo: Criterium d'Abruzzo
17.35 Raitre: Motociclismo: Gran Premio della Gran Bretagna (Prove)
18.00 Raitre: Atletica leggera: Campionati Italiani Assoluti
20.00 Telequattro: Aci Sport Magazine
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.30 Capodistria: Liverpool-Alaves
1.10 Italia 1: Studio sport

HAKKINEN ILLESO

Momenti decisamente poco piacevoli sulla pista di Monza per Mika Hakkinen. Dopo le mancate partenze ai Gp, ieri pomeriggio il pilota finlandese ha avuto un incidente, fortunatamente senza conseguenze fisiche per lui, alla frenata della prima curva in fondo al rettilineo dei box. In quel punto la sua McLaren viaggiava a 300 chilometri all' ora.

Ford AUTOFFICINA Escort
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

SPORT

AUTOFFICINA Ford ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

CALCIO SERIE A Il Parma non mette in vendita il difensore ma i grandi club lo tentano con ricche offerte

Roma, Lazio e Inter su Cannavaro

L'Udinese fa affari col Perugia: conclude per Pieri e ci prova con Baiocco

Cannavaro, il difensore più corteggiato del momento.

MILANO La Juve non si arrende, vuole a tutti i costi Christian Vieri. Ieri c'è stato un nuovo contatto, l'ennesimo di questa estenuante e ormai serratissima trattativa, tra Luciano Moggi e Massimo Moratti.

Nonostante le dichiarazioni di Moratti - l'Inter non ha motivi per cedere Vieri - in realtà l'operazione va avanti, come dimostrano i sondaggi nerazzurri alla ricerca di attaccanti. Piacciono Crespo (assai improbabile) Kluivert, Morientes. L'ultima ipotesi è Mark Viduka del Leeds United: tra le due società sono già stati avviati i contatti. Per quanto riguarda Chiesa, la trattativa si è bloccata di fronte alle pretese della Fiorentina.

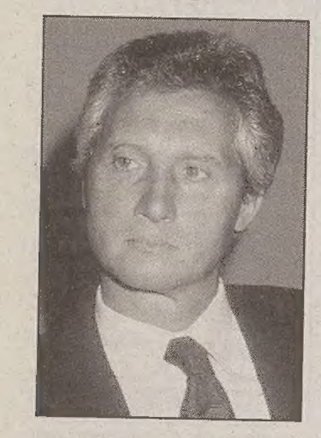
Restando all'Inter, un altro stop riguarda la trattativa con l'Udinese per Gargo. In questo caso il problema è Brocchi, che rifiuta il trasferimento in Friuli. I nerazzurri ora propongono in alternativa Cirillo o Ventola. Intanto è saltato il passaggio di Guglielminpietro all' Inter. Il problema è economico: il club di Moratti ritiene eccessiva la sua richiesta di un ingaggio di tre miliardi e mezzo. A questo punto Guly dovrebbe passare al Bordeaux o al Celta Vigo, mentre all'Inter arriverà il rossonero Brncic.

E anche l'Inter, così come la Lazio, si inserisce a sorpresa nella corsa a Fabio Cannavaro. Una gara che vede sempre in vantaggio la Roma, anche se, va ribadito, il Parma continua a considerare il difensore assolutamente incedibile. Addirittura, secondo i piani di Tanzi, a Cannavaro verrà consegnata la fascia di capitano.

E così, almeno fino a lunedì, il destino di Cannavaro resta incerto. Intanto il Parma ha presentato Nakata, ha chiuso per la comproprietà di Marchionni (11 miliardi, il giocatore ha firmato 5 anni) e quella di Matteo Ferrari, anche se quest'ultimo fa le bizze.

La Juve rischia di perdere Baiocco del Perugia, per il quale è passata in vantaggio l'Udinese. Ieri infatti i friulani hanno incontrato i dirigenti umbri definendo l'acquisto in comproprietà di Pieri per 8 miliardi. Nell' occasione hanno appunto parlato di Baiocco, trovando un accordo di massima per soldi più il trasferimento in Umbria del giovane attaccante croato dell'Udinese Muslimovic.

Cragnotti cambia idea e congela le dimissioni Se ne riparlerà dopo le vacanze estive


Sergio Cragnotti

ROMA «Sono stufo di questo calcio. Lascio la Lazio». Con queste parole giovedì Sergio Cragnaotti aveva annunciato il suo disimpegno della società biancoceleste. Ma appena 24 ore dopo il numero uno del club campione d'Italia nel 2000 è ancora saldamente al timone della nave. Il consiglio di amministrazione della Lazio, infatti, ha respinto all'unanimità le dimissioni presentate da Cragnotti ed anzi ha deliberato l'aumento di capitale (44 miliardi di lire, attraverso l'emissione di nuove azioni) necessario per ricapitalizzare i fondi.

«Il consiglio ha minacciato di dimettersi in blocco - ha spiegato il responsabile delle relazioni esterne Guido Paglia - il presidente ne ha preso atto ed ha allungato i tempi della sua uscita. Se ne riparlerà probabilmente dopo le vacanze».

Ma in due mesi potrebbero capitare tante cose. Compreso un repentino cambio di rotta del patron della Cirio. Che ieri avrebbe ribadito la volontà di lasciare la Lazio, accettando di rinviare la sua decisione unicamente per evitare la paralisi immediata. Sotto sotto, Sergio Cragnotti cova il desiderio di una grande rivincita.

Bisgaard al Copenaghen in cambio di Hodgson

UDINE Nell' affare che ha portato l' inglese Roy Hodgson sulla panchina dell' Udinese è entrato ufficialmente il danese Martin Bisgaard. Lo ha confermato la società friulana. Il centrocampista è stato infatti ceduto in comproprietà al Copenaghen, società allenata lo scorso campionato dall' ex ct della nazionale inglese.

Bisgaard - secondo quanto si è appreso - è andato al Copenaghen come contropartita di Hodgson che, per venire a Udine, doveva risolvere il contratto con la società danese.

Bisgaard, a Udine dalla stagione 1997-1998, lo scorso anno è stato poco utilizzato sia da De Canio, sia da Spalletti, a causa dei frequenti infortuni. A Udine, comunque, il centrocampista danese non ha mai convinto fino in fondo.

SERIE C1

Presentata ieri la campagna abbonamenti per la prossima stagione

Vedere la Triestina costerà un piccolo esborso in più

TRIESTE Prezzi adeguati a una serie C1 che tutti volevano. È questo il messaggio lanciato dalla Triestina con la presentazione della nuova campagna abbonamenti, che partirà ad agosto. Cifre ritoccate del 30 per cento, rispetto la scorsa stagione, le quali non serviranno a pareggiare l'esborso ma a misurare l'attaccamento verso l'Alabarda. Un termometro voluto dal presidente, Amilcare Berti, il quale nella conferenza stampa di presentazione ha chiarito come la serie C1 sia maggiormente onerosa e non porti nuovi introiti.

«Dalla Lega riceveremo 120 milioni in più - ha chiarito Berti - mentre è la serie B che ti fa fare il salto di qualità attraverso i diritti tv». Una serie cadetta che il presidente vede materializzarsi, nell'arco di quattro anni. Segno che, quote permettendo, ha deciso di rimanere a Trieste per un bel pò di tempo.

La società ha diviso in quattro le categorie degli abbonamenti: pagamento in pieno per gli uomini maggiorenni; riduzione di un quarto per donne e ragazzi dai 14 ai 17 anni; la metà per ragazzi da 8 a 13 anni; gratis fino al compimento del 7.o anno di età. Parametri i quali, prendendo in considerazione la categoria più cara, vedrà un milione e mezzo in tribuna vip; 600 mila lire in tribuna centrale; 380 mila (costava 290 mila) in tribuna Grezar e 250 (costava 190 mila) per le curve. I settori popolari diventeranno due in quanto, oltre alla Furlan, verrà aperta anche la curva Valmaura. Anche i prezzi medi stimati dei biglietti aumenteranno: tribuna centrale 50 mila; tribuna Grezar 30 mila; curve 20 mila. Facile dunque il raffronto con le 17 partite fornite dall'abbonamento, che garantisce uno sconto e intende favorire i nuclei familiari.

Per chi non vorrà, o potrà, tirare subito fuori la cifra intera dell'abbonamento, gli sportelli della FriulAdria garantiranno una rateizzazione in almeno tre tranche a interesse contenuto (il 3 per cento), mentre anche i gruppi aziendali verranno agevolati concedendo almeno una tessera su dieci. Il presidente ha anche varato quelli virtuali, riservati ai triestini residenti all'estero, che seguono la squadra del cuore.

Non si parla ancora di azionariato popolare, in quanto c'è prima da risolvere la questione del 50 per cento di quote di Vendramini e Fioretti, ma ci siamo vicini. Ieri Berti ha incontrato il neoassessore allo sport del Comune, Roberto Menia. «Una mano alla Triestina arriverà - ha spiegato Menia - anche se, per i restanti sei mesi, nelle casse ho a disposizione solamente 40 milioni, dopo che in questi anni sono stati spesi miliardi. Stiamo studiando anche la possibilità dell'azionariato popolare, per stringere la città alla squadra, ma soprattutto cercando nuovi soci».

Sul fronte mercato, oltre all'attaccante Abbruscato, potrebbe arrivare un terzino sempre dal Verona. In piedi anche la trattativa con un giovane talentuoso numero 10, mentre anche due bomber dell'Eccellenza sono vicini alla maglia alabardata.

Pietro Comelli

Dall'11 al 29 luglio

L'Argentina manderà l'under 20 alla Coppa America

BUENOS AIRES L'Argentina deciderà ufficialmente soltanto martedì prossimo se e quale nazionale di calcio invierà in Colombia per la Coppa America, il cui svolgimento è stato definitivamente confermato dopo mille decisioni e ripensamenti per l'11-29 luglio.

Evocando la riunione martedì del comitato esecutivo dell'Afa, il presidente Grondona ha detto che «questa non è una scelta personale o famigliare, e quindi decideremo tutti insieme i pro e i contro della decisione». Grondona ha anche indicato di aver parlato con il tecnico della nazionale Marcelo Bielsa, che aveva già lasciato liberi i calciatori quando la Confederazione sudamericana di calcio aveva deciso lo svolgimento della Coppa nel 2002. «Bielsa mi ha detto che accetterà qualunque decisione verrà presa».

Si congettura che nell' eventualità di una partecipazione in extremis, l'Argentina potrebbe partecipare con la under 20, rafforzata da alcuni elementi.

IL PERSONAGGIO

Il Barcellona lascia cadere l'opzione sul n. 10 del Boca e ingaggia Saviola del River

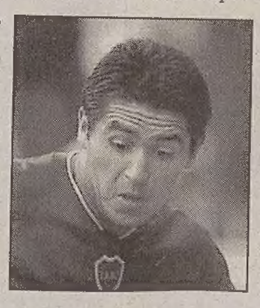
Riquelme, fuoriclasse inaccessibile

Puro talento, erede di Maradona, sfida le tattiche e disegna gol

BUENOS AIRES *Il giovane attaccante del River Plate, Javier Saviola è stato venduto al Barcellona per 22 milioni di dollari, quasi 50 miliardi di lire. La cessione è stata approvata dal consiglio direttivo del club argentino. Si è così conclusa la lunga telenovela del trasferimento, caratterizzata in particolare da una lettera aperta del calciatore ai dirigenti del River che si opponevano alla sua vendita.*

Con l'ingaggio di Saviola, il Barça ha rinunciato all'arrivo del più grande, Juan Roman Riquelme. E il fatto merita una spiegazione.

Javier Saviola, 20 anni, assomiglia un po' nel gioco a Diaz: pare un trequartista ma viene utilizzato da punta perchè nel River il ruolo era occupato da Aimar, emigrato al Valencia. Ragazzo della buona borghesia boarense, Saviola fa parte per se stesso, ha concluso le scuole superiori e medita di frequentare l'università. Sempre seguito dal padre, da qualche mese malato di carcinoma, Saviola non pone problemi nel gruppo e un allenatore può sempre fidarsi di quel bravo ragazzo, oltre a tutto, anche molto dotato di carattere e personalità, rapido in area e in possesso di tecnica sopraffina.


Juan Roman Riquelme

Di tutt'altro stampo Juan Roman Riquelme, l'erede di Diego Maradona. Movenze da puma andino, viso che lascia trasparire antiche discendenze indie, Roman è un semplice talento del calcio. Diffidente quanto basta verso il dorato mondo del football professionale, si tiene alla larga dai procuratori come Mascardi o Juan Figer che pretendono di agire da burattinai a pro dell'interesse, forse più loro che dei calciatori in cura. Riquelme si fida di Marcos Franchi che lo tratta come un fratello minore, lo consiglia, lo carezza per il verso del pelo. Franchi sa che Riquelme sarebbe capace di smettere col calcio solo se si sentisse preso in giro o tradito. Roman è nato per il calcio come espressione poetica e i soldi gli servono per sentirsi valorizzato e considerato come calciatore.

Chi lo allena, quel Carlos Bianchi cacciato dalla Roma dopo poche giornate, lo adora perchè Riquelme è capace di cavare tutte le castagne dal fuoco. In cinque anni da professionista, Riquelme col Boca Juniors ha vinto due titoli argentini, due coppe Libertadores e una coppa intercontinentale a Tokio, battendo il Manchester grazie a due perle di Roman Riquelme, che ridicolizza nel paragone e nel gioco il sopravvalutato Beckam.

Riquelme è un vero numero 10. Destro naturale, fisico da mediano ma con fantasia ed estro ancora migliori di quelli di Rivera, è uno dei grandi pisadores dei campi. Pisador è colui che salta l'uomo accarezzando con la suola il pallone, come si vedeva spesso fare certi jugoslavi di classe quali Suker, Prosinecki, Djajc, Sekularac. In un metro quadrato, Riquelme è capace di controllo, finta, dribbling e lancio precisissimo a distanze impossibili per la maggioranza degli altri giocatori. Basta collegarsi alle tv che mostrano le partire del Boca Juniors per verificare.

Da vero numero 10, con la squadra in difficoltà, recupera poco fuori dalla sua area e, veloce come un puma (ma sembra fermo come si diceva di George Hagi) proporsi per il tiro in porta: anche goleador di razza.

Il Barça, e gli altri club europei, non si fidano del puro talento. E noi possiamo solo sbirciare alla tv le sublimi giocate del più grande che oggi sappia pennellare un pallone sui campi: Juan Roman Riquelme, anni 23, di San Torcuato, nell'immensa periferia di Buenos Aires. Uno, che di vivere in una sontuosa casa di Belgrano, proprio se ne infischia.

Bruno Lubis

SCHERMA

Negli Europei di Coblenza altro primo posto per l'Italia con il pisano Vanni nel fioretto maschile

Dopo l'oro Margherita va al Mondiale

TRIESTE Finalmente un titolo importante per la triestina Margherita Granbassi, la più giovane del Team del fioretto azzurro, nella prova a squadre agli Europei di Coblenza. Una vittoria conquistata con una superiorità netta dalle azzurre, una squadra composta dalla campionessa olimpica e mondiale Valentina Vezzali, da Giovanna Trillini, seconda al mondo alle spalle della Vezzali, da Diana Bianchedi, una delle veterane del gruppo delle azzurre, e da Margherita Granbassi, un talento sbocciato in una famiglia di schermitori, una fiorettista seguita personalmente dal tecnico della nazionale, Andrea Magro.

Margherita non sta nella pelle dalla soddisfazione. L'oro agli europei le è valso anche la convocazione per le Universiadi di Pechino, a metà agosto, ma soprattutto per i Mondiali di Nimes a fine ottobre. «Sono entrata subito, al primo assalto. Le avversarie da battere erano le atlete dell'Ucraina, una squadra che potevamo battere tranquillamente». Le italiane hanno vinto senza difficoltà, affermandosi per 45-19. Ottima la prova della triestina, capace di rifilare 15 botte e di subirne solo 6. Di seguito la semifinale, con la Romania. La Granbassi è rimasta in panchina, lasciando il posto alla Bianchedi. L'Italia ha vinto, come da pronostico, per 45-31.

Poi la finalissima, con uno squadrone ostico come quello ungherese. Margherita è entrata nell'assalto contro la Varga, una delle big del team magiaro. Ha avuto la meglio, aiutando Vezzali e Trillini a conquistare la vittoria (per 45-30) e a ribadire la superiorità della squadra azzurra, oro alle Olimpiadi di Sydney (ma allora al posto della Granbassi c'era la Giacometti).

Le azzurre hanno dato spettacolo, proponendo una scherma pulita e concreta. Al termine dell'assalto con le magiare sono state acclamate dal pubblico con un lungo applauso. Poi, sul podio, la grande festa con il direttore tecnico, l'udinese Andrea Magro.

La festa è continuata anche con la prova individuale, vinta dalla Vezzali sulla Trillini. La Granbassi è stata ancora una delle protagoniste, concludendo la sua corsa al podio nell'assalto che valeva la finale a otto per mano dell' olandese Agar Gaur, una delle bestie nere della triestina. Ora Margherita è attesa a casa, per qualche giorno di riposo. Poi ritornerà a Roma, per riprendere gli allenamenti. Sarà un'estate lunga, di duro lavoro.

Margherita Granbassi

Sempre agli europei di Coblenza terzo oro per l'Italia: l'ha conquistato a sorpresa, nel fioretto maschile, il poliziotto pisano Simone Vanni, 22 anni.

Anna Pugliese

PUGILATO THAILANDESE

Due manifestazioni dell'arte marziale in luglio nella nostra città

È il momento del muay thay

TRIESTE Luglio sarà il mese dell'arte marziale della muay thay. Due gli appuntamenti di rilievo promossi dal maestro Alessandro Gotti sotto l'egida della Asi-Mta, la federazione italo-tailandese, sorta di recente. Il primo appuntamento va in scena stasera, alle 20.30 nello stadio Nereo Rocco. Un cartellone particolarmente ricco e costellato da nomi emergenti delle scuole europea e naturalmente tailandese della muay thai.

Il clou della serata prevede una sorta di sfida Francia-Thailandia con i match di Eddie Saban contro Den Danai e poi Farid Guillame contro il fortissimo Po Sai.

Le regole della muay thai agonistica sono note al pubblico triestino: le riprese sono le cinque canoniche da tre minuti ciascuna con la possibilità di colpire, oltre che con i pugni e calci anche con ginocchia e gomiti.

Tra i protagonisti della serata non potevano mancare anche atleti triestini come Lorenzo Sisgoreo già campione italiano di kick e ora più che mai impegnato nella scalata nella boxe thai. Presente anche l'altro triestino Stefano Sanna. Il quadro degli incontri di oggi è completato dalle sfide Arbulla contro Boccolini e Perlunger contro il croato Princ. Il ring si troverà sul prato dello stadio Rocco ma in caso di maltempo l'organizzazione ha già disposto l'allestimento al coperto all'interno di un'area altrettanto capiente dei parcheggi dello stadio.

La saga della muay thai non si esaurisce così. Gotti sta perfezionando una replica all'altezza per la serata del 27 luglio al Molo IV del Porto Vecchio.

fr. ca.

TOUR DE FRANCE Dopo il miniprologo a cronometro, da domani si farà sul serio

Armstrong e Ullrich star

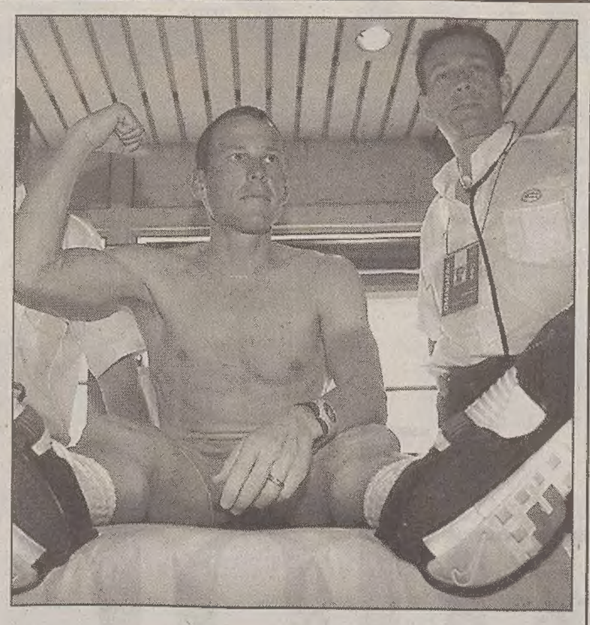
Doping: si temono irruzioni della polizia negli alberghi

PARIGI Una valanga blu, otto squadre francesi per un totale di 51 corridori di casa, un record. Due favoriti, l'americano Lance Armstrong a caccia dello storico tris e il tedesco Jan Ullrich che giura di essere finalmente maturato. Il Tour 2001, il numero 88, dovrebbe però essere soprattutto quello dell'era post-doping. Controlli a tappeto di sangue e urine, pene severissime, reprobi e semplici sospetti lasciati a casa pur di non correre rischi. Dopo il Tour dello scandalo (1988), venne quello del rinnovamento (1999) e poi quello della transizione (2000).

Adesso è il turno della trasparenza, dicono i due «patron», Jean-Marie Leblanc e Patrice Clerc. Ma alla vigilia, i sonni di molti sono ancora agitati, fa ancora paura lo spettro delle irruzioni della polizia in albergo, delle manette, dei medici-stregoni con il campionario del doping sotto il cofano dell'auto. I due organizzatori hanno tenuto fuori uomini come Pantani e Cipollini, si sono sentiti rassicurati dalla squalifica di Virenque, puntano su una marea di giovani sconosciuti francesi. Ma il loro volto è teso: «Un'operazione di polizia? non vedo proprio perchè la dovremmo temere», afferma Clerc. «Ci possono essere operazioni del genere - gli fa eco Leblanc, che ne ha vissute tante - non mi dà fastidio se riesce a incastrare degli irriducibili...».

Anche se, ancora una volta, la vera suspense riguarda più le irruzioni della polizia che non le volate o le scalate, oggi alle 16 gli occhi degli sportivi che non ne possono più di sentir parlare di Epo saranno puntati sul prologo di Dunkerque. Otto chilometri e 200 metri di cronometro, una decina di minuti per ogni corridore. Da domani, con i 195 km. fino a Boulogne-sur-Mer, si comincerà a fare sul serio.

Niente più grupponi in volata per i primi 10 giorni, le difficoltà cominceranno quasi subito. Girando in senso orario, i 189 corridori si avvicineranno alle tre tappe alpine, con l'Alpe d'Huez, poi risaliranno verso le tre sui Pirenei, con il Tourmalet, quindi attraverso il centro della Francia guadagneranno gli Champs-Élysees il 29 luglio.



Lo statunitense Armstrong vuole il suo terzo Tour de France.

TENNIS

Agassi ko, Rafter in finale La pioggia ferma Henman

LONDRA Amara sconfitta per Andrè Agassi in semifinale a Wimbledon: il tennista americano, testa di serie numero due del torneo, è stato battutto dall'australiano Patrick Rafter (3) per 2-6, 6-3, 3-6, 6-2, 8-6. I due tennisti si erano incontri anche l'anno scorso in semifinale, con un match passato alla storia, e anche nel 2000 era stato Rafter ad avere la meglio, ma questa volta Agassi si è lasciato sfuggire di mano la vittoria all'ultimo set. Il tennista americano, campione a Wimbledon nel 1992, era in testa per 5-4 ed era al servizio quando Rafter gli ha strappato sette punti consecutivi. Per tre volte poi è stato l'australiano ad avere in mano il match-point, sempre mentre Agassi era al servizio, e ha chiuso l'incontro con un imprendibile rovescio.

Sospesa per pioggia l'altra semifinale tra Henman e Ivanisevic. Al momento della sospensione il punteggio era di 5-7, 7-6, 6-0 a favore di Henman.

PUGILATO Stanotte sul ring

Vidoz nella Grande Mela al quinto match da prof E in agosto a Las Vegas

GORIZIA Stanotte sul ring di Coney Island Paolo Vidoz affronterà il suo quinto incontro da professionista. Il massimo goriziano avrà di fronte Christopher Hairston, un pugile del North Carolina con nella sua carriera 3 vittorie e 2 sconfitte.

Per Vidoz sarà il primo incontro sulla lunghezza delle sei riprese. Proprio per questo motivo l'incontro assume una particolare importanza. Vidoz potrà così constatare il suo grado di preparazione e la sua tenuta sulla distanza.

Per preparare questo incontro Vidoz si è allenato con molta intensità. Ha scambiato i guanti, nella famosa palestra Gleason Gym con il kazako Oleg Maskaev un buon pugile noto nel mondo del pugilato per aver messo a ko, due anni fa, Hasim Rahaman iridato Wbc-Ibf.

Grazie agli allenamenti molto intensi Vidoz è riuscito a eliminare un po' del peso superfluo che aveva appensantito la sua azione nella sua ultima uscita, la riunione di Trieste che aveva visto il suo debutto in Italia tra i professionisti.

L'avversario di stasera viene descritto come un pugile fisicamente molto forte anche se acerbo sul pianto della tecnica. Dopo l'incontro di stasera Paolo Vidoz rimarrà negli Stati Uniti per preparare il prossimo impegno che lo dovrebbe vedere protagonista a Las Vegas il 25 agosto.

a.g.

PALLAVOLO

SERIE A2 Vero colpo di mercato della compagine allenata da Kim Ho Chul

Dalla A1 arriva l'ala Lo Re

TRIESTE Primo vero colpo di mercato per il Senza Confini Trieste che, un mese dopo l'acquisizione del diritto a partecipare alla serie A2 si è assicurato per la prossima stagione l'ala, proveniente dalla Maxicono Parma Luca Lo Re, giunto a Trieste in prestito con diritto di riscatto. Venticinque anni, forte in attacco ma soprattutto in ricezione, ha disputato 24 partite dell'ultima serie A1 nelle file degli emiliani, mentre nell'anno precedente ha giocato in A2 a Gioia del Colle, rivelandosi uno dei maggiori punti di forza della compagine pugliese. In 28 gare, infatti, ha messo a segno la bellezza di 211 punti oltre che dare grandissimo apporto in ricezione e difesa. Un acquisto, quindi, che potrebbe rappresentare una svolta nella compagine giuliana nella corsa per allestire una formazione competitiva con l'obiettivo di una salvezza quanto più tranquilla possibile, per creare le basi di una squadra che duri nel tempo. Kim Ho Chul, che ha avuto Lo Re a Parma 6 anni fa, lo ricorda come un giovane molto promettente.

Le novità in casa Senza Confini non si fermano qui: per quanto riguarda gli stranieri, infatti, ci sono contatti molto avanzati con lo statunitense Andrew Witt, l'anno scorso a Palermo (in A1) e che quest'anno, vista la cessione dei diritti da parte della compagine siciliana, sta cercando una nuova sistemazione. Si tratta di un ala-opposto dalle ottime potenzialità in attacco che si difende bene anche nel beach volley. L'americano sarà infatti in scena a Lignano nell'ormai prossima tappa italiana del World Tour. Sarà quella l'occasione, per i dirigenti triestini, per stringere ancora i contatti e cercare di assicurarsi il giocatore.

Corrado Toso

Under 16 maschi e under 15 donne a Urbino al Trofeo delle Regioni

TRIESTE Inizia questa mattina a Urbino l'avventura delle rappresentative maschile (under 16) e femminile (under 15) del Friuli-Venezia Giulia nella manifestazione giovanile a carattere nazionale. La squadra maschile, allenata da Iacopo Cuttini e Andrea Cumini, affronta il Piemonte in mattinata e la Calabria nel pomeriggio, mentre domani se la vedrà con la Basilicata. Il gruppo è composto da Goraz Furlan, Ambroz Peterlin e Denis Iozza (Sloga Trieste), Fabio Rampado (Adriavolley), Nicola Cernuta (Volley club Trieste), Elvis Vidotto (Il Pozzo Pradamano), Denis De Sabata (Roialese), Fabio Fenos e Davide Radin (Futura Cordenons), Andrea Bruni e Steven Mezzavilla (Favria Pn) e Rok Bernetik (Olimpia Gorizia). La rappresentativa femminile è allenata da Felice Zuccarelli e Luca De Rosa, e giocherà oggi contro Campania e Liguria e domani contro Bolzano. La squadra è composta da Sandra Vitez (Kontovel Ts), Melody Pecchiari (Sloga Ts), Eugenia Manià e Stefania Marzoni (Fincantieri Monfalcone), Chiara Buffon (Sporting Cervignano), Francesca Devetag (Ok Val Gorizia), Manuela Muzzo (Sangiorgina), Giulia Contratti (S. Lorenzo Pn), Marianne Lot (Le Grazie Pn), Valentina Pellizzari (Selena Ud), Monica Martinoja (Gemona) e Caterina Di Marco (Gemona).

Giulia Stibiel

ATLETICA

Meeting «Senza confini» con la partecipazione di 200 atleti di quattro nazioni

Valci e Bottos bene sui 400

GORIZIA Risultati di buon rilievo si sono registrati alla seconda edizione del meeting di atletica leggera «Senza Confini», organizzato dall'Atletica Cassa di risparmio di Gorizia. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 200 atleti provenienti da Austria, Slovenia, Croazia e Italia del Nord.

La gara di maggior livello è stata quella del salto con l'asta femminile vinta da Anna Tamburini del Cus Bologna con metri 4.05, un misura di valore mondiale. Nella stessa prova la slovena Teja Melink ha saltato 4 metri e Anna Giordano Bruno è giunta terza con metri 3,80.

Di tutto rispetto anche la gara del lancio del disco dove lo sloveno Igor Primic si è imposto con metri 61,90, davanti al croato Dragan Mustapic che ha lanciato a metri 60.68.

Molto bella anche la prova del lancio del martello dove l'argentino Juan Cerra, in forza alla Snam Milano, ha vinto con metri 74,70 davanti a Giovanni Sanguin delle Fiamme Oro Padova che ha lanciato l'atrezzo a metri 71.

Di rilievo i 110 ostacoli vinti dallo sloveno Blaytz Korent in 14"25 davanti a Andrea Altero delle Fiamme gialle di Ostia staccato di due centesimi.

Nel salto in alto Alessandro Tolotti dei Carabinieri Bologna ha superato la misura di 2,20.

Tra i regionali da segnalare le vittorie di Maximilian Valci dell'Atletica Carigo sui 400 piani con il tempo di 47"82 e quella del compagno di colori Ivano Bottos sui 400 ostacoli con il tempo di 51"78.

Antonio Gaier

BASKET

Finali ragazze

Cerebuch & Co affondano Taranto e sono concentrate per la semifinale

TRIESTE Chiude a punteggio pieno il suo girone di qualificazione l'Interclub, approdando in semifinale a vele spiegate. Vittima di un turno delle biancazzurre, il Taranto, superato per 65-50 in una partita condizionata dai fischi arbitrali. I numeri parlano chiaro: ben 29 i falli fischiati alle muggesane di fronte ai soli 12 a carico delle pugliesi. Nonostante questo handicap le ragazze di Costa, sospinte dalle ottime prove di Cerebuch e Giuliani, dopo un primo quarto chiuso sul 17-10, nel secondo spicchio di gara hanno impresso la svolta decisiva con un parziale di 18-7 che le ha portate al riposo sul 35-17. Ancora una volta la difesa messa in atto da Cergol e compagne ha fatto la differenza. Nella ripresa l'Interclub ha controllato la gara. Questo pomeriggio alle 18 Muggia troverà in semifinale la vincente della sfida tra Perugia e Sassari.

Luca Siracusa

INTERCLUB	**65**
TARANTO	**50**

Interclub: Cerebuch 23, Cergol 4, D'Italia, Elzeri 4, Esposito 7, Giuliani 10, Manzutti 4, Marino 10, Zuliani 2, Viola. All. Costa.

VELA

MONDIALI IMS Regata a bastone combattuta a causa delle condizioni meteo (vento sui venti nodi)

Il triestino Benussi è terzo con l'Ads Glen

Vascotto è quinto nel gruppo A, Bressani secondo e Pelaschier quarto nel B

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 27

1.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
2.a corsa	1.o arrivato	222
	2.o arrivato	1X2
3.a corsa	1.o arrivato	2X
	2.o arrivato	X2
4.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
5.a corsa	1.o arrivato	2X
	2.o arrivato	X2
6.a corsa	1.o arrivato	XX1
	2.o arrivato	12X
Corsa +		6-4-7

TRIS

A Corridonia una corsa a Ritmo de la Noche

CORRIDONIA Si corre sulla pista sabbiosa di Corridonia l'odierna Tris. Sulla distanza dei 1750 metri saranno in 14 (numero minimo consentito) a contendersi l'ingresso nella terna vincente, con Ritmo de la Noche, affidato all'intraprendente Antonello Corrias, in grado di scandire il... ritmo più acconcio.

I nostri favoriti. Pronostico base: **7) Ritmo de la Noche. 12) Via Palestro. 5) Savi Coeur.** Aggiunte sistemistiche: **4) Giandeibrughi. 11) Malenchini. 9) Pertatico.**

Giovedì a Modena, nel miglio riservato ai puledri di 3 anni, Renzo Veneziani ha portato alla vittoria il nostro favorito Bijou Bag. Combinazione vincente: 5-1-17, quota lire 2.360.400 per 911 vincitori.

m.g.

Ads Glen dello skipper Benussi. (Foto Max Ranchi)

VALENCIA Vento sui 20 nodi a Valencia, per la terza giornata del campionato mondiale Ims. La regata a bastone di ieri è stata molto combattuta proprio a causa delle condizioni meteo. I triestini si sono fatti valere, con Gabriele Benussi che porta Ads Glen al terzo posto e migliora così la sua posizione in graduatoria.

Per quanto concerne gli italiani in gara, la classifica provvisoria vede, nel gruppo A, la prima posizione di Brava Q con Flavio Favini al timone, il quinto posto di Mascalzone Latino con Vasco Vascotto; nel gruppo B Wind Exploit di Bressani è secondo a 10 punti dal primo, seguito da Mauro Pelaschier, al quarto posto con Giacomelli Sport e da Gabriele Benussi (Ads Glen, scafo triestino armato da Nadia Canalaz della Cupa) al nono posto. Oggi in programma a partire dalle 12 altre due prove a bastone.

Promelit di Augelli è maglia rosa al Giro

TRIESTE Promelit di Marco Augelli continua a dominare al Giro d'Italia a vela. Ieri ha vinto la quarta tappa, la Pescara Bisceglie di 140 miglia, imponendo un forte distacco a tutti gli avversari. Lo scafo triestino, infatti, assieme a Loano e Reggio Calabria, che hanno chiuso rispettivamente al secondo e terzo posto, è riuscito a interpretare al meglio il vento, lasciando tutti gli avversari che avevano scelto una rotta sottocosta, indietro di alcune ore. Trieste, infatti, ha chiuso la regata alle 17, mentre in serata buona parte degli avversari (compresi Grado e Vigili del Fuoco) non erano ancora giunti al traguardo. Con questa grande prestazione, Trieste Promelit si è guadagnata anche la maglia rosa del giro, sorpassando nella graduatoria provvisoria anche Pescara.

Oggi a Bisceglie si svolgerà, con partenza alle 11, una regata a bastone.

fr. c.

NUOTO

Riviera di Barcola

Mezzofondo (2500 metri) in acque libere da Miramare

TRIESTE Organizzato dalla Triestina nuoto parte il Trofeo Riviera di Barcola. La manifestazione a carattere internazionale, giunta alla settima edizione, si svolgerà oggi e domani. Gli addetti ai lavori la considerano molto spettacolare e seconda solo a quella di Albenga per la bellezza del palcoscenico in cui viene svolta. Oggi il Grand Prix italiano di nuoto di mezzofondo in acque libere. La partenza alle 16 all'altezza del Castello di Miramare e l'arrivo è fissato alla postazione degli Amici del Bunker, per un totale di circa 2500 metri. Domani il Grand Prix italiano di fondo con lo start alle 12 dal Porticciolo di Barcola, dove è fissato pure il traguardo. Il percorso sarà di cinque chilometri. In casa rossoalabardata si punta molto su Denis Radin, campione italiano del circuito cadetti nel 2000.

■ **HOCKEY** Organizzato dall'Itala Trieste si svolgerà oggi e domani sul campo di Prosecco un torneo internazionale di hockey su prato riservato a squadre maschili e femminili U16 e U12. Ci saranno formazioni austriache, croate e ungheresi, e sei formazioni italiane, di cui le regionali Itala Trieste, Fincantieri Monfalcone e Prevenire Trieste.

MOTORI

Dietro la Risiera

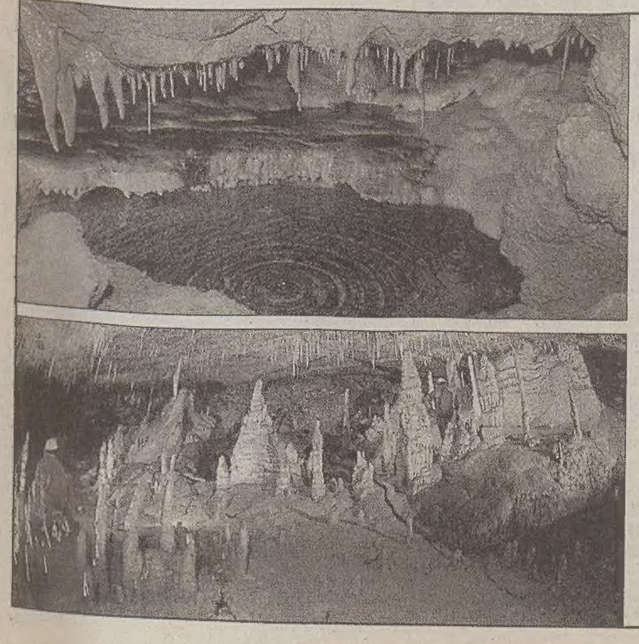
Campionato kartistico del Fvg con le promesse Pertot e Lodi

TRIESTE Domani Trieste vivrà in diretta una competizione motoristica, grazie all'attività della Squadra corse Trieste-Il Mercatino racing team, del responsabile del settore Kart, Paolo Furlan, pilota a sua volta, e del presidente Vallisneri. È la quarta prova del campionato kartistico regionale, con validità nazionale, che troverà spazio nel piazzale retrostante la Risiera di San Sabba, a un passo dallo Stadio Rocco.

Al via una settantina di iscritti, tra cui i nostri giovanissimi e promettentissimi Andro Pertot e Matteo Massarotti nella 50 cc babykart e Paulino Castellan nella 60 cc minikart. Giovanissimi che si sono già distinti nella passata stagione e che in questa stanno riconfermando i risultati.

La categoria 100 junior Ica vedrà al via Matthias Lodi, vera promessa del kartistismo regionale su cui saranno puntati gli occhi degli osservatori e il goriziano Stefano Stabile.

Fabio Niero

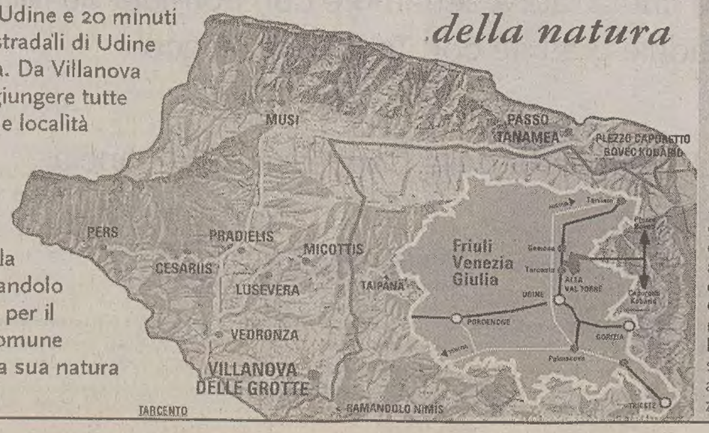


Tra i monti dell'Alta Val Torre..... in uno scenario naturale incontaminato

GROTTE DI VILLANOVA

Un miracolo della natura

Villanova è facilmente raggiungibile:
A 30 minuti da Udine e 20 minuti dai caselli autostradali di Udine Nord e Gemona. Da Villanova si possono raggiungere tutte le altre splendide località dell'Alta Val Torre, il parco naturale delle Prealpi Giulie, Tarcento "la perla del Friuli", Ramandolo e Nimis famose per il buon vino e il comune di Taipana con la sua natura incontaminata.



VISITA ALLE GROTTE
La visita alla Grotta nuova si svolge lungo sentieri attrezzati e ben illuminati. Si parte dalla Sala del Laghetto verso il Ramo del Paradiso costituito da una breve galleria, dalle pareti rivestite da candide concrezioni e terminante in una saletta, dalla cui volta pendono esili stalattiti e bianche colate, per proseguire poi verso la vasta galleria dalla Grande Frana dove è stata recentemente installata una riproduzione in grandezza naturale dell'"Ursus Spelaeus". Questo affascinante itinerario non presenta alcuna difficoltà ed è comodamente visitabile da chiunque in un tempo di quaranta minuti circa. Per assaporare ulteriormente il fascino di questa cavità, il "Gruppo Esploratori e Lavoratori Grotte di Villanova" (fondato nel 1925) organizza facili ed originali escursioni, uniche nel loro genere, che permettono al comune turista, a comitive e scolaresche di ammirare ambienti di notevole ampiezza e rara bellezza solitamente riservate ai soli speleologi.

ORARI DI VISITA ALLA GROTTA NUOVA DI VILLANOVA

Dal 15 giugno al 15 settembre
FERIALI E FESTIVI:
mattino
09.00-12.00
pomeriggio
14.00-18.30

Dal 1° marzo al 15 giugno e dal 16 settembre al 30 novembre
FESTIVI:
mattino
09.00-12.00
pomeriggio:
14.00-18.00

PER ESCURSIONI GUIDATE E INFORMAZIONI:
G.E.L.G.V.
(Terminal Grotte)
Tel. e Fax 0432.787020

TailorMade.

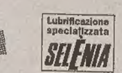
Il programma Lancia di acquisto su misura.

www.buy@lancia.com

Solo fino al 31 luglio.

- Prezzi bloccati solo per un numero limitato di vetture
- Lire 3.000.000 di supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero*
- Anticipo zero e prima rata a settembre con Formula Su Misura Sava**
- Assistenza stradale gratuita con Targa Assistance

E' un'offerta delle Concessionarie Lancia.



* Offerta valida in caso di restituzione del vostro usato anche se vale zero e rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote, per vetture fino a 1.3 cc. ** Esempio finanziamento: Lancia Y elefantino blu da L. 19.545.000 (Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.) 3 milioni di supervalutazione usato - Anticipo zero - Importo finanziato L. 16.545.000 - 34 rate da L. 429.203 - Maxi rata finale L. 5.790.750 - tan 11,00% taeg 12,49% - spese gestione pratica L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione Sava. Offerte valide solo per vetture disponibili in rete.

Il Granturismo